



DNF 2021

DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA
DI CARATTERE
NON FINANZIARIO

DNF 2021

DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA
DI CARATTERE
NON FINANZIARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili lettrici, gentili lettori, nelle pagine che seguono vogliamo aggiornarvi sui principali avanzamenti realizzati da 2i Rete Gas in materia di Sostenibilità.

Il percorso del Gruppo in questo senso, iniziato qualche anno fa, si sta svolgendo secondo un'armonica progressione. Prendendo infatti le mosse da un'onesta riflessione sul nostro operato, si è poi sviluppato sulla base di un attento monitoraggio delle nostre performance legate a questi temi e si è attuato con la presa in carico di impegni concreti, divenuti parte della pianificazione strategica della società, degli obiettivi manageriali e previsti dal Piano di Sostenibilità di 2i Rete Gas. Quest'ultimo è stato ulteriormente implementato e consolida un valore del 93,80% sul completamento delle iniziative di competenza del 2021.

*Nell'anno appena concluso, 2i Rete Gas ha avviato per la prima volta anche un processo di allineamento a due nuovi framework: le **Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)**, volte a presidiare i rischi e le opportunità correlati*

*al cambiamento climatico e a implementare la quantità e qualità delle informazioni circa i rischi finanziari che ne possono derivare e i **principi enunciati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB)**, organizzazione no profit indipendente, che definisce alcuni standard settoriali di disclosure delle informazioni più rilevanti circa il presidio delle tematiche di sostenibilità.*

Tutto questo ha comportato un sempre più approfondito livello di misurazione, di presidio e di rendicontazione degli indicatori ambientali, di sicurezza, dello sviluppo e formazione delle risorse.

Nel mese di novembre 2021 si è tenuta a Glasgow la COP26, la conferenza sul clima organizzata annualmente dalle Nazioni Unite, nell'ambito della Conferenza quadro sui cambiamenti climatici (UNFCCC), in occasione della quale, è stato approvato per la prima volta, da tutti i paesi ONU, un importante accordo per la riduzione delle emissioni fuggitive di gas naturale.

2i Rete Gas, quale ulteriore stimolo per consolidare l'impegno nel

*monitoraggio e nel contenimento delle emissioni di metano, ha quindi aderito alla **Oil & Gas Methane Partnership (OGMP)**, lanciata dal Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP). Si tratta di un'ampia iniziativa multi-stakeholder focalizzata sulla rendicontazione delle emissioni di metano, che si prefigge di supportare le imprese aderenti nella gestione sistematica delle stesse e nella disclosure dei risultati ottenuti.*

La gestione responsabile di tali emissioni è uno dei nostri progetti più significativi per la mitigazione degli impatti sul clima che, al momento, è consistito in una prima elaborazione dei dati per la definizione della baseline, da cui si avvierà un percorso concreto di azioni, volte non solo al monitoraggio ma anche alla riduzione delle emissioni fuggitive.

*Sempre in termini di beneficio per l'ambiente, 2i Rete Gas ha rafforzato il presidio delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dalle proprie attività secondo gli **Scope individuati dal protocollo GHG (Greenhouse Gas Protocol)**; ha*

proseguito con l'ammodernamento e la digitalizzazione della rete, tramite strumenti di monitoraggio in tempo reale, atti a prevederne i comportamenti e ad abilitare una gestione più flessibile dell'infrastruttura e persegue il contenimento dei consumi energetici degli edifici, del parco autoveicoli e dei propri impianti (Scope 1 e 2). Ha inoltre introdotto il calcolo delle emissioni indirette (Scope 3) relative alle trasferte e allo spostamento dei dipendenti nel percorso casa-lavoro e derivanti dalla catena di fornitura.

Nel 2021 è stata realizzata in Sicilia la prima connessione di un impianto di biometano alla rete di distribuzione gestita dalla Capogruppo. La possibilità di abilitare la rete di distribuzione del gas naturale al trasporto di biometano e miscele con idrogeno è uno degli elementi più importanti previsto dal pacchetto di misure approvate dall'Unione Europea a fine 2021, riconoscendo così un ruolo centrale alla nostra infrastruttura nella transizione energetica, grazie alla sua flessibilità.

Per quanto riguarda le Persone, sono state messe in atto importanti iniziative di coinvolgimento diretto, attraverso l'introduzione di People Survey rivolte ai dipendenti, quale strumento di ascolto e raccolta di feedback utili a misurare l'efficacia di azioni già messe in campo e a individuare nuove iniziative di miglioramento. Le Survey sono state finalizzate ad accogliere il punto di vista del personale sugli impegni definiti in materia di Sostenibilità, sui vantaggi e svantaggi percepiti con il **lavoro agile** e sulla valutazione dello stress lavoro correlato (VSLC). L'indagine sulla Sostenibilità è stata funzionale all'aggiornamento dell'analisi di materialità con approccio progressivamente partecipato mentre, quella sul lavoro agile, che si è svolta in collaborazione con ADAPT, associazione senza fini di lucro fondata da Marco Biagi ha registrato una partecipazione complessiva dell'82% e ha portato alla definizione di un accordo sperimentale per lo svolgimento del lavoro in modalità agile, una volta terminata l'emergenza pandemica.

Altri progetti volti a valorizzare le Persone, tutti correlati tra di loro, hanno visto un ulteriore avanzamento: è stata definitivamente completata la job evaluation, per rendere più mirato il sistema di valutazione delle prestazioni e per definire un piano di sviluppo e formativo personalizzato; è stato creato un catalogo aziendale della formazione, che prevede i programmi per singolo ruolo ed è stato esteso a un sempre maggior numero di risorse il processo di valutazione delle performance.

Per quanto riguarda la formazione, si segnala l'estensione al personale delle imprese della formazione interna sul "Pronto Intervento e classificazione delle dispersioni", quale iniziativa di inclusione e coinvolgimento per la diffusione delle best practice e il miglioramento delle performance in termini di sicurezza.

Nel costante percorso volto a migliorare e rendere più efficace il livello di controllo sui propri asset, con particolare focalizzazione nel conseguire più elevati standard

LETTERA
agli STAKEHOLDER (segue)

di sicurezza nella gestione degli impianti, unitamente alla ricerca di maggiore efficienza dei processi operativi di sviluppo e manutenzione rete, sono state implementate tecnologie di Advanced Analytics, per mantenere, e talvolta innalzare, il livello di presidio dei processi e delle relative criticità, nonché di indirizzare in modo più efficace gli investimenti sulla rete, abilitando in alcuni casi efficienti assegnazioni di priorità agli interventi manutentivi.

A tutela dell'infrastruttura e della continuità del servizio erogato, sono stati fatti molti passi in avanti anche in tema di **Cybersecurity**.

La crescente minaccia e la sempre maggiore sofisticazione degli attacchi tentati dai criminali informatici anche alle infrastrutture delle utility, comporta una significativa esposizione al rischio di cybercrime, che richiede la messa in atto di soluzioni tecnologiche, di processo, operative e organizzative in grado di contrastare efficacemente eventuali attacchi.

Nel corso dell'anno, 2i Rete Gas ha definito le **Politiche sulla Cybersecurity** e ha condotto una serie di iniziative progettuali, nell'ambito di un Programma di Risk Advisory della Sicurezza Informatica, con il duplice intento di migliorare il grado di aderenza alle normative cogenti per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi aziendali e al contempo di aumentare il livello di maturità dei processi e delle tecnologie di sicurezza.

Dal punto di vista societario, si segnalano l'acquisizione da Edison S.p.A. di **Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A.**, operativa in 58 Comuni con circa 152 mila clienti gestiti e una rete di distribuzione di circa 2.700 chilometri, già integrata con successo a fine 2021.

Per un costante impegno a promuovere una cultura aziendale basata sull'onestà, l'integrità e la correttezza, il Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. di marzo 2021 ha formalmente

approvato la **Politica sull'Etica nel business**, che si applica a tutte le società del Gruppo. Oltre alla diffusione a tutti gli stakeholder interni ed esterni tramite pubblicazione sulla intranet e sito web, la **Politica sull'Etica nel business** è stata oggetto di uno specifico piano formativo per le figure aziendali maggiormente coinvolte.

Il 2021 è stato ancora purtroppo caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia di COVID-19, con aumenti inaspettati della diffusione del contagio. Le prassi messe in atto dalla società nell'anno precedente hanno reso possibile garantire la continuità del servizio e dell'operatività in assoluta sicurezza, consentendoci tra l'altro di partecipare con successo a importanti gare ATEM e di effettuare la succitata operazione di acquisizione societaria. Tuttavia è anche vero che altri aspetti del business in generale sono stati fortemente impattati, come le relazioni interpersonali e la catena

di fornitura, che si è rivelata più fragile di quanto ci si aspettasse, con serie difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e aumento dei prezzi.

Una situazione che si immaginava transitoria si è invece ripresentata con recrudescenza. Questo deve far riflettere sulla difficoltà nel prevedere scenari certi e accrescere la consapevolezza che operiamo in un contesto globale che sta cambiando in modo repentino e imprevedibile.

La transizione energetica è ancora più di prima al centro del dibattito, dopo mesi che hanno visto un inarrestabile aumento del costo del gas metano, con ripercussioni sugli equilibri economici globali e lo è a maggior ragione oggi, in questi tragici giorni in cui l'Ucraina sta subendo un'invasione militare da parte della Russia. Siamo ancora una volta di fronte a uno scenario inaspettato, con impatti drammatici a livello mondiale.

La nostra infrastruttura rivela più che mai la sua importanza non solo ambientale, ma anche geopolitica.

La sua flessibilità, che le consente di interagire con il sistema elettrico e con altri gas, ha un potenziale enorme. È un elemento strategico nazionale da valorizzare e che richiede scelte ponderate.

Siamo convinti che gli obiettivi di decarbonizzazione siano imprescindibili e 2i Rete Gas intende contribuire con azioni concrete, passo dopo passo. La sostenibilità è una linea a tendere ma deve significare anche, al netto della retorica, sostenibilità della sicurezza energetica nazionale.

Il nostro dovere oggi è proseguire con una gestione responsabile, garantendo la sicurezza e ottimizzando i costi, a beneficio degli utenti, in linea con le indicazioni dell'Autorità, consapevoli che siamo fornitori di un servizio pubblico e consci del perimetro nelle nostre responsabilità in merito alle scelte di politica energetica del Paese.



Michele De Censi
Amministratore Delegato

INDICE



STIMOLARE L'APPORTO DI CIASCUNO

pag. 54

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	2
NOTA METODOLOGICA	8
Obiettivo e standard di riferimento	8
Perimetro di riferimento	8
Processo per la definizione delle tematiche e della materialità	9

PROFILO del GRUPPO

pag. 14

DATI PRINCIPALI, STORIA E STRUTTURA SOCIETARIA	16
GOVERNANCE	20
• Assetto proprietario e forma legale	20
• Struttura di Governance, sistema di deleghe e comitati	21
• Collegio Sindacale	22
• Organismo di Vigilanza	22
GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS	24
Missione e Valori	25
Approccio alla sostenibilità e integrazione di elementi ESG	26
• Framework	27
• Piano	28
• Governance della sostenibilità	32
Politiche e Certificazioni	33
COMPLIANCE CON LEGGI E REGOLAMENTI	34
ETICA DEL BUSINESS E ANTICORRUZIONE	38
• Strumenti	38
• Segnalazioni e reportistica	39
• Ulteriori azioni	40
GESTIONE DEI RISCHI	41
<i>TCFD</i>	45
CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO SOSTENIBILE	50
<i>TASSONOMIA UE</i>	52

DIMENSIONAMENTO	56
GESTIONE, SVILUPPO E COINVOLGIMENTO DEL CAPITALE UMANO	62
• Selezione	63
• Sviluppo e formazione	64
• Sistema di compensation	75
• Coinvolgimento	77
DIVERSITÀ E WELFARE	79
RELAZIONI SINDACALI	83
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	85



GARANTIRE EFFICIENZA, QUALITÀ e SICUREZZA

pag. 94

MODELLO DI BUSINESS 96

**AFFIDABILITÀ ED EFFICIENZA
DEGLI IMPIANTI** 97

SVILUPPO DIGITALE 104

Advanced analytics
per la sicurezza
e l'efficienza operativa 104

Telesorveglianza protezione
catodica 106

Teleallarme gruppi e cabine 106

Progetto contatore elettronico 107

Infrastruttura per la raccolta
dati provenienti dai contatori
elettronici 108

SICUREZZA DATI E INFORMAZIONI 109



DISTRIBUIRE ENERGIA PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

pag. 110

TRANSIZIONE ENERGETICA 112

Promozione del gas come
risorsa di transizione ad
un futuro più pulito 112

- Modello di sviluppo
commerciale 112

- Iniziative di gas advocacy 114

Ricerca di evoluti impieghi
degli asset in ottica green 114

- Biometano 116

- Power to gas 117

Efficienza energetica 118

**OTTIMIZZAZIONE DELLE
RISORSE ENERGETICHE E
TUTELA AMBIENTALE** 119

Consumi energetici 120

Emissioni sonore 123

Rifiuti 123

Emissioni in atmosfera 125

SCOPE 3 127

Monitoraggio indicatori e KPI 129



CREARE VALORE CONDIVISO

pag. 130

**RAPPORTI CON ISTITUZIONI
E AUTORITÀ** 132

RELAZIONE CON I CLIENTI 133

Dialogo 133

- Rapporti con enti locali 133

- Call center commerciale 134

- Portale clienti finali
della rete 134

- Incontro con le società
di vendita 135

Gestione dei reclami 135

Soddisfazione 136

- Comuni ed enti locali 136

- Società di vendita 138

- Clienti finali della rete 140

**GESTIONE RESPONSABILE
DELLA CATENA DI FORNITURA** 142

Requisiti per la qualifica
e processo di selezione 144

Mappatura dei fornitori 146

Individuazione e mitigazione
dei rischi legati alla supply chain 149

**TRASPARENZA, CHIAREZZA
E COMPLETEZZA
DELL'INFORMAZIONE** 151

**CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO
DEL TERRITORIO** 153

**PROGRESSIVO ALLINEAMENTO
AI PRINCIPI ENUNCIATI DAL SASB** 156

GRI CONTENT INDEX 158

LIMITED ASSURANCE 168

NOTA METODOLOGICA

OBBIETTIVO E STANDARD DI RIFERIMENTO

La “Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario” (di seguito anche “Dichiarazione”) del Gruppo 2i Rete Gas (di seguito anche “2i Rete Gas” o il “Gruppo”) per l’anno 2021 è stata redatta in continuità con quanto stabilito negli scorsi anni, ai sensi del **D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016** (di seguito il “Decreto 254”) e utilizzando, come riferimento metodologico, i principi definiti dai “**Sustainability Reporting Standards**” del **Global Reporting Initiative** (di seguito “GRI”), con approccio “**Core**”.

Tutti i principi di rendicontazione enunciati dal GRI, indispensabili al fine di garantire un reporting di qualità, sono stati tenuti in considerazione al fine di redigere la Dichiarazione: **Partecipazione degli stakeholder; Contesto di sostenibilità; Materialità; Completezza; Equilibrio; Comparabilità; Accuratezza; Tempestività; Chiarezza e Affidabilità.**

La Dichiarazione evidenzia gli esiti degli approfondimenti effettuati in relazione alle aree tematiche selezionate come rilevanti in base al Decreto 254/2016, alle caratteristiche del Gruppo e dell’attività esercitata, fornendo, ove opportuno anche alla luce della best practice di settore, un commento ai risultati presentati. Il grado di approfondimento e il livello di rendicontazione delle tematiche, nel rispetto del Decreto 254/2016 e delle linee guida del GRI, riflette l’aggiornamento dell’analisi di materialità effettuato durante l’anno 2021.

Nell’anno appena concluso 2i Rete Gas ha avviato, per la prima volta, anche un processo di allineamento a due nuovi framework:

- le **Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures** (di seguito “TCFD”), fondata nel 2015 dal Financial Stability Board (FSB) per implementare la quantità e la qualità delle informazioni circa i rischi finanziari legati al clima utilizzate da aziende, banche e investitori per fornire una rendicontazione più specifica alle parti interessate;
- i **principi enunciati dal Sustainability Accounting Standards Board** (di seguito “SASB”), organizzazione non profit indipendente, fondata nel 2011, che definisce alcuni standard settoriali per divulgare, principalmente ai propri investitori, le informazioni più rilevanti circa il presidio delle tematiche di sostenibilità.

Il presente documento riporta, quindi, in relazione a questi due framework, le prime risultanze emerse dalle analisi svolte nell’ambito del Gruppo di Lavoro “Sostenibilità e Trasparenza” per quanto riguarda la disclosure TCFD (Cfr. Gestione dei rischi) e le informazioni SASB (Cfr. Progressivo allineamento ai principi SASB).

PERIMETRO DI RIFERIMENTO

Il **perimetro di consolidamento** per la Dichiarazione è costituito da **2i Rete Gas S.p.A.** (di seguito la Capogruppo) e dalle società da essa controllate e consolidate integralmente (di segui-

to il Gruppo) al 31.12.2021. Le società del Gruppo svolgono principalmente attività di **distribuzione del gas** regolata dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Per meglio comprendere i dati comparativi rispetto agli anni precedenti riportati nella presente Dichiarazione, è importante ricordare che in data 30 aprile 2021 la Capogruppo ha perfezionato l’acquisizione da Edison del 100% del capitale sociale di Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A., società attiva nel settore della distribuzione del gas successivamente fusa in 2i Rete Gas S.p.A. (Cfr. Dati principali, storia e struttura societaria) e che il Gruppo non gestisce più dal 31 dicembre 2020 alcun servizio idrico.

La società 2i Rete Dati S.r.l., unica società inclusa nel perimetro di consolidamento del Gruppo a non svolgere attività di distribuzione e misura del gas naturale, è il risultato di un conferimento da parte della Capogruppo delle attività infrastrutturali di connessione degli smart device sul campo e fornisce i suoi servizi a tutte le società del Gruppo (Cfr. Dati principali, storia e struttura societaria).

Gli indicatori riportati di seguito prendono come riferimento l’anno di rendicontazione che va dal **1° gennaio al 31 dicembre 2021**; onde garantirne la comparabilità, sono stati riportati, come richiesto dal GRI, anche i dati e le informazioni dell’esercizio 2019 e 2020. La variazione di perimetro di consolidamento tra i tre esercizi ed

altri elementi utili alla comprensione dell'andamento del triennio, sono stati inseriti ove ritenuto necessario in apposite note di commento all'interno del documento; le informazioni relative alle società acquisite sono incluse nel perimetro di rendicontazione a partire dalla Dichiarazione 2021, mentre i dati comparativi relativi al 2020 e 2019 comprendevano quelli afferenti alle società acquisite nel corso dei precedenti anni ma non

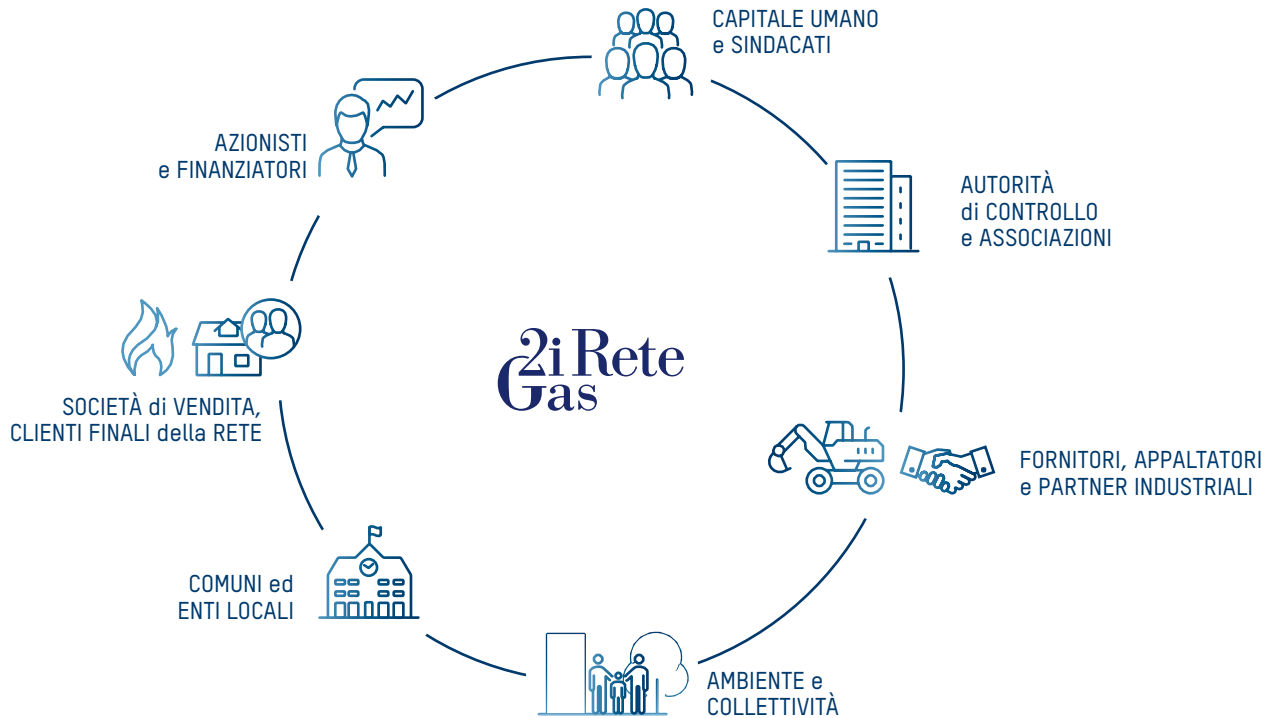
quelli afferenti la società oggetto di acquisizione nel 2021.

PROCESSO PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE TEMATICHE E DELLA MATERIALITÀ

Nel 2021 il Gruppo ha proseguito lo sviluppo del percorso, avviato negli anni precedenti, allo scopo di consolidare l'integrazione della **sostenibilità con la strategia e l'operatività aziendale**. All'interno di questo percorso si è

proceduto a confermare la **mappatura degli stakeholder** e ad aggiornare l'**analisi di materialità** del Gruppo. Per quanto riguarda gli stakeholder, interni ed esterni, sono state confermate le categorie già contemplate nel 2020 quali soggetti verso cui il Gruppo ha delle responsabilità e/o sono in grado di influenzarne le performance, i cui interessi e aspettative vengono dunque tenuti in considerazione nell'ambito delle decisioni aziendali.

Stakeholder rilevanti del Gruppo



L'aggiornamento dell'analisi di materialità, nell'intento di orientare la gestione delle attività verso la valorizzazione delle opportunità e la minimizzazione dei rischi, è stato premesso da una ricognizione condotta su fonti documentali interne ed esterne volta a mettere a fuoco i macro-trend di settore e le best practice internazionali e da un'analisi di benchmark in merito ai temi materiali identificati dai Peers e alle pratiche di stakeholder engagement. Le risultanze di tali attività hanno permesso l'approfondimento e l'affinamento della descrizione delle **tematiche potenzialmente rilevanti** sotto il profilo economico, ambientale, sociale e di governance per 2i Rete Gas e gli stakeholder di riferimento, nonché dei **prerequisiti**, ovvero i temi considerati, già dal 2019, come imprescindibili per garantire una gestione responsabile delle attività aziendali. Quest'ultimi, venendo confermati, non sono stati oggetto di ulteriori analisi di rilevanza e sono: la compliance con leggi e regolamenti, l'etica del business e l'anticorruzione, l'ascolto degli stakeholder e la creazione di valore economico sostenibile.

La lista aggiornata delle tematiche potenzialmente rilevanti ha contemplato anche la valutazione di nuovi temi in linea con gli esiti delle analisi sopra citate.

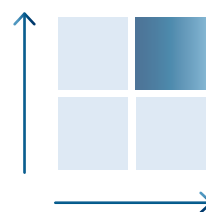
Successivamente è stato avviato il piano di azioni previsto per predisporre l'aggiornamento dell'analisi di materialità con **approccio progressivamente partecipato**, con l'implementazione di due ambiti di

attività. Da un lato le tematiche potenzialmente rilevanti sono state valutate dal management, coinvolto con approccio incrementale sia in termini assoluti sia dal punto di vista della rappresentanza territoriale, nell'ambito di un **workshop interattivo di assessment** durante il quale ciascun partecipante ha espresso la propria votazione sia dal punto di vista della funzione aziendale rappresentata, sia dal punto di vista dello stakeholder di riferimento. Dall'altro, per il primo anno, si è voluto estendere l'attività di ascolto e di engagement a tutta la popolazione aziendale mediante una **survey** volta a misurare la sensibilità dei dipendenti sulle tematiche di sostenibilità, la loro conoscenza degli impegni assunti da 2i Rete Gas in materia, la loro valutazione sulle tematiche potenzialmente rilevanti, nonché il loro interesse rispetto a possibili iniziative più strettamente correlate all'attività lavorativa. L'iniziativa ha registrato una partecipazione complessiva dell'72% e l'ottenimento di un riscontro completo ed esaustivo da parte del 53% della popolazione aziendale coinvolta.

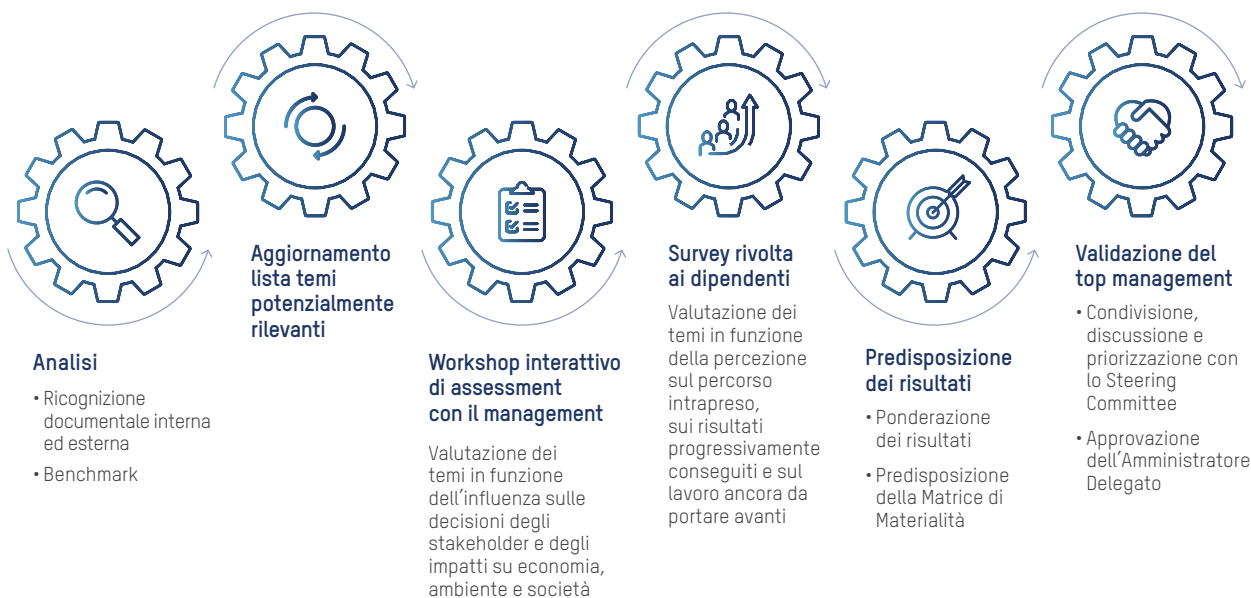
Il lancio delle survey è stato anticipato dall'implementazione di un piano di comunicazione interna volto a riepilogare le principali tappe del percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo e a contestualizzare l'attività di ascolto e di engagement programmata. Nello specifico, attraverso l'invio di una serie di "pillole informative" è stata richiamata l'attenzione sui principali strumenti di indirizzo e di presidio che carat-

terizzano l'approccio di 2i Rete Gas rispetto alla gestione degli aspetti di sostenibilità e sono state sinteticamente illustrate alcune iniziative che 2i Rete Gas ha già portato a termine coerentemente agli impegni e agli obiettivi previsti rispettivamente dalla Politica e dal Piano di Sostenibilità, in relazione agli ecosistemi interconnessi con cui il Gruppo si rapporta nell'esercizio delle proprie attività: Persone; Asset; Ambiente e Stakeholder.

Gli esiti dell'assessment realizzato con il management e della survey rivolta ai dipendenti, una volta ponderati, sono stati presentati allo Steering Committee sotto forma di **Matrice di Materialità**, che permette di evidenziare la connessione aggiornata dei temi rilevanti con la strategia del Gruppo e gli stakeholder di riferimento, per discussione, prioritizzazione e successiva validazione da parte dell'Amministratore Delegato.



Processo per la definizione della Matrice di Materialità



Alla luce di questo processo, che ha presentato un risultato in **sostanziale continuità** rispetto agli scorsi anni, sono state dunque confermate come materiali le 13 tematiche rilevanti già contemplate nel 2020 ed è stata inserita in Matrice una nuova tematica rilevante considerata trasversale: **integrazione degli elementi ESG nella Governance** (Cfr. "Approccio alla sostenibilità").

Le tematiche materiali sono oggetto di disclosure della presente Dichiarazione e, per la raccolta delle informazioni ed esse relative, il Gruppo di Lavoro "Sostenibilità e Trasparenza" ha raccolto i dati necessari che sono stati messi a disposizione dai referenti delle funzioni aziendali coinvolte, a valle della necessaria elaborazione e verifica da parte degli stessi.

Inoltre, come l'anno 2020, anche il 2021 è stato caratterizzato dalla gestione dell'emergenza pandemica da SARS-CoV-2 che ha impattato tutta l'organizzazione del Gruppo. A tal fine, sin dal febbraio 2020 e a tutt'oggi, nell'ambito della Direzione Aziendale è stato attivato un team multidisciplinare (Team COVID-19) per il coordinamento delle azioni necessarie a fronteggiare la situazione emergenziale.

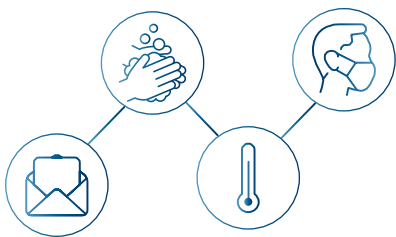
Sono quindi proseguite le attività messe in campo per monitorare, valutare e contenere il propagarsi della diffusione del contagio tra i soggetti appartenenti all'organizzazione, i fornitori che con essa collaborano e la collettività verso cui il Gruppo presta il servizio di pubblica utilità, nell'intento di coniugare l'esigenza di tutelare

la salute e sicurezza del proprio personale e dei collaboratori esterni con quella di garantire l'erogazione dei servizi essenziali e la prosecuzione delle attività aziendali.

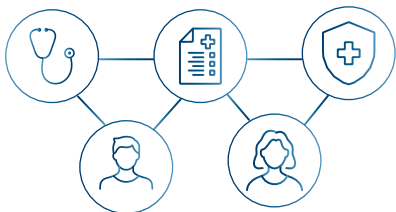
Le misure contenitive progressivamente emanate, conformate ai provvedimenti normativi che si sono susseguiti nonché attualmente in vigore, hanno contemplato diversi ambiti di applicazione. Fra queste, le più rilevanti, adottate in aggiunta a quelle previste dalla normativa stabilita dalle Autorità, hanno riguardato:

- un incrementato presidio dei flussi di informazione interna, volto a richiamare l'attenzione sulle norme di igiene da osservare, porre in atto le disposizioni di condotta via via emanate e promuovere l'utilizzo delle

prassi, degli strumenti e dei dispositivi adottati al fine di contenere al massimo i contatti e lavorare in sicurezza nel contesto della situazione pandemica;



- l'introduzione di specifiche misure preventive di tutela della salute anche con il rafforzamento del servizio di sorveglianza sanitaria nonché la protezione, attraverso la stipula di una specifica polizza assicurativa, dei dipendenti che abbiano subito un ricovero ospedaliero a seguito di diagnosi di positività al virus;



- la rivalutazione delle regole di lavoro in presenza durante i periodi di picco pandemico, individuando un giusto equilibrio fra l'esigenza della presenza fisica presso le sedi lavorative e l'accesso al lavoro agile, riducendo gli spostamenti dei lavoratori e la loro esposizione al contagio;



- il monitoraggio di tutti i lavoratori in relazione alla normativa sull'accesso al lavoro che introduce l'obbligo del possesso e presentazione di Certificazione Verde COVID-19 (green pass) a tutti i lavoratori del settore privato.



Approfondimenti sulla gestione dell'emergenza pandemica sono disponibili in vari paragrafi del presente documento (Cfr. in particolare "Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano" e "Tutela dalla salute e sicurezza sul lavoro").

I dati economici riportati nella Dichiarazione, infine, sono stati tratti dal Bilancio Consolidato di Gruppo.

Il processo di continua revisione della materialità proseguirà nei prossimi anni con un approccio progressivamente sempre più partecipato. Anche per l'esercizio 2021, all'interno di tale processo, sono state tenute in conto le risultanze della più recente edizione dell'analisi di customer satisfaction (Cfr. "Soddisfazione"), realizzata al fine di misurare il livello qualitativo percepito da parte di distinte tipologie di clienti su specifici aspetti del servizio erogato, e della più recente valutazione dello stress lavoro-correlato (Cfr. "Coinvolgimento"), svolta al fine di identificare eventuali criticità relative a fattori di contenuto e contesto del lavoro, nonché di

implementare un'adeguata gestione del rischio che consenta di migliorare le condizioni di lavoro e dei livelli di tutela della salute e sicurezza delle Persone.

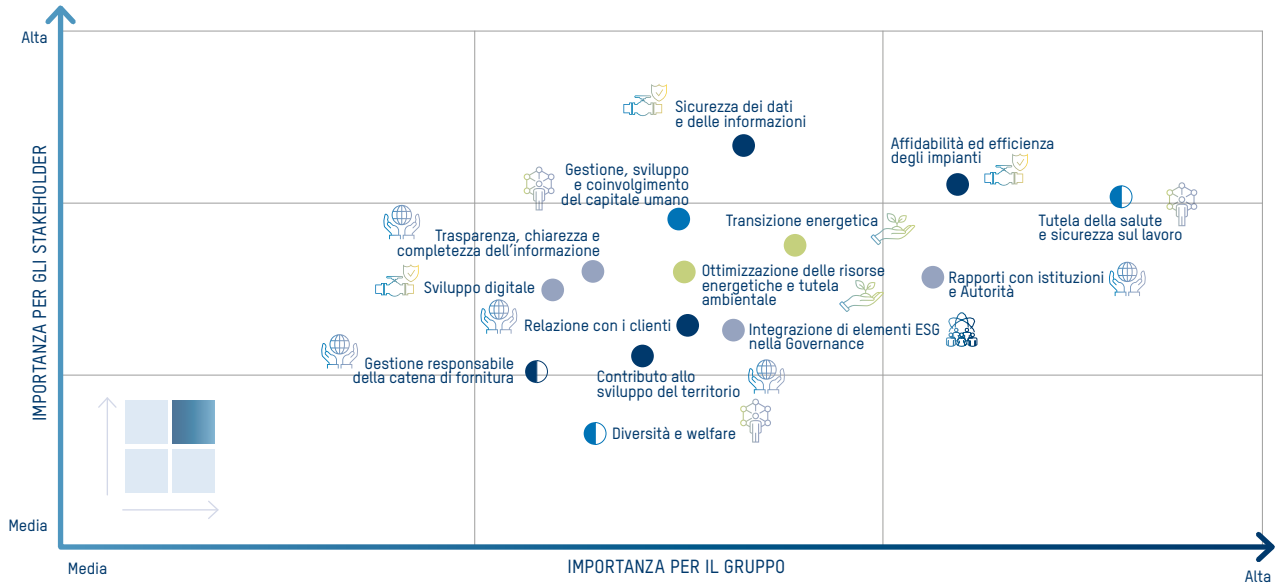
Gli Amministratori di 2i Rete Gas S.p.A. in data 23 marzo 2022 hanno approvato questo documento. La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è assoggettata a limited assurance secondo ISAE 3000 da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Per favorire il dialogo con gli stakeholder è disponibile una casella di posta elettronica a cui rivolgersi per approfondimenti:



sostenibilita@2iretegas.it

Tematiche rilevanti nella Matrice di Materialità



Aspetti del D.lgs.254/16

- Gestione delle tematiche relative alla corruzione attiva e passiva
- Gestione delle tematiche sociali
- Gestione delle tematiche sociali e rispetto dei diritti umani
- Gestione delle risorse umane
- Gestione delle risorse umane e rispetto dei diritti umani
- Gestione della tematica ambientale
- Trasversali

Tematiche qualificate come prerequisiti

- > Compliance con leggi e regolamenti ●
- > Ascolto degli stakeholder ●
- > Etica del business e anticorruzione ●
- > Creazione di valore economico sostenibile ●

Tematica materiale trasversale

- > Integrazione degli elementi ESG nella Governance ●

2i Rete Gas è il risultato di un processo di acquisizioni che nel tempo ha visto il Gruppo impegnato nell'aggregare, integrare e consolidare molteplici realtà del settore della distribuzione del gas naturale.

Oggi il Gruppo opera a livello nazionale dove è capillarmente presente sia in capoluoghi di provincia sia in piccoli comuni e lavora quotidianamente per svolgere il proprio ruolo di concessionario di un servizio di pubblica utilità, garantendo elevati livelli prestazionali e una costante attenzione nei confronti delle sfide che riguardano il settore.

2.193

Concessioni gestite

18

Regioni

70 mila

km di rete gestita

4,5 milioni

PDR

6,4 miliardi

di m³ di gas vettoriato

2.029

Dipendenti

PROFILO DEL GRUPPO



12
CONSUMI
PRODOTTI
RESPONSABILI



10
PAZIENZA
E
SOSTENIBILITÀ



DATI PRINCIPALI, STORIA E STRUTTURA SOCIETARIA

2i Rete Gas rappresenta un punto di riferimento nel settore italiano della distribuzione del gas naturale.

Il Gruppo attualmente opera a livello nazionale, è presente in 18 regioni e in 141 ATEM dove, alla fine del 2021, con il lavoro di 2.029 persone è arrivato complessivamente a gestire 2.193 concessioni e circa 70 mila Km di rete attraverso cui ha distribuito 6,4 miliardi di mc di gas per 303 società di vendita a oltre 4,5 milioni di clienti finali della rete, posizionandosi come secondo operatore nazionale del settore.

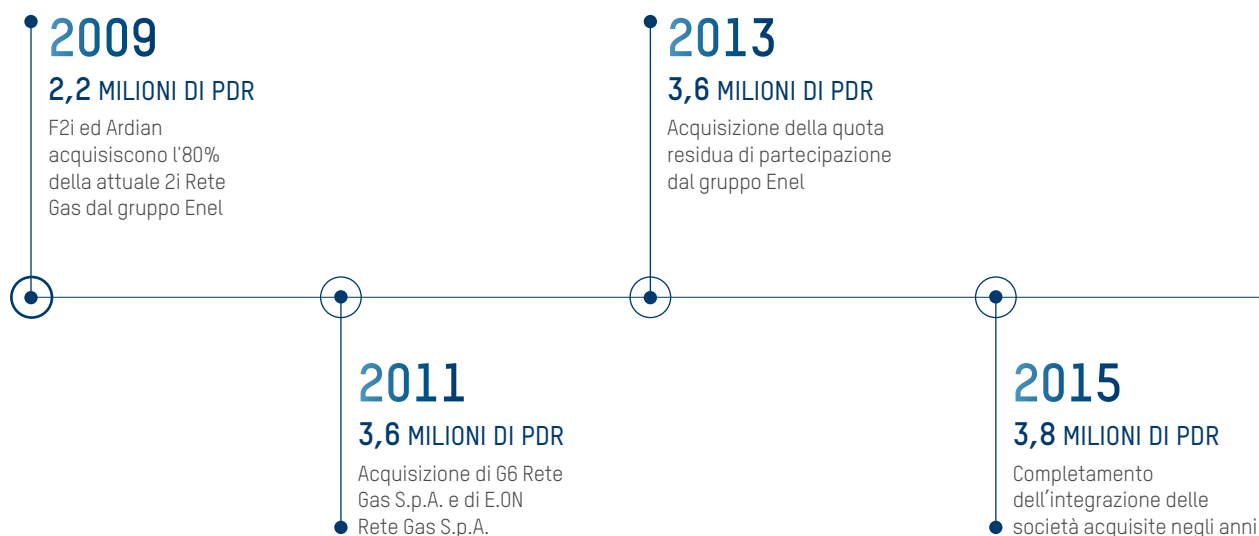
Tale posizionamento è il risultato di una solida storia che affonda le radici nel secolo scorso con le prime metanizza-

zioni sviluppate su territorio italiano e di un importante percorso di crescita per linee esterne avviato a partire dai primi anni del duemila. Una crescita maturata mediante l'acquisizione di numerose realtà – tutte società attive nella distribuzione e misura del gas con un elevato know-how nella progettazione, costruzione e gestione delle reti – e caratterizzata dalla continua armonizzazione ed integrazione dei modelli di business, protocolli e sistemi delle diverse realtà acquisite con il patrimonio di competenze e strumenti gestionali e operativi sviluppato internamente. Il percorso di espansione ha portato la Capogruppo (che dal 2009 opera come distributore indipendente ed è stata il

primo operatore in Italia ad assumere tale ruolo) e le proprie controllate a costituire un Gruppo che, dotato di risorse interne altamente specializzate nel rigoroso esercizio del core business, si è sempre distinto per la propria capacità di accogliere e farsi interprete delle sfide che riguardano il settore.

Tra le molte operazioni di acquisizione e integrazione di realtà del settore della distribuzione del gas che hanno segnato il percorso aziendale di crescita per linee esterne anticipando gli effetti attesi dalle gare d'ambito, si ricordano le operazioni di acquisizione e integrazione nel 2009 della rete di distribuzione del Gruppo Enel (ac-

Principali tappe della storia



quisizione di Enel Rete Gas), nel 2011 della reti italiane di distribuzione del Gruppo tedesco E.ON (acquisizione di E.ON Rete Italia) e del Gruppo Francese GDF Suez (acquisizione di G6 Rete Gas), integrate rispettivamente nel 2012 e nel 2013.

Tra le più recenti operazioni si menzionano le seguenti acquisizioni:

- 2i Rete Gas Impianti S.p.A. (già Nedgia S.p.A. - gruppo Gas Natural Fenosa), l'allora settimo distributore in Italia, con 223 concessioni, circa 460 mila clienti gestiti e una rete estesa per 7.300 chilometri, con integrazione già completata nel 2019;

- Compagnia Generale Metanodotti S.r.l., società di distribuzione attiva nel Comune di Cadeo (PC), già integrata a inizio 2019;
- Montelungo Gas S.r.l., Maierà Gas S.r.l. e Cometam Gas S.r.l., società con 60 km di rete in Campania e Calabria, facenti capo a Bonatti Investimenti S.p.A., già integrate nel 2020;
- Powergas Distribuzione S.p.A., società operante nel sistema della distribuzione del gas in 14 comuni in Provincia di Benevento e di Avellino, già integrata nel 2021;
- da ultimo, nel corso dell'esercizio in oggetto, di Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A., società di

distribuzione acquisita da Edison S.p.A. del gruppo EDF, operativa in 58 Comuni con circa 152 mila clienti gestiti e una rete di distribuzione estesa per circa 2.700 chilometri, già integrata con successo a fine 2021.

Con lo scopo di razionalizzare e focalizzare attività e competenze che non sono strettamente omogenee a quelle della distribuzione del gas, sebbene strategiche per la gestione del servizio, con efficacia dal 1° gennaio 2021, 2i Rete Gas S.p.A. ha conferito l'infrastruttura e le attività dedicate alla telelettura e telegestione dei contatori elettronici installati nei punti di riconsegna ai sensi della delibera ARERA 155/2008 e s.m.i. alla sua controllata al 100% **2i Rete Dati S.r.l.**

2018

4,4 MILIONI DI PDR

Acquisizione di Nedgia S.p.A., Gas Natural Italia S.p.A. e Compagnia Generale Metanodotti S.r.l. ed integrazione organizzativa di 2i Rete Gas Impianti S.p.A. (già Nedgia S.p.A.) nel Gruppo

2020

4,4 MILIONI DI PDR

Acquisizione di Montelungo Gas S.r.l., Maierà Gas S.r.l., Cometam Gas S.r.l. e Powergas Distribuzione S.p.A.

Conferimento in 2i Rete Dati S.r.l. dell'infrastruttura e delle attività dedicate alla telelettura e telegestione dei contatori elettronici installati presso i PDR

2019

4,3 MILIONI DI PDR

Investimento per la creazione di una società ad hoc per la promozione del risparmio energetico in joint venture

2021

4,5 MILIONI DI PDR

Acquisizione e integrazione di Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A.

Da ultimo il Gruppo ha completato anche il piano di dismissione delle residue concessioni di gestione del sistema idrico integrato, cedendo con efficacia dal 1° gennaio 2021 alla società "Sogea S.r.l." i contratti di fornitura di acqua potabile con i Comuni di Ventimiglia di Sicilia, Ciminna e Baucina, in Provincia di Palermo, nonché la proprietà degli impianti di adduzione dell'acqua alle reti di distribuzione comunali e il fabbricato adibito a stazione di rilancio acquedotto, e a Rivieracqua S.c.p.A. le attività di distribuzione dell'acqua potabile nei Comuni di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare, in Provincia di Imperia.

In esito alle suddette razionalizzazioni societarie e delle attività, 2i Rete Gas S.p.A. ad oggi detiene quindi - oltre al 100% di **2i Rete Gas S.r.l.**, società che gestisce il servizio di distribuzione del

gas nel Comune di Cinisello Balsamo e al 100% della **2i Rete Dati S.r.l.** - il 60% di **Cilento Reti Gas S.r.l.**, società di progetto il cui restante 40% è detenuto da Bonatti S.p.A. in qualità di socio costruttore, e il 60% di **2i Servizi Energetici S.r.l.**

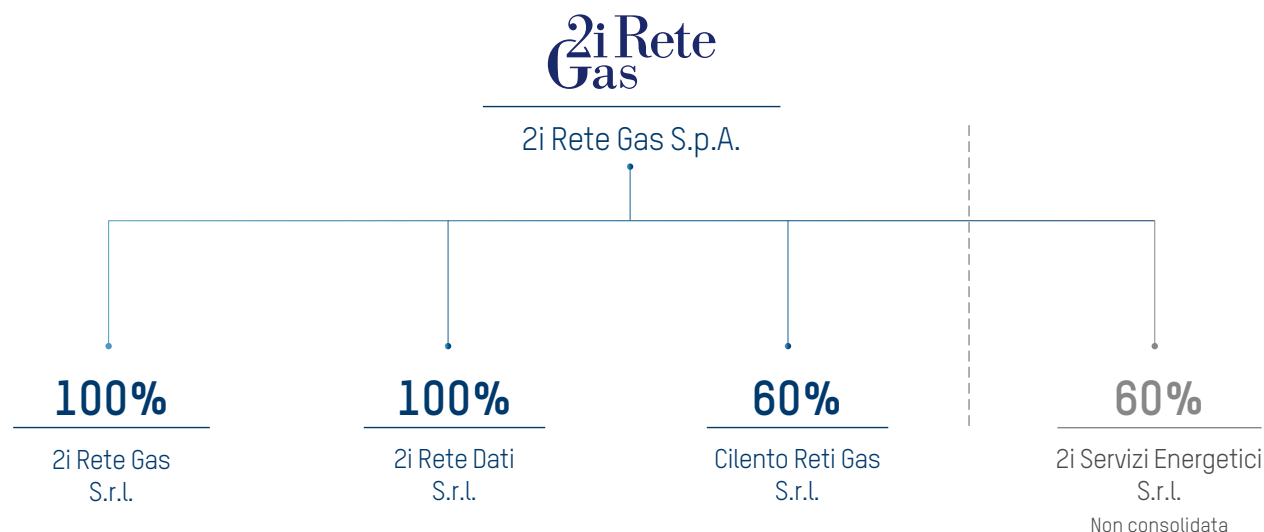
Cilento Reti Gas opera in regime di concessione pubblica per la progettazione e costruzione della rete e per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio del Bussento, Lambro e Mingardo, e nei territori di Gelbison e Cervati, Alento e Monte Stella, ed è impegnata nella realizzazione del sistema di distribuzione del gas naturale nei 31 Comuni aderenti alla convenzione sottoscritta nel 2010, assicurando gli investimenti per realizzare la costruzione e l'espansione delle infrastrutture e quelli per garantire la sicurezza degli impianti, la

continuità e la qualità del servizio, la tutela dell'ambiente nonché l'ottimizzazione dell'efficienza organizzativa ed operativa.

Nel 2021, secondo i piani aziendali, Cilento Reti Gas ha portato a termine numerose iniziative commerciali volte ad incrementare l'allacciamento dei clienti finali nei comuni attivati nell'anno 2020 ed ha avviato i lavori di costruzione degli impianti di distribuzione nei comuni di Torre Orsaia e San Giovanni a Piro.

2i Servizi Energetici, costituita nel 2019 in joint venture con Tekne Esco S.r.l. (che detiene il restante 40% del capitale), è la società del Gruppo attiva nello sviluppo e nella commercializzazione in favore di enti pubblici e privati di iniziative di efficientamento energetico. La società, si precisa, non è nel perimetro del consolidato di Gruppo.

Il Gruppo al 31.12.2021



La progressiva **semplificazione della struttura societaria e la definizione di un assetto organizzativo capace di cogliere le sinergie e ad abilitare il miglioramento continuo delle performance**, sono una delle direttrici che hanno accompagnato e continuano a caratterizzare la storia, in continua evoluzione, del Gruppo. Dal punto di vista societario, le controllate da 2i Rete Gas S.p.A., secondo contratti di servizio vigenti e al fine di garantire i massimi livelli prestazionali in

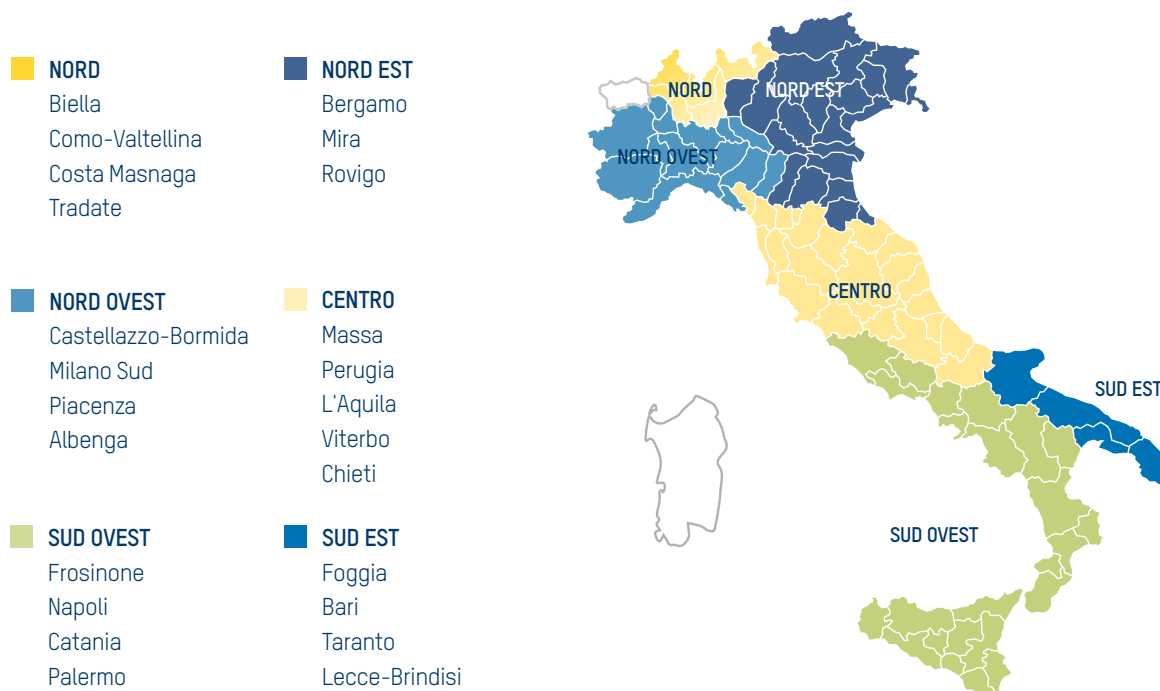
zone territoriali capillarmente diffuse, beneficiano delle attività delle strutture organizzative centrali e territoriali della Capogruppo la quale è organizzata con:

- una sede direzionale centrale a Milano, dedicata principalmente alle attività di staff;
- quattro sedi decentrate sempre dedicate ad attività di staff a Verona, Frosinone, Acquaviva delle Fonti (BA) e Selvazzano Dentro (PD);

- sei Dipartimenti Territoriali che coordinano 24 Aree Operative le quali, a loro volta, gestiscono il territorio di competenza.

Tale organizzazione consiste in una struttura snella e flessibile, in grado di adeguarsi rapidamente all'evoluzione del contesto e rispondere alle esigenze delle categorie di Clienti con cui il Gruppo si relaziona.

Dipartimenti territoriali



GOVERNANCE

Il modello di governance del Gruppo si fonda sui principi di integrità, correttezza ed etica del business.

Il sistema di regole di governo dell'impresa e l'insieme dei processi di decision making guidano il Gruppo alla creazione di valore per gli azionisti, alla tutela degli interessi degli stakeholder e alla trasparenza verso i medesimi, nonché al controllo dei rischi d'impresa.

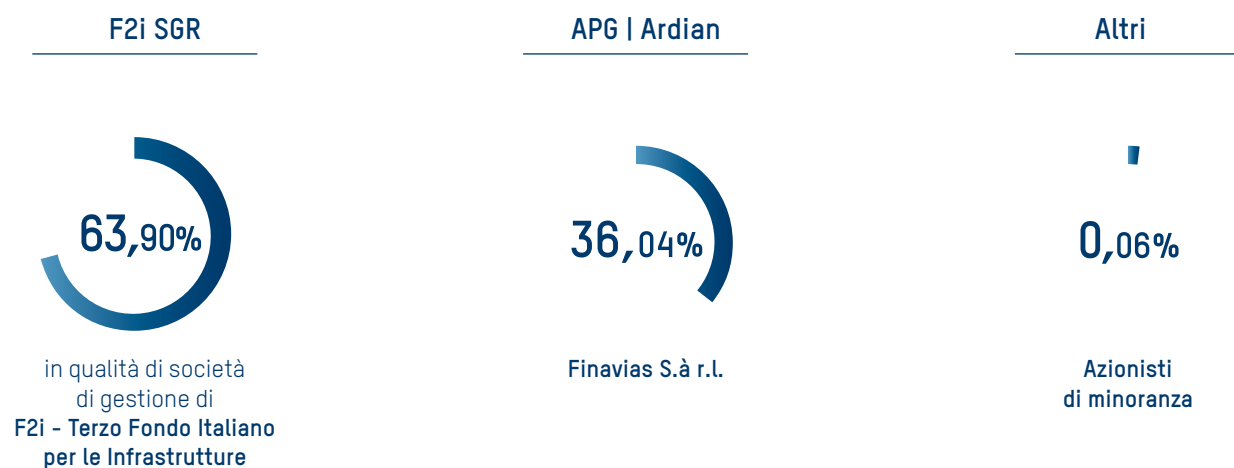
ASSETTO PROPRIETARIO E FORMA LEGALE

2i Rete Gas S.p.A. è una società per azioni la cui struttura azionaria, oggetto di un parziale recente riassetto nel maggio 2021 che non ha modificato l'equilibrio e la stabilità della gover-

nance dell'azienda, è distribuita come segue:

- **F2i SGR S.p.A.**, maggiore società di gestione del risparmio indipendente, a livello nazionale, dedicata alla raccolta e gestione di fondi per investimento nel settore delle infrastrutture, in qualità di società di gestione di "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture", quale azionista di maggioranza di 2i Rete Gas S.p.A. (con il 63,90% del capitale);
 - **APG Asset Management**, uno dei maggiori gestori di fondi pensione del mondo che investe nel settore delle infrastrutture e dell'energia a livello globale, con asset gestiti in
- totale per un valore di circa 573 miliardi di Euro, quale **secondo azionista di riferimento**, con il 22,42% del capitale azionario (per il tramite del 62,2% di Finavias S.à r.l., che detiene direttamente il 36,04% di 2i Rete Gas S.p.A.);
- **Ardian**, società di investimento internazionale indipendente che gestisce investimenti per circa 90 miliardi di euro nel settore delle infrastrutture in Europa, Nord America e Asia, quale **terzo azionista di riferimento** con il 13,62% del capitale azionario (per il tramite del 37,8% di Finavias S.à r.l., che detiene direttamente, come suddetto, il 36,04% di 2i Rete Gas S.p.A.).

Azionariato di 2i Rete Gas S.p.A. dal 27 maggio 2021



STRUTTURA DI GOVERNANCE, SISTEMA DI DELEGHE E COMITATI

2i Rete Gas S.p.A. adotta un sistema di amministrazione e controllo cosiddetto tradizionale ai sensi delle disposizioni normative applicabili che prevede:

- l'Assemblea degli Azionisti
- il Consiglio di Amministrazione
- il Collegio Sindacale

con la revisione legale di Gruppo affidata alla società di revisione **PricewaterhouseCoopers S.p.A.** Le funzioni e le attività di questi organi sociali sono disciplinate dalla **legge e dallo statuto societario**. Con specifico riferimento alla Capogruppo, l'organo deliberativo è rappresentato dall'Assemblea degli Azionisti, cui è affidata la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché della società di revisione.

Il **Consiglio di Amministrazione** è incaricato della gestione ordinaria e straordinaria della Società e ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti finalizzati all'attuazione e al raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per gli atti che, ai sensi della normativa applicabile e dello Statuto, sono riservati all'Assemblea. L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da n. 8 membri, di cui n. 3 rappresentano il genere femminile.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021 per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023. In data

27 maggio 2021, anche a seguito del parziale riassetto della compagine azionaria e delle dimissioni del Consigliere dott. Paolo Bugini, l'Assemblea degli Azionisti ha ridotto la composizione del Consiglio di Amministrazione da 9 a quella attuale di 8 membri.

Consiglio di Amministrazione



Siedono in Consiglio manager e professionisti di alto profilo provenienti sia dalle direzioni di F2i SGR, di APG e di Ardian, sia espressione degli organi decisionali degli sponsor dei fondi infrastrutturali, individuati dagli Azionisti, con la presenza in Consiglio anche di un professore associato del Dipartimento di Finanza dell'Università Bocconi, in modo da rappresentare un'adeguata combinazione di esperienze professionali e competenze individuali, assicurando altresì l'adeguata rappresentazione di genere.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria almeno una volta al mese durante ciascun esercizio assicurando ove possibile la partecipazione dell'unanimità dei membri, con riunioni gestite in via informatizzata mediante una moderna interfaccia software che garantisce la consultazione della documentazione di supporto on-line, azzerando la necessità di ricorrere alla stampa e la possibilità di collegamento in video-conferenza, assicurando la riservatezza e tracciabilità di tutte le attività.

2i Rete Gas S.p.A., il cui capitale azionario non è quotato su un mercato regolamentato, verifica all'atto della nomina la sussistenza in capo ai Consiglieri dei necessari requisiti di integrità e di assenza di conflitti di interesse con la Società.

L'**Amministratore Delegato della Capogruppo** è il **Dott. Michele Enrico De Censi**, manager con consolidata esperienza nel settore dell'energia e delle infrastrutture. L'Amministratore Delegato fornisce con cadenza periodica al C.d.A. un'informativa dettagliata in merito all'andamento della gestione e all'esercizio delle proprie deleghe e rendiconta con frequenza mediamente mensile anche aspetti che riguardano la sostenibilità, con particolare riferimento alla gestione delle tematiche relative alla sicurezza e alla gestione del personale dipendente, oltre al costante aggiornamento sugli sviluppi della regolazione di settore passibili di impatto sulle performance finanziarie e non del Gruppo. Al Consiglio di Amministrazione annualmente viene presentata dall'Amministratore Delegato la bozza della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, se del caso l'aggiornamento del Framework e della Politica di Sostenibilità, oltre all'avanzamento e l'aggiornamento relativo del Piano con orizzonte triennale.

Il Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. ha inoltre istituito un **Comitato Esecutivo Gare**, composto di n. 4 membri del Consiglio di Amministrazione (3 attualmente, in attesa della sostituzione del dott. Bugini dimesso il 27 maggio 2021) e presieduto dall'Amministratore Delegato, con lo

scopo di supportare la Società nella fase volta a valutare e decidere la partecipazione della Società a gare d'ambito di rilevante entità. L'insediamento e l'integrazione del quarto membro del Comitato sono stati al momento rinviati, considerato il numero esiguo di gare sinora bandite, al fine di consolidare preliminarmente i processi di valutazione e delibera del Consiglio di Amministrazione e in generale lo standard condiviso in termini di percorso e criteri di valutazione.

Le società direttamente controllate sono interamente possedute dalla Capogruppo e soggette alla direzione e coordinamento della medesima, con al vertice un Amministratore Unico. La sola Cilento Reti Gas S.r.l., società che gestisce la concessione e il progetto di metanizzazione nell'area del Cilento, con una quota del 60% e partecipata al restante 40% dalla società di costruzioni Bonatti S.p.A., è amministrata da un C.d.A. con consiglieri espressione di entrambi i soci. Il sistema dei poteri e la ripartizione delle deleghe implementati dal Gruppo si sostanziano nella strutturazione di un sistema di procure generali e di deleghe di funzioni ai sensi del D.Lgs. 81/08, del D.Lgs. 231/01 e del Regolamento (UE) 2016/679, finalizzato a garantire l'operatività aziendale in termini di efficacia ed efficienza e di corretta allocazione delle responsabilità in termini normativi e gestionali.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della **legge**, dell'**atto costitutivo** e dello **statuto**, espletando **funzioni di controllo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nell'esercizio delle attività sociali**. Esso verifica, inoltre, **l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** adottato dalla Società e il relativo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale si compone di n. 3 sindaci effettivi e n. 2 sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. L'attuale Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021 per tre esercizi, è in scadenza alla data dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023. Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 per gli organi di controllo negli Enti di Interesse Pubblico, riveste anche la qualifica di **Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile**. Esso, inoltre, vigila sul **processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio** nonché **sull'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale**, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza (di seguito O.d.V.) ha il compito di **vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale e di curarne l'aggiornamento**. 2i Rete Gas S.p.A. e le società del Gruppo hanno tutte istituito un O.d.V. ai sensi del D.Lgs.231/01; nel caso della Capogruppo, l'attuale O.d.V., nominato dal Consiglio di Amministrazione e in scadenza unitamente al medesimo, è rappresentato da un collegio di n. 3 membri che, anche alla luce dei requisiti richiesti dalla legge e con la finalità di beneficiare dell'integrazione di diverse professionalità ed esperienze, sono stati individuati nelle persone dell'Avv. Daniela Mainini, avvocato penalista di comprovata esperienza anche nel settore della responsabilità ex D.Lgs. 231/01, con la carica di Presidente, del Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Giovanna Conca, quale membro effettivo e dell'Avv. Maria Cristina Fortunati, Responsabile dell'Ufficio Affari Legali e Societari, quale membro effettivo. Tale composizione consente un confronto continuo anche con il Collegio Sindacale e un raccordo con l'Ufficio Affari Legali e Societari della Società, incaricato di presidiare sotto il profilo giuridico le attività della Società.

Consiglio di Amministrazione 2i Rete Gas S.p.A.

Ugo De Carolis - 1965

Presidente C.d.A.

Carlo Michelini - 1968

Vice Presidente e
Membro Comitato Esecutivo Gare

Michele Enrico De Censi - 1966

Consigliere
Amministratore Delegato e
Direttore Generale
Presidente Comitato Esecutivo Gare

Marion Calcine - 1984

Consigliere e Membro
Comitato Esecutivo Gare

Rosaria Calabrese - 1978

Consigliere

Carlo Maddalena - 1987

Consigliere

Prof. Stefano Gatti - 1967

Consigliere

Alessandra Polerà - 1978

Consigliere

Collegio Sindacale 2i Rete Gas S.p.A.

Giovanna Conca - 1958

Presidente

Marco Giuliani - 1959

Sindaco Effettivo

Giovanni Cappa - 1959

Sindaco Effettivo

Walter Bonardi - 1946

Sindaco Supplente

Ercole Fano - 1986

Sindaco Supplente

GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS

Il Gruppo opera nella filiera del gas naturale e svolge la propria attività nell'ambito di un business regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che determina le modalità di accesso alle infrastrutture e di svolgimento del servizio di distribuzione e misura del gas, nonché le tariffe per la remunerazione delle attività svolte in regime di pubblica concessione.

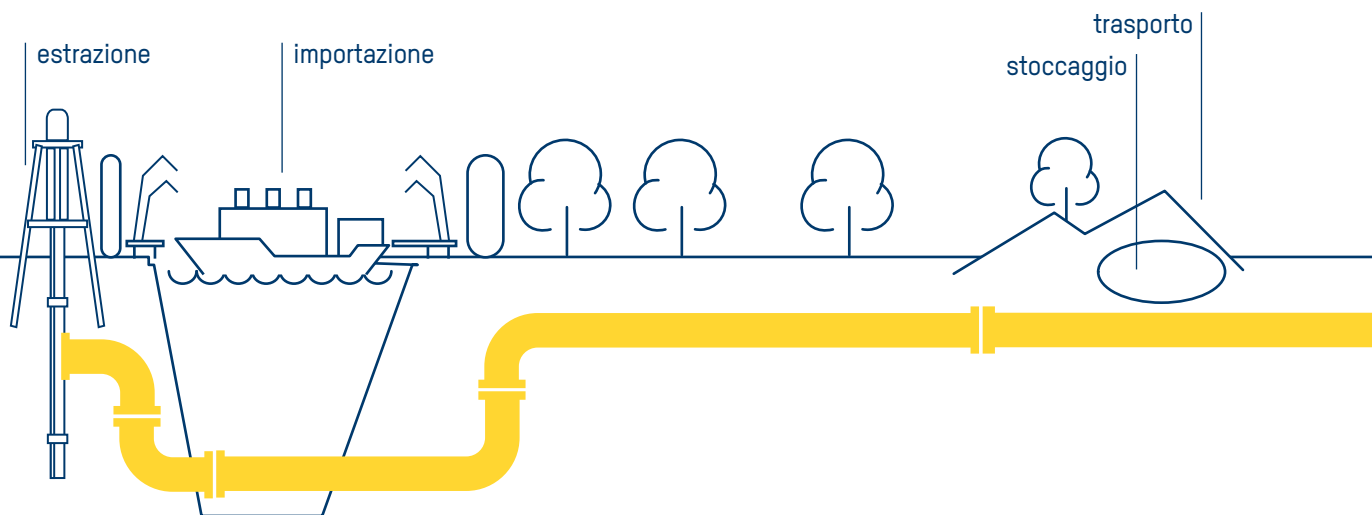
La distribuzione del gas infatti è l'attività che, attraverso un **sistema integrato di infrastrutture** (cabine di regolazione e misura (di seguito anche "cabine REMI o REMI"), impianti di riduzione della pressione, reti di distribu-

zione, punti di riconsegna (di seguito anche "PDR") e misuratori) assicura il prelievo del gas dalla rete nazionale di trasporto per riconsegnarlo ai clienti finali della rete (domestici o industriali) per conto delle società di vendita autorizzate alla commercializzazione della fornitura.

Consapevole del proprio ruolo, il Gruppo svolge le proprie attività perseguendo l'**eccellenza operativa**, applicando metodologie di **miglioramento continuo** e il rispetto di criteri di **efficienza ed economicità gestionale**, offrendo elevati livelli prestazionali e impegnandosi per garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura di distribuzione del gas nel medio lungo

periodo. Ciò nella piena convinzione che l'esercizio del proprio core business vada oltre il presidio delle infrastrutture gestite e del servizio erogato, poiché distribuire metano significa rendere disponibile la risorsa energetica più flessibile e pulita tra i combustibili tradizionali e quindi garantire significativi benefici in termini di sicurezza e tutela ambientale, quali la continuità della fornitura, la flessibilità di utilizzo, il ridotto impatto ambientale e l'integrabilità con il vettore elettrico prodotto da fonti rinnovabili, contribuendo così al miglioramento della qualità della vita delle comunità in cui si opera e accompagnando lo sviluppo dei territori serviti.

Filiera del gas naturale



Missione e Valori

Coerentemente a quanto sopra premesso la missione del Gruppo consiste nel gestire, sviluppare e valorizzare reti e infrastrutture della distribuzione del gas, con l'obiettivo del miglioramento continuo e dell'eccellenza operativa e perseguire l'innovazione tecnologica per un nuovo modello energetico che riduca l'impatto ambientale e continui a garantire in modo efficiente il soddisfacimento dei bisogni energetici del Paese.

Inoltre, tanto nelle scelte strategiche quanto nell'operatività quotidiana, il Gruppo fonda ed alimenta la propria identità sui seguenti valori:

- **COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE**
- **COMPETENZA ED ECCELLENZA**
- **INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO**
- **RESPONSABILITÀ E RISPETTO**

Come stabilito nella Carta dei Valori i medesimi, nel loro insieme e in sinergia con i principi stabiliti dal Codice

Etico, dal Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/01 e dagli altri documenti di indirizzo adottati, costituiscono la guida su cui il Gruppo orienta i comportamenti che 2i Rete Gas, per mezzo del proprio personale, mette concretamente in atto all'interno e all'esterno dell'organizzazione, quindi anche nei confronti degli stakeholder con cui si rapporta e che considera interlocutori chiave per mantenere la propria leadership quale Gruppo solido, affidabile e responsabile.

DISTRIBUZIONE

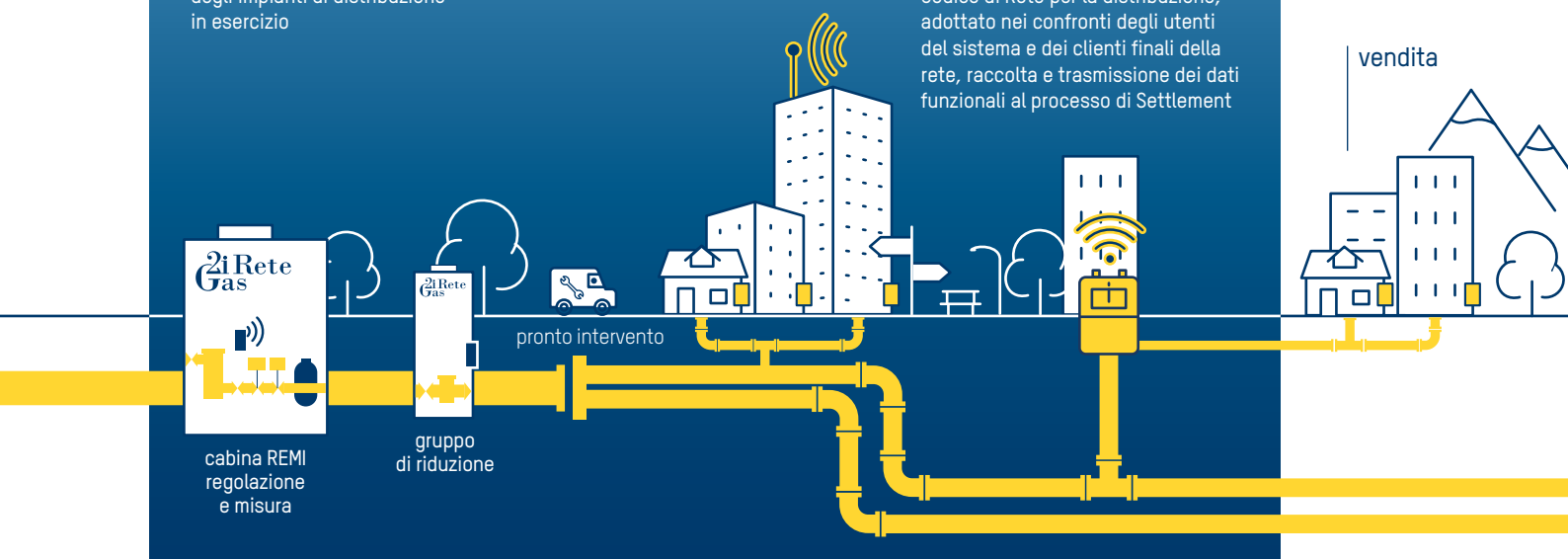
Il servizio di distribuzione comprende la gestione delle attività di:

> conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di distribuzione in esercizio

> misura dei dati di consumo

> Pronto Intervento

> erogazione delle prestazioni accessorie ed opzionali previste dal Codice di Rete per la distribuzione, adottato nei confronti degli utenti del sistema e dei clienti finali della rete, raccolta e trasmissione dei dati funzionali al processo di Settlement



Approccio alla sostenibilità e integrazione di elementi ESG

Sviluppando i sopra citati valori identitari e perseguendo un'evoluzione equilibrata nel medio e lungo periodo, 2i Rete Gas intende svolgere un ruolo attivo nella transizione verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale e di governance. Pertanto anche nel 2021 il Gruppo ha proseguito lo sviluppo del percorso, avviato negli anni precedenti, allo scopo di consolidare la progressiva **integrazione di elementi ESG nella Governance** aziendale, rafforzando così il presidio del proprio approccio alla sostenibilità nella strategia e nell'operatività aziendale.

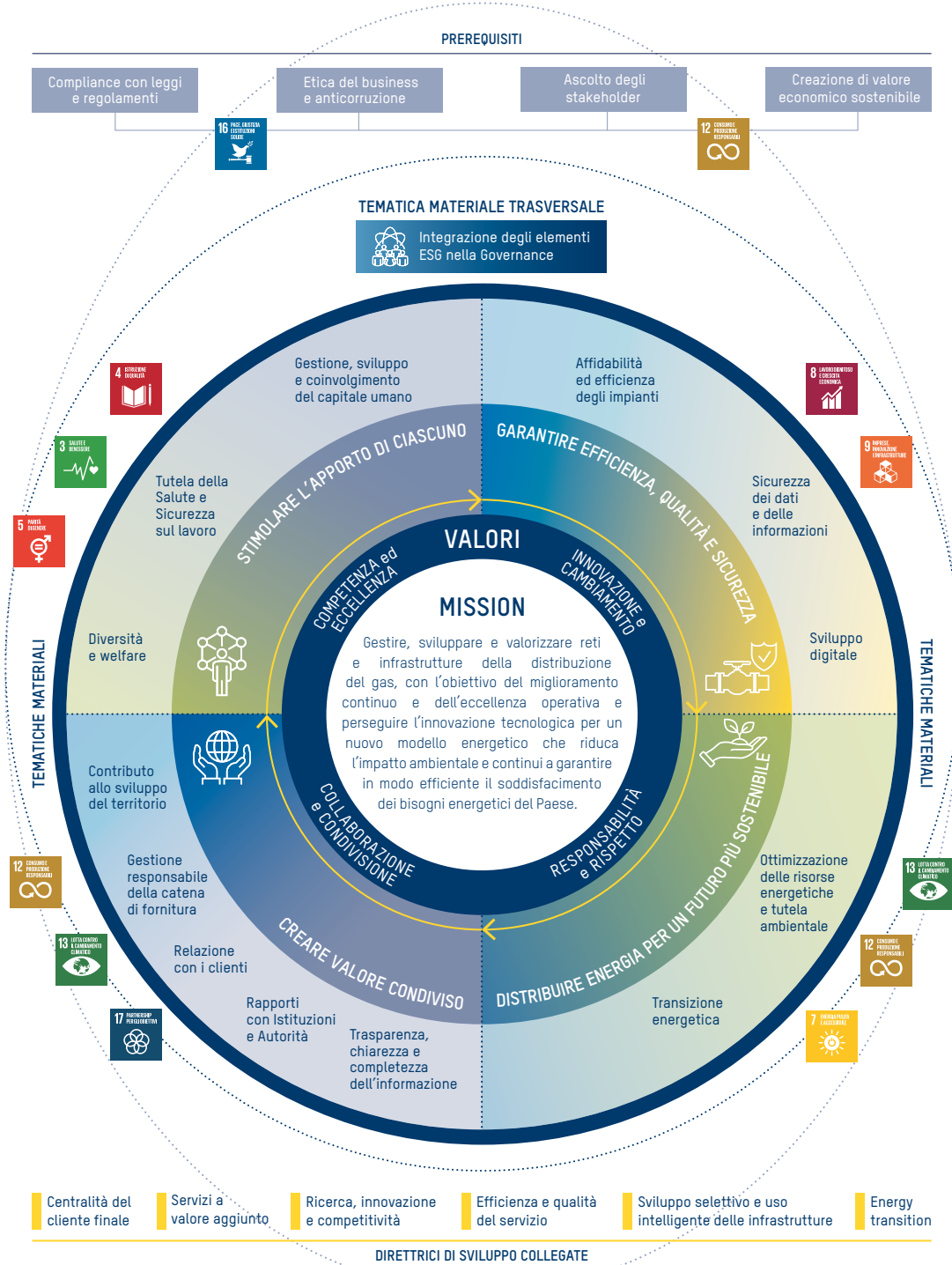
FRAMEWORK

L'approccio che 2i Rete Gas ha stabilito e intende sviluppare sotto il profilo ambientale, sociale e gestionale è riflesso nel Framework di Sostenibilità, la cui definizione è coincisa con l'inizio del percorso sopra richiamato. In coerenza con la Mission, con i valori aziendali, con i temi materiali e gli SDG's di riferimento, esso:

- evidenzia in primis i **prequisiti**, ovvero gli aspetti considerati imprescindibili per garantire una gestione responsabile delle attività aziendali e, al contempo, la creazione di valore sostenibile e duraturo nel tempo: Compliance con leggi e regolamenti; Etica del business e anticorruzione; Ascolto degli stakeholder e Creazione di valore economico sostenibile;
- illustra le **quattro linee di azione prioritarie** che 2i Rete Gas, ispirandosi ai più diffusi standard di business responsabile e contestualizzandoli alla propria realtà, ha individuato per contribuire al raggiungimento di un futuro più sostenibile: Stimolare l'apporto di ciascuno; Garantire efficienza, qualità e sicurezza; Distribuire energia per un futuro più sostenibile e Creare valore condiviso. Gli **impegni** che da esse derivano si rivolgono in direzione dei **quattro ecosistemi interconnessi** con cui il Gruppo si rapporta nell'esercizio delle proprie attività: Persone; Asset; Ambiente e Stakeholder;
- evoca il contributo che, attraverso azioni concrete, 2i Rete Gas intende realizzare rispetto al raggiungimento di **alcuni dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's)**, promossi dalle Nazioni Unite;
- riflette un **approccio circolare** poiché il Piano di Sostenibilità che da esso ha preso origine permette a 2i Rete Gas di monitorare e rendicontare annualmente le proprie performance ESG, nell'intento di misurare i progressi di volta in volta raggiunti rispetto agli obiettivi stabiliti e mantenere al contempo un dialogo attivo con gli stakeholder di riferimento, i cui interessi e aspettative vengono tenuti in considerazione nell'ambito delle decisioni aziendali e nel periodico aggiornamento dell'analisi di materialità;
- richiama infine le **direttrici di sviluppo** collegate al Piano Strategico: Ricerca, innovazione e competitività; Efficienza e qualità del servizio; Sviluppo selettivo e intelligente delle infrastrutture; Energy transition e Centralità del cliente finale.

Il Framework pubblicato nel presente documento recepisce, ancorché in sostanziale continuità con quanto pubblicato nella precedente edizione, gli esiti della più recente analisi di materialità (Cfr. "Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità").

Framework di Sostenibilità



PIANO

Il Piano di Sostenibilità è il **documento che**, costruito con il contributo di tutte le Direzioni e delle principali Funzioni aziendali, **struttura le progettualità definite in materia di sostenibilità su base quadriennale** e, a tendere, secondo una sempre più sinergica integrazione degli aspetti ESG nella pianificazione strategica. Prendendo origine dal Framework e dalla correlata Politica (Cfr. Politiche e Certificazioni), esso si basa tanto sui **prerequisiti** quanto sulle **tematiche materiali**, annualmente aggiornate dal Gruppo, e sugli **SDG's di riferimento**. Prevede **obiettivi** qualitativi e quantitativi da raggiungere nel breve, medio e lungo termine mediante l'implementazione di **iniziative** concrete, misurabili attraverso specifici **KPI** e secondo specifici **target** prestabiliti.



Attraverso la progressiva implementazione del Piano di Sostenibilità 2i Rete Gas si propone di porre in essere gli impegni e principi di attuazione sanciti e stabiliti dalla Politica di Sostenibilità e, in particolare, si prefigge di contribuire al raggiungimento di alcuni SDG's riconosciuti come attinenti al business e coerenti agli indirizzi strategici del Gruppo. Ciò nell'intento di esprimere la determinazione aziendale nel

gestire responsabilmente le proprie attività, attuando gli impegni volti a generare e distribuire valore e tenendo in considerazione alcune **sfide globali** oltre a quegli aspetti che, avendo un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali del Gruppo, potrebbero influenzarne in modo sostanziale le valutazioni degli **stakeholder** di riferimento.

L'edizione 2020-2023 del Piano di Sostenibilità è stata approvata formalmente dal Consiglio d'Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. nel mese di marzo 2020.

Il Piano di Sostenibilità viene **revisionato con cadenza annuale**, attività che viene svolta dopo l'aggiornamento dell'**analisi di materialità** e la consumtivazione del monitoraggio periodico degli obiettivi e dei progetti previsti, consolidati alla data del 31/12 dell'anno precedente e rendicontati nella DNF. L'attività prevede la ponderazione nonché la valutazione delle performance in relazione ai risultati ottenuti rispetto ai KPI stabiliti e in coerenza con le linee di indirizzo preventivamente recepite. Tale fase contempla anche la possibilità di rimodulare alcuni obiettivi e/o progettualità o di valutarne l'inserimento di ulteriori, in eventuale conseguenza dell'identificazione di nuovi temi materiali oltre che allo scopo di soddisfare possibili nuove necessità emergenti. Gli esiti del processo di formulazione di nuovi obiettivi unitamente alla definizione delle iniziative (linee di azione e progetti) per raggiungerli, vengono integrati a valle della pubblicazione della DNF e successivamente

consolidati nella revisione del Piano da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2021 l'esecuzione del processo di revisione è stata svolta coerentemente alle seguenti direttrici:

- **aggiornamento**, per la maggior parte delle iniziative previste, della **baseline di riferimento** tenendo in considerazione gli avanzamenti conseguiti a tutto il 31/12/2020;



- **precisazione** in taluni casi, ai fini del monitoraggio, dei **KPI di riferimento**;



- **ponderazione**, nel caso di iniziative con deadline annuale o con deadline di più lungo periodo di **target intermedi** (al 2021 e 2022) misurabili quantitativamente, spesso **fissati con approccio incrementale**, nell'ottica di garantire un miglior presidio delle performance.



Oltre a ciò, alla luce delle risultanze dell'aggiornamento dell'analisi di materialità che era stato realizzato nel 2020: sono stati fissati a Piano **2 nuovi obiettivi**; tutte le iniziative concluse nel 2020 nel rispetto della deadline stabilita oppure concluse in anticipo, sono state oggetto di discussione per valutare eventuali **evolutive** e in **13** casi sono stati fissati nuovi **target** per mi-

surare la **performance** anche negli anni a venire. Tutte le iniziative con deadline 2021, 2022 e 2023 sono state oggetto di discussione per valutare la loro pertinenza e, inoltre, sono state fissate a Piano **11 nuove iniziative** e i rispettivi target di breve, medio e lungo periodo.

La struttura del Piano revisionato, approvato formalmente dal Consiglio di Amministrazione di 2i Rete

Gas S.p.A. nel mese di maggio 2021 si basa su **4 prerequisiti**, **13 temi materiali** e **10 SDG's di riferimento**; prevede **42 obiettivi** da raggiungere mediante l'implementazione di **71 iniziative concrete** (linee di azione e progetti) e fissa **83 target al 2021**, **85 target al 2022** e **88 target al 2023**.

Struttura del Piano 2020-2023 revisionato nel 2021

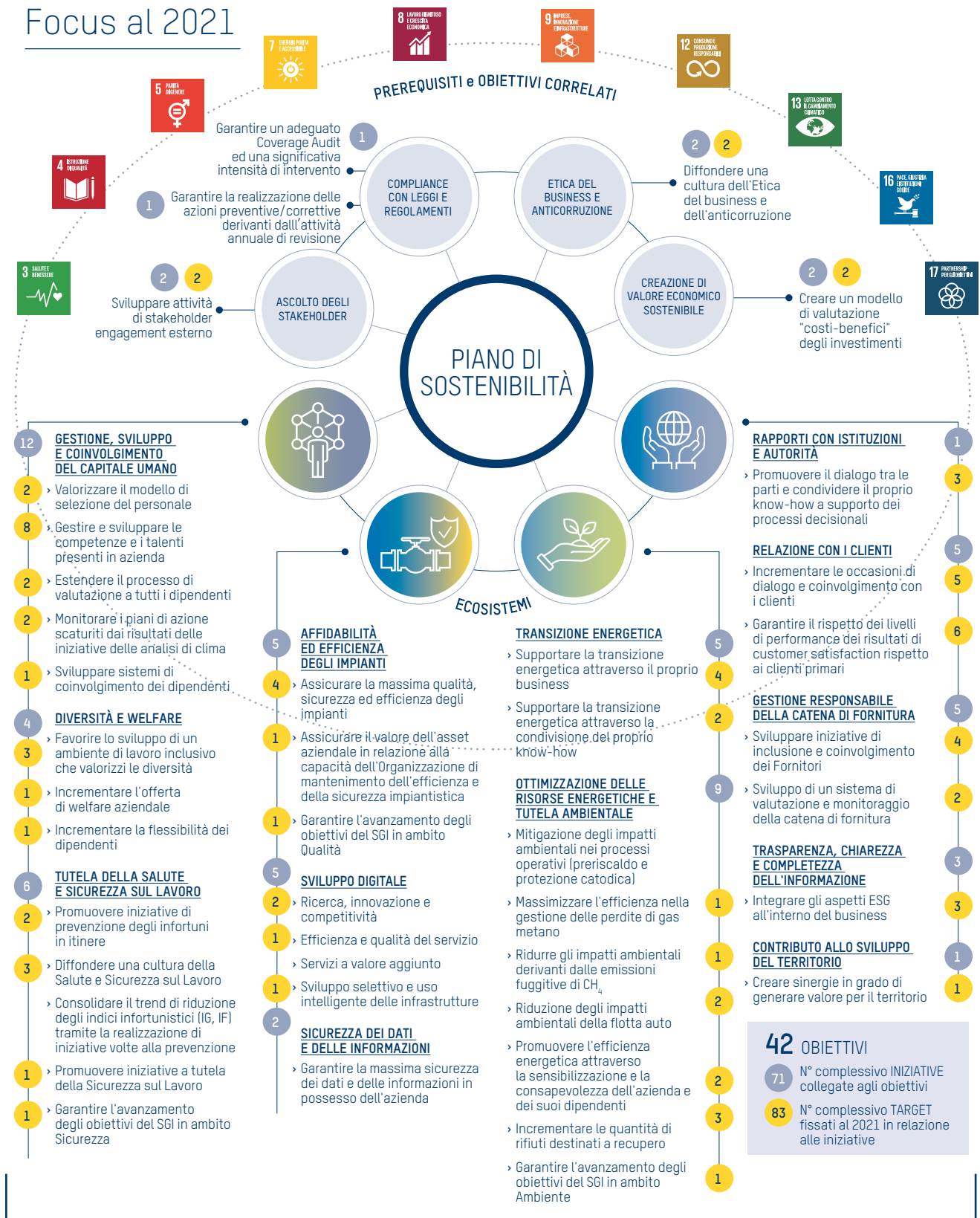


2i Rete Gas, per favorire la conoscenza degli obiettivi che si prefigge e dei benefici attesi dal raggiungimento dei

medesimi, ha divulgato una sintesi del Piano di Sostenibilità ai dipendenti per mezzo della Intranet aziendale, ren-

dendola anche fruibile agli stakeholder esterni interessati mediante la pubblicazione sul sito web della Capogruppo.

Focus al 2021



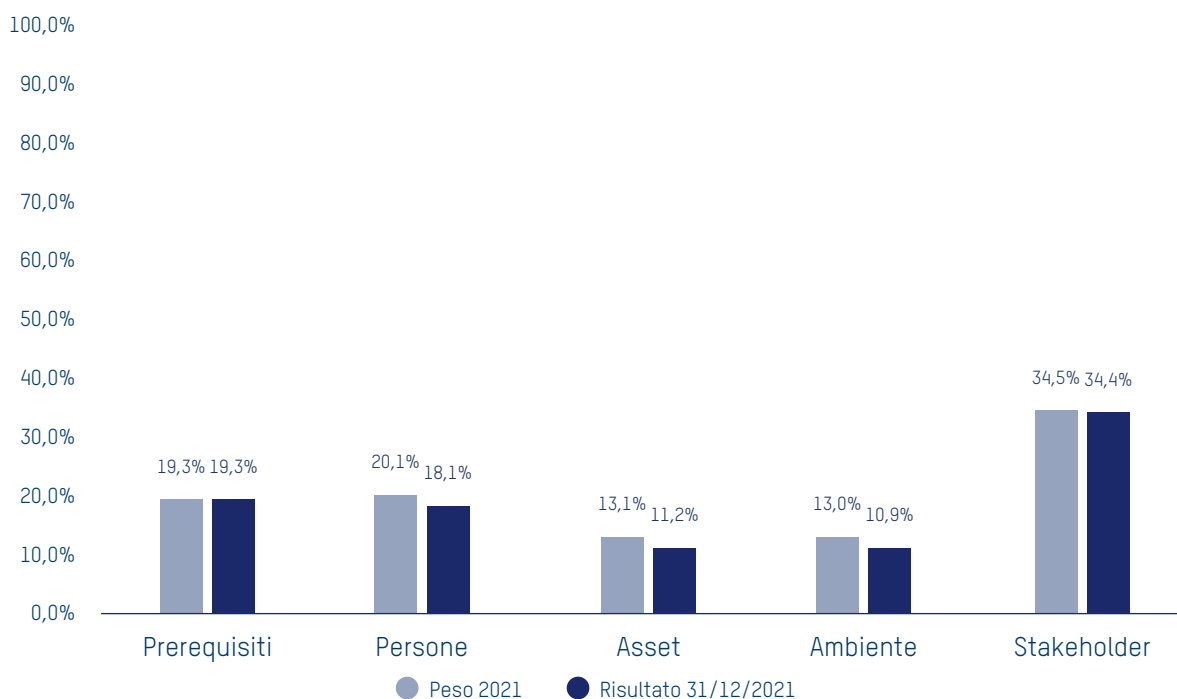
TEMI MATERIALI e OBIETTIVI CORRELATI

Dal punto di vista delle performance, al 31 dicembre 2021, l'**avanzamento**

complessivo del Piano sul quadriennio si assesta al **36%** e consolida un

valore del **93,80%** sul **completamento delle iniziative di competenza 2021**.

Consuntivazione target raggiunti rispetto a target prefissati nel Piano al 31/12/2021



Valore percentuale del raggiungimento complessivo dei target di competenza 2021 ponderato sui prerequisiti e sugli ecosistemi.



La presente "Relazione" propone dei **box di approfondimento** su una selezione di iniziative che, coerentemente

agli obiettivi stabiliti a Piano, sono state implementate nel corso dell'anno raggiungendo i target prefissati per il 2021.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Al fine di trasferire gli impegni assunti in materia di sostenibilità sull'intera organizzazione aziendale, e quindi di assicurare il mantenimento di quanto sancito nella Politica e di raggiungere gli obiettivi stabiliti a Piano anche in assenza di risorse specificatamente dedicate, 2i Rete Gas ha adottato un **modello diffuso** di gestione ritenuto funzionale. Tale modello si basa sull'identificazione di più figure incaricate del presidio, in termini di attuazione e monitoraggio, del Piano di Sostenibilità, secondo diversi livelli di responsabilità.

Trattasi di:

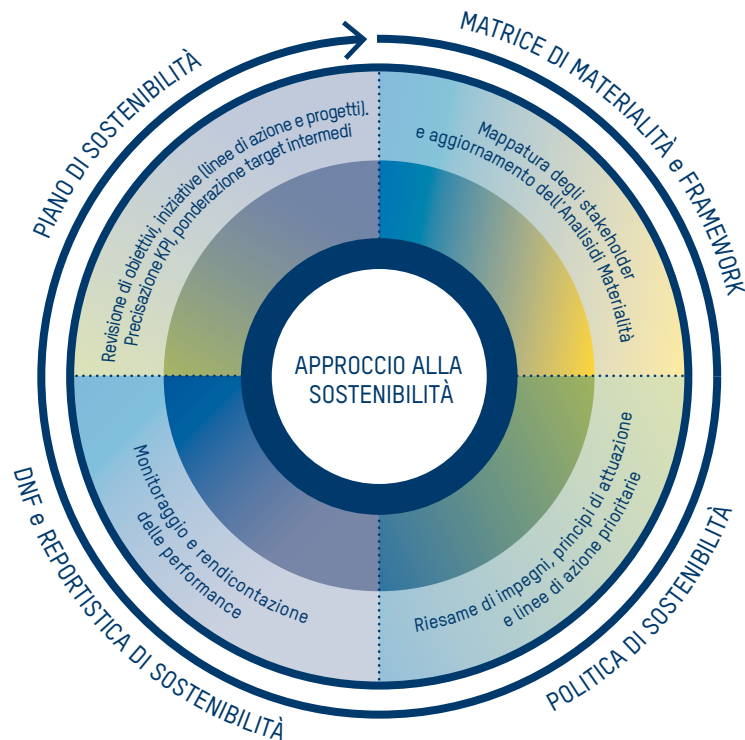
- **Sponsor** a cui è affidato il coordinamento delle progettualità che compongono il Piano;
- **Project e Process Owner** incaricati del raggiungimento degli obiettivi definiti a Piano;
- **Data Provider** che monitorano e registrano l'avanzamento delle attività progettuali a supporto dei Project e Process Owner.

Le attività assegnate alle figure sopra citate, nel loro insieme, integrano quelle in capo al **Gruppo di Lavoro Sostenibilità e Trasparenza** e allo

Steering Committee che, conservando la loro composizione originaria definita a partire dal 2017, hanno assunto rispettivamente il compito di:

- supportare la Direzione in materia di sostenibilità integrandola nei processi di business e proporre la progressiva evoluzione delle iniziative, coadiuvando i Project e Process Owner nel raggiungimento degli obiettivi definiti a Piano;
- definire gli aggiornamenti della Politica e del Piano di Sostenibilità e garantire il raggiungimento degli obiettivi approvati formalmente dal Consiglio di Amministrazione.

Approccio alla Sostenibilità



Politiche e Certificazioni

La **Politica di Sostenibilità**, redatta sulla base del relativo Framework, è un documento di indirizzo finalizzato a orientare le decisioni aziendali in una logica di sostenibilità e ad assicurare una gestione responsabile del business. È stata sviluppata con l'obiettivo di favorire l'integrazione delle tematiche di sostenibilità nella strategia e nell'operatività aziendale. Lo spirito del documento è infatti quello di rafforzare e, al tempo stesso, far evolvere tutti quei valori ispiratori sui quali il Gruppo fonda la propria identità, favorire la conoscenza degli **impegni** assunti in materia di sostenibilità ed esprimere i **principi di attuazione** che individuano le **linee di azione prioritarie** da seguire e sviluppare per perseguire un'evoluzione equilibrata nel medio e lungo periodo. Inoltre la Politica ribadisce, formalizza e declina la convinzione aziendale che per una creazione di valore sostenibile e duraturo nel tempo, la crescita del business debba essere coniugata con il rispetto dei principi di legalità, integrità, imparzialità e trasparenza, in base ad una strategia integrata, applicando al contempo metodologie di miglioramento continuo e criteri di efficienza ed economicità gestionale.

La Politica di Sostenibilità, fornendo una visione di insieme sugli aspetti rilevanti per 2i Rete Gas sotto il profilo ambientale, sociale e gestionale, riveste un ruolo centrale rispetto alla volontà aziendale di implementare la progressiva **integrazione degli ele-**

menti ESG nella Governance del Gruppo. Essa infatti orienta ed esprime gli impegni che il Gruppo ha definito rispetto ai **prerequisiti** e alle **tematiche materiali**, a loro volta declinati nel Piano di Sostenibilità.

La Politica di Sostenibilità si applica a tutte le società del Gruppo di cui 2i Rete Gas S.p.A. abbia il controllo, unitamente alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti; ai principi ispiratori e di comportamento definiti nella Carta dei Valori e nel Codice Etico del Gruppo; al Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e ad altri documenti di indirizzo adottati dal Gruppo, secondo quanto progressivamente dettagliato nelle disposizioni, procedure ed istruzioni operative che presidiano le attività delle funzioni aziendali.

La Politica di Sostenibilità viene riesaminata ogni anno e, se opportuno, rimodulata secondo l'aggiornamento annuale dell'analisi di materialità e delle logiche che guidano gli aggiornamenti del Framework su cui è basata.

La prima edizione della Politica di Sostenibilità è stata emanata nel 2020 mentre la seconda edizione è stata approvata formalmente dal Consiglio d'Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. in data 23 marzo del 2022. Una sintesi degli impegni e dei principi di attuazione stabiliti nella Politica di Sostenibilità è fruibile attraverso l'apertura dei capitoli con cui si articola la ren-

dicontazione della presente "Dichiarazione".

2i Rete Gas si impegna nel favorire la conoscenza degli impegni assunti in materia di sostenibilità per perseguire un'evoluzione equilibrata nel medio e lungo periodo divulgando la Politica di Sostenibilità in forma integrale ai dipendenti per mezzo della Intranet aziendale e rendendola anche fruibile agli stakeholder esterni interessati mediante la pubblicazione sul sito web della Capogruppo.

La **Politica dell'Etica nel Business** è un documento di indirizzo che armonizza, riassume e declina i principi, i paradigmi e i presidi organizzativi ed operativi già posti in essere dal Gruppo per un costante impegno a promuovere una cultura aziendale basata sull'onestà, l'integrità e la correttezza. È stata approvata formalmente dal Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas S.p.A. nel mese di marzo 2021 e, da allora, essa si applica a tutte le società del Gruppo di cui 2i Rete Gas S.p.A. abbia il controllo. Per favorirne la conoscenza è stata comunicata e divulgata in forma integrale a tutta la popolazione aziendale tramite la Intranet e contestualmente è stata messa a disposizione anche degli stakeholder esterni interessati attraverso la pubblicazione sul sito web della Capogruppo. Nel corso dell'anno la conoscenza della Politica dell'Etica nel Business è stata promossa anche attraverso l'erogazione di uno specifico piano formativo (Cfr.

Sviluppo e Formazione) rivolto a parte della popolazione aziendale.

Allo scopo di assicurare la capacità aziendale di fornire con regolarità, continuità e sicurezza la “Gestione e Conduzione del servizio di distribuzione gas naturale” nel rispetto dei requisiti cogenti applicabili ed in conformità alle norme certificative di riferimento, 2i Rete Gas S.p.A. adotta un **Sistema di Gestione Integrato Qualità, Salute Sicurezza e Ambiente** (SGI), certificato rispetto agli standard di riferimento **UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018**. In esso trovano

applicazione i principi dichiarati dalla **Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro e l’Ambiente** che declina i temi qualificanti rispetto ai tre standard cui fa riferimento. La Politica del Sistema di Gestione QSA, è **redatta in assoluta armonia** con i contenuti della Politica di Sostenibilità del Gruppo, dalla quale discende.

Nel corso del 2021, si sono svolte le verifiche da parte dell’Istituto di Certificazione per il Rinnovo periodico delle Certificazioni, senza rilievo di Non Conformità. I nuovi certificati, validi sino a tutto il 03/06/2024, sono

pubblicati su apposita pagina del sito web della Capogruppo.

In aggiunta al SGI della Capogruppo, nel corso del 2021 è stato verificato il Sistema di Gestione per la Qualità di 2i Rete Gas S.r.l., con rinnovo triennale del certificato ai sensi della norma **UNI EN ISO 9001:2015**. Anche questo certificato è reso disponibile nel sito web della Capogruppo.

Il Gruppo considera il proprio SGI come fondamentale stimolo per il coinvolgimento del personale e per il miglioramento continuo delle proprie attività di business.

COMPLIANCE CON LEGGI E REGOLAMENTI

Le società del Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni di legge primarie e secondarie di volta in volta e in quanto applicabili (in particolare le norme del Codice Civile, il Codice dei Contratti Pubblici, il D.Lgs. 164/2000, il GDPR e le norme in tema di tutela dei dati personali, le normative in tema di Transparency e Market Abuse, il D.Lgs. 231/2001,

la normativa c.d. antitrust, etc.) nonché delle specifiche disposizioni emanate dall’autorità di settore (ARERA). L’organizzazione aziendale, attraverso funzioni dedicate, monitora attentamente e costantemente la compliance delle attività di impresa alle normative primarie e secondarie applicabili al Gruppo nonché allo specifico settore della distribuzione del gas naturale.



FUNZIONE	DESCRIZIONE
<p>AFFARI LEGALI E SOCIETARI</p>	<p>La funzione Affari Legali e Societari della Direzione Affari Generali ha il compito di assicurare la compliance dell'azione societaria alle norme di legge e svolge dunque una costante attività di monitoraggio e rilevamento delle più rilevanti modifiche delle disposizioni primarie applicabili alle attività della società, nonché delle evoluzioni interpretative giurisprudenziali di interesse, segnalandole di volta in volta alle strutture competenti affinché vi sia il costante rispetto di tali disposizioni e fornendo assistenza per l'adeguamento dei documenti organizzativi, delle procedure o prassi applicative in essere. La stessa funzione all'occorrenza esplica attività formative alle altre strutture aziendali affinché vengano condivisi e rispettati da tutti i dipendenti i principi comportamentali che debbono essere seguiti nei rapporti con gli stakeholder per assicurare il rispetto delle norme di legge ed evitare la commissione di illeciti.</p>
<p>AFFARI REGOLATORI</p>	<p>La funzione Affari Regolatori della Direzione Affari Generali assicura il costante monitoraggio dei temi regolatori e istituzionali supportando le strutture interessate nell'interpretazione delle disposizioni regolatorie rilevanti e nell'attività di adeguamento nel tempo dei documenti organizzativi alle disposizioni stesse. In particolare, con cadenza mensile viene diffuso un report che riporta i provvedimenti regolatori di interesse per le attività della società e per il settore.</p>
<p>AMMINISTRAZIONE</p>	<p>La funzione Amministrazione della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo ha il compito di garantire la compliance dell'azienda e la corretta interpretazione di tutti gli obblighi e le finalità imposte dalla normativa civilistica e dai principi contabili in tema di formazione del bilancio e dell'informazione finanziaria nonché dall'ordinamento tributario.</p>
<p>INGEGNERIA</p>	<p>La funzione Ingegneria della Direzione Operativa ha il compito di assicurare, mediante il presidio degli ambiti tecnico normativi nazionali e internazionali sul settore del gas, la correttezza e la coerenza del sistema distributivo del gas alle norme di legge e alle disposizioni tecniche emanate dagli organismi competenti nel tempo, anche attraverso l'adozione e la diffusione all'interno dell'azienda tramite pubblicazione nella Intranet aziendale di Linee Guida tecniche per la progettazione, manutenzione e gestione degli impianti, nonché di specifiche tecniche dei materiali, delle attrezzature, delle strumentazioni e dei componenti di impianto.</p>

FUNZIONE	DESCRIZIONE
QUALITÀ SICUREZZA E AMBIENTE	<p>La funzione Qualità Sicurezza e Ambiente della Direzione Operativa ha il compito di garantire la compliance della documentazione organizzativa societaria alle disposizioni del D.Lgs. n.81/2008 Testo Unico della Sicurezza aggiornando costantemente il Documento di Valutazione dei Rischi e l'organizzazione aziendale per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.</p>
RELAZIONI INDUSTRIALI	<p>La funzione Relazioni Industriali della Direzione Risorse Umane ha il compito di assicurare la corretta interpretazione della normativa giuslavoristica, in coordinamento con Affari Legali e Societari, di quella contrattuale e gli aggiornamenti in materia, nonché assicurare l'aggiornamento normativo alla Direzione per gli aspetti contributivi e retributivi nonché, in coordinamento con la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, quelli fiscali; la funzione ha altresì il compito di garantire la compliance dell'azienda e la corretta interpretazione di tutti gli obblighi e le finalità imposte dall'ordinamento tributario. La funzione assicura altresì la compliance in materia di tutela della privacy e il coordinamento interno alla Direzione Risorse Umane in relazione alle tematiche legate al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo approvato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 da parte della Società.</p>
ACQUISTI E SERVIZI	<p>La Struttura Acquisti e Servizi presidia il rispetto delle norme di legge applicabili nei rapporti con la catena di fornitura e nel caso di appalti di lavori, servizi e forniture inerenti alle attività "core business" di 2i Rete Gas il rispetto delle regole specifiche di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – relativamente alla parte dei settori speciali – nonché del Regolamento degli appalti sotto soglia ai sensi art. 36 c.8) D.Lgs. 50/2016 applicabile per i lavori, servizi e forniture, riferibili alle attività di cui all'art. 115 del D.Lgs. 50/2016 di importo inferiore alle soglie comunitarie fissate. La struttura verifica altresì l'affidabilità etica dei fornitori presenti nell'Albo dei fornitori qualificati e da qualificare di 2i Rete Gas, allo scopo di presidiare il rischio di avviare e/o mantenere relazioni commerciali con soggetti facenti parte di organizzazioni coinvolte nella commissione di reati che potrebbero avere rilievo, anche ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (requisiti di ordine generale), della normativa antimafia e del D.Lgs. 231/01.</p>

Il Gruppo, la cui attività si svolge interamente sul territorio italiano, opera in compliance con il regime fiscale vigente, adempiendo in maniera corretta ai propri doveri di contribuente, operando nel rispetto formale e sostanziale di tutte le normative, regolamenti e prassi di natura fiscale e collaborando sempre con la massima trasparenza con le autorità fiscali nazionali. Per il Gruppo e tutte le società controllate, gli obblighi tributari vengono gestiti e assolti dalla struttura Amministrazione e Fiscalità della Capogruppo 2i Rete Gas S.p.A., in collaborazione con primari studi fiscali italiani. Le istruzioni operative adottate dal Gruppo in tema di fiscalità abbracciano la corretta determinazione delle imposte dirette, indirette e gli adempimenti connessi e sono volte a definire i processi, le azioni e le responsabilità atte a garantire un'efficace ed efficiente elaborazione del calcolo delle imposte per la relazione finanziaria annuale e di tutte le dichiarazioni fiscali in materia di imposte dirette e indirette.



La pianificazione fiscale del Gruppo, predisposta ogni anno contestualmente alla stesura del budget di Gruppo, viene esaminata ed approvata dal Direttore Amministrazione Finanza e Controllo e dall'Amministratore Delegato, considerando il principio di prudenza e di rispetto assoluto delle norme in materia.

Esistono istruzioni operative riguardanti diversi aspetti della gestione fiscale, quali:

- la predisposizione delle dichiarazioni fiscali periodiche, anche mediante la collaborazione con primari studi professionali e l'utilizzo di tecnologie di tracciamento del dato;
- il controllo e la gestione dei carichi fiscali pendenti, che vengono trattati con la massima celerità e attenzione in modo da garantire il corretto svolgimento dell'attività aziendale;
- il trattamento dei tributi cosiddetti "minori" e locali.

Il sistema di controllo interno nonché l'O.d.V., a valle di una serie di audit e della mappatura dei rischi anche fiscali, hanno proposto migliorie alle citate procedure ed effettuano un "follow up" con cadenza biennale su tutti gli aspetti rilevanti che possono condurre a errori o omissioni nelle dichiarazioni fiscali.

Tutte le osservazioni a valle dell'audit dell'O.d.V. sono state implementate o sono in corso di implementazione.

Ogni quadrimestre, inoltre, l'O.d.V. riceve un report informativo quadrimestrale su temi amministrativi con un particolare focus su quelli legati alla compliance fiscale.

Il Gruppo si avvale delle agevolazioni fiscali concesse solo quando ad un'effettiva azione di business ben si accompagna una rendicontazione che possa soddisfare i requisiti fiscali. È questo il caso delle agevolazioni relative al superammortamento e, più recentemente, all'iperammortamento.

Il tema della fiscalità è oggetto anche di una parte specificamente dedicata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche il "Modello"), tenuto in costante aggiornamento e da ultimo integrato il 30 novembre 2021.

Nella parte speciale del Modello, a valle dell'inserimento avvenuto durante il 2020 alla lettera B dei reati di carattere tributario introdotti nel panorama legislativo dal D.Lgs 74/2000, ovvero la dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, la dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici, l'emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, l'occultamento o distruzione di documenti contabili, la sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte, è stato introdotto alla lettera N anche il reato di contrabbando di cui all'art. 25-sexiesdecies del D.Lgs. 231/2001.

Nel testo sono individuati i processi sensibili a tali reati, i principi generali di comportamento e di attuazione (obblighi di "fare" o "non fare", misure di monitoraggio e prevenzione), così come la necessità di istruire e ottemperare ad istruzioni ispirate al Modello stesso e la necessità, nonché i compiti di verifica dell'O.d.V..

Per il modello di controllo interno e i presidi di natura organizzativa si prega di far riferimento all'apposito capitolo all'interno del Bilancio Consolidato, così come per la quantificazione delle imposte dirette stanziare nei bilanci del Gruppo.

ETICA DEL BUSINESS E ANTICORRUZIONE

2i Rete Gas, quale prerequisito imprescindibile per garantire una gestione responsabile del business, orienta e conduce le proprie attività secondo principi etici e si impegna nel promuovere una cultura aziendale basata sull'onestà, l'integrità e la correttezza, oltre che sul rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza nonché delle leggi vigenti, della normativa di settore e delle istituzioni con cui si rapporta.

STRUMENTI

Il Gruppo previene i rischi di corruzione attiva e passiva mediante l'implementazione e applicazione dei propri documenti di indirizzo di primo livello, la **Carta dei Valori**, il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, il **Codice Etico**, la **Politica di Sostenibilità**, la **Politica dell'Etica nel Business** e la **Politica Integrata per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente**, i cui impianti, valori e principi vengono dettagliati in specifici documenti organizzativi (disposizioni, procedure, istruzioni operative, manuale della qualità) che presidiano le attività delle funzioni aziendali e mediante interventi di aggiornamento e/o formazione in tema di normative e politiche anticorruzione e in materia di responsabilità ex D.Lgs. 231.

La **Politica dell'Etica nel Business** è un documento di indirizzo che armonizza, riassume e declina i principi, i paradig-

mi e i presidi organizzativi ed operativi già posti in essere dal Gruppo per un costante impegno a promuovere una cultura aziendale basata sull'onestà, l'integrità e la correttezza (Cfr. Politiche e certificazioni; Sviluppo e formazione).

L'attuale **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** di 2i Rete Gas S.p.A., approvato nel 2011 e oggetto nel tempo di continuo aggiornamento, si propone l'obiettivo di tracciare i processi aziendali sensibili o a rischio ed i relativi presidi organizzativi, cautelari e di controllo in essere, diretti ad eliminare il cosiddetto "rischio reato" e la responsabilità amministrativa per il Gruppo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01. Il Modello intende assicurare che la gestione del Gruppo avvenga nel rispetto dei principi di legalità, correttezza, trasparenza e tracciabilità e secondo prassi di lavoro efficienti e conformi al dettato normativo. La versione attualmente vigente di tale Modello è stata aggiornata dalla Capogruppo il 18 novembre 2021 e successivamente adottata da tutte le società del Gruppo.

Il **Codice Etico**, facente parte del Modello, definisce in dettaglio i principi etici e comportamentali ai quali 2i Rete Gas S.p.A. e le società da questa controllate e i rispettivi dipendenti e collaboratori (nonché tutte le altre persone destinatarie del Codice Etico tra cui i componenti degli organi sociali, i fornitori e i consulenti) sono tenute ad ispirarsi

e conformarsi nello svolgimento delle proprie attività, tra cui il principio di legalità, di correttezza, di imparzialità, di integrità della persona. Il Codice Etico declina inoltre i principi stessi nell'ambito dei rapporti che la Società intrattiene con gli stakeholder principali tra cui i dipendenti, gli azionisti, i clienti, le pubbliche amministrazioni, etc., fornendo precisi criteri di condotta che devono essere seguiti dalla società in dette relazioni sin dal loro sorgere. In particolare il **Modello** ed il **Codice Etico vengono divulgati a mezzo pubblicazione sui siti Internet e Intranet del Gruppo**.

Il Modello è poi oggetto di formazione periodica rivolta ai dipendenti; da ultimo erogata nel corso del 2021 in occasione della formazione resa sulla Politica dell'Etica nel Business, di cui il Modello rappresenta parte essenziale (Cfr. "Sviluppo e Formazione"). Anche nel 2021 il corso online in materia 231 è stato reso disponibile ai nuovi assunti, dando così continuità al processo di diffusione delle nozioni e dei principi normativi che nel 2019 ha coinvolto la totalità dei dipendenti che ne hanno obbligatoriamente usufruito entro le scadenze indicate dalla Direzione Risorse Umane.

I dipendenti della Società nel triennio 2018-2020 hanno anche ricevuto una capillare attività informativa e formativa in ordine al tema specifico dei reati di corruzione tra privati e al tema del whistleblowing. Tale attività, orga-

nizzata dalla Direzione Risorse Umane ed erogata da Affari Legali e Societari della Direzione Affari Generali, ha coinvolto anche le sedi territoriali locali, oltre che la Sede Centrale.

Il Modello è oggetto di formazione periodica anche in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione a cui ogni anno viene rappresentata la relazione in merito alle attività svolte dall'O.d.V. e che approva di volta in volta gli aggiornamenti del Modello che si rendono necessari per l'adeguamento agli sviluppi normativi. Nella seduta del 19 febbraio 2021 è stata rivolta inoltre al Consiglio di Amministrazione da parte dell'O.d.V. una specifica attività formativa in materia di Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con focus specifico sulle finalità della disciplina e sulla sua portata, sull'importanza strategica dell'approvazione e implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del ruolo dell'O.d.V. e dei flussi informativi verso il medesimo, con focus anche sulla Legge del 30 novembre 2017, n. 179, che ha introdot-

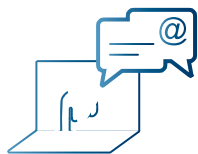
to un sistema di tutela per i lavoratori che denunciino reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito delle proprie attività lavorative.

Il Modello comprende una parte speciale nel cui ambito sono identificate le attività a maggior rischio per ciascuna tipologia di reati previsti dal D.Lgs. 231/01 come possibile fonte di responsabilità amministrativa della società. In particolare, data la doppia natura della società che da un lato è un soggetto privato e dall'altro riveste la qualifica di esercente un servizio pubblico nello svolgimento delle attività di core business, la Società è soggetta sia alle norme sulla corruzione previste dal codice penale per i soggetti che rivestono la qualità di incaricati di pubblico servizio, sia alle norme del codice civile sulla corruzione tra privati. Nel Modello sono quindi individuate come attività a maggior rischio di corruzione sia quelle che riguardano i rapporti con Istituzioni ed Enti pubblici (enti concedenti, autorità pubbliche incaricate di gestire il finanziamento dei progetti di metanizzazione, autorità pubbliche proprietarie di opere interferenti con

gli impianti e la rete di distribuzione del gas naturale, Autorità di settore, etc.) sia quelle che riguardano i rapporti con banche, fornitori (inclusa la selezione) e clienti, nonché le attività propedeutiche all'assunzione di personale.

SEGNALAZIONI E REPORTISTICA

Come previsto dal Codice Etico, la Capogruppo e le società controllate mettono a disposizione degli stakeholder, compresi i propri dipendenti, **specifiche modalità di comunicazione** (tra cui due caselle PEC) che consentono ai medesimi di effettuare direttamente agli Organismi di Vigilanza delle singole società le segnalazioni relative a violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico e del Modello. Al riguardo la Società ha provveduto tempestivamente ad adeguare il proprio Modello alle norme sul whistleblowing, stabilendo anche sanzioni nei confronti dei dirigenti, degli amministratori e dei sindaci che dovessero violare la riservatezza del segnalante o adottare provvedimenti discriminatori o lesivi nei suoi confronti a causa delle segnalazioni effettuate.



Le società del Gruppo mettono specificatamente a disposizione caselle di posta elettronica per le segnalazioni

	O.d.V.	Codice Etico
2i Rete Gas S.p.A.	0dv231@2iretegas.it	2iReteGas.CodiceEtico@2iretegas.it
2i Rete Gas S.r.l.	0dv231@2iretegas.it	2iReteGas.CodiceEtico@2iretegas.it
Cilento Reti Gas S.r.l.	CilentoRetiGas0dv@2iretegas.it	CilentoRetiGas.CodiceEtico@2iretegas.it

Inoltre, nel corso del 2021, al fine di facilitarne l'accesso da parte di eventuali interessati, l'indicazione delle caselle PEC su cui effettuare le segnalazioni è stata maggiormente evidenziata nel sito web e nella Intranet della Capogruppo.

L'0.d.V. per ogni segnalazione ricevuta, anche su input dell'Internal Audit o degli amministratori, raccoglie, esamina e conserva tutte le informazioni, le valuta con attenzione ed imparzialità, stabilendone la veridicità e la fondatezza e garantendo l'anonimato in ordine al nominativo dell'autore della segnalazione. A tal fine, adotta i provvedimenti atti a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e, di conseguenza, ad evitare ogni forma di ritorsione o discriminazione. Nel corso del 2021 non risultano pervenute segnalazioni anonime come negli anni precedenti, mentre sono pervenute 3 segnalazioni non anonime, di cui due relative a reclami per asseriti disservizi e inoltrate agli uffici competenti della Società. La terza segnalazione è stata risolta dall'0.d.V. fornendo specifica risposta al segnalante e, in esito a valutazione, senza che si ravvisassero profili di responsabilità a carico della Società e dei suoi rappresentanti.

Ogni funzione aziendale trasmette inoltre all'0.d.V., con cadenza quadrimestrale, un rapporto periodico nel quale illustra, con riferimento al quadrimestre, le principali attività svolte in materia di presidi cautelari interni e di controlli effettuati in ottemperanza al Modello, nonché eventuali segnalazioni di eventi nell'ambito delle attività aziendali potenzialmente rilevanti in cosiddetta "ottica 231".

L'0.d.V. valuta i singoli report, chiede i chiarimenti e le integrazioni del caso

e, salvo siano necessarie specifiche segnalazioni, redige un sinottico delle informazioni acquisite che viene poi condiviso con gli amministratori della società interessata.

In relazione alle segnalazioni interne ricevute con la reportistica periodica, la Capogruppo ha adottato, di volta in volta, provvedimenti necessari, ad esempio verifiche ed approfondimenti svolti dalla funzione Internal Audit; la contestazione mediante provvedimenti disciplinari; l'evasione di richieste di informazioni pervenute alla Società da parte di organi di Polizia Giudiziaria; le verifiche sulle imprese appaltatrici. Di tali provvedimenti è stata resa informativa all'0.d.V.. Nessuna delle informazioni contenute in tali report è risultata rilevante ai fini di eventuali responsabilità amministrative della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Nel Modello è infatti previsto che, nel caso di violazione del medesimo (e dunque anche delle procedure aziendali che ne fanno parte integrante) commessa da personale dipendente, 2i Rete Gas S.p.A. adotti i provvedimenti sanzionatori previsti dal Modello stesso che rinviano al riguardo al Codice Disciplinare (definito nel C.C.N.L. Gas Acqua). Nel corso del 2021 sono state irrogate 2 sanzioni disciplinari di cui una di carattere non conservativo (per violazione del Codice Etico).

ULTERIORI AZIONI

Nell'ambito delle politiche dirette a contrastare la corruzione, ed in generale delle policy di compliance dei comportamenti aziendali alle norme di legge, ai principi di deontologia aziendale ed alle regole di condotta stabilite nel Codice Etico aziendale, nel corso del 2021

è proseguito l'aggiornamento della mappatura relativa alla sussistenza di conflitti di interesse, reali od anche soltanto potenziali, dichiarati dal personale dipendente. Il processo, in continuità con quello avviato nel corso del 2019, è stato implementato all'interno di una piattaforma informatica che, nel rispetto delle vigenti previsioni in materia di privacy, ha consentito l'elaborazione di un report completo, suscettibile di aggiornamento periodico in tempo reale, funzionale alla predisposizione di un piano d'azione mirato alla gestione ed al monitoraggio dei casi sensibili.

Tale reportistica e i provvedimenti assunti di conseguenza dalla Società, con apposito piano di azione, è stata condivisa con l'Amministratore Delegato. Si prevede che la verifica venga aggiornata con cadenza di norma biennale. Non da ultimo si ricorda infine che per garantire la sussistenza in capo alla Società dei requisiti indispensabili per la partecipazione alle gare pubbliche viene effettuata una **verifica periodica e costante della pendenza di procedimenti penali o della presenza di precedenti penali in capo a tutti i soggetti persone fisiche che operano per conto della Società** sia in qualità di amministratori, sia in qualità di componenti del Collegio Sindacale e dell'0.d.V., sia infine in qualità di meri procuratori. Tali verifiche assicurano che la Società operi attraverso persone fisiche che non abbiano commesso reati di specie e gravità tali da poter influire sulla affidabilità della società stessa quale gestore di un servizio pubblico (reati individuati dall'art.80 D.Lgs. 50/2016, anche con riferimento al rispetto delle normative antimafia).

GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di governo interno e di gestione dei rischi del Gruppo è costituito dall'insieme degli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività di impresa.

La finalità è quella di **assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali; salvaguardare i beni aziendali; gestire in modo efficace ed efficiente le attività e rendere disponibili informazioni contabili e finanziarie accurate e complete.**

Il Gruppo ha implementato un approccio di governo di tutti i rischi che possono influire sulle condizioni alla base della creazione di valore, dotandosi di un sistema di individuazione, valutazione, gestione e controllo dei rischi. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Gruppo è basato su uno schema di controllo integrato, con identificazione dei compiti di ciascun organo e funzione coinvolti e di concrete modalità di coordinamento tra gli stessi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, anche mediante la delega assegnata all'Amministratore Delegato, **definisce gli indirizzi del sistema di controllo interno e gestione dei rischi**, avvalendosi anche del supporto della funzione Internal Audit; inoltre **verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema**, garantendo che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti.

IL COLLEGIO SINDACALE, anche in qualità di "Comitato per il controllo interno

e la revisione contabile" **sovrintende l'efficacia del sistema.**

LA SOCIETÀ DI REVISIONE effettua a sua volta le attività di revisione legale dei conti esprimendo con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato e illustrando i risultati della revisione legale; **verifica** inoltre nel corso dell'esercizio **la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.**

L'ORGANISMO DI VIGILANZA, a sua volta, **effettua controlli periodici e verifiche specifiche** su processi aziendali rilevanti **per accertare il rispetto del Modello e del Codice Etico.**

LA FUNZIONE INTERNAL AUDIT (che svolge anche il ruolo di Compliance officer) **rappresenta l'organo di verifica circa il funzionamento e l'adeguatezza del sistema di controllo interno**, nel rispetto del **Codice Etico**, del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01** e della **Carta dei Valori.**

In effetti, focalizzando le tematiche particolarmente significative per il business e la compliance di Gruppo, il ruolo di Internal Audit concorre, in primo luogo, ad elevare la consapevolezza e la percezione, da parte dell'organizzazione, dei rischi aziendali che si presentano sul cammino dell'impresa ed in secondo luogo a responsabilizzare i vari referenti funzionali e territoriali, sollecitando loro idonei piani di azione, preventivi e correttivi, atti a contrastarli.

A valle della propria attività, Internal Audit procede annualmente ad informare il C.d.A. - in occasione dell'approvazione del bilancio annuale - delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle strategie di audit inserite nel piano elaborato per il triennio successivo. In tale circostanza Internal Audit presenta, altresì, al C.d.A. e agli organi istituzionali di controllo, la valutazione annuale circa l'affidabilità del sistema di controllo aziendale, secondo le logiche del Co.SO Report.

In particolare, per il prossimo piano triennale di audit 2022 - 2024, sono previste le seguenti attività:

- elaborazione della risk analysis annuale, dettando le relative regole metodologiche (secondo le best practices internazionali ERM - enterprise risk management e CRSA - control risk self assessment), curando la correttezza delle valutazioni effettuate sui rischi aziendali gestionali e di compliance legislativa e regolatoria;
- effettuazione delle valutazioni di merito sui controlli di processo e di compliance in essere, grazie all'attività di audit svolta fino a quel momento e pianificata per il triennio successivo;
- realizzazione di un intenso "audit coverage", grazie al quale, con riferimento al periodo 2014 - 2024, l'attività revisionale coprirà più volte tutti i processi e tutte le realtà territoriali aziendali;

- monitoraggio circa la completa ed effettiva realizzazione dei piani di azione preventivi o correttivi richiesti in sede di audit negli anni precedenti, affidati alla responsabilità delle varie funzioni e territori;
- prosecuzione dell'ampio ricorso ai follow up sui principali processi aziendali, accertando l'effettività del miglioramento apportato al sistema di controllo interno, così come richiesto dai sopraccitati piani di azione - realizzati dalle varie funzioni aziendali interessate;
- utilizzo dei riscontri del "continuous monitoring" atto a supportare le funzioni aziendali nel miglioramento del proprio sistema di autocontrollo.

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO), nominato nel 2018, ha il compito di **informare e fornire consulenza al Titolare del Trattamento e ai Responsabili del Trattamento** (nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento di dati personali), **in merito agli obblighi derivanti dalla normativa dell'Unione Europea (in particolare il Regolamento (UE) 2016/679) e nazionale, sorvegliandone l'osservanza.** Se richiesto, deve dare parere in merito all'eventuale valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento. Deve inoltre **cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto con il Garante stesso** per questioni connesse al trattamento.

Con specifico riferimento al presidio degli obblighi derivanti dal Regola-

mento UE 2016/679 (GDPR), la Società, oltre alla nomina del DPO, ha in particolare proceduto:

- alla formalizzazione e divulgazione del Registro dei trattamenti (art. 30 GDPR), quale base di riferimento per una corretta pianificazione e verifica delle misure di sicurezza, e della relativa Istruzione Operativa per la sua gestione;
- alla nomina e alla formalizzazione dei Responsabili interni dei trattamenti (art. 28) e dei Responsabili esterni (appaltatori e fornitori di servizi di 2i Rete Gas) dei trattamenti (art. 28), definendo le clausole contrattuali da inserire nei rapporti formali con i Responsabili esterni;
- alla predisposizione delle istruzioni operative alle persone autorizzate;
- alla predisposizione delle informative ai vari interessati (clienti, personale, collaboratori, fornitori, terzi), in relazione a ciascun trattamento effettuato nell'ambito delle attività aziendali, e all'acquisizione del consenso laddove necessario (art. 6);
- alla formazione dei dipendenti (art. 29);
- alla predisposizione e al monitoraggio delle misure di sicurezza dei trattamenti informatizzati e di quelli cartacei (art. 32);
- all'effettuazione di Risk Analysis e valutazione di Impatto - DPIA (Data Privacy Impact Assessment) (art. 35 e 36) che mirano ad individuare anticipatamente, in relazione a ciascun trattamento, le contromisure atte a garantire un'adeguata sicu-

rezza, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, riducendo significativamente l'impatto e la probabilità di violazione dei dati personali, monitorando l'effettiva realizzazione delle medesime valutazioni e misure;

- alla predisposizione e divulgazione al personale dipendente di un Manuale che include le regole deontologiche e le misure di sicurezza attuate e previste dal nuovo Regolamento UE.

LA FUNZIONE QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE, al fine di garantire il mantenimento della conformità agli standard di cui sopra, **esegue attività interne di verifica estese anche all'assicurazione di compliance rispetto al Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/08, al Testo Unico sull'ambiente D.Lgs. 152/06 ed alla Parte I del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 ai sensi della delibera ARERA 569/19.**



Il Modello di Risk Management è descritto al paragrafo 14 della Relazione finanziaria annuale 2021, mentre per i rischi relativi ai cambiamenti climatici, si prega di far riferimento al box "Progressivo allineamento alle Raccomandazioni TCFD".

Maggiori rischi attinenti le tematiche di rilievo

AREA TEMATICA	RISCHI ASSOCIATI	STAKEHOLDER COINVOLTI	MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI
GESTIONE DELLA TEMATICA AMBIENTALE	Dispersione e inefficienza della rete di distribuzione del gas	Ambiente e collettività	Controllo capillare della rete con apparecchiature per la ricerca di fughe Controlli strutturati Verifiche del livello di odorizzazione Programmazione di interventi di rinnovo delle reti
	Consumo non ottimale	Ambiente e collettività	Implementazione di progetti di risparmio energetico sul gas utilizzato per il preriscaldamento Rinnovo della flotta auto con veicoli a minor impatto ambientale Azioni di efficientamento energetico degli immobili
	Gestione ottimale della odorizzazione di reti a basso utilizzo	Ambiente e collettività	Estensione dei progetti di aggiustamento automatico dei livelli di odorizzazione, digitalizzazione delle reti
	Mancata gestione del processo di transizione energetica	Ambiente e collettività, Azionisti e finanziatori	Iniziative di partecipazione ai tavoli di discussione su decarbonizzazione Progetti di utilizzo alternativo delle reti di distribuzione tramite digitalizzazione delle reti stesse
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Mancata valorizzazione delle competenze	Persone e sindacati	Piano di valutazione delle performance individuali Progetti di formazione
	Formazione tecnica non adeguata e tempestiva sulla gestione di reti di distribuzione	Persone e sindacati	Iniziative di aggiornamento continuo tramite piani di formazione, emissione tempestiva di procedure
	Salute e sicurezza	Persone e sindacati	Sorveglianza sanitaria, polizza infortuni extraprofessionale, polizza vita, polizza COVID-19 Formazione e sensibilizzazione
	Mancato adeguato dialogo con Persone e Sindacati	Persone e Sindacati	Comunicazione e formazione manageriale Incontri frequenti a livello aziendale con Sindacati
GESTIONE DELLE TEMATICHE RELATIVE ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	Gestione dei rapporti con Enti locali non trasparente	Comuni ed enti locali Persone	Modello 231 e Codice Etico Carta dei Valori Procedure con regole di ingaggio e reportistica continuativa a Organismo di Vigilanza
	Selezione di fornitori non rispondenti ai requisiti di legge	Fornitori ed appaltatori	Albo fornitori, processo di selezione, portale acquisti Modello 231 Codice Etico
	Insufficiente controllo delle procedure per la rendicontazione finanziaria	Azionisti e finanziatori, Collettività	Piani di Internal Audit, Continuous monitoring, Certificazione di enti esterni, adeguamento costante delle procedure

AREA TEMATICA	RISCHI ASSOCIATI	STAKEHOLDER COINVOLTI	MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI
GESTIONE DELLE TEMATICHE SOCIALI E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	Interruzione del servizio	Comuni ed enti locali Collettività Persone	Intervento entro lo standard previsto dalla regolazione Informativa alle autorità competenti delle ragioni dell'incidente da gas e azioni intraprese
	Tardiva gestione delle richieste delle stazioni appaltanti	Comuni ed enti locali Collettività Persone	Programma gestione richieste documentali Monitoraggio delle risposte nei termini previsti Rendicontazioni verso gli enti concedenti
	Qualità del servizio non soddisfacente	Società di vendita e Utenti finali	Monitoraggio delle performance, call center, indagine di customer satisfaction, incontri con società di vendita, protocollo di conciliazione
	Utilizzo di fornitore non rispondente ai requisiti minimi di selezione del Gruppo	Fornitori ed appaltatori	Albo fornitori, processo di selezione, portale acquisti Codice Etico
	Mancato presidio puntuale dei temi di Governance aziendale	Azionisti e finanziatori	Modello di Governance, informativa puntuale al C.d.A., creazione di Gruppi di Lavoro ad hoc
	Salute e sicurezza	Comuni ed enti locali Ambiente e collettività Fornitori e appaltatori Clienti finali della rete	Ispezioni sulla rete di distribuzione ed attenzione alla qualità del servizio Gestione della catena di fornitura in fase di selezione Visite in cantiere per verifiche da parte dei coordinatori esterni per la sicurezza
	Partecipazione alle decisioni di settore non incisiva	Autorità e istituzioni pubbliche	Trasmissione di pareri e documenti Stabile partecipazione a confronti istituzionali Convegni e seminari Progetti di collaborazione con Autorità e centri di ricerca
	Tutela dei dati personali	Persone Clienti finali della rete Comuni ed enti locali Ambiente e collettività Fornitori e appaltatori	Iniziative di informazione sulle attività svolte in ottemperanza dell'adeguamento normativo in materia tra cui: Nomina Responsabile Protezione dei Dati e dei Responsabili Trattamento dei Dati, Istituzione registro del trattamento dei dati Adeguamento clausole contrattuali e dell'informativa Implementazione di strumenti di sicurezza dell'infrastruttura IT, con particolare riguardo alla sicurezza dei dati scambiati dalla rete di smart meter

TCFD

Progressivo allineamento alle raccomandazioni TCFD

Nel corso del 2021, 2i Rete Gas ha iniziato un percorso di progressivo allineamento alle Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) per poter approfondire la tematica inerente ai rischi e alle opportunità relativi ai cambiamenti climatici e ai loro impatti sulle attività aziendali.

Il processo di indagine ha previsto il coinvolgimento del Gruppo di Lavoro Sostenibilità e Trasparenza per poter avere una visione il più trasversale possibile sulle varie operatività aziendali e strutturare così un percorso di allineamento che potesse coprire tutte e quattro le aree richieste dalle Raccomandazioni della TCFD.

GOVERNANCE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ LEGATE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

La supervisione dei rischi e delle opportunità legate ai cambiamenti climatici, anche se non formalmente strutturata, è gestita dal Gruppo di Lavoro che, tramite un presidio costante delle tematiche di sostenibilità, ha la possibilità di monitorare in maniera cadenzata indicatori inerenti alle tematiche relative al climate change. Le informazioni così raccolte vengono poste all'attenzione del Consiglio di Amministrazione tramite la revisione e approvazione annuale della **Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario (DNF)** e del **Piano di Sostenibilità**. Infatti, tramite la DNF vi è la possibilità di prendere visione di diversi trend e di monitorare, attraverso specifici KPI, le performance dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera. Con il Piano di Sostenibilità invece il Consiglio di Amministrazione può monitorare, tramite una pluriennale iniziativa specifica (Identificazione, valutazione, gestione e rendicontazione

dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici in base alle Raccomandazioni definite dalla TCFD), l'implementazione delle attività che sono state e verranno poste in essere per identificare in maniera dettagliata i principali rischi e le migliori opportunità. Inoltre, gli ulteriori due strumenti che offrono un presidio su tali tematiche sono il **Business Plan** e il **Budget** che, tramite la qualificazione dei flussi di cassa, valutano attentamente anche la realizzazione di investimenti specifici legati alla riduzione dell'impatto aziendale sull'ambiente come, ad esempio, nel caso dell'utilizzo di vettori alternativi.

STRATEGIA AZIENDALE SU RISCHI E OPPORTUNITÀ LEGATE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nel processo di definizione dei rischi e delle opportunità legati al clima, si è partiti dall'individuare gli orizzonti temporali su cui basare le proprie analisi relative agli impatti dovuti alle variazioni climatiche:

- Breve periodo = 0 – 5 anni
- Medio = 5 – 10 anni
- Lungo = 10 – 20 anni

Per quanto riguarda l'arco temporale di breve-medio periodo, gli eventi che sono stati individuati fanno riferimento, principalmente, all'intensificazione e propagazione, su nuove aree geografiche, dei fenomeni di dissesto idrogeologico (rischio cronico) e all'aumento di eventi meteorologici acuti come possono essere precipitazioni di eccezionale portata (c.d. "bombe d'acqua"). Se invece si sposta lo sguardo sull'arco temporale più esteso, di medio-lungo periodo, i rischi maggiori fanno riferimento all'au-





mento delle temperature medie con conseguente impatto sui consumi energetici (rischio cronico) e modificazione delle politiche e delle normative in relazione al trasporto e distribuzione dei vettori energetici climalteranti (rischio di transizione).

Per cercare di mitigare l'impatto di tali eventi sul business aziendale, 2i Rete Gas ha avviato, da un lato, il monitoraggio costante degli eventi relativi a fenomeni di dissesto idrogeologico e meteorici di grande portata e, dall'altro, una valutazione approfondita per intensificare l'offerta energetica sia in termini di sostituzione di vettori energetici climalteranti sia in termini di distribuzione di energia green (miscele di CH₄ e idrogeno, immissione di biogas o gas sintetico). Per poter ampliare il proprio impegno e affrontare con più efficienza le tematiche legate ai rischi dovuti ai cambiamenti climatici il Gruppo ritiene fondamentale, in futuro, basare le proprie scelte, sia di progettazione sia di investimento, basandosi anche su modelli predittivi che tengano in considerazione tali rischi attraverso l'identificazione e

il monitoraggio delle zone geografiche in funzione della probabilità che un determinato evento accada.

PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ LEGATE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

2i Rete Gas, per poter valutare correttamente i rischi e le opportunità derivanti dai cambiamenti climatici, ha dapprima svolto un'analisi sul contesto esterno individuando i trend più rilevanti del proprio settore ed effettuando analisi di benchmark sui Peers, per poi ingaggiare successivamente i responsabili delle aree maggiormente attinenti alle tematiche emerse.

Così facendo è stato possibile delineare una prima panoramica, in linea con le richieste della Task Force on Climate-Related Financial Disclosure, evidenziando quei rischi che potrebbero rappresentare delle vere minacce e quelle opportunità che, se colte, potrebbero al contrario offrire numerosi vantaggi.

I rischi così individuati sono stati:

TIPOLOGIA	RISCHIO	DESCRIZIONE	PROBABILITÀ	ORIZZONTE
RISCHI FISICI ACUTI	Danni da eventi meteorologici estremi	Danni agli impianti, perdita di produzione e/o interruzione delle forniture di energia (gas/ elettricità).	Possibile	Breve periodo
	Aumento della frequenza e della gravità degli incendi	Danni agli impianti e rischio di aumento della frequenza degli incendi su cabine, gruppi e contatori con possibili danni a Terzi.	Remota	Lungo periodo
RISCHI FISICI CRONICI	Effetti derivanti dall'aumento delle temperature	Calo della domanda di gas naturale per il riscaldamento (residenziale e commerciale).	Remota	Lungo periodo
	Impatti derivanti da cambiamenti nei modelli di precipitazioni e dalla variabilità estrema dei modelli meteorologici	Inondazioni con conseguenti frane e smottamenti.	Possibile	Breve periodo





TIPOLOGIA	RISCHIO	DESCRIZIONE	PROBABILITÀ	ORIZZONTE
TRANSIZIONE: POLICY E REGOLAMENTAZIONI	Cambiamenti normativi delle politiche energetiche e climatiche per mitigare il cambiamento climatico	Percorsi di riduzione delle emissioni GHG più impegnativi. Transizione accelerata verso la decarbonizzazione. Variazioni nei mercati del carbone. Cambiamenti nella tassazione ambientale. Elettrificazione a scapito del gas naturale.	Possibile	Lungo periodo
TRANSIZIONE: TECNOLOGICO	Disruption tecnologica nella transizione energetica	Miglioramenti tecnologici, riduzioni dei costi o innovazioni che sostengono la transizione verso un sistema economico più efficiente e a basse emissioni.	Possibile	Medio periodo
TRANSIZIONE: MERCATO	Incentivi per l'economia circolare	Espansione delle attività di riciclo per passare da un modello di business lineare a uno circolare.	Remota	Lungo periodo
	Cambiamenti nei modelli di business tradizionali dell'energia. Ottimizzazione tecnologica ed efficienza dell'impianto	Domanda di nuovi prodotti e servizi low-carbon. Difficoltà di finanziamento per progetti non allineati con la riduzione delle emissioni GHG. Perdita nella valutazione degli asset (stranded asset).	Possibile	Lungo periodo
	Framework "Finanza verde"	Vantaggi sulle condizioni economiche nella sottoscrizione di strumenti di finanziamento, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Vantaggio reputazionale, in particolare, nei confronti di investitori istituzionali, fondi di investimento, azionisti, ecc.	Remota	Lungo Periodo
TRANSIZIONE: REPUTAZIONE	Aumento della domanda di trasparenza e di azione per il clima da parte degli stakeholder	Perdita di rilevanza negli indici di sostenibilità e sul cambiamento climatico a causa del mancato raggiungimento degli standard attesi per la gestione del climate change o danni alla reputazione derivanti dagli impatti del cambiamento climatico, che possono influenzare negativamente la valutazione degli asset intangibili da parte degli stakeholder (azionisti, clienti o dipendenti).	Possibile	Medio periodo





Le opportunità emerse dai lavori interni sono invece state:

TIPOLOGIA	OPPORTUNITÀ	DESCRIZIONE	PROBABILITÀ	ORIZZONTE
EFFICIENZA DELLE RISORSE	Rinnovo ed efficientamento del Parco Autoveicoli aziendale con veicoli più performanti sui consumi	Scelta di autoveicoli di nuova generazione con classe di efficienza superiore, per ridurre i consumi, monitoraggio delle percorrenze chilometriche per ridurre gli sprechi.	Possibile	Medio periodo
	Efficienze sugli impianti di preriscaldamento	Riduzione dei consumi del preriscaldamento cabine di Riduzione e Misura (REMI) con l'introduzione di sistemi avanzati di regolazione della temperatura del fluido di preriscaldamento.	Probabile	Breve periodo
	Efficienze sugli impianti di protezione catodica	Efficientamento dei consumi attraverso l'individuazione e il monitoraggio degli impianti con consumi critici.	Probabile	Breve periodo
	Scelte costruttive sulla rete privilegiando la posa di condotte in polietilene	Costruzione e sostituzione della rete di distribuzione con condotte in polietilene che non necessitano per la loro protezione di sistemi di protezione catodica.	Probabile	Medio periodo
	Efficienza dei consumi energetici degli edifici	Individuazione di opportunità per cogliere saving puntuali sulle sedi aziendali.	Possibile	Medio periodo
PRODOTTI E SERVIZI	Diversificazione dell'offerta attraverso processi di efficientamento energetico sfruttando progetti di finanza pubblica	Costituzione di una società ESCo per erogare servizi di efficientamento energetico, principalmente verso la Pubblica Amministrazione.	Probabile	Breve periodo
	Offerta di servizi attraverso la propria infrastruttura di rete	Costituzione di una società per offrire servizi di raccolta dati e comunicazione attraverso l'infrastruttura RF 169 MZ di telelettura della misura del gas.	Possibile	Medio periodo
MERCATO	Sviluppo di esperienze su combustibili alternativi a vettori energetici tradizionali carbonio-impattanti	Maggiore competitività nelle offerte di gara.	Possibile	Breve periodo
RESILIENZA	Progettazione e sperimentazione di tecnologie per l'utilizzo di gas rinnovabili (biometano, idrogeno verde o Syn Gas)	Iniziativa e progetti pilota in fase di approntamento.	Possibile	Lungo periodo





Per poter prevenire e riuscire a gestire nel migliore dei modi le tematiche citate, 2i Rete Gas si impegna in diverse iniziative. Tra queste, le principali risultano essere:

- azioni preventive attraverso cui valutare le aree a rischio idrogeologico in ciascuna fase progettuale;
- messa a punto di specifici piani per la gestione delle emergenze sulla rete e l'attivazione di tutte le azioni necessarie per poter mettere in sicurezza gli impianti considerabili a rischio;
- monitoraggio degli impianti da remoto tramite sistemi di teleallarme e predisposizione di procedure efficaci per poter intervenire in maniera tempestiva sui servizi di pronto intervento;
- partecipazione a progetti pilota/studi/tavoli di lavoro per l'introduzione di nuove tecnologie sull'infrastruttura per veicolare gas low-carbon (biometano con reverse flow - idrogeno verde - metano sintetico) o sostituzione di vettori energetici a maggiore impatto inquinante e climalterante;
- presidio costante dei tavoli regolatori, normativi e tecnici per contribuire a indirizzare le scelte;
- ammodernamento e digitalizzazione dell'infrastruttura di rete e contenimento dei consumi energetici (Scope 1 e 2) con attenzione particolare anche alle emissioni fuggitive di CH₄.

METRICHE

Le principali metriche utilizzate per il costante monitoraggio delle tematiche legate al Climate Change sono ascrivibili alle macrocategorie di KPI rendicontate all'interno del Global Reporting Initiative. Queste, di conseguenza, risultano principalmente essere le emissioni di Scope 1 e di Scope 2.

Durante il 2021 è stata avviata anche un'ulteriore attività volta a predisporre una prima rendicontazione delle emissioni di Scope 3, cioè derivanti dalla catena del valore di 2i Rete Gas e, più precisamente, dagli spostamenti dei dipendenti e dalle attività di un numero selezionato di fornitori (Cfr. Emissioni in atmosfera).

CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO SOSTENIBILE

Nel 2021 il Gruppo 2i Rete Gas si è ulteriormente ampliato grazie all'operazione di acquisizione di una importante realtà della distribuzione del gas. Come già nel precedente anno, all'acquisizione è succeduta un'operazione di fusione tesa ad ottimizzare quanto più velocemente possibile la struttura del Gruppo, evitando costi dovuti alla separazione societaria e permettendo di esplicitare tutte le sinergie di business nel tempo più breve.

Il Gruppo nell'anno presenta dati operativi (numero concessioni gestite, PDR attivi, chilometri di rete gestita) in miglioramento rispetto allo scorso esercizio sia grazie all'acquisizione summenzionata, sia ad una generale ripresa delle attività dopo la fase più acuta della pandemia.

I volumi vettoriati risultano infatti in ripresa per entrambi gli effetti ricordati, mentre dal punto di vista economico, la Relazione Finanziaria evidenzia una crescita sia dei ricavi grazie ad un

conguaglio tariffario, sia del Margine Operativo Lordo che cresce di circa 13,4 milioni di euro.

Gli oneri finanziari crescono in maniera marginale a causa della nuova emissione di Prestito Obbligazionario operata nei primi giorni del 2021 e scadenza nel 2031 a supporto, tra l'altro, della predetta acquisizione.

L'utile netto pertanto si attesta a 211,2 milioni di euro anche grazie ad un'operazione di riallineamento dei maggiori valori fiscali che ha permesso di stanziare le relative imposte anticipate, mentre la posizione finanziaria netta, movimentata nell'anno sia per l'acquisizione menzionata che per le normali necessità aziendali, vede un incremento di circa 165 milioni di euro.

Per il Gruppo 2i Rete Gas la creazione di valore economico sostenibile, come sancito nella Politica di Sostenibilità, si sostanzia non solo nei confronti di azionisti e obbligazionisti ma anche nella generazione di impatti positivi all'in-

terno e all'esterno dell'organizzazione e quindi verso tutti gli stakeholder e, come tale, rappresenta un fattore abilitante per garantire la continuità del business nel lungo periodo.

A tal proposito dal 2021 il Gruppo presenta i propri risultati consolidati anche nella logica del **valore economico direttamente generato e distribuito**, con la relativa indicazione degli stakeholder che hanno beneficiato dei flussi erogati. Nell'anno sono stati complessivamente generati 1.076 milioni di euro. Di questi, il 72,5% è stato distribuito ai vari stakeholder, mentre il 27,5% è stato trattenuto. Dell'ammontare distribuito, poi, il 46% circa è stato impiegato nella remunerazione dei fornitori di beni e servizi, mentre una percentuale simile è stata condivisa tra i dipendenti, gli azionisti e la Pubblica Amministrazione. Quest'ultimo dato comprende sia le imposte e le tasse governative, sia i canoni che il Gruppo paga direttamente alle municipalità in ossequio ai contratti di concessione sottoscritti.

527,8

milioni di €

MARGINE OPERATIVO LORDO
DELL'ESERCIZIO A CHIUSURA 2021

211,2

milioni di €

UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO
A CHIUSURA 2021

1.147,7

milioni di €

PATRIMONIO NETTO

Performance economiche

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO	milioni di euro		
	2019	2020	2021
RICAVI	1.057,1	1.038,8	1076,8
EBITDA	531,1	514,4	527,8
EBIT	326,8	313,8	318,3
UTILE NETTO	206,5	183,8	211,2
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.677,8	2.650,2	2.843,7
PATRIMONIO NETTO	934,6	1.040,8	1.147,7
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.609,5	3.691,0	3.982,2
TOT. ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE NETTE	3.560,8	3.630,0	3.917,7

Valore economico direttamente generato e distribuito nel 2021

	Valore	%
Ricavi d'esercizio	1.040.106,75	
Altri ricavi	35.139,99	
Proventi finanziari e interessi	390,89	
Valore economico generato	1.075.637,64	
Valore economico per i fornitori (Costi operativi riclassificati)	360.805,26	46,3%
Valore economico per i dipendenti	122.609,54	15,7%
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	114.482,02	14,7%
Valore economico per gli azionisti	124.955,48	16,0%
Valore economico per i finanziatori	57.086,74	7,3%
Valore economico per la collettività	-	-%*
Valore economico distribuito	779.939,03	72,5%
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	209.463,86	
Risultato d'esercizio destinato a riserve	86.234,75	
Valore economico trattenuto	295.698,61	27,5%

* Il valore economico distribuito alla collettività risiede nel processo di efficientamento dei costi che porta ad una riduzione tariffaria.

MARKET SHARE

La market share del Gruppo, sia in termini di PDR sia in termini di numero di

chilometri di rete gestita, si è marginalmente incrementata nell'esercizio,

anche grazie all'operazione di acquisizione ultimata nell'anno.

Sistema di classificazione comune per le attività economiche sostenibili dell'Unione Europea

Un obiettivo importante del piano d'azione dell'Unione Europea (UE) sulla finanza sostenibile è quello di indirizzare i flussi di cassa verso investimenti che possano essere considerati sostenibili dal punto di vista ambientale. In questo contesto il Regolamento UE 2020/852 sulla Tassonomia, entrato in vigore a metà del 2020, intende fungere da sistema di classificazione standardizzato e obbligatorio per determinare quali attività economiche sono considerate sostenibili dal punto di vista ambientale nell'UE e per definire specifici obblighi di disclosure che le imprese devono assolvere su base annuale.

L'UE ha attualmente pubblicato una lista di attività considerate sostenibili ("Catalogo UE") per due dei sei obiettivi ambientali: **mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici**. Con i Regolamenti Delegati si determina quali attività economiche possono essere considerate in generale nell'ambito dei suddetti obiettivi ambientali.

Per l'anno di riferimento 2021, in conformità con un obbligo di disclosure meno stringente concesso dall'UE, devono essere dichiarate solo le quote di attività economiche ammissibili ("Eligible") alla Tassonomia in termini di ricavi, investimenti e costi.

Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento UE 2020/852, il Gruppo è tenuto ad applicare le norme del Regolamento Tassonomia. I valori utilizzati per il calcolo dei ricavi, investimenti e costi sono

pertanto basati sui dati riportati nel bilancio consolidato. Tutte le società del Gruppo consolidate sono incluse nell'analisi in questione per quanto riguarda ricavi, investimenti e costi.

Tutti i KPI sono stati calcolati considerando se i valori riportati siano stati generati con attività considerate ammissibili alla Tassonomia secondo l'allegato I (Contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici) e l'allegato II (Contributo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici) del Regolamento delegato (UE) 2020/852.

Il numeratore è costituito rispettivamente dalla somma dei ricavi, degli investimenti e dei costi diretti non capitalizzati relativi alle attività economiche idonee per la Tassonomia per l'anno fiscale 2021.

Il denominatore invece è rispettivamente formato da tutti i ricavi del Gruppo come risultanti dal bilancio 2021, dagli investimenti effettuati nell'anno (esclusi gli avviamenti generati) e da quei costi che riflettono i costi diretti non capitalizzati per spese di ricerca e sviluppo, interventi di ristrutturazione di edifici, leasing a breve termine, spese di manutenzione e riparazione e qualsiasi altra spesa diretta relativa alla manutenzione ordinaria di beni immobili, impianti e macchinari.

In questo primo anno di disclosure, quali attività economiche del Gruppo 2i Rete Gas considerate come ammissibili alla Tassonomia sono state contemplate, in particolare, quelle relative al





punto 4.14 Reti di Trasporto e Distribuzione per gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio. Nello specifico le attività mappate consistono nella **costruzione o esercizio di nuove reti di trasporto e distribuzione dedicate all'idrogeno o ad altri gas a basse emissioni di carbonio e al retrofitting delle reti di trasporto e distribuzione del gas che consenta l'integrazione di idrogeno e altri gas a basse emissioni di carbonio nella rete** e comprende il rilevamento delle perdite e la riparazione dei gasdotti esistenti e di altri elementi di rete per ridurre le perdite di metano.

Tenendo in debito conto che l'infrastruttura di rete, nella sua configurazione attuale, può servire indifferentemente alla distribuzione sia del gas naturale sia del biometano, il Gruppo ritiene che la

maggioranza dei propri investimenti possa essere considerata idonea ai fini dell'attività 4.14.

Le percentuali di seguito rappresentate sono state calcolate sulla base della miglior interpretazione attuale della Tassonomia UE, anche alla luce della "Draft Commission notice on the interpretation of certain legal provisions of the Disclosures Delegated Act under Article 8 of EU Taxonomy Regulation on the reporting of eligible economic activities and assets" pubblicata in data 2 febbraio 2022. Qualora tale interpretazione subisse variazioni, tali percentuali dovranno essere conseguentemente aggiornate: 94% degli investimenti, a fronte dell'89% dei ricavi e del 95% dei costi operativi, così come definiti dalla Tassonomia UE, sui rispettivi totali.

Prossimi passi

A partire dall'anno 2022, saranno necessarie analisi ancora più approfondite per verificare, in relazione alle attività individuate, non solo i criteri di ammissibilità ma anche il rispetto di più stringenti criteri di allineamen-

to ("Alignment"). Ciò includerà, oltre alla valutazione del rispetto di tali criteri, anche quella sul significativo contributo delle attività mappate a uno o più obiettivi ambientali definiti dal Regolamento Tassonomia.



PERSONE

IMPEGNO

2i Rete Gas si impegna a porre la **persona** al centro della propria organizzazione, favorendone il rispetto, il coinvolgimento e lo sviluppo in termini di **capacità di contributo** e promuovendo una cultura fondata sulla **valorizzazione della diversità**, su **approcci inclusivi** e sul **confronto**, così che ognuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità e continuare ad accrescere le proprie competenze, supportando responsabilmente e con orgoglio il miglioramento delle prestazioni aziendali, attraverso:

PRINCIPI DI ATTUAZIONE

- la promozione del rispetto dei **diritti della personalità e inalienabili dell'uomo** (in linea con la Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e relative convenzioni applicabili), il riconoscimento di **pari opportunità** per tutti i dipendenti, il **ripudio di ogni forma di discriminazione** ed, anzi, l'individuazione nella **diversità** di una fonte di valore.
- la promozione dello **sviluppo delle competenze**, della **condivisione delle esperienze** e dello **scambio delle conoscenze** attraverso un confronto aperto, nonché l'attuazione di una **politica meritocratica** basata sulla valutazione di comportamenti, risultati, capacità e impegno delle risorse.
- le iniziative di **ascolto, dialogo e comunicazione** volte a favorire la **partecipazione** e la **responsabilizzazione**.
- la **conciliazione**, secondo un corretto equilibrio, **della vita professionale e personale dei dipendenti**, incrementando la flessibilità e contenendo le condizioni di vulnerabilità.
- la tutela della **salute e sicurezza** dei propri dipendenti e collaboratori.

STIMOLARE L'APPORTO DI CIASCUNO



3 SALUTE E BENESSERE

4 EQUILIBRIO GENDERALE

5 RUOLO E GENDERE

DIMENSIONAMENTO

Il Gruppo deve il proprio attuale posizionamento alla continua evoluzione del proprio business, grazie al costante impegno e alla consolidata competenza nei processi di integrazione di nuovi asset, raggiungendo traguardi di crescita sempre nuovi e sfidanti, applicando un modello organizzativo flessibile e capace di cogliere le sinergie in termini di presenza sul mercato, di costi e di efficienza, valorizzando le Persone e le loro competenze, apprezzando in esse sia una sempre rinnovata flessibilità nel gestire e vivere il cambiamento come opportunità, sia un approccio attento ai principi di sostenibilità, oltre che orientato alla continua innovazione.

Ciò ha permesso al Gruppo di potersi avvalere delle migliori prassi, di potenziare le professionalità esistenti e di avviare percorsi di sviluppo mag-

giormente stimolanti per le Persone che ne fanno parte, favorendo il **lavoro di squadra**, la **condivisione della conoscenza e del sapere** e la **collaborazione tra le diverse generazioni**, per il raggiungimento dei traguardi futuri.

L'impegno è altresì volto al continuo consolidamento di un **clima positivo e propositivo**, oltre che orientato al miglioramento dei processi secondo logiche di innovazione e semplificazione.

A fine 2021 il personale appartenente al Gruppo si è attestato sul numero di 2.029 dipendenti inclusi i 72 (numero al 31/12/21) colleghi di Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A., integrati nel Gruppo a seguito dell'operazione di acquisizione e fusione societaria avvenuta nell'anno (Cfr. Dati societari, storia e struttura societaria).

Fin dalla sua costituzione 2i Rete Gas, nell'ambito di un progetto di rinnova-

mento ed accrescimento delle professionalità determinanti per lo sviluppo della strategia aziendale oltre che di cambio generazionale, ha intrapreso un importante **piano pluriennale di selezione** che nel 2021, ha portato all'**inserimento di 80 nuove risorse dal mercato** (di cui 75 derivanti da iter di selezione per ricerca esterna e 5 da rinnovo/trasformazione di contratti preesistenti).

Tra i neoassunti, i laureati rappresentano il 55% e la loro età media è di 33,56 anni.

Considerando l'orizzonte temporale degli ultimi otto anni (2014-2021), sono state assunte 417 persone al netto di fusioni/acquisizioni, di cui 238 giovani laureati (corrispondenti a circa il 57,1% delle assunzioni).

Nel 2021 le **uscite sono state 138** di cui 99 per pensionamento oltre a 10 per risoluzione consensuale finalizzata



2.029

PERSONALE IN SERVIZIO



1.989

CONTRATTI A TEMPO
INDETERMINATO



1.946

PERSONALE IN SERVIZIO
FULL TIME



417

PERSONE ASSUNTE
NEGLI ULTIMI 8 ANNI



all'accompagnamento di figure con requisiti prossimi alla quiescenza. Tra tutte le uscite, il 50% è relativa a diplomati, il 13% a laureati; sulle cessazioni totali le donne rappresentano il 15,22%. L'età media di tutti i cessati è di 58,31 anni.

Il Gruppo continua a ritenere strategico il mantenimento al proprio inter-

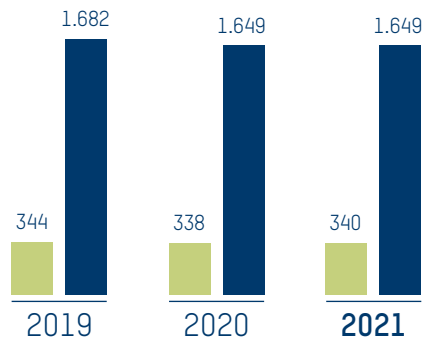
no delle competenze non delegabili, avviando anche assunzioni di figure esperte in ambito tecnico-operativo, in sostituzione del personale in uscita per raggiunta età pensionabile.

Al 31/12/2021 i rapporti di lavoro a tempo indeterminato rappresentano circa il 98% del totale.

Anche nel 2021 si è data preferenza a modalità di inserimento diretto in azienda, lasciando marginale l'accesso ai contratti di somministrazione; i nuovi contratti di lavoro sono stati per il 49% a tempo indeterminato, per 51% a tempo determinato.

Tipologia di contratto

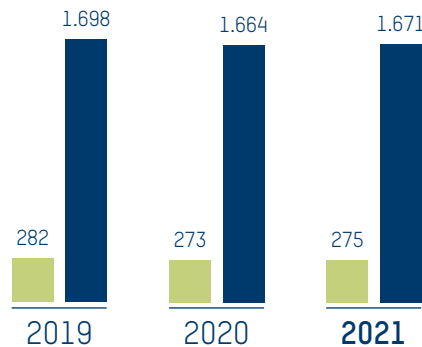
Tempo Indeterminato



Tempo Determinato



Full-time

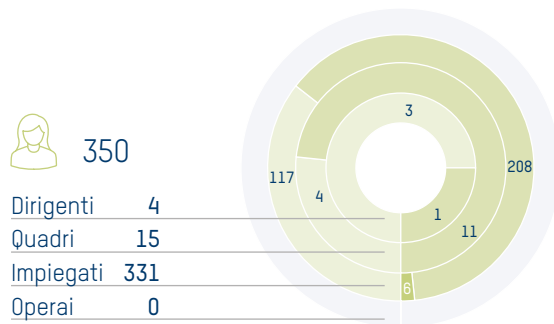


Part-time

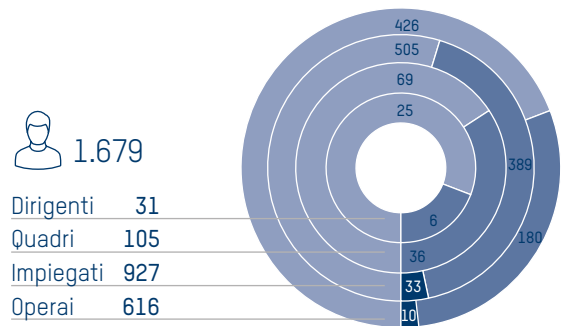


Personale in servizio

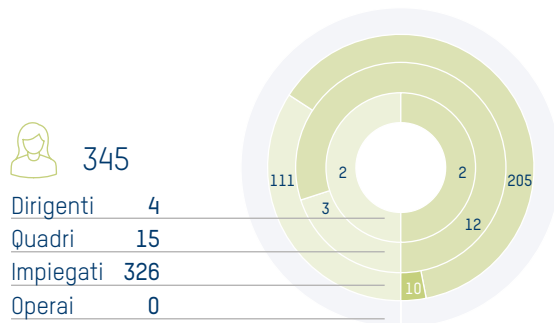
2021



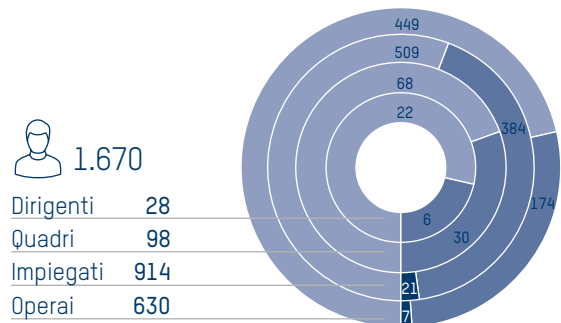
Totale 2.029



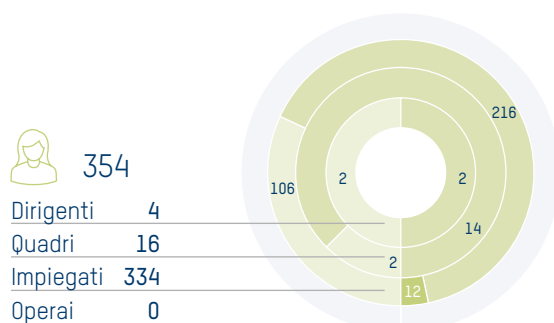
2020



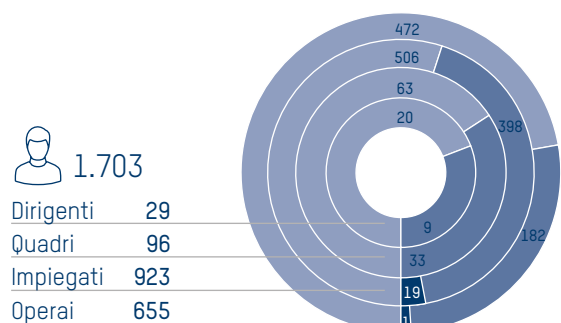
Totale 2.015



2019



Totale 2.057

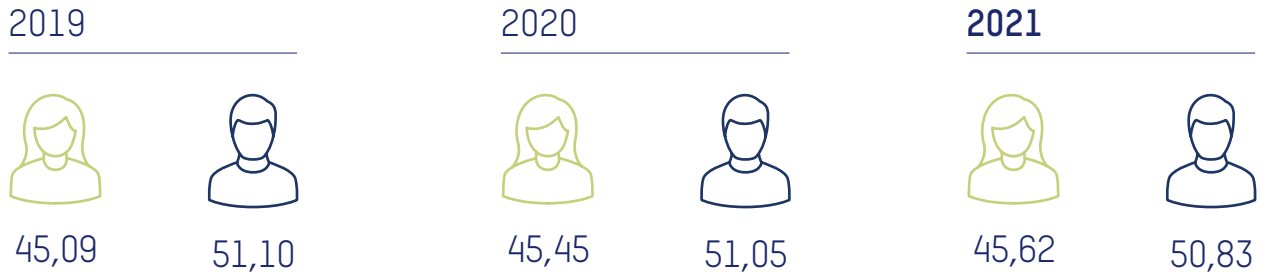


● < 30 anni ● 30 - 50 anni ● > 50 anni

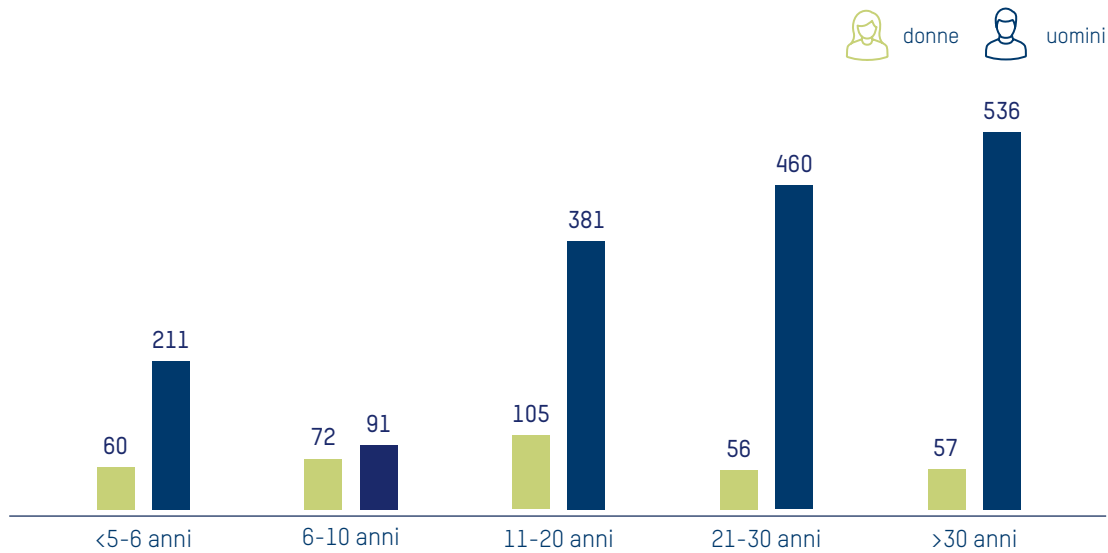
● < 30 anni ● 30 - 50 anni ● > 50 anni



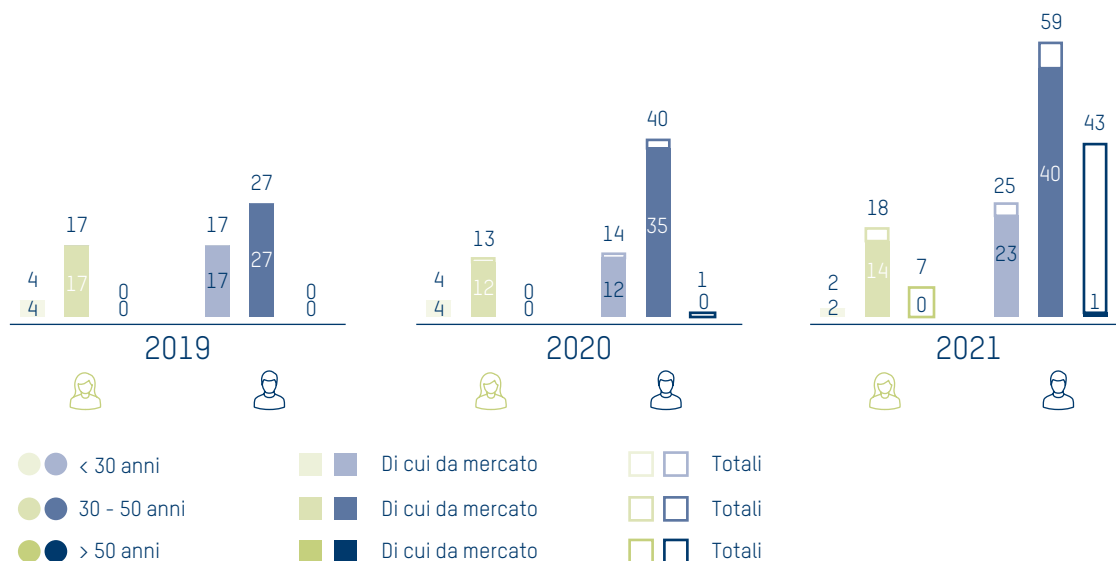
Età media per genere



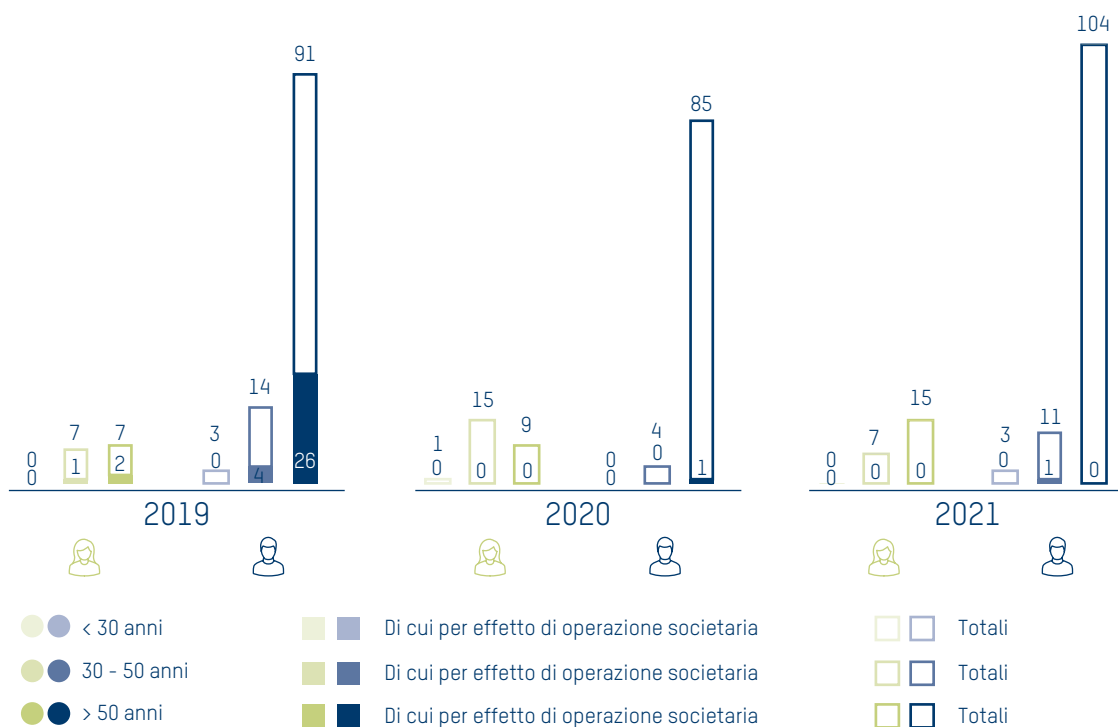
Dipendenti per genere e durata di servizio



Entrate



Uscite





Turnover in entrata - uscita



2021





donne




uomini

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
	+33,3%	+6,5%	0%
	-0%	-2,7%	-12,1%
	+54,8%	+6,8%	0,1%
	-4,7%	-1,6%	-10,1%

2020

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
	+40,0%	+5,5%	0%
	-10,0%	-6,8%	-7,8%
	+42,9%	+5,9%	0%
	-0%	-0,7%	-8,0%

2019

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
	+25,0%	+7,5%	0%
	-0%	-2,6%	-4,5%
	+50,0%	+4,4%	0%
	-15,0%	-1,6%	-6,1%

Per quanto riguarda i valori percentuali relativi ai tassi sono esclusi gli effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie sia sugli ingressi sia sulle cessazioni.

GESTIONE, SVILUPPO E COINVOLGIMENTO DEL CAPITALE UMANO

2i Rete Gas considera la Persona una fondamentale risorsa strategica e promuove una cultura aziendale fondata sull'ascolto, sul dialogo aperto, sulla partecipazione, sull'eccellenza, sulla valorizzazione della diversità e sostenibilità. Si impegna pertanto nel rinnovare iniziative sempre più orientate a consolidare la fiducia reciproca, il sentimento di appartenenza, l'approccio inclusivo, il senso di responsabilità e la professionalità in ciascuna Risorsa che diventa quindi agente e protagonista del miglioramento continuo dell'organizzazione. Il Gruppo promuove lo sviluppo del capitale umano, la valorizzazione dei talenti, la condivisione e lo scambio delle conoscenze, la diffusione della cultura della formazione permanente, coniugando specializzazione tecnica, approccio flessibile e managerialità nella sempre più piena consapevolezza che la sete d'innovazione e la guida dei principi di sostenibilità siano fattori vitali per una responsabile competitività e per alimentare una sempre nuova oltre che virtuosa potenzialità del complesso delle Risorse Umane,

interne ed esterne, che lavorano per il Gruppo.

2i Rete Gas, attraverso i presidi di primo livello (Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231; Carta dei Valori; Politica di Sostenibilità e Politica Integrata per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente), garantisce che i processi di gestione e sviluppo del personale siano condotti in osservanza dei principi etici che il Gruppo si impegna a rispettare, a partire dal rispetto dei Diritti Umani.

L'evoluzione delle competenze distintive, specialistiche, gestionali e manageriali viene favorita grazie alla definizione di **percorsi formativi** mirati e all'impostazione di **piani di job rotation** e di **piani di successione**. Sono organizzate **occasioni di condivisione e di ascolto** e vengono riconosciuti i **meriti individuali**, rapportati ai comportamenti, ai risultati, alle capacità e all'impegno, nel rispetto delle Persone e delle pari opportunità, senza discriminazioni di alcun genere. Si promuove una cultura comportamentale basata sul feedback aperto e costruttivo e

sul **confronto**, in cui i responsabili supportano i propri collaboratori in un percorso di crescita. L'apprendimento e il miglioramento vengono sostenuti e incoraggiati da:

- una **valutazione delle prestazioni** capace di stimolare la consapevolezza e il self empowerment;
- **percorsi formativi mirati**, anche nell'ottica di garantire continuità di competenza in un percorso di avvicendamento delle risorse nello stesso ruolo;
- **piani di sviluppo** che permettono la migrazione delle competenze tra la risorsa esperta e la risorsa più junior;
- **sistemi retributivi e di incentivazione** che garantiscono la chiarezza e l'imparzialità, basati sul merito e sulla misurazione dei risultati e sulla valutazione dei comportamenti.





SELEZIONE

Il processo di ricerca e selezione in 2i Rete Gas, in linea a quanto sopra premesso, è fondato sul **rispetto dei Diritti Umani**, improntato sulla **trasparenza**, sulla **dignità della Persona** e sull'**imparzialità**. Offre **pari opportunità** a qualsiasi individuo, indipendentemente dal genere, dalla religione, dalle convinzioni personali, dall'origine etnica, dalle eventuali disabilità, dall'età, dall'orientamento sessuale o politico, dissociandosi da qualsiasi forma di discriminazione.

Tutto il processo di selezione è presidiato da una **procedura specifica** il cui scopo è quello di garantire ruoli, responsabilità e modalità operative nel pieno rispetto della normativa di riferimento, assicurando contestualmente la completa **trasparenza**, la **non discriminazione**, la **gestione delle diversità**, il **senso di responsabilità** in capo a tutti gli interlocutori che partecipano al processo.

L'**imparzialità** e l'**oggettività** del processo di ricerca e selezione sono

anche supportate dall'utilizzo ormai consolidato di SAP Success Factors come strumento di gestione. La quasi totalità degli iter, infatti, viene gestita all'interno della piattaforma, con il vantaggio di una precisa e puntuale **tracciabilità** di tutte le fasi del processo. Sono altresì certificati i tempi e i diversi step di validazione e valutazione. È importante sottolineare che, sempre nell'ottica di garantire un processo di completa **trasparenza**, all'interno del modulo di candidatura è inserita un'apposita sezione utile per censire immediatamente possibili situazioni di conflitto di interessi o violazione di quanto disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/01. Infine, grazie a questo tool, la gestione delle candidature avviene mediante l'indirizzamento verso un unico canale, che assolve anche la funzione di database, raccogliendo via via un numero sempre crescente di curricula.

Nel 2021, dato il perdurare del contesto generato dall'emergenza COVID-19

e il conseguente ricorso generale al lavoro da remoto anche per il personale della Direzione Risorse Umane, il completamento della quasi totalità dei processi di selezione è stato reso possibile, senza alcun rallentamento dell'attività, grazie all'adozione di piattaforme di videoconferenza per i vari step di colloquio con i candidati.

Nel corso dell'anno sono stati portati a termine un totale di **75 iter di selezioni derivanti da ricerca esterna**.

Le nuove selezioni sono state generate, nella maggior parte dei casi, da necessità di sostituzione di personale dovute a uscite fisiologiche per pensionamento, cambio di ruolo a seguito di job posting o maternità. Il piano di selezione ha risposto principalmente ad esigenze di rafforzamento delle strutture tecnico-operative territoriali per rimpiazzi e successioni e, in minor misura, di consolidamento di strutture di Sede Centrale quali Ingegneria, Acquisti e Servizi e Amministrazione Finanza e Controllo.

📌 Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

In relazione all'obiettivo previsto a Piano di **valorizzare il modello di selezione del personale**, 2i Rete Gas continua a sostenere il **job posting** e la **job rotation**, non solo in quanto strumenti per rispondere a necessità organizzative, ma anche quale modalità elettiva per creare opportunità di scambio tra competenze e conoscenze, per consolidare la rete di collaborazione tra le diverse strutture e funzioni aziendali e per favorire un cambio generazionale all'interno del Gruppo.

Per aumentare le occasioni di sviluppo professionale delle risorse e dei talenti presenti in Azienda, nel 2021 sono state attivate **27 ricerche interne**.

La **percentuale di posizioni** per cui sono stati attivati, come primo canale di ricerca, gli strumenti del Job posting o della Job rotation è pari al **50%** per quanto riguarda sia la Sede Centrale sia le sedi territoriali e **supera di gran lunga i target** prefissati a Piano per l'anno in oggetto.

Nel 2021 per le posizioni vacanti di staff la percentuale di personale femminile inserita è stata del 50%. Per quanto concerne invece le posizioni vacanti territoriali riferite a profili con competenze tecnico operative e ingegneristiche di settore, sulla base delle candidature ricevute prevalentemente da personale di genere maschile, non è stato possibile migliorare ulteriormente, rispetto agli anni precedenti, la percentuale di personale femminile inserita che è rimasta comunque coerente al generale panorama italiano delle donne laureate nelle aree disciplinari STEM (Science, Technology, Engineering, Maths).

SVILUPPO E FORMAZIONE

Il Gruppo è fermamente convinto che per accrescere la qualità e l'efficienza della prestazione e garantire il successo delle proprie scelte e azioni sia fondamentale investire sullo **sviluppo professionale** e sulla **motivazione** delle proprie Persone, favorendo nuove esperienze, offrendo strumenti di supporto per l'evoluzione delle soft skill, aumentando la consapevolezza in ciascuna di esse attraverso modalità di confronto, condivisione e feedback aperto e continuo.

Per tale motivo 2i Rete Gas ha proseguito il **percorso di estensione del processo di valutazione delle**

performance dove i responsabili, non solo valutano i risultati, ma anche i comportamenti individuali incoraggiando quelli che più sono aderenti ai valori aziendali. Il processo di valutazione, infatti, viene impostato in modo tale da permettere di raggiungere una sempre migliore e condivisa consapevolezza circa gli obiettivi aziendali, i livelli prestazionali e i risultati attesi e di individuare il margine di sviluppo delle competenze del singolo, le ulteriori necessità formative e le opportunità di job rotation anche trasversali.

Principi guida della selezione





Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

In relazione all'obiettivo di **gestire e sviluppare le competenze e i talenti presenti in azienda**, nel 2021 ha trovato il suo totale completamento il **progetto di Job Evaluation**, avviato inizialmente per l'organizzazione territoriale e dipartimentale. La finalizzazione, coerentemente al **target** prefissato a Piano per l'anno in oggetto, ha contemplato la valutazione dell'organizzazione centrale, sia relativamente alle unità di business sia a quelle di staff, includendo la parte dell'analisi delle competenze distintive per singolo ruolo. Ciò permetterà di sviluppare e arricchire

costantemente il sistema di valutazione delle prestazioni avviato nel 2015, rendendolo sempre più mirato e capace non solo di individuare gli standard qualitativi della prestazione per macro-ruoli, ma anche per singole job e di porre le basi per la definizione delle macro-competenze tecnico-gestionali richieste da ogni posizione. Nell'ambito della valutazione delle performance viene rilevato il grado di competenza della singola Risorsa in rapporto al ruolo occupato, anche al fine di poter definire un piano formativo e di sviluppo personalizzato e idoneo.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

Ancora in relazione all'obiettivo di **gestire e sviluppare le competenze e i talenti presenti in azienda**, nel 2021 si è inoltre compiuto il **progetto legato alla definizione di un catalogo aziendale di formazione, sia per le skill tecnico-operative sia per quelle gestionali**. Nel catalogo sono contenuti i programmi, anche modulari, da correlare ai singoli ruoli aziendali e alle rispettive competenze distintive. Il catalogo è stato sottoposto ai responsabili, per la definizione del piano di formazione per le singole Risorse.

Per i ruoli territoriali, con il supporto dei referenti dei più rilevanti processi dipartimentali e di business (Sviluppo Impianti, Programmazione Monitoraggio Tecnico e Qualità Commerciale) si è arrivati ad abbinare il singolo corso presente nel catalogo aziendale di formazione alla com-

petenza di dettaglio della mansione tracciata nel sistema Job Evaluation. Per i profili di staff e business della direzione centrale è stato definito un catalogo di formazione ad hoc, il cui contenuto potrà essere ratificato e sviluppato grazie alla completata analisi delle competenze distintive anche per tale perimetro.

Coerentemente ai **target** prefissati a Piano per l'anno in oggetto, sono state quindi poste le basi per procedere con una puntuale **Skill Gap Analysis** e con la conseguente definizione di strutturati piani di sviluppo individuali, grazie anche alla graduale evoluzione di un sistema che riesca ad integrare i processi di job evaluation; la definizione di percorsi formativi per ruolo e l'analisi dei fabbisogni formativi per la singola risorsa.

L'evoluzione informatica raggiunta ha permesso di introdurre a sistema strumenti e metodi di verifica

del gradimento e dell'efficacia formativa, analizzando così l'effettivo miglioramento delle competenze ri-

spetto al ruolo ricoperto, reso possibile dallo specifico percorso formativo.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

Sempre in relazione all'obiettivo di **gestire e sviluppare le competenze e i talenti presenti in azienda**, nel 2021 è stato **esteso ulteriormente il perimetro di persone coinvolte nel processo di valutazione delle prestazioni**. Avviato inizialmente per i soli ruoli specialistici e di coordinamento dei processi funzionali e tecnici, il progetto nel corso degli anni è stato esteso alla totalità del personale della Sede Centrale e delle strutture dipartimentali, al personale tecnico di Area con inquadramento superiore al 6° livello, agli Addetti Controllo Opere, ai Coordinatori per l'Esecuzione dei Lavori, ai Referenti di Sede Secondaria e ai Referenti Contatore Elettronico. A partire dal 2020 sono state individuate nuove logiche, correlate all'evoluzione di competenze, per il coinvolgimento anche del personale operativo e il personale tecnico di Area non direttivo. Pertanto, coerentemente al **target** prefissato per l'anno in oggetto, **nel piano di valutazione 2021 sono stati inclusi circa 220 colleghi** tra operativi che, a seguito di un importante percorso formativo, hanno potuto confermare lo sviluppo di ruolo da **operaio generico a operaio specializzato**, e tecnici certificati titolo I e IV secondo le norme Uni PDR e/o che hanno ottenuto la certificazione APCE.

La nuova fase ha richiesto un impegno anche a livello di aggiornamento di sistema, con l'implementazione a portale di nuove schede di valutazione meglio focaliz-

zate sugli aspetti tecnici ed operativi del mestiere della distribuzione. Nell'ambito di tale iniziativa è stata introdotta, come nuova figura di valutatore di risorse, quella del **responsabile territoriale intermedio**, che dopo aver completato un percorso formativo mirato e comunque con il supporto del responsabile di Area e di Dipartimento ha potuto condividere il proprio parere su quelle risorse che si interfacciano costantemente nella gestione delle problematiche quotidiane, completando la scheda di valutazione a sistema ed effettuando in seguito il colloquio di confronto con il valutato.

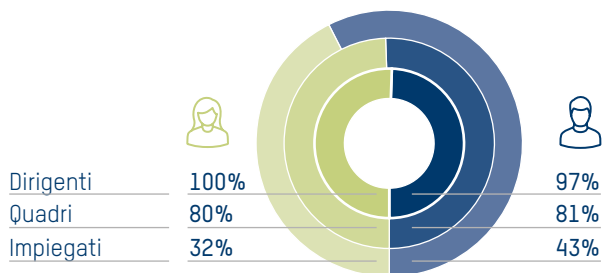
Inoltre, è stata effettuata un'ulteriore estensione del perimetro dei colleghi in valutazione della performance ordinaria, con l'inserimento di **80 impiegati di Area con ruolo di Supporto Amministrativo**. Tale passaggio, oltre ad evidenziare e stimolare la crescita professionale nella gestione dei collaboratori di questo ruolo, permette di semplificare e rendere ancor più coerente ed efficace il momento della valutazione quale occasione di confronto e di consapevolezza reciproca.

Pertanto, dall'implementazione della Performance Evaluation a sistema, è stato **coinvolto nel processo di valutazione il 61,25% del personale (2017-2021)**, a cui si aggiunge il personale inserito in piani di incentivo correlati ad obiettivi di business specifici, in cui è prevista una valutazione qualitativa più globale.

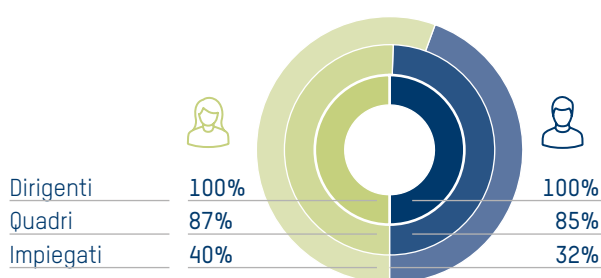


Dipendenti che hanno ricevuto una valutazione annuale

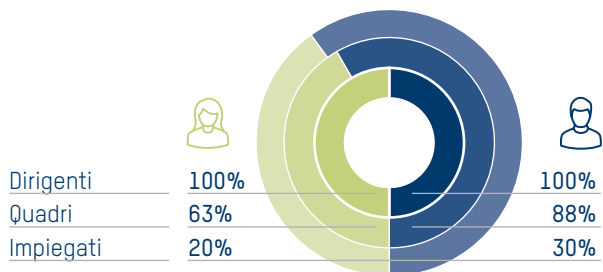
2021



2020



2019



I valori percentuali si riferiscono al personale valutato per genere e categoria professionale e inserito in altri piani incentivato.

La periodicità della valutazione di impiegati non inclusi in altri sistemi incentivanti è biennale per cui il trend si ricava dalla comparazione dei dati 2021 sui dati 2019.

I valori percentuali 2021 relativi a Dirigenti e Quadri sono impattati dal fatto che le prestazioni del personale che ha fatto ingresso nel Gruppo a seguito dell'acquisizione di Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A., seppur integrato in 2i Rete Gas S.p.A. nel corso dell'esercizio e dunque considerato nel computo del totale, potranno essere valutate dall'attuale Gestore a partire dall'anno successivo e quindi rientreranno nel regolare processo di valutazione nel 2022.

La formazione rappresenta un fattore strategico per il Gruppo e riveste un ruolo primario quale motore di sviluppo e generatore di valore. È un sistema integrato di percorsi differenziati, metodi e approcci innovativi volti a sviluppare e valorizzare le competenze e le attitudini di ogni dipendente. Si avvale di una pluralità di strumenti formativi e di contenuti progettati ispirandosi alle best practices di mercato e alle esperienze delle persone già interne all'azienda.

A partire dal 2019 è stato definito un piano di formazione pluriennale, annualmente rimodulato ove necessario, suddiviso in 6 aree di competenza:

- **Manageriale:** volta allo sviluppo delle soft skill e al rafforzamento di specifiche capacità individuali delle Persone implicate in una crescita di ruolo e/o organizzativa;



- **Tecnico-operativa:** finalizzata allo sviluppo delle competenze tecnico-operative. Viene erogata tramite la partecipazione a corsi esterni e corsi interni elaborati da personale aziendale altamente qualificato, per condividere le competenze distintive e favorire la contaminazione di idee. Comprende strumenti e metodologie volte al miglioramento operativo, all'update tecnologico-informa-

tico e al costante aggiornamento normativo;



- **Specialistica/Informatica/Linguistica:** volta all'acquisizione, al mantenimento e allo sviluppo di conoscenze specialistiche, informatiche e linguistiche appartenenti alla propria famiglia professionale e area di business;



- **Qualità e Sicurezza:** comprendente corsi sviluppati sia in compliance con il

Decreto 81/08, sia allo scopo di sensibilizzare il personale su tale tematica.



A seguito dell'emergenza COVID-19, a partire dal marzo 2020, è stata introdotta un'inevitabile e radicale modifica della modalità di erogazione dei corsi che ha portato ad effettuare il 90% dei corsi on line. Nel 2021, nella consapevolezza dell'importanza della relazione *de visu*, pur con le dovute precauzioni, monitorate e condivise costantemente con la struttura Qualità, Sicurezza e Ambiente, sono riprese, laddove necessario, le attività di formazione in presenza, per circa il 27,17% delle ore erogate.

La modalità online è stata in ogni caso ulteriormente valorizzata ed è pro-

seguito l'impegno volto allo sviluppo degli strumenti e dei sistemi a supporto. Sono stati integrati nuovi manuali operativi e filmati nel sistema SAP Success Factors relativi a moduli formativi, accessibili sia da personale interno che esterno che lavora nell'ambito di società appaltatrici.

Tale approccio è stato guidato da **principi di inclusività** raggiungendo significativi obiettivi di migrazione delle competenze oltre che di eccellenza operativa, superando i limiti derivanti dalle distanze e le complessità legate all'organizzazione territoriale che si avvale anche di personale esterno che ha così potuto beneficiare di una opportuna formazione.

Anche nel 2021, nonostante il protrarsi della gestione dovuta alla situazione pandemica tuttora in corso, **il Piano Formativo previsto è stato portato a termine con successo.**

Personale coinvolto nella formazione | incluso personale cessato

2.065

al 31.12.2019



345



1.720

1.896

al 31.12.2020



283



1.613

1.786

al 31.12.2021



257



1.529

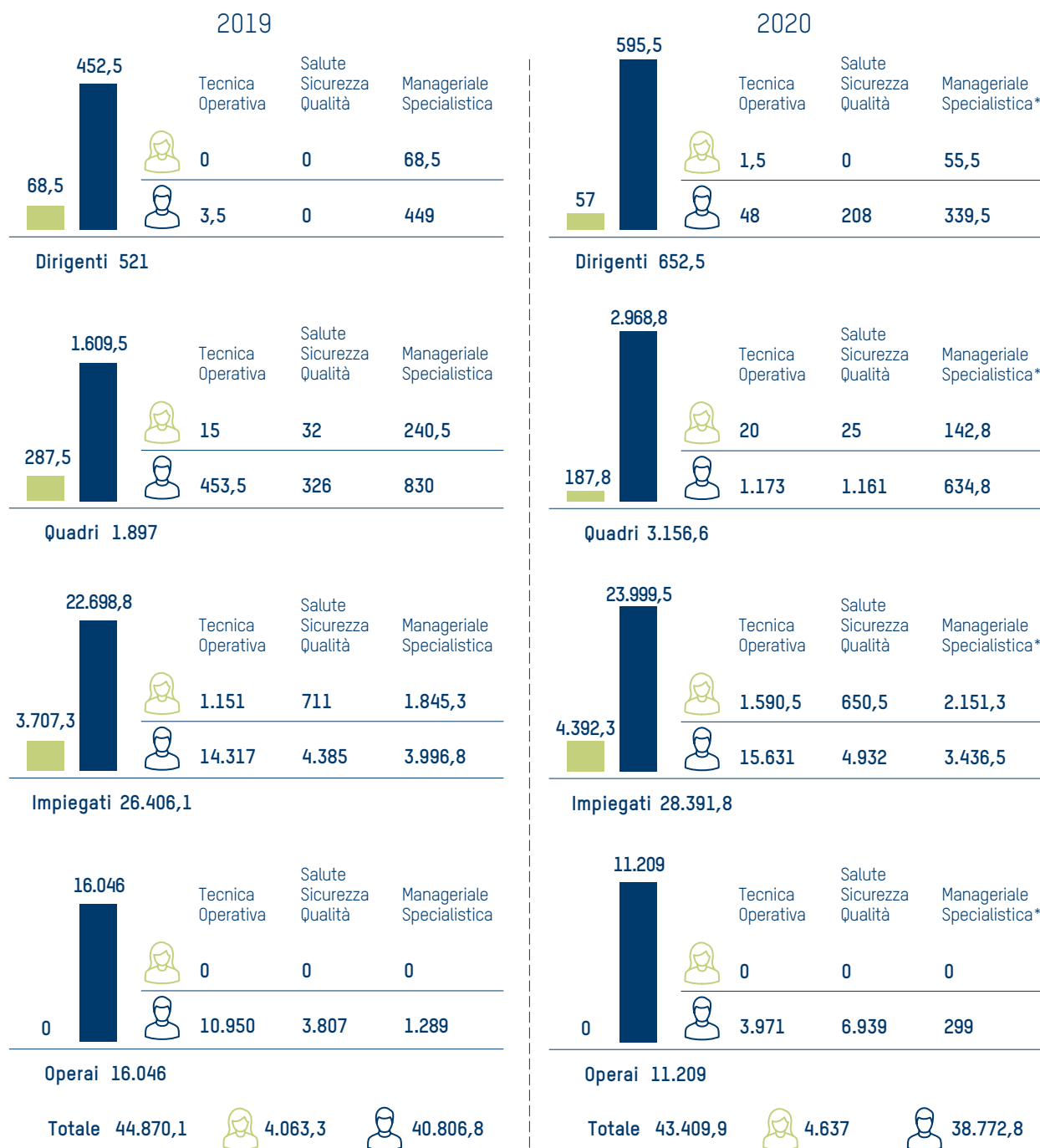


Ore medie e totali di formazione per categoria professionale

dato per personale in forza



Ore di formazione totali per genere e categoria professionale



* Include oltre alla formazione manageriale e specialistica anche la formazione linguistica e informatica



Dipendenti formati su tematiche legate all'anticorruzione

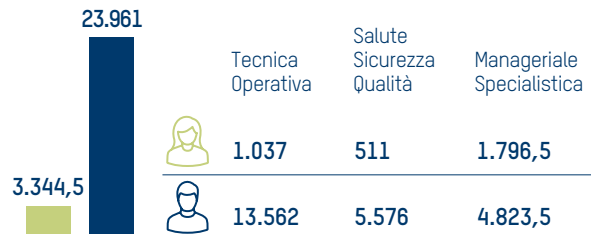
dato per personale in forza



Dirigenti 553



Quadri 2.809,5



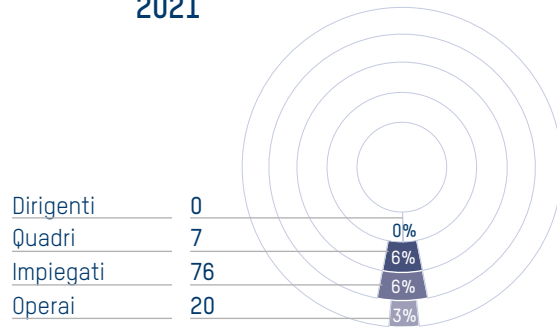
Impiegati 27.305,5



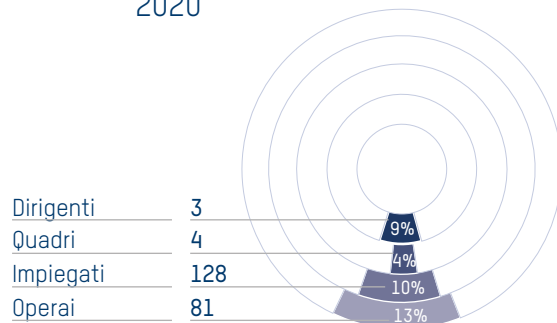
Operai 14.932

Totale 45.600  3.538,5  42.061,5

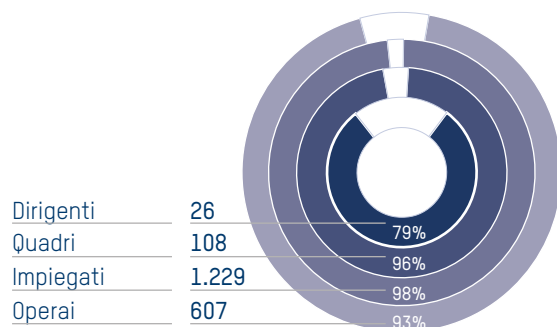
2021



2020



2019



In ambito **manageriale**, tra i corsi più rilevanti si segnala, oltre al proseguimento del corso sul Project Management, quelli sul Team Working “Lavorare insieme per fare rete” e sul Problem Solving & Time Management che hanno coinvolto colleghi in iniziative formative create ad hoc per colmare gli spunti di miglioramento individuati nell’analisi dei fabbisogni formativi emersi dalle valutazioni delle performance 2020.



Nella prima parte del 2021 è stato inoltre completato il percorso sulla valutazione delle performance, a supporto dei referenti di Gestione Utenze e Lavori (GUL) e di Conduzione e Manutenzione Impianti (CMI) i quali, come riportato in precedenza, da quest’anno hanno avuto l’opportunità di valutare, con il supporto del proprio responsabile, parte dei membri del proprio team.

Verso la fine dell’anno si è inoltre tenuto il Percorso Formativo per Key People che ha coinvolto 26 colleghi individuati in percorsi di crescita pro-

fessionale e ha affrontato temi quali l’intelligenza emotiva, la learning agility, lo sviluppo di stili di leadership e la comunicazione efficace nell’attuale periodo di digitalizzazione.

Sul versante della **formazione tecnico-operativa**, altri progetti rilevanti sono stati quelli relativi al **Pronto Intervento per i neoassunti** e al completamento della formazione riguardante l’introduzione di nuove funzionalità operative relative al mondo lavori.



Con il supporto dei componenti di un gruppo di lavoro scaturito dal Network Time, iniziativa del 2019 che si proponeva la diffusione di best practice interne in tema di innovazione e semplificazione, è stato implementato un nuovo percorso formativo E-Learning sul Pronto Intervento e classificazione delle dispersioni che, rivolto a 515 risorse di imprese esterne e a 363 colleghi delle aree territoriali del Gruppo, è stato e verrà erogato con approccio progressivo.

Si è proceduto ad aggiornare circa 230 colleghi qualificati sulle norme

UNI PDR 11632 e 39:2018 dei circa 1000 qualificati in azienda. Si tratta di un aggiornamento di 30 ore, da erogare nei 5 anni successivi alla qualifica, che consentirà alla singola Risorsa di prorogare la qualifica alla scadenza della stessa. In base al numero dei qualificati presenti in azienda, si dovrà prevedere questo aggiornamento per circa 200 colleghi ogni anno.

È stato inoltre completato il percorso formativo Collaudatori, creato ad hoc da un gruppo di lavoro costituito da alcuni colleghi dei Dipartimenti che hanno individuato e trasmesso le best practice riguardo al processo di competenza. Questo ha permesso di raggiungere l’obiettivo di armonizzazione di metodi e comportamenti a livello di Gruppo.

Si è proceduto ad organizzare circa 14 sessioni formative in aula e da remoto che hanno coinvolto circa 90 colleghi sulla conduzione e manutenzione delle apparecchiature Tartarini installate su gruppi e cabine.

Sono stati formati circa 40 nuovi Coordinatori saldature in polietilene e sono state aggiornate le qualifiche in scadenza dei Coordinatori saldature in polietilene e Saldatori in acciaio.

Si è proceduto a formare circa 170 colleghi sull’applicativo aziendale SIR



Cartografico e circa 60 colleghi sul programma AUTOCAD (base e avanzato). Questi corsi hanno l'obiettivo di aumentare le competenze cartografiche in Dipartimento e Area, richieste con l'introduzione di uno specifico filone di Assets Management, in particolare per poter gestire le sempre maggiori richieste di planimetrie/cartografie da parte di enti esterni.



In riferimento alla **formazione specialistica**, sono state organizzate sessioni formative in modalità webinar sul nuovo Piano di Welfare (Cfr. Diversità e Welfare) per permettere al personale di essere pienamente informato circa le prestazioni offerte e i correlati vantaggi.

Circa il tema dell'**anticorruzione**, si è proceduto con il solo coinvolgimento delle nuove Risorse inserite in Azienda, avendo effettuato un'erogazione massiva negli anni precedenti al personale già in forza.

Inoltre, con la volontà di dare continuità ai percorsi formativi dedicati alle risorse di Amministrazione del Personale avvenuti negli anni precedenti, anche nel 2021 sono state organizzate le seguenti sessioni di formazione: Certificazione Unica; Cessione del 5° e Pignoramenti; Esoneri contributivi. Inoltre, è stato previsto un approfondimento sulla Lettura del Cedolino per buona parte del personale della Direzione Risorse Umane.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

In relazione all'obiettivo di **diffondere una cultura sull'etica e l'anticorruzione**, nel 2021 è stato progettato internamente un **corso sulla Politica dell'Etica nel Business** da erogare a mirate figure aziendali. Il corso ha previsto la docenza di referenti delle funzioni Affari Legali e Societari, Acquisti e Servizi e Gestione del Personale ed

è stato successivamente rivolto, in modalità virtuale, ai responsabili della Sede Centrale, ai Capi Dipartimento, ai Capi Area, ai referenti territoriali di Rapporti Enti Locali e a parte del personale di Tariffe, superando il **target** prefissato che, per l'anno in oggetto, prevedeva il 50% di formati sul totale dei soggetti da formare.

Per quanto riguarda i **corsi su applicativi informatici**, si sono tenuti corsi sul programma Excel ed è continuata inoltre la formazione sull'applicativo Qlik Sense iniziata nel 2020, coinvolgendo un bacino di circa 30 colleghi.



Relativamente alla **formazione linguistica** sono proseguiti i corsi di lingua inglese.



Da ultimo, in collaborazione con Qualità Sicurezza Ambiente e Servizi di Prevenzione e Protezione sono stati organizzati tutti gli aggiornamenti relativi alla sicurezza, in particolare sul primo soccorso, sull'antincendio - rischio medio e sulla segnaletica stradale in presenza di traffico veicolare, nonché i corsi propedeutici a nuove qualifiche come Auditor Interni dei Sistemi di Gestione Qualità, Salute e Sicurezza. Inoltre sono state erogate sessioni formative PES/PAV (persone esperte, persone avvertite) a colleghi riconosciuti dal Datore di Lavoro come idonei a svolgere lavori su parti in tensione o momentaneamente fuori tensione. Per quanto riguarda la gestione degli accessi alle sedi, in relazione alla situazione pandemica, sono stati

formati circa 180 colleghi come addetti ai controlli del green pass.

Relativamente alla formazione e-learning rivolta a tutta la popolazione aziendale, anche nel 2021 è proseguita l'erogazione del **corso generale e specialistico sulla Salute e Sicurezza e sul D. Lgs. 231/01**.

Coerentemente agli obiettivi volti al proseguimento delle attività di condivisione delle conoscenze (knowledge sharing) all'interno dell'azienda, il 2021 ha visto la realizzazione di una serie di iniziative di formazione elaborate con la collaborazione di personale e manager aziendali in merito alle seguenti tematiche: pronto intervento, tariffe, etica del business, canone unico. L'impegno di knowledge sharing è altresì volto ad accompagnare adeguatamente la trasformazione e la diversità generazionale. Nel Gruppo infatti coesistono più generazioni con seniority professionale ed esperienze diverse. L'attenzione verso le esigenze e le attese che esse esprimono rappresenta uno degli elementi fondanti della strategia di 2i Rete Gas in termini di offerta di percorsi di inserimento, di azioni di engagement, di interventi formativi mirati e di **inclusività**.



Sono state quindi identificate le risorse interne in termini di competenze

chiave e individuate le competenze da ricercare sul mercato per sostenere la crescita del Gruppo; sono stati definiti i piani di training e formazione di tipo tecnico e di soft skill da implementare nei prossimi 2 anni per aggiornare le competenze complessive interne e colmare gli eventuali gap, anticipando il bisogno di profili professionali futuri.

Sono stati coinvolti i manager per rinnovare l'iniziativa di creazione di un percorso formativo dedicato ai neo-assunti; è stato aggiornato il relativo materiale per riproporre il corso "Conoscere l'azienda ed approfondire il nostro business" nel 2022, con l'intento di permettere alle nuove risorse di avere sin da subito uno sguardo a tutto tondo sulle funzioni e sui processi aziendali. Inoltre, per i colleghi assunti sul territorio ci si è concentrati sulla costruzione di percorsi specifici per le New Entry territoriali che, sempre nel 2022, vedranno il coinvolgimento dei responsabili e referenti territoriali quali formatori.

All'interno del personale aziendale sono state individuate alcune figure senior che per esperienza e competenza, sono ritenute adatte a creare un pool interno di docenti qualificati per determinati processi e strumenti a favore di dipendenti meno esperti e comunque junior.

Di rilevante importanza anche la formazione ed informazione diffusa attraverso comunicazioni aziendali specifiche e sulla Intranet che ha permesso ai dipendenti di essere sempre preparati e aggiornati sulle tematiche normative impattanti le modalità organizzative e il business.



SISTEMA DI COMPENSATION

Il Gruppo è attento all'implementazione e all'aggiornamento di politiche retributive coerenti con le strategie di business, le logiche del mercato e gli assetti organizzativi, non perdendo di vista le possibili evoluzioni correlate e le **leve motivazionali alternative che garantiscano un moderno sistema di total reward**.

La gestione delle Risorse ha l'obiettivo di stimolare ed indirizzare la performance lavorativa ed è finalizzata a realizzare sistemi retributivi **equi all'interno e competitivi sul mercato**, attivando altresì un processo comunicativo idoneo a coinvolgere i responsabili in merito ai criteri di assegnazione e sostenerli nella trasmissione

trasparente ai propri collaboratori dei principi che hanno indotto le scelte.

L'approccio aziendale nella definizione del sistema retributivo non si limita agli aspetti di natura strettamente monetaria ma si sviluppa secondo una visione coordinata dei **sistemi di ricompensa funzionali a garantire la soddisfazione e l'engagement del personale nei confronti del lavoro e dell'organizzazione**.

Sempre a seguito di un'attenta analisi relativa alla storia della singola Risorsa, in relazione alla posizione ricoperta e al potenziale di crescita, vengono individuate le opportunità di sviluppo, in coerenza ai principi di equità interna.

I meriti sono riconosciuti in relazione al coerente esercizio delle proprie re-

sponsabilità, al livello di performance in termini di risultato e di impegno dimostrato rispetto al piano di auto sviluppo e al margine di miglioramento delle competenze per evolversi nel ruolo ricoperto o futuro.

Anche nel 2021 i criteri di valutazione di interventi meritocratici si sono concentrati sull'applicazione di **logiche sempre più strettamente correlate ed attente alle diverse tipologie di ruolo e di competenze** tenendo conto anche delle **complessità interfunzionali sottese alla posizione ricoperta, dei livelli di esperienza e conoscenza acquisita, altamente specialistica e strategica per il business**.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

Secondo la medesima ratio, in coerenza con l'obiettivo di **gestire e sviluppare le competenze e i talenti presenti in azienda** anche mediante l'**incremento della popolazione inserita in piani di incentivazione/sviluppo individuali** e il **monitoraggio dello sviluppo di risorse con alto potenziale**, nel 2021, sono state inoltre valorizzate una serie di nuove figure aziendali, con particolare attenzione all'equità di valutazione per genere e allo scopo di trattenere i giovani talenti in azienda. Sono state infatti analizzate e via via implementate una serie di iniziative, tra loro anche alternative o complementari; sono state meglio esplicitate alcune responsabilità di coordinamento, è stato esteso il perimetro

dei beneficiari di sistemi incentivanti variabili specialistici, sono stati definiti e formalizzati piani di sviluppo pluriennali individuali per la graduale copertura di posizioni che prevedono un livello maggiore di responsabilità e di autonomia; sono stati definiti patti di stabilità che oltre a confermare la soddisfazione aziendale sull'operato sono volti a rassicurare continuità nella reciproca collaborazione.

Tali iniziative, coerentemente ai **target** prefissati a Piano, hanno alimentato un'ulteriore motivazione nelle nuove figure aziendali coinvolte e contribuito alla riduzione del gender pay gap (Cfr. Diversità e welfare).



SISTEMA RETRIBUTIVO



SISTEMA DI VALORIZZAZIONE DELLE PERFORMANCE



SISTEMA DI INCENTIVAZIONE VARIABILE PER OBIETTIVI



SISTEMA PREMIANTE SU OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ E QUALITÀ



BENEFIT

- Definizione di target retributivi e di inquadramento per ruolo e responsabilità mentre, relativamente al vertice, la remunerazione è definita dal C.d.A. anche sulla base delle policy dei Soci.
- Evolutive di retribuzione e inquadramento solo in presenza di margini di eccellenza rispetto ai target definiti ed in caso di evoluzione/cambio di ruolo e/o di evoluzione/cambio di incarico.

Riconoscimento di premi una tantum al fine di valorizzare l'impegno, la dedizione e il senso di responsabilità in ogni azione messa in campo, nonché la capacità di adattarsi al cambiamento e di evolvere imparando e accogliendo nuove sfide.

- Sistema di MBO rivolto al 1° e al 2° livello organizzativo.
- Sistema di incentivazione key people, rivolto ai responsabili intermedi. Gli obiettivi sono misurabili per tipologia di posizione e/o trasversali a più uffici e il giudizio complessivo viene integrato dalla valutazione di obiettivi qualitativi.
- Sistema di incentivazione per obiettivi, dedicato a particolari figure specialistiche. A tal proposito è importante sottolineare che tale sistema di incentivazione assume sempre più importanza conseguentemente al continuo inserimento di figure specialistiche coinvolte. Nel 2021 infatti il coinvolgimento è stato esteso ai referenti di Risorse Umane territoriali e a persone di riferimento specialistico di Esercizio e Qualità Commerciale, nell'ambito del piano di gestione di fine anno, prevedendo anche per il 2022 un ulteriore incremento del perimetro dei beneficiari.

A tutto il personale del Gruppo in servizio con qualifica di quadro, impiegato ed operaio - senza alcuna distinzione tra personale part time e full time - viene annualmente erogato il premio di risultato: un corrispettivo di natura economica assegnato ai dipendenti come riconoscimento, variabile a seconda del raggiungimento di obiettivi definiti in termini di redditività, produttività, efficienza e qualità operativa.

Sono altresì previsti benefit per i dipendenti - senza alcuna distinzione riferita al tempo pieno, part-time, contratto di lavoro a tempo determinato - quali pacchetti Welfare integrativi, polizze sanitarie, polizze assicurative vita, infortuni professionali ed extraprofessionali, disabilità/morte/invalidità, COVID-19 - a favore dei dipendenti che hanno subito un ricovero ospedaliero a seguito di diagnosi di positività al virus.



COINVOLGIMENTO

2i Rete Gas ritiene che il coinvolgimento delle proprie Persone sia fondamentale per garantire il funzionamento virtuoso dell'organizzazione e per consolidare una visione sempre più responsabile e consapevole circa i contributi che ciascun dipendente può apportare quotidianamente per favorire le buone relazioni e la collaborazione nell'ambiente lavorativo e per sostenere, anche in prima persona, le evoluzioni e le strategie societarie.

Anche nel 2021, conseguentemente al mantenimento del lavoro agile quale contromisura alla diffusione del COVID-19, non è stato possibile organizzare le consuete iniziative annuali di incontro e di aggregazione contraddistinte dal motto "Noi2i facciamo rete" e finalizzate al consolidamento dell'identità aziendale. Si è però in-

coraggiato l'utilizzo degli strumenti di collaborazione online, anche e specialmente come mezzo per mantenere un costante contatto con i colleghi, che andasse oltre il semplice trasferimento di informazioni utili per lo svolgimento dell'attività lavorativa e permettesse di continuare a sentirsi parte di un team. Nell'ambito delle singole direzioni e strutture sono stati inoltre mantenuti una serie di appuntamenti virtuali di allineamento sui relativi trend e sui risultati aziendali, in relazione agli obiettivi di budget.

È stato inoltre introdotto lo strumento della **People Survey** su una serie di tematiche, quale strumento per ascoltare le persone e per dare ai dipendenti la possibilità di esprimere la propria opinione e fornire un feedback utile per misurare i progressi e l'efficacia delle azioni messe in campo, potendo

così continuare a individuare nuove iniziative di miglioramento.

Dopo i mesi passati in lavoro agile, a luglio, in collaborazione con ADAPT, associazione senza fini di lucro fondata da Marco Biagi nel 2000 per promuovere, in un'ottica internazionale e comparata, studi e ricerche di lavoro, è stata proposta al personale non operativo la compilazione di un questionario finalizzato a cogliere gli aspetti rilevanti relativi a questa modalità di lavoro, nonché segnalarne eventuali punti di forza e di debolezza. L'iniziativa ha registrato una partecipazione complessiva dell'82% della popolazione interessata.

Un'altra importante iniziativa è quella relativa alla progettazione di nuova edizione dell'indagine legata alla valutazione dello stress lavoro correlato (VSLC) che è stata lanciata a ottobre.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

L'iniziativa di quest'anno fa seguito all'indagine condotta nel 2018 e, contestualmente, nel rispetto del **target** prefissato per il 2021, si iscrive nelle iniziative previste dal Piano di Sostenibilità in relazione all'obiettivo di **monitorare i piani di azione scaturiti dai risultati delle iniziative delle analisi di clima**, verificando l'efficacia di quanto messo in atto nell'ultimo triennio, aggiornando le valuta-

zioni, nonché prevedendo eventuali nuove soluzioni atte a rendere più sostenibile lo svolgimento dell'attività lavorativa, con particolare riferimento alla tutela della salute di tutti i lavoratori e alla garanzia di un miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

L'iniziativa, estesa a tutta la popolazione aziendale, ha registrato una partecipazione complessiva dell'**85,8%**.

Infine, nell'ambito della predisposizione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità con approccio progressivamente partecipato, si è voluto estendere l'attività di ascolto e di engagement a tutta la popolazione aziendale mediante una specifica survey, il cui lancio è stato preceduto dall'implementazione di un piano di comunicazione interna volto a riepilogare le principali tappe del percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo (Cfr. Processo per la definizione delle aree tematiche e della materialità).

Anche quest'anno 2i Rete Gas ha continuato ad impegnarsi per coordinare un'efficace rete interna dei flussi informativi, oltre che per rendere maggiormente chiari e condivisi gli obiettivi aziendali, anche per comunicare ai dipendenti in modo tempestivo le notizie e le decisioni legate all'emergenza COVID-19. In aggiunta all'invio di newsletter puntuali con le indicazioni via via disponibili, si è ancor più stimolata la consultazione della **Intranet aziendale** dove sono state raccolte tutte le informazioni legate all'emanazione dei vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) e le linee guida di comportamento individuate per poter lavorare in sicurezza nel contesto della situazione pandemica, nonché gli aggiornamenti relativi al lavoro agile e alla flessibilità di orario.

Tramite la Intranet si può sempre accedere a: **Back2iMyOffice**, il tool per programmare il rientro in sede nel rispetto del numero massimo di presenze previste; **Naviga in 2i Rete Gas**, lo strumento che consente di consultare la struttura organizzativa e gli ambiti di attività delle Risorse in azienda; il **portale di IT Service Management**, che ha sostituito i precedenti sistemi di help desk e di richiesta di nuove dotazioni informatiche; **SAP Success Factors**, utilizzato sia per la formazione sia per la selezione e, infine, il **portale dedicato al Welfare aziendale**, dove si può convertire il premio di risultato in beni/servizi di maggiore interesse.

Dando seguito al progetto "**Network Time**", attivato nel 2019 e volto alla definizione di gruppi di lavoro e all'identificazione di testimonial aziendali in tema di **innovazione e semplificazione**, anche nel 2021 i 6 gruppi incaricati hanno proseguito il lavoro di approfondimento di alcuni specifici processi aziendali, individuando e proponendo soluzioni innovative di efficientamento dei processi core business e atte a migliorare gli aspetti legati alla condivisione delle conoscenze, la distribuzione delle deleghe e poteri e l'erogazione della formazione tecnica sia verso il personale interno sia esterno (Cfr. Tutela della Salute e Sicurezza sul lavoro; Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain).

Anche nel 2021 è proseguita l'organizzazione di una serie di incontri virtuali in cui numerose persone hanno preso parte attiva in comitati per la gestione dell'emergenza sanitaria e in progetti di condivisione ed armonizzazione delle modalità operative e di efficientamento e semplificazione dei processi e delle prassi lavorative. I gruppi di lavoro creati a questo scopo hanno consolidato proficue relazioni interpersonali, anche con la nuova consapevolezza ed orgoglio di far parte della stessa rete professionale, in cui valorizzare lo **scambio delle esperienze gestionali e delle conoscenze**.

Infine, un'ulteriore novità del 2021 è stata la partenza di un **progetto di rinnovamento del portale FOUR** (sistema Front Office Unico della Rete) che sarà oggetto di un importante processo evolutivo nel 2022. A tale riguardo, nel corso dell'anno, le strutture di Servizi Commerciali di Rete, Comunicazione, Gestione e Sviluppo del Personale e Affari Legali e Societari, hanno definito le azioni per coinvolgere in prima persona i dipendenti, secondo logiche partecipative ed inclusive. Ciò ha permesso il lancio, a gennaio 2022, di un concorso a premi rivolto a tutta la popolazione aziendale che, tramite una piattaforma dedicata, **Service Now**, potrà proporre un nome per il nuovo portale. Per i vincitori sono stati messi in palio premi tecnologici.



DIVERSITÀ E WELFARE

Il Gruppo si impegna a garantire, nei confronti di tutte le componenti dell'organizzazione, le medesime condizioni di rispetto e di pari dignità, respingendo ogni forma di discriminazione, e si pone come priorità il benessere fisico, psicologico e sociale delle Persone, favorendo l'equilibrio tra la vita professionale e quella personale/familiare.

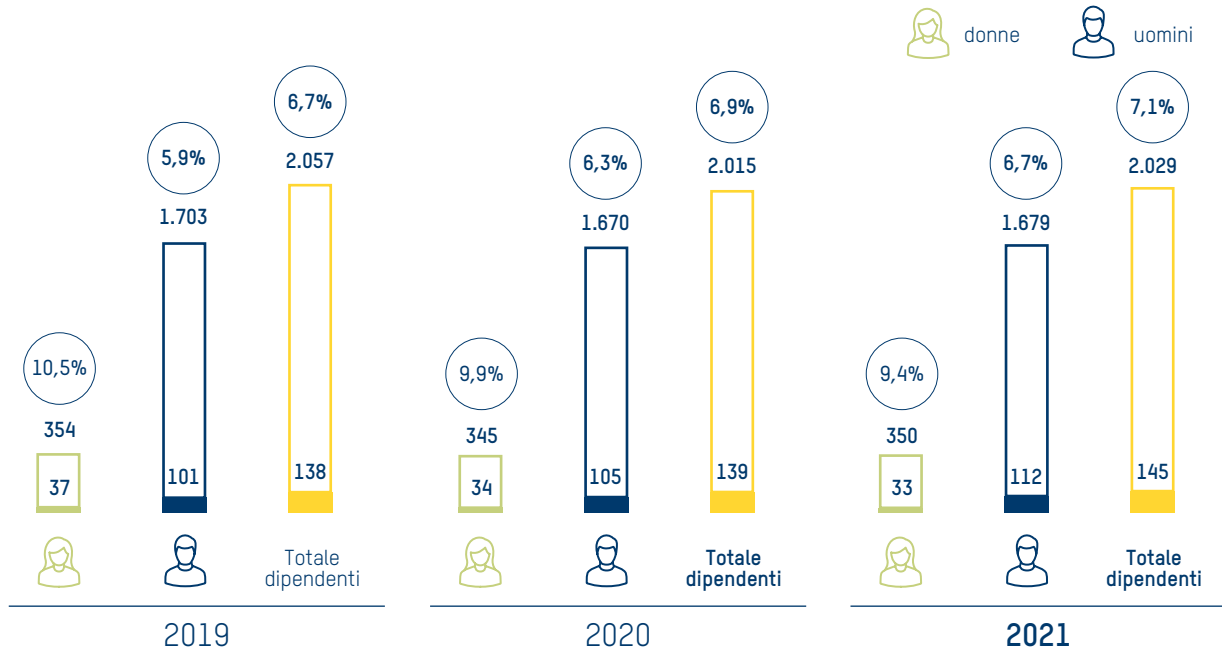
In 2i Rete Gas, conformemente a quanto espresso nel Codice Etico e nella Politica di Sostenibilità, si agisce nell'assoluto e inderogabile **rispetto della dignità della Persona** e riconoscendo l'**importanza della diversità** quale valore aggiunto per lo sviluppo dell'organizzazione e per il raggiungimento dei risultati.

Nel corso degli anni sono stati implementati strumenti e soluzioni che sostengono sempre più gli **approcci inclusivi e la valorizzazione delle diver-**

sità, intesa come contributo unico di ciascuna Risorsa; sono state valutate **convenzioni con le Province** e, nel rispetto della normativa vigente, è stato messo in atto un **piano pluriennale di inserimento di personale appartenente alle categorie protette**. Il Gruppo alloca tali Risorse, ove possibile, in posizioni specialistiche e in ruoli di riferimento.

Al 31/12/2021 lavorano in 2i Rete Gas 145 Risorse appartenenti alle categorie protette di cui 112 uomini e 33 donne.

Categorie protette



2i Rete Gas infine mira a favorire lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi le diversità. A tal fine, per determinate figure aziendali, nell'ambito dei sistemi incentivanti, sono stati assegnati specifici obiettivi di performance per promuovere la parità di genere nella fase di ricerca e sviluppo. Relativamente alla parità di genere, 2i Rete Gas promuove l'incremento della presenza femminile, anche in posizioni di responsabilità, e si impegna a favorire la crescita professionale delle donne.

Il personale femminile del Gruppo, rispetto alla totalità dei dipendenti (esclusi gli operai), rappresenta il 24,8%.



Negli ultimi 8 anni, su 417 assunzioni, il totale delle donne è di 134 (il 32,1%). La presenza femminile risulta essere rilevante soprattutto nell'ambito delle funzioni di staff centrale (dove si attesta oltre il 42% dell'intera popolazione), mentre nei Dipartimenti, dove si svolgono per la maggior parte attività di tipo operativo e ad elevato grado di manualità, relative all'impiantistica e alla tecnologia meccanica, il numero di donne è fisiologicamente inferiore, per la minore attrattività di queste mansioni per il personale di genere femminile.

Allo stato attuale si è inoltre confermata rilevante la percentuale di inserimenti di donne con professionalità più specialistiche, ovvero inserimenti di donne con titoli di studio tecnico, a copertura di posizioni specializzate.

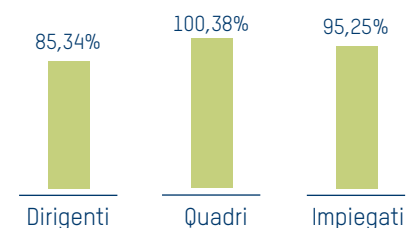
Infatti, tra gli inserimenti avvenuti negli ultimi 8 anni, si annovera l'assunzione di 93 giovani laureate (su 238 figure laureate), anche in ambiti tecnico-ingegneristici (il 39,1% dei laureati assunti). Nel 2021 tale condizione è risultata ancora più evidente poiché la maggior parte degli inserimenti è avvenuta per necessità di figure di tipo tecnico-operative. Tale fenomeno è da ricondurre anche al fatto che nella facoltà tecnico/ingegneristiche vi è una percentuale maggiore di presenza maschile.

Attualmente le donne che ricoprono posizioni dirigenziali, manageriali e/o di coordinamento rappresentano l'11,5% (11 figure su 96) del totale del perimetro di riferimento. Anche nel 2021 si è confermato l'impegno del Gruppo nel sostenere l'incremento della quota di donne che ricopre ruoli di responsabilità, integrando anche azioni di miglioramento retributivo.

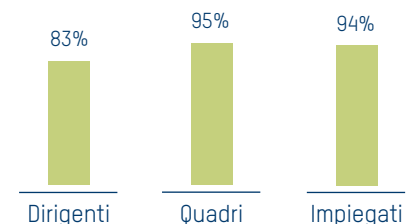
L'attuale differenza percentuale dei livelli retributivi tra uomini e donne è da ritenersi fisiologica e conseguente ad una minore anzianità media di servizio delle donne, nonché ad una minore specializzazione tecnica. Infatti, nell'ambito del perimetro di personale con età inferiore ai 30 anni, la retribuzione media delle donne risulta essere in linea a quella degli uomini.

Uguaglianza retribuzione tra uomo e donna

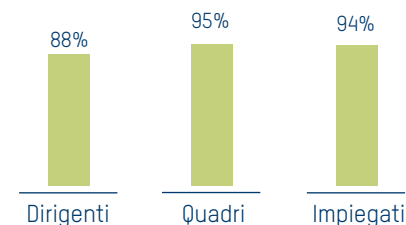
2021



2020



2019





Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

In coerenza con l'obiettivo di **favorire lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi le diversità** anche mediante un'analisi dei livelli retributivi per categoria professionale e genere al fine di migliorare la percen-

tuale degli eventuali gap retributivi, nel 2021 sono state portate avanti iniziative propedeutiche a determinare una riduzione del gender pay gap coerentemente al target prefissato a Piano per l'anno in oggetto.

Per quanto riguarda il **congedo parentale**, tra le iniziative a favore della famiglia, con una specifica attenzione nei confronti delle madri lavoratrici, si segnala-

no quelle a sostegno della maternità: in particolare, 2i Rete Gas, durante il periodo di astensione obbligatoria, garantisce un'**indennità di maternità nella mi-**

sura del 100% della retribuzione anziché dell'80% come previsto dalla legge; inoltre, i benefit aziendali vengono mantenuti durante tutto il periodo di congedo.

Tasso di rientro dopo congedo parentale | inteso come maternità obbligatoria + facoltativa

	31.12.2019			31.12.2020			31.12.2021*		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo parentale	50	7	57	42	5	47	34	3	37
Numero di dipendenti rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	35	7	42	38	5	43	29	3	32
Numero di dipendenti ancora in congedo parentale nell'anno	15	-	15	5	-	5	5	-	5
Numero di dipendenti in congedo parentale nell'anno precedente rientrati nell'anno di riferimento	14	-	14	16	-	16	5	-	5
Numero di dipendenti in servizio 12 mesi dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	29	3	32	29	7	36	38	5	43
Tasso di rientro dopo congedo parentale	70%	100%	74%	90%	100%	91%	100%	100%	100%
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo parentale	97%	100%	97%	83%	100%	86%	100%	100%	100%

* La metodologia di calcolo dell'indicatore, per il 2021, è stata meglio allineata agli standard GRI per rappresentare con maggior precisione le informative specifiche. Per il 2019 e il 2020 l'indicatore considera, a denominatore, il numero totale di fruitori e non il totale di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale.

Generalmente, la quasi totalità dei dipendenti che richiedono un congedo parentale rientra in servizio e mantiene il posto di lavoro anche decorso un anno dal termine del congedo, riprendendo le attività precedenti, o comunque di analogo contenuto professionale.

Il rientro al lavoro può essere anche agevolato dalla concessione di contratti part-time di durata annuale, la cui proroga può essere successivamente rivalutata sulla base delle esigenze dei dipendenti, se compatibili con quelle aziendali.

Oltre ai congedi ordinari per maternità e parentale, nel 2021 è stato possibile usufruire del congedo parentale SARS CoV-2, dedicato ai genitori con figli minori di 14 anni affetti da SARS CoV-2 o in quarantena da contatto, con attività didattica/educativa sospesa e/o con centri diurni assistenziali chiusi.

Indipendentemente dalla situazione pandemica globale, la volontà e l'impegno del Gruppo sono quelli di continuare a valutare la possibile introduzione di **nuove forme di flessibilità oraria**, con particolare attenzione alle persone con maggiori difficoltà nella gestione della vita familiare e di problemi personali, confermata anche dall'avvio di un'analisi di banca ore solidale.

Anche per l'anno 2021, a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19 sono proseguiti diversi **interventi a tutela del benessere e della salute dei lavoratori**, tra cui il nuovo modello orario maggiormente flessibile per coloro che dovevano lavorare in presenza.

Nel 2020 era stata infatti estesa la flessibilità a tutto il personale (full e part-time) e ciò ha continuato a permettere di:

- rendere più fluida la gestione degli ingressi e delle uscite in/dall'azienda dei dipendenti, evitando la possibilità di assembramento nelle aree aziendali comuni (timbratori, termoscanner, ascensori...);
- facilitare una pianificazione differente negli spostamenti, con la possibilità di limitare l'affollamento nelle ore di punta, per evitare aggregazioni sociali nel tragitto casa-lavoro se effettuato con i trasporti pubblici;
- gestire e organizzare al meglio la vita familiare in un momento in cui strutture scolastiche, sportive e ricreative non sempre sono state disponibili.

Nel 2020, legata al COVID-19 è anche la **stipula di una specifica polizza assicurativa** a favore dei dipendenti che hanno subito un ricovero ospedaliero a seguito di diagnosi di positività al virus, che è stata confermata anche per il 2021.

Nel 2021 quasi un terzo delle ore lavorate sono state svolte in modalità agile, a causa del protrarsi degli effetti della pandemia. Si è registrato un incremento delle ore lavorate (+4,5% sulle ore lavorabili rispetto all'anno precedente) per effetto della riduzione delle assenze per malattia e permessi sociali, dovute soprattutto alla nuova modalità di lavoro a distanza; il godimento delle ferie è stato inferiore al 2020 (nel quale vi era stata una fru-

zione collettiva nei primi mesi di lockdown) ma in linea con gli anni ancora precedenti. Si sono mantenute stabili rispetto all'anno precedente sia le altre tipologie di assenza sia il numero di ore di straordinario e pronto intervento.

Zi Rete Gas, già dal 2018, ha implementato un **sistema di Welfare aziendale** per rispondere alle diverse esigenze dei dipendenti, nella convinzione che si tratti di uno strumento ormai imprescindibile tra le iniziative a sostegno del benessere e del work-life balance.

Nel 2021 è stato attivato un nuovo piano di Welfare, ampliato e rinnovato, con l'obiettivo di offrire benefici ancora più concreti, anche grazie ad iniziative aggiuntive. Le persone infatti, dall'anno in oggetto, hanno potuto accedere ai servizi di Welfare attraverso un credito misto derivante, non solo dalla conversione sino al 100% del proprio Premio di Risultato e dal 15% aggiuntivo a carico dell'Azienda, ma anche attingendo a una nuova iniziativa offerta e denominata **"2insieme a Te"** che si articola in 4 tipologie di pacchetti di servizi e di credito, tra loro cumulabili, relativi a istruzione, salute, assistenza e benessere. Tali servizi sono fruibili nel periodo che va dal 15/07/2021 al 30/06/2022. I beneficiari sono tutti i dipendenti (anche coloro che non hanno aderito al piano welfare) eccetto i dirigenti. Con riferimento ad eventuali necessità familiari sono state introdotte ulteriori novità; il personale infatti può accedere a forme di microcredito in grado di supportare il bilancio economico familiare/individuale, avendo così



la possibilità di dilazionare alcune spese legate all'educazione dei figli, a servizi di assistenza familiare e a spese mediche. È stato introdotto il servizio di telemedicina e una ampia rete di convenzioni che garantiscono prezzi scontati su una molteplicità di servizi e beni. Infine è stato avviato un nuovo progetto dal nome "On the road" che ha l'obiettivo di sup-

portare i figli dei dipendenti verso la scelta del migliore futuro scolastico e lavorativo. Il progetto si rivolge da un lato ai ragazzi, per accompagnarli nel processo di conoscenza di sé e delle proprie attitudini e abilità e, dall'altro, ai genitori per supportare al meglio i ragazzi nel compiere in autonomia le giuste scelte per il loro futuro.

288 dipendenti hanno aderito al piano nel 2021. I servizi più richiesti si confermano quelli delle aree relative ai versamenti alla previdenza integrativa e ai rimborsi per istruzione e buoni acquisto.

Zi Rete Gas evidenzia che nell'anno non sono stati rilevati episodi di discriminazione per i quali è stato necessario attivare misure correttive.

RELAZIONI SINDACALI

Il Gruppo, in continuità con quanto già fatto, persegue e conferma l'obiettivo di promuovere proficue e corrette relazioni industriali a tutti i livelli e nel rispetto di ciascun ruolo, attraverso un dialogo trasparente e concreto, oltre che in un'ottica di coinvolgimento partecipativo delle parti sociali.

Nell'anno 2021, in relazione all'acquisizione di Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A. (Cfr. Dati principali, storia e struttura societaria), sono state avviate da subito tutte le operazioni finalizzate alla fusione della Società acquisita che è intervenuta, nell'ambito del complessivo processo di integrazione all'interno della capogruppo Zi Rete Gas S.p.A., nel mese di novembre. Il coinvolgimento delle parti sociali, sia nella fase di consultazione che nella fase negoziale, ha favorito un confronto costruttivo per l'efficiente integrazione delle complessive 72 Risorse (numero orientato al 31/12/21).

Permanendo lo stato emergenziale nel corso dell'anno, sono proseguiti gli **incontri con periodicità mensile dei Comitati territoriali, per la gestione delle misure legate all'emergenza sanitaria COVID-19**, in attuazione dei Protocolli Governo - Parti Sociali 14 marzo e 24 aprile 2020 e del 6 aprile 2021, a livello di singoli Dipartimenti e Sede Centrale, a composizione mista, sindacale (RLS/RSU) ed aziendale (Datore di Lavoro, RSPP, Risorse Umane). All'interno dei predetti comitati, sono state condivise linee comuni che hanno confermato le misure già adottate, quali fasce di flessibilità oraria, in entrata ed uscita, alternanza della presenza in ufficio a giornate di lavoro agile, monitoraggio degli strumenti di contrasto all'emergenza sanitaria ed applicazione delle relative disposizioni, come ad esempio quella nuova in materia di green pass in fase di accesso ai luoghi di lavoro.

È stato siglato **il verbale di consultazione dei risultati degli indicatori,**

relativi al Premio di Risultato 2020, che ha beneficiato dei criteri normativi di detassazione, con facoltà rimessa ai dipendenti di optare per la conversione della componente monetaria in benefit/servizi previsti nel nuovo piano di Welfare, attivato nel corso del 2021 (Cfr. Diversità e Welfare).

Nel 2021 è stato sottoscritto uno specifico **accordo sindacale di chiusura collettiva di Sede Centrale nei giorni prefestivi di dicembre (24 e 31) e in due settimane di agosto (dal 9 al 20)**. In continuità con i pluriennali programmi aziendali di smaltimento ferie. **È stato definito l'accordo sindacale in materia di ferie solidali**, che si propone di introdurre, a fini solidaristici, l'istituto della cessione dei riposi e delle ferie. È tuttora in corso il percorso di confronto con le organizzazioni sindacali finalizzato alla definizione di un accordo in materia di "lavoro agile", in un'ottica sperimentale, quale strumento di flessibilità organizzativa e di promozione

dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata.

È stata altresì avviata la negoziazione con le parti sociali, per la regolamentazione, all'interno di un accordo quadro, delle misure finalizzate alla riorganizzazione logistica delle sedi di lavoro, migliorative rispetto alla disciplina contrattuale collettiva.

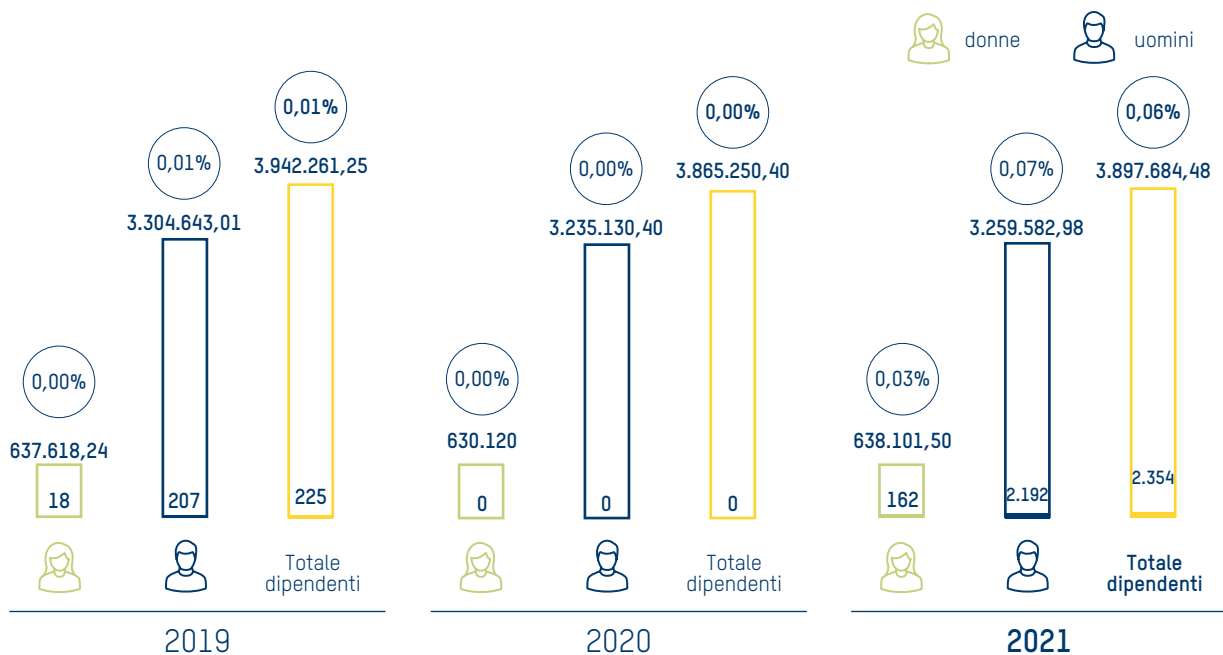
In continuità con il programma già avviato, sono proseguite anche le negoziazioni territoriali volte alla ridefinizione di talune sedi periferiche, quale strumento di miglioramento ed efficientamento degli spazi di lavoro.

Nella parte finale dell'anno si sono svolte e concluse le **elezioni delle RSU e RLS aziendali** in conformità e

attuazione del protocollo di Relazioni Industriali siglato nel corso dell'anno 2019.

Nell'ambito della procedura di rinnovo del CCNL è pervenuta formale disdetta del contratto collettivo, in attesa di avviare la relativa negoziazione sindacale da parte delle delegazioni datoriali e sindacali.

Ore sciopero su ore lavorabili





TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Gruppo, in linea con la propria Politica di Sostenibilità, si impegna a tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e dei collaboratori delle imprese esterne, garantendo un ambiente di lavoro salubre e sicuro e promuovendo iniziative volte ad accrescere la consapevolezza e occasioni di dialogo per agevolare la partecipazione dei lavoratori e delle parti interessate, al fine di condividere le soluzioni che permettano una migliore gestione dei rischi, favorendo quindi la prevenzione e la riduzione di possibili infortuni e incidenti.

A tal fine 2i Rete Gas, sin dal 2014, ha adottato volontariamente un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** (SGSL) in accordo con i più diffusi standard di riferimento (OHSAS 18001:2007, ora sostituito dalla UNI ISO 45001:2018) che in questi anni ha contribuito alla creazione della coscienza collettiva sui temi di Salute e Sicurezza fondando i suoi capisaldi sull'analisi preventiva del rischio e del contesto, sul dialogo con i lavoratori e sul coinvolgimento dell'Alta Direzione. Tale approccio, applicato all'intera organizzazione e a tutta l'infrastruttura gestita, punta alla massimizzazione della riduzione degli eventi incidentali ed infortunistici e, con senso di responsabilità, alimenta la cultura della

sicurezza all'interno e all'esterno della stessa organizzazione, attestandosi al rispetto di standard ancor più elevati di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia. Per questo il Gruppo, oltre a perseguire il miglioramento della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nei confronti delle risorse interne, investe sulla sicurezza della comunità e dell'ambiente in cui opera, condividendo tale impegno anche con i propri collaboratori ed appaltatori esterni. Per tutte le società del Gruppo l'organizzazione della sicurezza si sostanzia attraverso una specifica struttura organizzativa, nel cui ambito i soggetti coinvolti sono dotati dei poteri discendenti dalle procure, ed è supportata operativamente dal **Servizio prevenzione e protezione (SPP)**, costituito da un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) individuato dai Datori di Lavoro (DL).

La predetta struttura articola il proprio **modello di organizzazione della sicurezza** in unità produttive, per ognuna delle quali è stato individuato un Datore di Lavoro che, a sua volta, ha definito un adeguato numero di soggetti delegati (Dirigenti per la Sicurezza), in possesso di poteri e qualifica. Nello specifico, per la Capogruppo, le 8 unità produttive prevedono la collaborazione di 12 Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione i quali sono in possesso di nomina da parte dei sin-

goli Datori di Lavoro. L'Alta Direzione ed i Datori di Lavoro partecipano attivamente al mantenimento dei principi sanciti dalla Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro e l'Ambiente adottata da 2i Rete Gas alimentando il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, garantendo il rispetto dei requisiti cogenti applicabili, presidiando l'aggiornamento della **valutazione dei rischi** e tutte le attività volte all'analisi, prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al business di 2i Rete Gas.

Il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza copre tutti i processi aziendali, ne valuta puntualmente rischi ed opportunità, detta attività, coinvolge quotidianamente tutta l'organizzazione attraverso una pianificazione di diversi tipi di controlli, sotto riepilogati, schedati sui processi sensibili. Le risultanze costituiscono la base dati per l'analisi e la progressiva implementazione delle azioni di miglioramento da cui discendono i piani di monitoraggio.

● Controlli di sicurezza (VISORV)

Controlli volti ad assicurare la corretta esecuzione delle attività ed effettuati su personale dipendente da soggetti preposti al controllo. (Obiettivo 2021: controllo del 60% delle risorse operative in forza al 31.12 dell'anno precedente a quello di riferimento);

- **Controlli di sicurezza in corso d'opera (RV)**

Controlli volti ad assicurare la corretta esecuzione delle attività affidate a fornitori terzi, nei luoghi ove l'organizzazione esercita il proprio business. Attività monitorata dagli Addetti al Controllo Operativo (ACO);

- **Controlli di sicurezza cantiere**

Controlli in capo ai Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) a tutela della salute e sicurezza presso i cantieri eseguiti da personale interno e esterno in possesso delle abilitazioni all'esercizio del ruolo di CSE secondo i disposti della normativa Titolo IV D.Lgs. 81/08.

Oltre all'attuazione delle azioni di controllo che annualmente sono decise, pianificate e misurate in funzione dell'obiettivo, l'SGSL tiene sotto controllo i seguenti indicatori:

- **evoluzione della situazione infortunistica**

Report mensile contenente l'analisi e l'evoluzione degli eventi infortunistici condiviso con tutta l'organizzazione della sicurezza (Datori di Lavoro (DL), Delegati del Datore di Lavoro (DdL), Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP), Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e lavoratori). La situazione infortunistica è monitorata costantemente e comunicata ai vertici aziendali in tempo reale, mentre la continua comunicazione ai componenti dell'organizzazione della sicurezza viene appunto garantita dalla reportistica in oggetto riguardante l'evoluzione

quantitativa e gli indici infortunistici. In particolare, sono informati e coinvolti i RLS al fine di garantire una sempre maggiore partecipazione finalizzata a far crescere la cultura della sicurezza;

- **raccolta dei mancati incidenti (Near Miss)**

Report mensile contenente l'analisi, l'evoluzione e le azioni intraprese per la loro soluzione / mitigazione, condiviso con tutta l'organizzazione della sicurezza (DL, DdL, ASPP, RLS e lavoratori). Analogamente il Gruppo monitora trimestralmente anche la situazione infortunistica dei propri fornitori relazionata alle attività e ai cantieri svolti per il Gruppo; è inoltre tenuto sotto controllo anche l'andamento dei mancati incidenti/infortuni;

- **evoluzione della situazione infortunistica imprese**

Report mensile contenente l'analisi e l'evoluzione degli eventi infortunistici occorsi al personale delle imprese sui cantieri di 2i Rete Gas, condiviso con tutta l'organizzazione della sicurezza (DL, DdL, ASPP, RLS e lavoratori);

- **presidio della sorveglianza sanitaria e conseguente emissione dei giudizi di idoneità alla mansione.**

Il presidio sanitario è assicurato dai medici competenti e con il supporto del SPP. Gli esiti di idoneità o non idoneità alla mansione sono resi disponibili prontamente ai responsabili, che provvedono alle attività di gestione delle inabilità, parziali o totali, aggiornando le cautele nei

confronti dei lavoratori. Vengono monitorate anche le situazioni che possono generare **malattie professionali**.



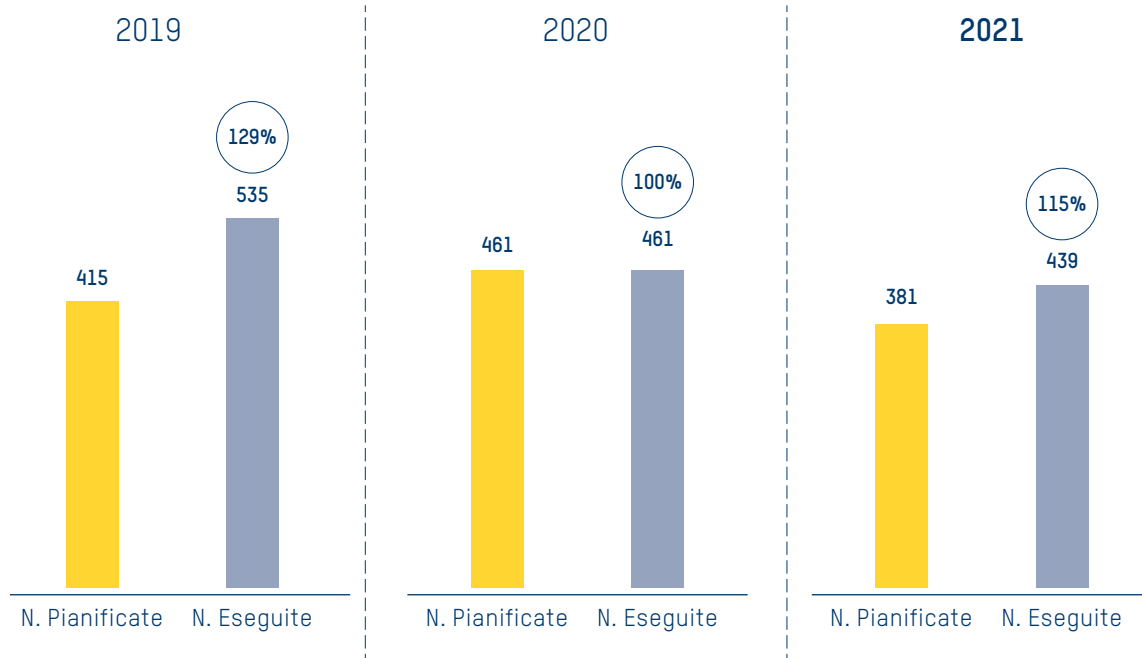
I predetti indicatori, monitorati nel corso del 2021 in continuità con gli anni precedenti e coerentemente alle linee di azione contenute nel Piano di Sostenibilità, si consolidano con i risultati descritti di seguito.

Come citato in precedenza il Gruppo, al fine di contenere gli eventi infortunistici, effettua attività di verifica interna in materia di salute e sicurezza sul lavoro presso le strutture territoriali ed esegue controlli in corso d'opera sui cantieri aperti dalle imprese appaltatrici. Conseguentemente a tali attività, sono costantemente analizzate le risultanze dei controlli e definite le azioni volte a migliorare le performance in tema di salute e sicurezza.



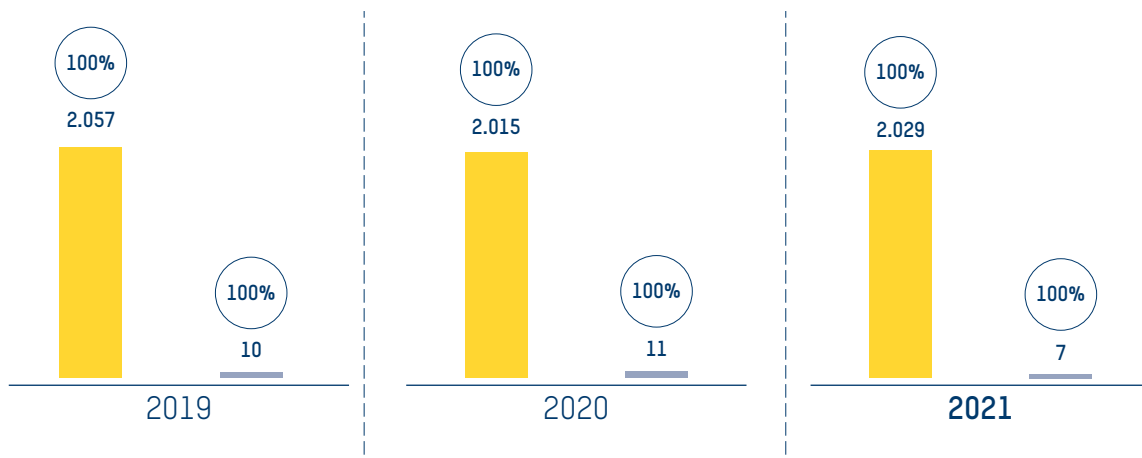
N. verifiche di sorveglianza VISORV

La % è riferita all'eseguito sul pianificato



Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

● Dipendenti ● Lavoratori non dipendenti il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione



Il Gruppo monitora il controllo sulle tematiche di salute e sicurezza in modo da assicurare la prevenzione anche con logiche inclusive e quindi in riferimento alle attività svolte dai fornitori di lavori e servizi. Pertanto l'impegno nel promuovere la consapevolezza dei propri fornitori verso il rispetto di elevati standard di salute e sicurezza prosegue e si concretizza in un presidio continuo dei cantieri, svolto da personale interno, al fine di attestare la corretta prassi lavorativa da parte degli stessi fornitori.

A partire dal 2019 tale attività si è consolidata anche per la controllata Cilento Reti Gas S.r.l. in relazione alla quale il processo di controllo dei cantieri sottoposti alla normativa titolo IV del D.Lgs. 81/08 viene garantito attraverso il presidio dei Coordinatori per la Sicurezza messi a disposizione dal socio costruttore e, come per la Capogruppo, viene svolto su base quotidiana nei confronti delle imprese affidatarie e dei loro subappaltatori.

Le risultanze di controlli e le criticità riscontrate vengono rese disponibili attraverso l'invio di reportistica bimestrale a tutti i soggetti facenti capo alla catena della sicurezza dei cantieri, ovvero i Committenti e Responsabili dei Lavori.

Nel 2021 sono stati effettuati 5.656 sopralluoghi (5.147 nel 2020) per un totale di 6.105 verbalizzazioni (6.029 nel 2020) da parte dei Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) che hanno prestato particolare attenzione a verificare che sui cantieri fossero rispettate le disposizioni a tutela della salute dei lavoratori in riferimento all'emergenza pandemica. Inoltre sono stati eseguiti 4.919 (4.571 nel 2020) controlli in corso d'opera da-

gli Addetti Controllo Operativo (ACO), a cui sono da aggiungere 609 (606 nel 2020) collaudi tecnici.

Il costante presidio e l'analisi delle risultanze rivenienti dai controlli ha alimentato una continua interlocuzione con i Responsabili dei Lavori e con i Coordinatori per la Sicurezza (CSE) concretizzandosi in incontri a cadenza programmata e nell'emissione di documentazione di aggiornamento. I fornitori sono stati puntualmente ingaggiati in riunioni di allineamento e gestione delle criticità riscontrate in fase di verifica. L'output di questo processo ha alimentato le iniziative di formazione volte a migliorare l'attenzione sugli aspetti di sicurezza in cantiere e nei confronti della collettività impattata.

Sempre in coerenza con i principi di attuazione definiti dalla Politica di Sostenibilità, il Gruppo tutela la salute e sicurezza dei propri collaboratori oltre che dei propri dipendenti e, più nello specifico, si preoccupa di **monitorare la situazione infortunistica dei propri fornitori** registrando gli accadimenti incidentali/infortunistici intervenuti ai loro dipendenti nei cantieri gestiti per 2i Rete Gas. Nel corso dell'anno è stato revisionato il documento di sistema che definisce le responsabilità e le modalità che l'organizzazione dispone per indagare gli accadimenti infortunistici occorsi al personale dei fornitori, le numeriche rilevate attestano un numero di eventi pari a 15 (10 nel 2020).

Inoltre il Gruppo monitora gli eventi infortunistici anche nell'ottica di identificare eventuali rischi che potrebbero implicare l'adozione di misure di mitigazione o contenimento e, al contempo, sfruttare possibili opportunità di

ponderare gli eventi intervenuti al personale delle imprese parametrando a quelli occorsi al personale del Gruppo. (Cfr. Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain).

Nel 2021 gli infortuni al personale del Gruppo sono stati complessivamente 14 (8 nel 2020) e hanno determinato 482 giorni di mancata prestazione (264 nel 2020). Il totale complessivo dei giorni di mancata prestazione è stato incrementato da 2 infortuni accaduti nel corso del 2020 di cui uno si è protratto oltre la fine dell'anno, mentre il secondo è stato riaperto nel 2021, determinando ulteriori 92 giornate di astensione dal lavoro. Nel 2021 solo 3 eventi infortunistici hanno computato più di 60 giorni di mancata prestazione (con più certificati consecutivi) rispetto al solo registrato nel 2020.

Rispetto al 2020, che è stato caratterizzato da una notevole riduzione degli indici infortunistici dell'anno in virtù della consistente diminuzione delle attività lavorative durante i periodi di lockdown, il 2021 su base annua consuntiva indici infortunistici in diminuzione rispetto all'anno 2019 ad oggi da prendere come riferimento in quanto rappresentativo e non influenzato dagli eventi pandemici del 2020: IF 4,13 e IG 0,14 (rif. 2019 IF 5,68 e IG 0,14). Tali indici si riducono ulteriormente se vengono esclusi gli infortuni in itinere: IF 3,02 e IG 0,12 (rif. 2019 IF 4,78 e IG 0,13).

Nell'anno 2021, come per gli anni precedenti, non si sono verificati eventi infortunistici con conseguenze gravi che abbiano provocato il decesso o l'invalidità permanente a lavoratori dipendenti.



Numero totale degli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti

	31.12.2019			31.12.2020			31.12.2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero totale di infortuni sul lavoro	1	18	19	-	6	6	-	14	14
Sul luogo di lavoro	1	15	16	-	5	5	-	10	10
In itinere*	-	3	3	-	1	1	-	4	4
Ore lavorate	509.668	2.834.409	3.344.077	502.985	2.661.060	3.164.045	542.633	2.844.721	3.387.353
Indici infortunistici dei dipendenti									
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,96	6,35	5,68	-	2,25	1,90	-	4,92	4,13
Tasso di Gravità infortuni sul lavoro registrabili**	0,01	0,16	0,14	-	0,07	0,06	-	0,17	0,14
Giorni persi per infortunio dei dipendenti	5	458	463	-	182	182	-	482	482

* la valorizzazione degli infortuni in itinere è stata allineata, anche per il 2019 e il 2020, agli standard GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018 e quindi sono stati presi in considerazione solo gli infortuni determinatisi durante uno spostamento casa-lavoro effettuato utilizzando una modalità di trasporto messa a disposizione dall'Azienda.

** Tasso di Gravità calcolato numero giorni persi su ore lavorate x 10³.

Al fine di perfezionare il controllo e l'analisi sulle performance relative alla salute e sicurezza, il Gruppo ha stabilito di utilizzare tre indicatori, i primi due dei quali di normale utilizzo statistico anche da parte del SSN e contemplati dalla norma UNI 7249.

Gli indicatori in uso per la misura dell'efficacia nel raggiungimento dell'obiettivo si concretizzano nel miglioramento prestazionale rispetto al passato, valorizzato attraverso gli indici di frequenza e di gravità degli eventi infortunistici occorsi e, in forma preventiva, nella valutazione dei "quasi infortuni" registrati nel corso dell'anno.

Al fine di considerare un valore dell'Indice di Frequenza più stabile nel medio periodo, in relazione alle variazioni

degli eventi infortunistici e mitigando inoltre gli effetti derivanti dalle limitazioni all'operatività causate dall'evento pandemico del 2020, per il quale ad oggi non si può ancora ipotizzarne il termine degli effetti, il valore viene fissato ponderando il raggiungimento dell'Indice di Frequenza al 2023 con un target confermato a 4,80 (Valore calcolato sull'Indice di Frequenza su base triennale rolling).

Analogamente, anche con l'obiettivo di monitorare la gravità degli eventi infortunistici al fine di mettere in atto tutte le misure preventive, il Gruppo supervisiona l'Indice di Gravità infortuni (IG, calcolato come il numero di giorni non lavorati per infortunio non in itinere in rapporto alle ore lavorate). Mantenendo la logica di valutare un target a medio

periodo, il valore viene confermato a 0,15. (Valore calcolato sull'Indice di Gravità su base triennale rolling).

Inoltre gli indici infortunistici su base triennale previsti volontariamente dal Gruppo nel Piano di Sostenibilità e registrati nel 2021 si sono attestati sui seguenti valori:

- **Indice di Frequenza** 2,97 rispetto al target 2023 di 4,80, fissato nel Piano di Sostenibilità;
- **Indice di Gravità** pari a 0,09 rispetto al target 2023 di 0,15, fissato nel Piano di Sostenibilità.

Detti valori sono comunque influenzati dai risultati del 2020 a causa delle restrizioni imposte dalla gestione pandemica.

Altro presidio a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori riguarda le attività di **Sorveglianza Sanitaria** che a livello di Gruppo sono affidate a due fornitori esterni qualificati i quali, in relazione ad una attribuzione geografica Nord - Centro e Sud, coprono i servizi di medicina del lavoro, garantendo lo svolgimento della sorveglianza sanitaria a tutto il personale del Gruppo e per tutti gli ambienti di lavoro.

Il Servizio si compone di n. 2 Medici Competenti Coordinatori e di 30 Medici Competenti per la copertura del personale e dei siti facenti capo alle 8 Unità Produttive di cui si compone il Gruppo.

L'interlocuzione fra il servizio di sorveglianza sanitaria, i Datori di Lavoro e il Servizio Prevenzione e Protezione è costante a garanzia dell'applicazione del Protocollo Sanitario, del presidio dell'idoneità alla mansione dei lavoratori e della formazione in materia di salute e salubrità sul lavoro.

Il 2021, con l'esecuzione di 1.123 visite per la conferma del giudizio di idoneità alla mansione, si è chiuso registrando il completamento della Sorveglianza Sanitaria su tutto il personale impiegato e operativo in scadenza. Sono stati inoltre eseguiti 108 esami specialistici e indagini mirate per l'accertamento della sussistenza di particolari patologie segnalate dai lavoratori, al fine di definire l'eventuale presenza di limitazioni o preclusioni alla mansione lavorativa.

Vengono monitorate anche le situazioni che possono generare malattie professionali e, come per il 2020, nemmeno nel 2021 vi sono stati casi di malattia professionale riconosciuta. Nel corso dell'anno sono pervenute dall'INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro) n. 3 richieste che, successivamente all'avvio dell'istruttoria da parte dell'ente competente, sono state ruscate non confermando alcun caso di malattia professionale.

La situazione degli aventi prescrizioni o limitazioni è costantemente monitorata nella logica di massima attenzione al lavoratore. Nel corso del 2021, al fine di escludere l'impiego di lavoratori con limitazioni e/o prescrizioni in attività non consentite, è stato introdotto un alert nel programma di Work Force Management che segnala l'assegnazione di un'attività a un lavoratore non idoneo a seguito di un errore di pianificazione.

L'analisi e la valutazione continua delle risultanze rivenienti dalla Sorveglianza Sanitaria ed effettuate dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dai Datori di Lavoro, dopo essere state messe in relazione con la valutazione dei rischi, hanno confermato il protocollo sanitario vigente anche per il 2022, l'assenza di casi di malattia professionale riconosciuta anche per l'anno 2021 e proposto uno scenario nel quale i piani di miglioramento si indirizzino sull'approfondimento, e sul conseguente inserimento nel Docu-

mento di Valutazione dei Rischi, delle seguenti tematiche:

- ponderazione del rischio anche in funzione dell'età media dei lavoratori, significativa in termini di composizione della popolazione aziendale e di rilevanza in relazione alla ponderazione del potenziale impatto/danno sul lavoratore nelle attività lavorative;
- estensione degli scenari per la valutazione del "rischio di aggressione", già contemplata nel Documento di Valutazione dei Rischi, ma limitata al rischio di aggressione fisica. L'obiettivo è invece quello di sviluppare una valutazione che tenga conto delle fattispecie di aggressione anche verbali e comportamentali;
- avvio della valutazione di campagne di prevenzione su specifiche tematiche da offrire a tutti i lavoratori.



Sempre in tema di salute e prevenzione, anche l'anno 2021, come il 2020, si è caratterizzato per la gestione dell'emergenza pandemica da SARS-CoV-2. Le misure contenitive adottate ed adeguate in conformità ai provvedimenti normativi che si sono susseguiti sin dalla prima ordinanza della



Regione Lombardia di concerto con il Ministero della Salute del 23 febbraio 2020 e poi, di volta in volta, ai DPCM che si sono succeduti da marzo 2020, sono state emanate in coordinamento continuo con gli aggiornamenti del Ministero della Salute e del Comitato Tecnico Scientifico.

L'evoluzione della situazione pandemica ha influenzato e condizionato gran parte delle scelte operative nelle attività del Gruppo durante tutto l'anno. Fortunatamente la macchina organizzativa messa in campo sin dalle prime fasi dell'emergenza ha permesso il proseguimento di tutte le attività garantendo la continuità del servizio nel rispetto degli standard di salute e sicurezza verso i lavoratori e la collettività.

Nel percorrere l'evoluzione della curva epidemica nazionale durante il 2021 si rileva una sovrapposibilità con la situazione dei contagi registrati nei confronti del personale interno del Gruppo, infatti per le 243 segnalazioni riguardanti situazioni di sospetto contagio o positività accertata, rilevate dalla casella di segnalazione approntata per tutti i dipendenti, 121 hanno rilevato l'infezione da SARS CoV-2 (rappresentativo del 6% dell'intera popolazione aziendale) e comunque tutte si sono risolte con la guarigione del lavoratore. A fini di garantire la massima attenzione al fenomeno e prevenire le possibili situazioni di contagio tutto il personale è stato riammesso alle attività lavorative in presenza solo in seguito alla visita di riammissione condotta dal medico competente per territorialità. Inoltre, per un centinaio di situazioni, si è ricorsi anche al triage telefonico

ai fini di indirizzare ed informare al meglio e dal punto di vista sanitario il lavoratore.

Il presidio continuo in tema di sorveglianza sanitaria ha accompagnato i Datori di Lavoro nell'individuazione di soluzioni organizzative, concertate con il Servizio Prevenzione e Protezione e la Direzione Risorse Umane, volte a tutelare la continuità lavorativa del personale per cui è stata riscontrata una fragilità, prevedendo attività in lavoro agile o temporanei cambi di mansione.

Sono proseguite le attività di vigilanza, anche in conseguenza del progressivo rientro dei lavoratori in presenza sin dal giugno 2021, intensificando i controlli e istruendo procedure interne per la verifica dei requisiti per l'accesso ai luoghi di lavoro in relazione alla previsione normativa che nell'ottobre 2021 ha introdotto l'obbligo del possesso ed esibizione del Certificato verde COVID-19 (green pass) per i lavoratori del settore privato e congiuntamente l'obbligo di vigilanza e controllo da parte del Datore di Lavoro.

L'attività di vigilanza è proseguita come nel 2020 anche sul perimetro dei fornitori che nell'ambito delle loro attività si sono trovati ad operare nei siti in cui l'organizzazione 2i Rete Gas aveva la responsabilità dei luoghi o dei cantieri.

Le analisi svolte sui diversi tipi di incidente che hanno determinato gli infortuni occorsi a dipendenti e a lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione, hanno permesso

di rilevare che la maggior parte degli eventi registrati nel periodo di rendicontazione non è stata direttamente correlabile ad attività svolte per incarico lavorativo. Gli accadimenti che hanno generato la situazione infortunistica si sono infatti verificati soprattutto in momenti antecedenti o successivi alle fasi lavorative.

Alcune circoscrritte casistiche in relazione alle quali è comunque ipotizzabile che un intervento diretto del DL (di natura formativa, volto alla revisione di processi o all'introduzione/modifica di attrezzature o strumenti) possa contribuire al non ripetersi degli eventi, sono riconducibili alle seguenti linee di azione già previste dal Gruppo:



- corso di guida sicura per operativi e tecnici la cui erogazione, rivolta a circa 900 dipendenti entro il 2023, prevede sessioni di gruppo unitamente a sessioni di coaching alla guida dell'automezzo in dotazione;



- campagna di rilevazione degli eventi incidentali o mancati incidenti (Near Miss) attraverso un program-

ma strutturato di incontri con la catena della sicurezza aziendale (DL, DdL, ASPP, RLSA) ed il coinvolgimento dei lavoratori nell'intento di far tesoro di situazioni emergenziali

o incidentali eventualmente verificatesi e di moltiplicare la diffusione delle best practice e delle modalità operative che abbiano permesso di evitarle.

Nell'anno 2021 non vi sono stati incidenti che hanno comportato la comminazione di sanzioni pecuniarie o avvertimenti.

Infortuni registrabili per tipo di incidente

	31.12.2019			31.12.2020			31.12.2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti	1	18	19	-	6	6	-	14	14
Morsicatura di animale	-	2	2	-	-	-	-	1	1
Sforzi-movimenti maldestri	1	3	4	-	3	3	-	3	3
Scivolamento	-	4	4	-	-	-	-	2	2
Taglio	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Incidente automobilistico durante spostamento in servizio	-	4	4	-	1	1	-	1	1
Urto - schiacciamento	-	-	-	-	1	1	-	2	2
Aggressione	-	1	1	-	-	-	-	-	-
In itinere con automezzo aziendale	-	3	3	-	1	1	-	4	4
Lavoratori non dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non sono intervenuti eventi infortunistici	-	-	-	-	-	-	-	-	-



Sotto il profilo formativo le iniziative in materia di salute e sicurezza non si limitano a proporre solo argomenti di carattere generale ma vengono sviluppate con un approccio mirato e finalizzato a coprire aspetti sempre più attinenti agli ambiti di interesse e utilità dei gruppi ristretti di lavoratori a cui si rivolgono, affrontando anche tematiche che discendono da aspetti individuati come rilevanti a fronte delle analisi degli eventi e dei dati statistici raccolti.

In linea a quanto sopra anticipato, il piano formativo in termini prevenzio-

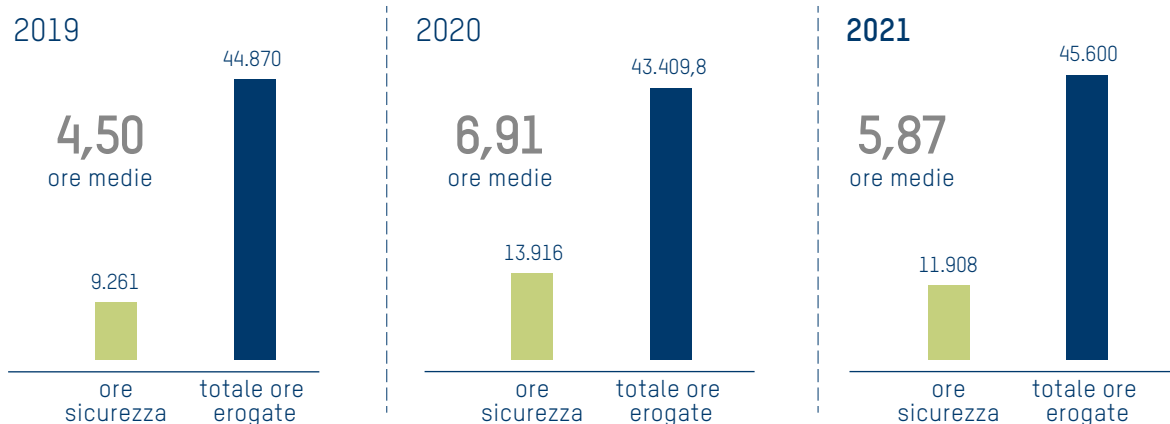
nistici e a tutela della sicurezza dei lavoratori nel 2021 si è adeguato anche agli aspetti legati alla gestione dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 che ha comportato l'introduzione di nuove regole comportamentali per garantire la continuità del servizio da parte dei lavoratori di 2i Rete Gas nel rispetto dei DPCM emanati. In merito alla gestione degli accessi alle sedi, in relazione alla situazione pandemica, sono stati formati circa 180 colleghi come addetti ai controlli del green pass.

Relativamente alla formazione specifica a supporto dell'attuazione delle

regole prevenzionistiche introdotte dall'organizzazione per fronteggiare l'emergenza si conferma un continuo aggiornamento delle prassi con l'erogazione per il 2021 di oltre 100 ore di formazione connesse al tema COVID-19.

Una delle iniziative di formazione più significative prevede il coinvolgimento di tutto il personale dei fornitori che contrattualmente prestano il servizio di Pronto Intervento nella formazione già destinata agli addetti interni al medesimo servizio (Cfr. Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain).

Ore medie formazione / dipendente su tematiche di sicurezza





ASSET IMPEGNO

2i Rete Gas si impegna a gestire gli **asset** lavorando quotidianamente per garantire il **miglior servizio ai propri clienti** attraverso il conseguimento di **livelli incrementali di qualità tecnica e commerciale** e per perseguire al contempo criteri di **efficienza ed economicità gestionale**, mediante:

PRINCIPI DI ATTUAZIONE

- il **miglioramento costante del presidio delle infrastrutture** e delle **prestazioni di servizio** anche grazie allo **sviluppo digitale** delle reti e dei processi.
- la garanzia di un corretto **monitoraggio delle condizioni di sicurezza e interventi tempestivi** in situazioni di **potenziale pericolo**.
- lo scrupoloso **monitoraggio delle proprie prestazioni commerciali nel rispetto della regolazione**.
- l'**innovazione tecnologica** come leva per ottimizzare il **servizio di misura**.

GARANTIRE EFFICIENZA, QUALITÀ E SICUREZZA



MODELLO DI BUSINESS

Il modello di business di 2i Rete Gas è finalizzato a gestire in modo efficiente le infrastrutture di distribuzione sino al successivo rinnovo della concessione, garantendo la continuità e la qualità del servizio erogato.

Il modello di business attuato nel Gruppo è supportato, come anticipato nel paragrafo "Politiche e certificazioni", dal SGI implementato da 2i Rete Gas S.p.A. allo scopo di assicurare la capacità aziendale di fornire con regolarità e continuità la "Gestione e Conduzione del Servizio di distribuzione

gas naturale", nel rispetto dei requisiti cogenti applicabili ed in conformità alle norme certificative di riferimento.

Il campo di applicazione del SGI è "Progettazione, costruzione ed installazione di impianti e reti di distribuzione del gas metano e G.P.L.. Attività di distribuzione di gas metano e G.P.L. (conduzione, manutenzione ed assistenza di impianti e reti di distribuzione di gas metano e G.P.L.). L'ambito nel quale è individuato il campo di applicazione è costituito dalle attività necessarie ad assicurare il processo di business "Gestione e Con-

duzione del Servizio di distribuzione gas naturale" che si sviluppa in tre diverse fasi temporali (macro flussi di processo primari):

- **ACQUISIZIONE DELLE CONCESSIONI**
tramite gare a livello di Ambito Territoriale Minimo (ATEM) e operazioni di acquisizione societaria;
- **GESTIONE DEL SERVIZIO**
(sviluppo, conduzione e manutenzione degli impianti, erogazione del servizio alle parti interessate);
- **RILASCIO DEGLI IMPIANTI**
a fine contratto.

Come funziona il modello di business



Tale ripartizione permette di attivare il sistema di gestione e, allo scopo, di consentire l'analisi, l'individuazione degli Owner delle singole attività, dei rischi e delle opportunità nonché l'analisi degli interventi.



AFFIDABILITÀ ED EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI

Il SGI è mantenuto allo scopo di assicurare l'erogazione del servizio con regolarità, affidabilità ed efficienza, rispettando l'ambiente e tutelando la salute e sicurezza di tutti gli stakeholder.

La gestione del SGI consiste in un **approccio di sistema orientato al miglioramento continuo** e utilizza principi di **Risk Management** attraverso i quali sono individuate le più efficaci azioni di controllo delle attività. Essa include un monitoraggio periodico e programmato sulla capacità dell'organizzazione di assicurare l'attività di gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel rispetto dei requisiti cogenti applicabili e, di conseguenza, garantisce il controllo sulle attività assicurate dagli operativi, in relazione alla conduzione e manutenzione dell'infrastruttura rete gas e alla sorveglianza dei fornitori di prestazioni e materiali. Il SGI di 2i Rete Gas mantiene monitorata l'efficacia dell'attuazione dei processi impattanti sull'ambiente di lavoro, sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sull'ambiente e la collettività sia in forma diretta che indiretta; dei principali processi gestionali del business e delle risorse umane con **indicatori** che sono rappresen-

tati in **miglioramenti qualitativi e quantitativi**.

Il SGI disciplina i processi e la modalità di gestione del servizio nel rispetto della salute e sicurezza dei clienti, gestendo rischi ed opportunità correlati alla progettazione, acquisto (omologazione, controllo e certificazione), utilizzo e servizio (posa, conduzione e manutenzione), smaltimento, riuso o riciclo di prodotti e servizi.

Il perimetro della Certificazione del SGI secondo gli schemi UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018, copre i macro flussi di processo primari inerenti alle fasi di Acquisizione delle concessioni, Gestione del servizio e Rilascio degli impianti. Le modalità con le quali condurre le attività, nel rispetto di Leggi e Norme e perseguendo obiettivi di miglioramento ai sensi dei codici di autoregolamentazione stabiliti per il controllo degli impatti sulla Salute e Sicurezza di Prodotti e servizi, sono disciplinate da specifici **documenti del SGI** (Istruzioni Operative, Specifiche Tecniche Materiali, Specifiche Tecniche Operative, Specifiche Tecniche di Normalizzazione, Linee Guida). I documenti sono progettati dalle strutture

organizzative che hanno responsabilità diretta sui processi trattati, condivisi dalle strutture cointeresate, verificati in termini di coerenza rispetto al SGI dalla struttura Qualità Sicurezza ed Ambiente, emessi e infine conservati in specifica sezione della Intranet aziendale, a disposizione di tutta l'organizzazione per la consultazione.



Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

In relazione all'obiettivo di **assicurare il valore dell'asset aziendale in relazione alla capacità dell'organizzazione di mantenimento dell'efficienza e della sicurezza impiantistica**, alcuni documenti del Sistema di Gestione di 2i Rete Gas S.p.A. sono stati allineati anche allo standard normativo UNI ISO 55001 (Asset Management), per i processi inerenti alle attività di conduzione e manutenzione degli impianti di riduzione e misura (REMI, IRI, GR). In particolare, coe-

rentemente al target prefissato a Piano per l'anno in oggetto, sono state riformulate, su 10 documenti di sistema (Istruzioni Operative), le modalità previste per la gestione, conservazione dati e registrazione evidenze, in modo da migliorare la tutela del rischio di incorrere in anomalie nella gestione degli asset. Quanto sopra in avvicinamento alla possibilità di sottoporre il Sistema di Gestione Integrato a certificazione aggiuntiva rispetto allo standard 55001.

Con l'obiettivo di un'innovazione continua e del miglioramento della sicurezza, dell'affidabilità e dell'efficienza degli impianti, ogni anno vengono pianificati e implementati **controlli specifici e programmi di audit** volti a misurare le prestazioni relazionate allo SGI in rapporto agli indicatori prestabiliti. Anche per l'anno 2021 gli obiettivi del SGI sono stati pianificati non solo sulla base degli indicatori che storicamente sono stati considerati al fine del monitoraggio, ma anche sui principi dettati dalla **Politica di Sostenibilità** da cui discende la **Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza e l'Ambiente** e sulle iniziative e i KPI fissati per il periodo 2020-2023 dal più ampio **Piano di Sostenibilità**. Tale armonizzazione, sottoposta alla condivisione ed approvazione dell'Istituto di Certificazione del SGI, ha dato come esito il computo di un totale di **14 indicatori** sulla base dei quali è stato condotto il monitoraggio nel corso dell'anno. Detti indicatori sono ripartiti sui tre standard di riferimento normativo

(Qualità, Salute e Sicurezza ed Ambiente) a cui il SGI deve attendere, come indicato nel grafico "Ripartizione indicatori monitorati dallo SGI - 2021".

Come previsto dalle norme di riferimento, il monitoraggio è assicurato attraverso l'espletamento di controlli mirati alla verifica di conformità rispetto a diversi parametri che, se disattesi, potrebbero portare criticità e inefficienze al sistema. Attraverso il Documento di Riesame della Direzione, vengono valutate e verificate la coerenza e l'efficacia del SGI applicato e, grazie ai dati raccolti nell'arco dell'anno, vengono pianificate ed attuate le azioni per il miglioramento continuo. Il Documento di Riesame è reso disponibile all'organizzazione con pubblicazione sulla Intranet aziendale. I risultati annuali rilevati dal SGI vengono sottoposti a visione dell'Alta Direzione che procede, a intervalli pianificati, a riesaminare gli indicatori di misura di efficacia e gli obiettivi, per assicurarne la continua idoneità, adeguatezza

ed efficacia, nonché l'allineamento rispetto agli indirizzi strategici dell'organizzazione.

Stabiliti indicatori ed obiettivi, annualmente viene definito un **programma di Audit Interni** di verifica della conformità al SGI dei requisiti propri dell'organizzazione e previsti dalle norme di certificazione. Gli Audit Interni, condotti da personale in possesso di specifica qualifica allineata a ciascuno dei tre schemi normativi di riferimento, sono orientati al controllo delle attività di progettazione, conduzione e manutenzione impianti e sorveglianza sui lavori (gestiti internamente o esternalizzati), relativamente alle infrastrutture e agli immobili tecnologici posti in capo alle strutture di Dipartimento, di Area e delle sedi secondarie.

Sono inoltre programmati Audit Interni sulle principali strutture di sede centrale con responsabilità di definizione e coordinamento sui processi di conduzione e manutenzione del servizio



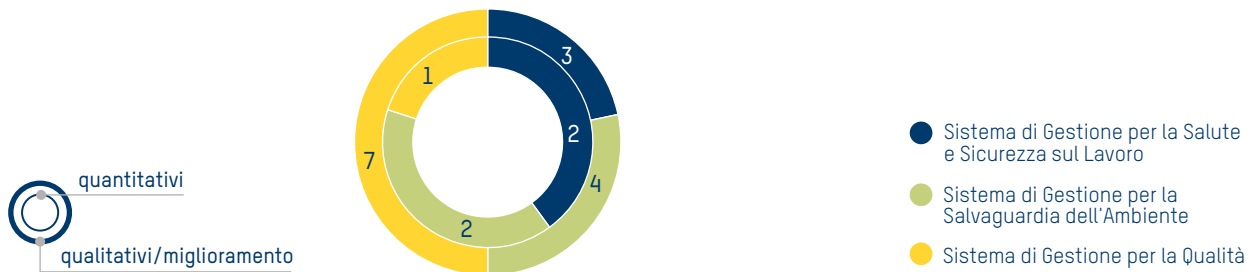
(Es.: Esercizio, Servizi Commerciali di Rete, Ingegneria, Risorse Umane, Acquisti e Servizi). Questo consente un campionamento significativo sui processi aziendali previsti nel campo di applicazione del SGI. Le risultanze, laddove siano emersi punti di non conformità, vengono gestite e risolte nei tempi e con le modalità previste dalle norme di Sistema. Per gli aspetti risultati migliorabili, sono rivalutate

le prassi e/o previsti interventi di formazione del personale. Le risultanze degli Audit Interni vengono inoltre valutate anche ai fini del Riesame della Direzione con rivalidazione dell'Analisi dei Rischi e eventuale conferma o revisione dei processi relativi.

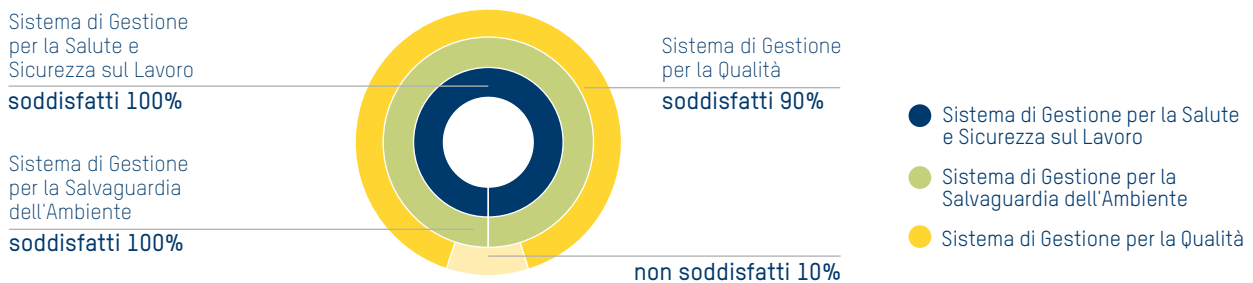
Nel 2021, rispetto a quanto prefissato, i **14 indicatori** rappresentabili in **miglioramenti qualitativi** sono stati

tutti monitorati e 13 sono stati raggiunti; i **5 indicatori** rappresentabili in **miglioramenti quantitativi** sono stati tutti monitorati e **raggiunti**. Come indicato nel grafico "Risultati indicatori SGI QSA - 2021" la percentuale di completamento del piano di azioni in ambito Qualità è stata del 90%; quella in ambito Salute e Sicurezza del 100% e, infine, quella in ambito Ambiente del 100%.

Ripartizioni indicatori SGI QSA - 2021



Risultati indicatori SGI QSA - 2021



A partire dal 2021 nel documento di sistema “Riesame della Direzione” (in redazione nel primo quadrimestre 2022) confluiranno anche gli esiti del monitoraggio dei tre obiettivi specifici correlati al SGI contemplati nel Piano di Sostenibilità dove è stato fissato al 90% il target di avanzamento da garantire annualmente in ciascuno dei tre ambiti Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Le verifiche interne saranno naturalmente oggetto di programmazione anche per l'anno 2022 con analoghi obiettivi, nelle more dell'evoluzione e delle limitazioni imposte dalla crisi pandemica.

Le competenze del SGI, oltre al processo di Audit Interni, includono anche **verifiche programmate a copertura di processi di controllo ritenuti strategici per la gestione del rischio sul perimetro certificato** in relazione:

- alla gestione degli asset e delle Risorse (VISORV, collaudo materiali);
- al servizio erogato ai clienti finali della rete (verifiche di campionamento degli eventi di sicurezza e continuità del servizio e prestazioni di qualità commerciale).

Più nel dettaglio sono monitorati gli andamenti relativi alle:

- **visite di sorveglianza del personale operativo interno (VISORV)**, mirate a confermare, e ove necessario sensibilizzare, il rispetto delle corrette modalità di svolgimento delle attività lavorative secondo le regole stabilite e adottando le previste cautele per la salute e sicurezza, anche attraverso la corretta

gestione e un appropriato utilizzo dei dispositivi e delle attrezzature in dotazione, in coerenza con le indicazioni aziendali;

L'attività, che a partire dal 2019 e per tutto il 2020 è stata rivalutata e integrata mediante l'implementazione di un progetto pilota su due unità produttive (Dipartimento Centro e Dipartimento Sud Est), è stata ulteriormente valorizzata nel corso del 2021 con estensione a tutte le unità produttive del progetto volto a rendere più efficace il dialogo tra controllore e controllati, nello spirito di attivare un momento di confronto e un canale di rilevazione di proposte o segnalazioni che, se adeguatamente valorizzate, possono rappresentare spunti e opportunità per il miglioramento dell'organizzazione del lavoro.

- **ispezioni orientate al controllo del corretto svolgimento delle operazioni di collaudo materiali** svolte dai fornitori prima dell'invio ai magazzini dei principali prodotti che saranno utilizzati nella realizzazione degli impianti di distribuzione del gas al fine di assicurare la rispondenza alle specifiche tecniche aziendali assunte dal fornitore in fase di gara e confermate in sede di omologazione contrattuale del prodotto.

Anche nel 2021 l'organizzazione ha assicurato il mantenimento della supervisione ai collaudi materiali, con la propria struttura Qualità Sicurezza ed Ambiente, attraverso la verifica presso il sito produttivo della corretta esecuzione delle prove di ac-

cettazione unitamente al controllo sistematico delle evidenze documentali attestanti i collaudi eseguiti e il mantenimento in qualità delle attrezzature impiegate. Il numero complessivo di chiamate al collaudo nel 2021 ha segnato un incremento del 15% rispetto al 2020 (anno nel quale la presenza fisica al collaudo è stata del 7%). Si è inoltre registrato un generale incremento dei prodotti ed impianti da fornire con una consegna maggiormente frazionata, situazione che ha incrementato il numero delle convocazioni.

Nel 5% dei casi riguardanti le segnalazioni di collaudo, nonostante la situazione di limitazioni imposte per il contrasto all'emergenza sanitaria da SARS CoV-2, è stato comunque possibile assicurare la presenza diretta degli ispettori aziendali presso gli stabilimenti.

L'attività, che ha risentito anche nel 2021 delle sopra esplicitate limitazioni, ha comunque consentito di acquisire, nella forma corretta e coerente con le norme di riferimento, la documentazione di certificazione di conformità e collaudo prodotti. Attraverso un processo di campionamento della documentazione messa a disposizione dai fornitori per i prodotti di tipo strategico (condotte, misuratori, impianti di riduzione della pressione, valvole e componenti varie), è stata inoltre verificata l'affidabilità dei collaudi certificati, in ragione delle conoscenze e disponibilità di procedure, attrezzature e strumenti mantenuti sotto controllo metrologico. La stessa attività verrà



assicurata anche per il 2021 per tutti i materiali acquistati direttamente da 2i Rete Gas S.p.A. e, ove previsto nei contratti di servizio, anche per le società controllate dalla stessa.

- **verifiche di campionamento sulle modalità di gestione e registrazione degli eventi di sicurezza e continuità del servizio** (servizio di pronto intervento, emergenze e incidenti da gas, odorizzazione del gas e dispersione della rete) e delle **prestazioni di qualità commerciale** (tempo di preventivazione per l'esecuzione dei lavori, tempo di esecuzione dei lavori semplici e complessi, tempo di attivazione della fornitura e disattivazione, fascia di puntualità negli appuntamenti con il cliente finale e tempo di risposta motivata ai reclami scritti o a richieste scritte di informazioni), **soggetti a comunicazione annuale all'ARERA**, con lo scopo di accertare la coerenza documentale rispetto alle informazioni registrate a sistema e alle modalità stabilite dal documento ARERA di Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas (RQDG), che disciplina i vari periodi di regolazione.

Per il 2021 il Gruppo ha assicurato il numero di verifiche programmate a Piano delle Audit 569/19 (già 574/13), nonostante le limitazioni imposte dalle restrizioni alla mobilità per l'emergenza pandemica. Le risultanze e la relativa valutazione del rischio di incorrere in sanzione in conseguenza a imprecisioni o incongruenze rilevate, sono state riportate in specifici verbali messi a

disposizione delle strutture di Area oggetto di verifica e delle strutture di Dipartimento e Sede centrale che coordinano i processi esaminati. Questo ha consentito il riallineamento puntuale o di processo onde cogliere l'opportunità di miglioramento e formazione delle risorse. Lo stesso obiettivo è riproposto per il 2022.

Tutte le attività del processo dei controlli sopra descritto sono regolate da documenti di sistema che, a vario titolo, individuano la responsabilità, le modalità operative e la frequenza con cui le stesse devono essere ripetute nel tempo. Tutti i documenti di sistema sono coerenti e in accordo con la normativa applicabile e cogente in materia di manutenzione e conduzione rete gas. Nello scorso mese di dicembre 2021, l'ARERA ha avviato un procedimento, trasversale ai diversi settori e servizi, per implementare un aggiornamento delle proprie modalità di verifica dei dati di qualità commerciale dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica e del gas naturale e dei dati di qualità contrattuale del servizio idrico integrato. Dalla visione dei documenti predisposti ed inviati ai vari operatori per la consultazione, emerge una elevata congruenza delle intenzioni del Regolatore, rispetto alle modalità di campionamento già previste da 2i Rete Gas e messe in atto con i controlli di autovalutazione eseguiti, questo aumenta ulteriormente l'efficacia e la preparazione a tutti i livelli in caso di verifiche da parte del Nucleo Ispettivo ARERA.

Per alcune parti significative delle attività di conduzione rete "che riguardano la sicurezza e continuità del servizio di distribuzione", 2i Rete Gas opera nel rispetto delle regole definite dall'ARERA (TUDG). Per tali attività ogni anno vengono comunicati all'Autorità i dati relativi ai parametri Sicurezza con riferimento all'anno precedente. Il monitoraggio e le frequenze sono registrati e archiviati sui sistemi informatici.

Nell'ottica di una costante attenzione alla sicurezza degli impianti e dei clienti finali della rete sono state effettuate **campagne di ricerca preventiva delle dispersioni e verifiche in campo del grado di odorizzazione del gas distribuito**. In tal senso 2i Rete Gas esegue il controllo sulle dispersioni di rete secondo standard migliorativi rispetto alla normativa nazionale di riferimento. Nel 2021 è stata controllata, in base alla pressione di esercizio, il 70% del totale della rete a bassa pressione e il 50% della rete ad alta e media pressione. Oltre a ciò, viene monitorato lo stato di corrosione delle condotte in acciaio (77% del totale della rete) e degli impianti di protezione catodica.

L'affidabilità ed efficienza degli impianti viene assicurata attraverso il continuo **monitoraggio delle condizioni di sicurezza e degli interventi tempestivi in situazioni di potenziale pericolo**. A tal fine, il Gruppo rivolge una sempre maggior attenzione agli aspetti legati all'efficienza e alla continuità delle prestazioni nell'intento di identificare eventuali criticità che potrebbero comportare l'adozione di misure di mitigazione o adattamento

per migliorare il servizio reso ai clienti finali della rete. Per far questo 2i Rete Gas, già da svariati anni, ha intrapreso un progetto che prevede la sostituzione di tratte di rete classificata "vetusta" pianificando interventi sulla base di diversi parametri tra cui l'anno di costruzione, la fuggitività e il numero di interventi di riparazione registrati nell'anno. Inoltre, l'organizzazione, operando in conformità alle linee guida CIG, è tenuta ad attivare processi definiti dalla stessa in caso di incidenti che coinvolgano il gas combustibile distribuito tramite reti. Durante il 2021, si è rilevato esclusivamente un evento di questo tipo imputabile a Terzi la cui gestione, però, non ha reso necessaria alcuna azione di sezionamento della rete.

Sempre in questo ambito, degno di nota è anche l'avvio di **un'iniziativa pilota per rilevare con una maggior precisione gli eventi fuganti sulla rete di distribuzione** mediante l'adozione di una nuova tecnologia di rilevazione che, nel corso del 2020, è stata sperimentata e nuovamente adottata anche nel corso dell'anno 2021, anno durante il quale la tecnologia è stata implementata su circa 220 comuni per un totale pari a circa il 6% della rete complessivamente gestita dal Gruppo.

L'affidabilità e l'efficienza del servizio riferita alle prestazioni di qualità commerciale viene assicurata attraverso il **monitoraggio dello scrupolo-**

loso rispetto della regolazione delle proprie prestazioni rispetto alle richieste pervenute e al servizio reso ai clienti finali della rete. A tal fine, il Gruppo rivolge una sempre maggior attenzione agli aspetti legati all'efficienza e alla puntualità delle prestazioni nell'intento di identificare eventuali inadempienze rispetto alle regole imposte dall'ARERA, valutando qualora necessarie, l'adozione di misure di correzione o adattamento per migliorare il servizio.

Per quanto riguarda invece la gestione delle nuove tecnologie nel rispetto degli obblighi di regolazione stabiliti dall'ARERA è proseguita l'attività di installazione, messa in servizio e gestione del contatore elettronico in accordo al piano di investimento previsto (Cfr. Progetto contatore elettronico) e l'attività di installazione e messa in servizio degli strumenti per la misura e la registrazione dei valori della pressione nella rete in bassa pressione.

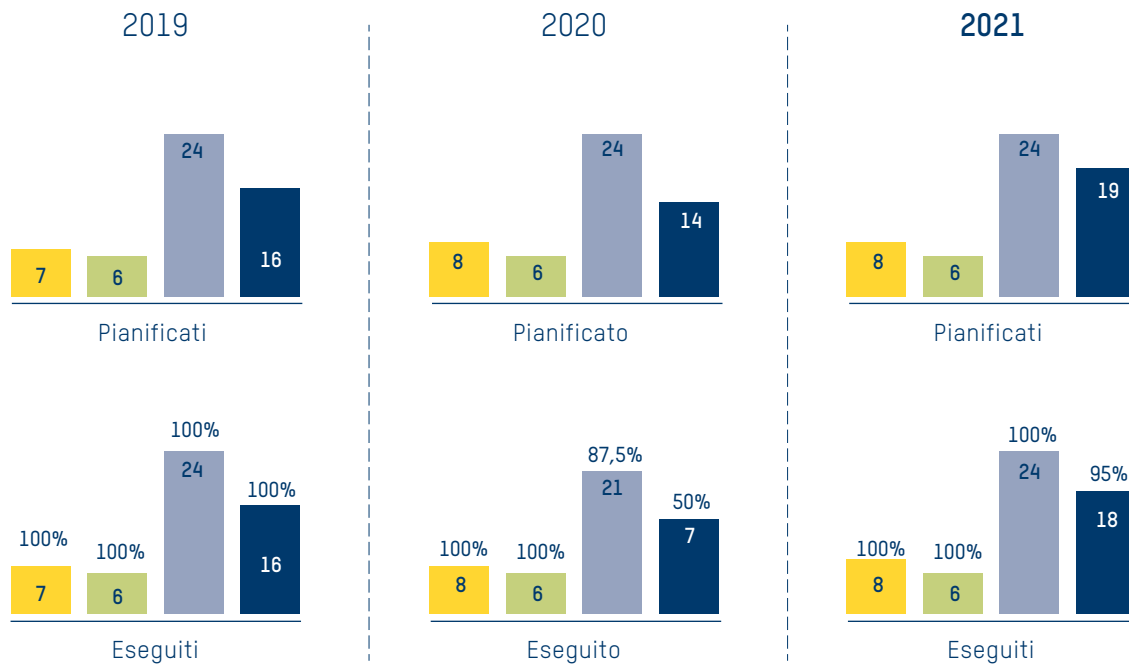
Il Gruppo rivolge una sempre maggior attenzione alle potenzialità offerte dalle innovazioni tecnologiche per migliorare costantemente il presidio delle infrastrutture e delle prestazioni di servizio erogate.

Da ultimo, quale incentivo all'efficientamento energetico, sono proseguite attività di implementazione di sistemi di regolazione degli impianti di preriscaldamento installati presso le cabine REMI.

Nel corso del 2021, come nei due anni precedenti, non sono stati rilevati casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi, imputabili ad accertate inadempienze attribuibili all'organizzazione.

N. Audit di sistema interni

● Audit su Strutture di Sede
 ● Audit su Strutture di Dipartimento
 ● Audit su Strutture di Area
 ● Audit su Strutture sedi secondarie di Area
 La % è riferita all'eseguito sul pianificato



N. Audit 569/19 (già 574/13) Sicurezza e continuità e Qualità commerciale del servizio

● Audit Qualità Commerciale del servizio
 ● Audit Sicurezza e Continuità del servizio
 La % è riferita all'eseguito sul pianificato



SVILUPPO DIGITALE

Le tecnologie di Advanced Analytics, implementate in modalità sempre più estesa nell'ambito sia di processi operativi sia gestionali, costituiscono di fatto un elemento rilevante per l'organizzazione di 2i Rete Gas nel costante percorso volto a migliorare e rendere più efficace il livello di controllo e di presidio sui propri asset, con particolare focalizzazione nel conseguire più elevati standard di sicurezza nella gestione degli impianti, unitamente alla ricerca di maggiore efficienza dei processi operativi di sviluppo e manutenzione rete.

Nel corso dell'anno sono state implementate specifiche analisi finalizzate a consentire un efficace monitoraggio dei processi di gestione utenza; a individuare in modo tempestivo e puntuale tipologie di smart meter che presentano instabilità nella comunicazione con i sistemi centrali, nonché quelli che presentano consumi non in linea con il trend storico e a supportare la localizzazione dei contatori al fine di rendere più efficiente ed efficace il processo di individuazione delle anomalie di comunicazioni sulla rete 2G da parte degli smart meter stessi. Le implementazioni sono di fatto diventate un elemento imprescindibile nei processi operativi e gestionali e consentono di mantenere,

e talvolta innalzare, il livello di consapevolezza relativamente alle performance di processo e alle relative criticità, nonché di indirizzare in modo più efficace gli investimenti sulla rete in ottica di qualità e sicurezza, abilitando in alcuni casi efficienti assegnazioni di priorità agli interventi manutentivi.

Advanced analytics per la sicurezza e l'efficienza operativa

Gli Advanced Analytics continuano a essere significativamente utilizzati in 2i Rete Gas, con particolare riferimento ai processi di monitoraggio e gestione dei device "IoT" installati in campo sugli impianti di telelettura e telegestione.

In tale ambito, nel corso dell'anno sono stati messi a punto algorit-

mi specifici che hanno consentito di individuare una nuova tipologia di anomalia per gli smart meter con tecnologia WM-Bus 169 MHz, caratterizzata da un cambio, non richiesto, della frequenza di comunicazione radio: attraverso la correlazione delle informazioni di comunicazione degli apparati con i dati rilevati nel

corso dei sopralluoghi e verifiche in campo, è stato possibile individuare ed etichettare tale comportamento, consentendo un più efficiente intervento risolutivo.

Le analisi dei dati rilevati e l'applicazione di specifici algoritmi di Machine Learning hanno consentito di individuare anche alcune casisti-



che di smart meter che presentavano un consumo anomalo della batteria, permettendo così di gestire un'efficiente schedulazione delle uscite in campo per la relativa sostituzione. A tal proposito, si rileva come l'applicazione di algoritmi di correlazione delle informazioni relative alle comunicazioni con gli apparati di campo e ai dati di funzionamento dei dispositivi in campo abbia consentito di rendere particolarmente efficace il processo di individuazione e assegnazione della priorità agli interventi per la sostituzione o il ripristino degli smart meter e/o dei concentratori, abilitando il recupero efficiente dei livelli di connettività. Le attività di retraining e di arricchimento dei dataset informativi relativi ai trend di consumo delle forniture attive sulla rete, ha consentito un ulteriore miglioramento di precisione ed efficacia dell'algoritmo predisposto per l'individuazione di anomalie nello storico dei consumi utenti, permettendo l'intercettazione di particolari casistiche che sottendevano una problematica specifica dello smart meter e la conseguente pronta sostituzione. Più in generale, l'utilizzo estensivo di Advanced Analytics in questo dominio di applicazione ha contribuito in modo significativo a consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'ARERA nell'ambito del piano di sostituzione massivo dei contatori.



Nel corso dell'anno è stato realizzato un algoritmo di validazione e controllo della qualità delle coordinate geografiche dei punti di riconsegna, basato su tecniche di artificial intelligence e machine learning, con l'obiettivo di consolidare la base dati anagrafica esistente e di implementare più rigorosi controlli in grado di valutare le nuove coordinate acquisite nell'ambito dei processi operativi. La maggiore precisione conseguita consente pertanto di migliorare l'efficienza del processo di pianificazione ed esecuzione degli interventi in campo, di aumentare l'efficienza degli algoritmi automatici per l'individuazione degli smart meters con anomalie al modulo di comunicazione, di garantire la massima precisione nel calcolo del coefficiente di correzione volumetrica. Il framework algoritmico implementato ha consentito il raggiungimento di valori di Precisione e Sensibilità superiori al 90%.



Gli strumenti di Advanced Analytics, infine, hanno trovato impulso nella loro adozione particolarmente nell'ambito del presidio e monitoraggio dei sistemi e dei processi, in particolare quelli relativi ai servizi commerciali di rete, con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza del rispetto dei tempi previsti dalla regolazione, consentendo di intercettare ed intervenire prontamente in situazioni che avrebbero non solo causato il mancato rispetto dei termini previsti, ma anche indotto inefficienze nel processo e nell'intero sistema. Le iniziative messe in atto hanno portato alla creazione di strumenti di analisi descrittiva che consentono sia l'individuazione dei punti di processo da migliorare, sia l'individuazione dei punti critici da monitorare mediante l'inserimento di sonde di allarme, abilitando l'automazione del monitoraggio dei punti critici e la definizione di procedure di application management per la gestione delle anomalie tecniche sui sistemi informativi coinvolti. Anche in questo caso, l'adozione degli Advanced Analytics ha consentito di conseguire livelli elevati di qualità nei processi commerciali gestiti, riducendo le inefficienze e minimizzando le penalizzazioni.



Telesorveglianza protezione catodica

Sono operativi gli algoritmi supervisionati e applicati alle informazioni rilevate dall'impianto di telesorveglianza che, con una buona approssimazione, consentono di rilevare le problematiche dell'apparato di telesorveglianza in campo e, tra queste, distinguere quelle afferenti all'alimentatore e quelle determinate da problematiche di copertura di campo, rispetto a quelle tipiche del device installato in campo.

Anche durante il 2021 le informazioni elaborate e rese disponibili hanno consentito una pianificazione

attraverso i sistemi di Work Force Management di una puntuale ed efficiente schedulazione degli interventi. Le analisi effettuate con algoritmi che utilizzano le informazioni prelevate dai device installati, hanno consentito di individuare situazioni potenzialmente problematiche, in particolare quelle relative alle casistiche per le quali è necessario recuperare da remoto il dettaglio esteso delle misurazioni giornaliere di uno specifico punto, interagendo automaticamente con il sistema di telesorveglianza della prote-

zione catodica per le riprogrammazioni da remoto degli apparati coinvolti e supportando la validazione dell'anomalia da parte del personale tecnico preposto alla gestione. Le informazioni rilevate e memorizzate nel "Data Lake" aziendale possono essere ulteriormente elaborate in correlazione con altre informazioni riferite a dati di funzionamento degli impianti o relativi a interventi di manutenzione per individuare i comportamenti degli impianti utili ai processi di pianificazione del budget.

Teleallarme gruppi e cabine

Gli algoritmi per massimizzare il livello di efficacia della connettività tra gli apparati in campo ed il sistema centrale sono stati applicati in maniera massiva, così come quelli statistici di analisi che, sulla base della correlazione degli eventi di mancata comunicazione con fenomeni legati alla connettività in generale e al funzionamento del sistema di comunicazione, propongono in automatico le

modifiche delle pianificazioni di interruzione e meccanismi di richiamo. Il meccanismo di ripianificazione si applica su base periodica e ha consentito di continuare ad incrementare l'effettività di comunicazione e, quindi, in modo indiretto, il livello di sicurezza nella conduzione dell'impianto. Le informazioni rilevate, correlate con quelle registrate in riferimento ad altri sistemi che richiedono la comunica-

zione attraverso la rete radio mobile, potranno consentire di impostare a livello più generale una mappatura delle reali coperture in campo per quanto concerne la comunicazione GPRS e così supportare 2i Rete Gas nel più efficace recupero delle situazioni più critiche oppure ad indirizzare un cambio di tecnologia di comunicazione da considerare in fase di rinnovo degli apparati in campo.



Progetto contatore elettronico

Anche nell'anno 2021, 2i Rete Gas ha proseguito le attività di **installazione e attivazione dei contatori elettronici**. Il piano di sostituzione dei contatori, unitamente a quello per la costruzione e gestione dell'infrastruttura per la raccolta dei dati di lettura dei consumi, si conferma come uno dei più rilevanti progetti del Gruppo, sia dal punto di vista del contenuto innovativo e tecnologico, sia con riferimento ai termini di investimento.

L'installazione e l'utilizzo di contatori elettronici di nuova generazione consente una maggiore precisione di misura, una puntuale consuntivazione dei consumi effettivi, nonché il miglioramento dell'efficacia dei processi di monitoraggio e gestione aziendale del sistema di misura, grazie anche alla telegestione degli apparati.

L'implementazione di logiche digitalizzate e automatizzate ha consentito un

elevato miglioramento del monitoraggio del sistema di misura, garantendo ai clienti finali un servizio sempre più efficiente, grazie ad una rete all'avanguardia in grado di analizzare, intercettare e processare eventuali anomalie relative ai dati raccolti.

Il progetto inoltre offre ai clienti finali la possibilità di una maggiore consapevolezza dei loro consumi ed una effettiva riduzione della CO₂ prodotta, contribuendo pertanto anche agli obiettivi comunitari in termini di riduzione delle emissioni climalteranti. Al netto dell'apporto di Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A., con **4,18 milioni di contatori elettronici installati** corrispondenti a una quota **pari al 92% del parco contatori della Capogruppo** (86% nel 2020), l'attività è svolta in ottemperanza agli obblighi stabiliti dalle delibere ARERA. L'obiettivo aziendale fissato internamente in 4,2 milioni di contatori installati per il 2021 invece non è stato pienamen-

te raggiunto, conseguentemente alle limitazioni alla mobilità e all'accesso ai luoghi privati correlate alla gestione dell'emergenza pandemica che non hanno consentito lo svolgimento delle attività in linea a quanto originariamente pianificato. L'obiettivo aziendale viene riproposto per il 2022 con un target di 4,4 milioni di contatori installati.

4,18 milioni

CONTATORI ELETTRONICI INSTALLATI

corrispondente al 92% del parco contatori della Capogruppo



Infrastruttura per la raccolta dati provenienti dai contatori elettronici

Oltre all'installazione di contatori con **tecnologia punto-punto** (trasmissione dati tramite SIM della rete di telefonia mobile), il progetto prevede, nelle città più importanti e nelle aree

a elevata urbanizzazione o con criticità di copertura della rete telefonica, l'utilizzo di un'infrastruttura di trasmissione dati tramite concentratori, che permette di raccogliere i segnali

provenienti dai contatori elettronici con **tecnologia punto-multipunto**. Al 31 dicembre 2021 i concentratori installati complessivamente dal Gruppo risultano **5.010**.

Contatore elettronico che trasferisce i dati attraverso connessione mobile (tecnologia punto-punto)

5.010
CONCENTRATORI
INSTALLATI

Concentratore che aggrega i segnali radio di più contatori (tecnologia punto-multipunto)





SICUREZZA DATI E INFORMAZIONI

La crescente minaccia e la sempre maggiore sofisticazione degli attacchi tentati dai criminali informatici anche alle infrastrutture delle utility, comporta una significativa esposizione al rischio cybercrime, che richiede di mettere in atto soluzioni tecnologiche, di processo, operative e organizzative in grado di contrastare efficacemente eventuali attacchi, proteggendo l'infrastruttura e garantendo la continuità del servizio erogato.

Nel corso dell'anno, 2i Rete Gas ha condotto una serie di iniziative progettuali, nell'ambito di un Programma di Risk Advisory della Sicurezza Informatica, con il duplice intento di migliorare il grado di aderenza alle normative cogenti per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi aziendali e nel contempo di aumentare il livello di maturità dei processi e delle tecnologie di sicurezza per far fronte alle nuove minacce di cyber security dovute al cambiamento del contesto esterno. Le attività condotte sono state finalizzate a proteggere i sistemi aziendali, a prevenire attacchi provenienti direttamente da attori esterni, a evitare minacce legate alla perdita o compromissione dei dati e, infine, a incrementare la resilienza alle minacce mediante l'uso e l'analisi dei dati disponibili. Sono stati condotti **Vulnerability Assessment e Penetration Test** con una maggiore profondità ed estensione di dominio, coinvolgendo tutti gli asset IT/IoT ed i sistemi di controllo a loro supporto.

Sono state pianificate ed eseguite diverse sessioni di Penetration Test e Vulnerability assessment su diversi asset aziendali, sia mediante l'utilizzo di strumenti automatici sia con test e attacchi manuali approfonditi finalizzati a verificare la presenza di vulnerabilità o difetti di sicurezza all'interno dei dispositivi in perimetro, adottando gli standard di riferimento (ISECOM, OWASP e IoT Security Compliance Framework). Le vulnerabilità sono state classificate e valutate sulla base della combinazione della tipologia e della probabilità di accadimento, attivando le opportune azioni di mitigazione e remediation delle stesse e di miglioramento di strumenti tecnologici (es. WAF - Web Application Firewall, IPS - intrusion prevention system, CAS- Cloud app security) dedicati all'intercettazione e al blocco proattivo delle minacce esterne.

Al fine di garantire il massimo livello di continuità operativa, è stata aggiornata la **Business Impact Analysis (BIA)** per valutare gli impatti sul business causati dal blocco o rallentamento dei processi e/o dall'indisponibilità delle risorse a supporto degli stessi, unitamente alla definizione di un piano di interventi che, in linea con gli obiettivi di ripristino, ha azioni di riflesso sul piano di gestione del Disaster Recovery. Sempre a tal fine e con l'obiettivo di contrastare la perdita e la sottrazione di informazioni strategiche, è stato definito un modello di **Data Classification** e un processo per la classificazione e la gestione delle informazioni, identificando le misure di

sicurezza più appropriate per ciascuna categoria di informazioni, consentendone il monitoraggio con la soluzione di **Data Loss Prevention (DLP)**.

Particolare attenzione è stata riservata alle tematiche di **Security Awareness**, con attività di test volte a verificare la sensibilità e il livello di preparazione della popolazione aziendale su tematiche di Social Engineering e, nello specifico, su attività fraudolente che perseguono l'obiettivo di ottenere informazioni aziendali (phishing) da parte di un potenziale attaccante.

In considerazione della rilevante importanza nel prevenire attacchi informatici, 2i Rete Gas ha inoltre condotto attività progettuali in ambito **Security Analytics**, con l'obiettivo di analizzare l'attuale modello di gestione degli eventi di sicurezza, definendone il relativo rafforzamento ed individuando nuovi use case atti ad intercettare nuove minacce esterne. È stato eseguito un assessment per valutare l'attuale grado di aderenza alla normativa (valutazione di compliance) e di maturità della cyber security, evidenziando l'adeguatezza delle misure messe in opera per garantire il rispetto degli obiettivi di aderenza ai requisiti della Direttiva NIS (Network Information System).

Le misure messe in opera in ambito cyber security hanno consentito di contrastare efficacemente i tentativi di attacco e pertanto di evitare data breach, data leaks ed in generale qualsiasi forma di furti o perdite di dati.



AMBIENTE

IMPEGNO

2i Rete Gas si impegna a promuovere ed attuare iniziative per garantire un'**evoluzione sostenibile dell'infrastruttura del gas nel medio-lungo periodo e principi di salvaguardia e tutela ambientale** nell'intento di offrire il proprio sostegno all'affermazione di un nuovo paradigma energetico con ridotto impatto sull'ambiente, attraverso:

PRINCIPI DI ATTUAZIONE

- la **promozione e attuazione del processo di transizione** attraverso linee di lavoro avviate su più fronti tra cui la **promozione del gas come risorsa di transizione verso un futuro più pulito**, la ricerca di **evoluti impieghi degli asset in ottica green**, l'ampliamento del proprio ambito di operatività a favore della decarbonizzazione mediante la presentazione di **proposte di efficientamento energetico**.
 - la **minimizzazione degli impatti delle proprie attività sull'ambiente circostante**.
-
-

DISTRIBUIRE ENERGIA PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE



TRANSIZIONE ENERGETICA

2i Rete Gas ritiene che l'affermazione di un nuovo paradigma energetico per un futuro sostenibile e a ridotte emissioni di anidride carbonica e il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Unione Europea possano prevedere un ruolo centrale del gas, quale fonte fossile ideale per accompagnare in modo strutturale le fonti rinnovabili, aumentandone anche la flessibilità di impiego e garantendo al contempo la sicurezza del sistema energetico del Paese.

Ciò in ragione della capillarità delle infrastrutture esistenti, che potranno anche rispondere a ulteriori futuri scopi in nuovi scenari, e della sicurezza e programmabilità di impiego del **gas naturale**, nonché del suo ridotto impatto ambientale, in quanto esente da particolato e a bassa emissione di CO₂, della flessibilità di utilizzo e della sua piena integrabilità con il vettore elettrico prodotto da fonti rinnovabili, anche per lo stoccaggio e l'accumulo dell'energia ricavabile dalle stesse (mediante le soluzioni di "power-to-gas").

Sulla base di tali convinzioni il Gruppo ha avviato iniziative su più fronti nell'intento di offrire il proprio contributo per **garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura del gas nel medio-lungo periodo**, stabilendo anche accordi con altri importanti operatori del settore per la sperimentazione in campo di soluzioni tecnologiche volte a massimizzare l'immissione di gas rinnovabili nelle reti di distribuzione. A riguardo 2i Rete Gas sta studiando sperimentazioni per verificare fino a che percentuale di miscelazione l'**idrogeno** sia compatibile con le infrastrutture in essere.

Promozione del gas come risorsa di transizione ad un futuro più pulito

Il consolidamento del modello di sviluppo commerciale aziendale che intende **promuovere la sostituzione di combustibili più inquinanti e il sostegno di iniziative di gas advocacy** volte alla valorizzazione del gas quale fonte a supporto dello sviluppo delle fonti rinnovabili, garantendo al sistema la flessibilità e la sicurezza delle forniture nonché il possibile vettoriamento di gas alternativi e prodotti tramite energie rinnovabili, sono tra le principali

leve attraverso cui 2i Rete Gas opera nell'intento di offrire il proprio contributo alla promozione del gas come risorsa chiave in uno scenario di evoluzione dell'assetto energetico.

MODELLO DI SVILUPPO COMMERCIALE

Nel corso del 2021 è proseguito il consolidamento del modello commerciale introdotto nel 2018 con l'obiettivo di acquisire ed attivare nuovi punti di

riconsegna e, più in generale, **diffondere la cultura del gas metano per promuoverne l'adozione in sostituzione di vettori più inquinanti e meno efficienti** (es. gasolio, GPL, carbone e pellet). In questo senso 2i Rete Gas si adopera affinché il gas assuma un ruolo centrale nel consumo energetico delle famiglie e delle realtà del tessuto economico, come **contributo tangibile al processo di decarbonizzazione**.



USO DOMESTICO



USO INDUSTRIALE



USO PER AUTOTRAZIONE



A tale scopo sono stati realizzati materiali promozionali che ne sottolineano la sostenibilità sotto il profilo economico e il profilo ambientale e sono state lanciate campagne pubblicitarie e di direct marketing, soprattutto in occasione di nuove metanizzazioni o estensione di rete che, anche con il coinvolgimento degli Enti concedenti, hanno previsto l'organizzazione di eventi divulgativi con distribuzione di materiale informativo. Sono state anche avviate o prorogate iniziative per promuovere l'utilizzo del gas metano nei territori con maggiore potenzialità in termini di utenze non servite, incentivando le richieste di allacciamento/attivazione attraverso contributi agevolati. Tali iniziative hanno interessato complessivamente 858 comuni (di cui 9 gestiti da Cilento Reti Gas), distribuiti in tutta Italia, nei quali sono state introdotte agevolazioni sui contributi profilate secondo le varie realtà.

Diversi sono i canali attraverso i quali le offerte sono promosse: il numero verde del call center commerciale e una sezione del sito web, dove è possibile visualizzare tutte le offerte attive, quali canali diretti; attraverso l'importante collaborazione delle società di vendita (attività pull). A tale scopo, vengono organizzati periodici incontri aperti a tutte le società di vendita per illustrare le promozioni attivate sui diversi territori: a causa del perdurare dell'emergenza COVID-19, nel corso del 2021, si sono svolti, in modalità virtuale, 4 eventi per la promozione del gas naturale, che hanno coinvolto rispettivamente, i territori del Dipartimento Sud Est (aprile), Sud Ovest e Nord (maggio) e Centro (giugno), che hanno visto, complessivamente, la partecipazione di 21 Società di Vendita.

A fronte dell'elevato numero di comuni oggetto di iniziative di incentiva-

zione, per favorire una diffusione più capillare sui territori, è stato, inoltre, definito l'avvio di una campagna pubblicitaria, svolta in una prima fase nel periodo aprile-giugno e nella seconda fase nel periodo settembre-novembre, attualmente limitata a 200 comuni, con una strategia di acquisto degli spazi web in modalità "programmatic geolocalizzata".

Nel perseguire obiettivi di retention in alcuni dei comuni gestiti dalle società del Gruppo, nel corso del mese di settembre, è stato distribuito ai clienti con utenze attive al momento della campagna, in accordo con l'Ente Concedente, nel comune "pilota" di San Giuliano Milanese, il materiale contenente informazioni relativi ai vantaggi del metano, soprattutto rispetto ai vettori più inquinanti e meno efficienti.

Da ultimo le offerte al cliente finale vengono promosse anche dalle impre-

se installatrici che operano nei territori per la realizzazione dei nuovi allacciamenti (attività push). Infatti, il modello commerciale prevede una gestione delle richieste di preventivo per la realizzazione di nuovi allacciamenti provenienti da clienti tramite imprese installatrici che operano per conto di 2i Rete Gas. Tali Installatori, agendo in forza di uno specifico accordo, si occupano di ricercare nuovi clienti finali potenziali a cui illustrare i **vantaggi dell'utilizzo del gas naturale**, proporre l'allacciamento alla rete e offrire supporto sino all'attivazione della fornitura.

Nel 2021 il Gruppo ha visto la collaborazione di 75 imprese installatrici.

Inoltre, sono stati organizzati 10 incontri informativi sul modello commerciale rivolti, in modo particolare, alle imprese che si sono qualificate nel corso del 2021.

Nel corso del mese di luglio è stato infine organizzato un corso di aggiornamento tecnico per gli installatori abilitati che operano nei comuni gestiti da Cilento Reti Gas, al fine di rafforzare le loro conoscenze e incrementare le loro performance.

INIZIATIVE DI GAS ADVOCACY

Allo scopo di rendere noti al pubblico i **benefici del gas naturale** in particolare anche in termini di **ridotto impatto ambientale** (riduzione CO₂ e altre emis-

sioni di agenti inquinanti come SO_x, NO_x, composti volatili, polveri sottili), soprattutto in confronto ad altri vettori (es. GPL, gasolio, pellet, legna ...) e quindi ai fini della transizione energetica, in coordinamento e in aggiunta alle iniziative richiamate sopra, il Gruppo è impegnato, anche attraverso le associazioni di settore, ad una continua attività di comunicazione nei confronti di tutti gli stakeholder volta a **spiegare le motivazioni per cui il gas si configura come una risorsa essenziale per affrontare il processo di transizione energetica che il Paese si propone di intraprendere.**

Ricerca di evoluti impieghi degli asset in ottica green

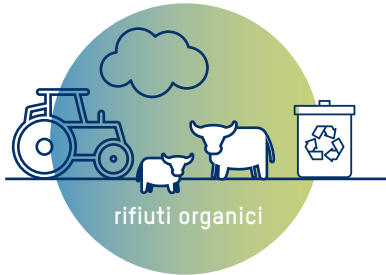
Promuovere ed attuare iniziative per garantire un'evoluzione sostenibile dell'infrastruttura del gas nel medio-lungo periodo significa inoltre **abilitare l'utilizzo futuro degli asset di distribuzione in uno scenario low carbon** che preveda anche la distribuzione di «**gas rinnovabili**» e che garantisca flessibilità al sistema energetico. Pertanto i crescenti **contatti**

con le aziende produttrici di biometano e lo studio di possibili soluzioni per risolvere limitazioni tecniche e favorire iniziative sperimentali per l'immissione di gas di sintesi (power-to-gas) sono altre leve attraverso cui 2i Rete Gas opera nell'intento di delineare un ruolo evolutivo dell'infrastruttura del gas, valorizzandone le potenzialità, poiché oggi, nono-

stante le tecnologie sottostanti alla connessione di impianti di biometano e all'integrazione di sistemi power-to-gas siano già disponibili, il livello di maturità delle soluzioni volte all'integrazione delle reti di distribuzione con gas rinnovabili e di sintesi è ancora da consolidare, in termini di business model, framework regolatorio e processo operativo.



BIOMETANO



POWER TO GAS



BIOMETANO

Il biometano è una fonte rinnovabile che si ottiene dalla digestione anaerobica di sottoprodotti agricoli e agroindustriali, nonché dai rifiuti organici e può essere utilizzato in loco o essere immesso nelle reti di trasporto e distribuzione esistenti. Il suo utilizzo permette di rispondere agli obiettivi di decarbonizzazione, di promuovere un significativo incremento della produzione nazionale di gas e di implementare un modello concreto di economia circolare mediante l'integrazione del settore agroalimentare e di quello dei servizi ambientali con la filiera energetica.



Tuttavia gli impianti di produzione di biometano hanno limitata capacità di modulazione dell'output, pertanto diventa critica la capacità da parte della rete di assorbire il gas prodotto, infatti, in caso di collegamento alla rete di distribuzione, in alcune condi-

zioni (es. periodo estivo) possono non essere presenti volumi di consumo che ne consentano l'assorbimento integrale da parte della rete, vincolando la fattibilità tecnica dell'intervento. In tali situazioni, per rendere sostenibile l'intervento evitando soluzioni tecnicamente ed economicamente svantaggiose, è stata individuata la possibilità di immettere il gas in eccesso nella rete di trasporto (reverse flow), mediante soluzioni impiantistiche ad hoc (cabine REMI bidirezionali). Ad oggi la tecnologia impiantistica è stata sviluppata ma non sono operative implementazioni della soluzione né è stato normato lo schema regolatorio di riferimento.

Sul fronte delle manifestazioni di interesse alla connessione, sin dal 2020 e per tutto il 2021 il Gruppo ha continuato ad avere contatti con aziende produttrici di biometano interessate a valutare preventivi per l'allaccio alla rete distributiva del gas metano. A fronte di **109 manifestazioni di interesse complessivamente ricevute dall'avvio della regolamentazione ARERA** sul tema, la Capogruppo ha elaborato, a valle di analisi di fattibilità tecnica, **32 preventivi dei quali 5 sono stati accettati.**

2i Rete Gas può agire come facilitatore di un approccio «di sistema»:

- avviando sperimentazioni finalizzate a testare tecnologia (reverse flow) e processo;
- agevolando il completamento del framework regolatorio per definire le prassi, i vincoli per gli operatori e le logiche di remunerazione degli investimenti.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

In relazione all'obiettivo di **supportare la transizione energetica attraverso il proprio business**, la prosecuzione delle attività di interlocuzione con aziende produttrici di biometano, resa possibile grazie a un servizio dedicato, ha concretizzato nel corso dell'anno, coerentemente al target fissato a Piano per il 2021, la realizzazione della prima connessione alla rete

di distribuzione gestita dalla Capogruppo. L'entrata in esercizio di questa connessione, realizzata in Sicilia, è prevista nel primo semestre 2022, al termine delle attività propedeutiche all'avvio. Per quanto riguarda le restanti iniziative che hanno ricevuto una conferma di fattibilità e la relativa accettazione, la previsione è di avviarle nel corso del biennio 2022/2023.



POWER TO GAS

La possibilità di integrare la rete del gas con quella dell'energia elettrica, attraverso impianti elettrolitici capaci di convertire energia elettrica in idrogeno o metano sintetico (power-to-gas), identifica una soluzione innovativa per accumulare e utilizzare l'eccesso di produzione elettrica da fonti rinnovabili e ottimizzare l'impiego delle reti già esistenti. L'idrogeno, ottenuto attraverso un processo di elettrolisi, può essere immesso in rete, in combinazione con il gas naturale, oppure successivamente combinato con la CO₂, ottenendo metano di sintesi. L'energia prodotta da fonti rinnovabili non programmabili (es. impianti eolici e fotovoltaici) e non utilizzata viene convertita in gas di sintesi, sottraendo CO₂ all'ambiente e risolvendo il problema dell'accumulo di energia elettrica in esubero quando non vi è richiesta. Il gas così prodotto (idrogeno e/o gas di sintesi) può potenzialmente essere utilizzato in tutti i settori: domestico, generazione elettrica e trasporti. In questo modo è possibile evitare i costi di investimento in nuove infrastrutture per la trasmissione, la distribuzione e lo stoccaggio di energia elettrica, continuando invece a sfruttare appieno le infrastrutture funzionali ed efficienti come quelle già esistenti per il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio del gas naturale.



Tale prospettiva identifica plurimi benefici di sistema:

- utilizzo immediato o stoccaggio dell'eccesso di produzione elettrica da fonti rinnovabili non programmabili;
- impiego dell'infrastruttura di trasporto, stoccaggio e distribuzione gas in uno scenario low-carbon sfruttandone la capacità di erogare potenza a copertura dei picchi di consumo invernale, evitando ingenti investimenti di adeguamento dell'infrastruttura elettrica;
- bilanciamento del carico della rete elettrica.

Allo stesso tempo il power-to-gas presuppone punti di attenzione:

- prospettive di affermazione della tecnologia:
 - sostenibilità economica (rendimenti di processo, prezzi dell'energia elettrica);
 - competizione con altri sistemi di storage (batterie, pompaggi);
 - tecnologie concorrenti per elettrolisi e metanazione con diversi livelli di efficienza e maturità.

- effettiva integrabilità con la rete del gas:

- definizione dei limiti massimi all'immissione di idrogeno nelle reti di trasporto e distribuzione di gas naturale;
- definizione del ruolo del distributore.

2i Rete Gas, consapevole che ad oggi il processo di integrazione di soluzioni power-to-gas nel sistema energetico italiano ed europeo è ancora in fase sperimentale e che lo sviluppo del settore debba passare attraverso l'implementazione di progetti pilota che vedano il coinvolgimento di più player (produttori energia elettrica, distributori e trasportatori gas, partner tecnologici) in parallelo all'evoluzione regolatoria, è **pronta a contribuire favorendo le sperimentazioni necessarie.**

Efficienza energetica

Sempre nell'ottica del sostegno alla transizione energetica 2i Rete Gas, valorizzando la relazione con alcuni stakeholder (Comuni, Società di Vendita e Fornitori), persegue lo sviluppo di servizi a valore aggiunto con la proposta di

iniziative di efficientamento energetico verso enti pubblici (e a tendere per il settore privato), su immobili, impianti di riscaldamento e di illuminazione. A tale scopo, nel 2017 è stata avviata l'attività legata al progetto "Energy Efficiency"

finalizzata a interventi di efficienza energetica su impianti pubblici (edifici e pubblica illuminazione), che nel luglio 2019 ha portato alla costituzione della società 2i Servizi Energetici S.r.l. (Cfr. "Dati principali, storia e struttura societaria").

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

Ad oggi, sono state presentate **proposte definitive di efficientamento energetico** in Project Financing in **19 comuni**: 2 proposte definitive per efficientamento edifici e 17 proposte per impianti di illuminazione pubblica. 2i Servizi Energetici S.r.l. effettua studi di fattibilità e di finanziabilità dei possibili interventi; realizza analisi ingegneristiche, diagnosi energetiche, progetti definitivi ed esecutivi, volti a valutare lo stato attuale dei siti e il margine di sviluppo e di ottimizzazione di rendimento energetico degli stessi, anche attraverso l'eventuale introduzione di nuove soluzioni tecnologiche innovative. Tramite la predisposizione di modelli di business plan sviluppati ad hoc, vengono inoltre sempre valutati l'impatto economico e la finanziabilità degli investimenti, nonché la potenziale generazione diretta di Titoli di Efficienza Energetica (TEE).

Inoltre, dal 2020 è stato costituito un nuovo format di proposta commerciale intermedia che consiste nella predisposizione, a monte del sopralluogo, di una macro valutazione dei possibili interventi, anche sulla base dei dati di benchmark, così da evidenziare preliminarmente la convenienza economica del progetto ed anche un eventuale canone extra per la PA che potrebbe impattare sulla sostenibilità dello stesso, al fine di ridurre i costi di progettazione. Ad oggi sono state elaborate **29 proposte intermedie**.

L'incremento realizzato nel corso del 2021, per quanto concerne sia le proposte definitive di efficientamento energetico, sia le proposte intermedie, supera i **target** prefissati a Piano per l'esercizio in oggetto, in relazione all'obiettivo di **supportare la transizione energetica attraverso la condivisione del proprio know-how**.

	2019	2020	2021
N° proposte definitive di efficientamento energetico presentate	8	5	6
N° di proposte intermedie elaborate	N.A.	9	20



OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE E TUTELA AMBIENTALE

2i Rete Gas monitora e valuta gli impatti derivanti dall'esercizio delle proprie attività al fine di individuare i fattori rilevanti sia diretti sia indiretti e di implementare iniziative e progetti volti a un responsabile contenimento degli impatti stessi.

I principali **impatti diretti** che l'organizzazione tiene sotto controllo sono le emissioni in atmosfera di gas effetto serra, le emissioni sonore derivanti dai propri impianti e la produzione di rifiuti. Sono inoltre monitorati i consumi di energia relativi al parco auto-

veicoli e i consumi interni tecnologici (gas preriscaldamento impianti di decompressione, energia elettrica impianti di protezione catodica). Non vengono forniti indicatori riguardanti il consumo idrico in quanto non rilevante nel processo di distribuzione del gas.

Gli **impatti indiretti**, ovvero quelli prodotti dalle attività date in carico ai propri fornitori sono invece individuati e governati attraverso obblighi e prescrizioni contrattuali. Su questi il Gruppo attua un monitoraggio attraverso i controlli in campo evasi dalle

strutture territoriali. Sono infine monitorati e controllati i consumi interni in termini di energia primaria utilizzata negli immobili.

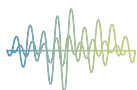
L'impegno nel promuovere i principi di tutela e salvaguardia ambientale ha portato il Gruppo a rivolgere un'attenzione particolare agli aspetti legati ai cambiamenti climatici nell'ottica di identificare eventuali rischi che potrebbero implicare l'adozione di misure di mitigazione o adattamento e, al contempo, sfruttare possibili opportunità.

INDICATORI MONITORATI

(dati riferiti al perimetro per l'intero anno 2021)



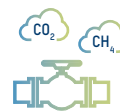
consumi
energetici



emissioni
sonore



produzione
rifiuti



emissioni in
atmosfera

Consumi energetici

Nel 2021 il **quantitativo totale di energia consumato per garantire il funzionamento del parco automezzi aziendali** è in aumento di circa il **7%**.

L'analisi di comparazione dei dati, rileva un aumento importante dei km totali percorsi rispetto all'anno 2020 che si attesta attorno al 20% (da circa 24 milioni a 29 milioni di km), determinato prevalentemente dalla ripresa delle attività nel 2021 e, in termini residuali, dalla variazione del perimetro considerato (inclusione dei mezzi di Infrastrutture Distribu-

zione Gas S.p.A. a novembre 2021). A fronte di questo aumento delle percorrenze chilometriche si rileva un aumento dell'energia utilizzata dal parco autoveicoli aziendale che, in base al consuntivo di fine anno, registra uno scostamento meno significativo di quello registrato sui km totali percorsi.

Il Gruppo si propone di ponderare quanto le attività del business rendano efficiente il loro processo in termini energivori andando così a limitare gli impatti sui consumi e riducendone

conseguentemente l'impronta carbonica sul relativo perimetro. A tal proposito, come negli anni precedenti, 2i Rete Gas ha ponderato la propria prestazione attraverso un indicatore che, a fronte del valore totale dei consumi rapportato alle percorrenze del parco automezzi, permette di valutare il mantenimento del trend dei consumi per chilometro. Per il 2021 tale indicatore si attesta ad un valore di 2,63 MJ/km e risulta in diminuzione rispetto a quello dell'anno 2020 del 10% circa (2,95 MJ/km).

Consumi diretti

Consumo diretto di energia all'interno dell'organizzazione

	Unità di misura	2019	2020	2021	
CONSUMO TOTALE PER PARCO AUTO	GJ	86.579	72.132	77.449	
BENZINA	t	15	4	62	Consumi parco autoveicoli
GASOLIO	t	1.957	1.686	1.504	Consumi parco autoveicoli
METANO	t	52	2	241	Consumi parco autoveicoli
GPL	t	0,00	0,00	0,15	Consumi parco autoveicoli

Fattore di Conversione Fonte: UK Government GHG Conversion Factor for Company Reporting 2021.



Nel 2021 il **quantitativo di energia consumato per garantire il funzionamento degli impianti tecnologici presso le cabine REMI** (preriscaldamento a gas nel processo di decompressione) **risulta in aumento a causa dell'aumento dei volumi di gas transitati presso le cabine REMI. Le performance energetiche però sono in miglioramento** in quanto il consumo specifico (rapporto fra il gas consumato per il funzionamento degli impianti di decompressione e il gas transitato in detti impianti), risulta

in diminuzione passando da 0,00103 Smc consumati / Smc transitati (2020) a 0,00100 Smc consumati / Smc transitati (2021).

Come già fatto nel 2020, si è provveduto anche nel 2021 a segmentare ulteriormente la rendicontazione dei volumi di gas transitato, isolando i consumi interni dei soli impianti delle cabine REMI in cui è in funzione l'apparato di preriscaldamento. Alla luce di questa ulteriore segmentazione il dato risultante dal rapporto gas consumato su

gas transitato è pari a 0,00121 con un miglioramento della performance impiantistica di circa il 5%.

Come già effettuato per valori energetici del 2020, 2i Rete Gas S.p.A. ha rilevato puntualmente il **consumo di gas metano utilizzato per il riscaldamento degli immobili ad uso ufficio e magazzino** dell'anno 2021 per un totale di 214.349 Smc, in aumento di circa il 6% rispetto al 2020.

Consumi diretti

Consumo di gas all'interno dell'organizzazione

		2019	2020	2021	
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA PER IMPIANTI TECNOLOGICI E IMMOBILI	GJ	237.430	217.160	226.670	
ENERGIA CONSUMATA (gas metano)	m ³	250.139	202.339	214.349	Riscaldamento Immobili (Uffici e Magazzini)
	m ³	6.623.694	6.084.656	6.347.988	Produzione di calore per preriscaldamento (REMI)

Fattore di Conversione Fonte: ENEA.

Nel 2021 (periodo rolling dicembre 2020 – novembre 2021) il **quantitativo di energia elettrica totale acquistato dalla rete** (escludendo dunque la quota di consumo autoprodotta, pari a 215.098 kWh nel 2021) risulta **superiore** rispetto al 2020 di circa l'**1%**. Tale dato comprende i **consumi per il funzionamento degli immobili e degli impianti tecnologici**. L'aumento è distribuito in modo uniforme nei due utilizzi (immobili e impianti tecnologici) ed è principalmente

dovuto alla variazione del perimetro di rendicontazione (integrazione di Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A.).

Perseguendo i criteri di segmentazione dei consumi già adottati dal 2019, si è provveduto alla rendicontazione dei consumi energetici relativi agli impianti di protezione catodica, isolando i **consumi di quegli impianti in cui vi è un'unica utenza per cabine REMI e protezione catodica**. Il grado di efficienza sui menzionati consumi è pari a di 0,552

GJ per Km di rete in acciaio (dato 2020: 0,547 GJ/Km rete in acciaio).

Per quanto riguarda i consumi e le prestazioni degli immobili, i valori rilevati con il consumato 2021 hanno permesso di valutare l'efficienza impiantistica in tep/m² considerando tutta la superficie occupata da uffici e relative pertinenze compresi i depositi e i magazzini. L'indicatore per gli immobili in utilizzo al 31/12/2021 è pari a 0,0106 (0,0107 nel 2020).

Consumi indiretti

Consumo indiretto di energia all'interno dell'organizzazione

		2019	2020	2021	
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA INDIRETTA	GJ	44.788	44.362	45.709	
ENERGIA ELETTRICA	KWh	12.441.087	12.322.610	12.481.924	<i>da fonti non rinnovabili</i>
	KWh	2.558.782	2.223.000	2.259.074	Impianti tecnologici
	KWh	9.882.305	10.099.610	10.222.850	Consumi energia immobili
	KWh	0	0	215.098	<i>da fonti rinnovabili</i>

Fattore di Conversione Fonte: UK Government GHG Conversion Factor for Company Reporting 2021.

Il miglioramento delle prestazioni è dovuto a un monitoraggio delle performance e dei consumi funzionale all'implementazione di interventi di efficienza

energetica. Il risparmio rendicontato per il 2021, di cui nel seguito sono riepilogati i valori stimati, è dovuto ad interventi effettuati nel corso del 2020, ossia l'in-

stallazione di 12 sistemi di regolazione con PLC (controllore logico programmabile) del preriscaldamento e l'efficientamento energetico di un immobile.

Iniziative per la riduzione dei consumi di energia

Vettore energetico	Iniziativa		Saving 2021
GAS NATURALE	PLC REMI	Smc	41.694
	Efficientamento immobili	Smc	1.767
ENERGIA ELETTRICA	Efficientamento immobili	kWh	91.731

L'ulteriore risparmio riveniente da interventi effettuati nel corso del 2021 verrà rendicontato nel 2022.

2i Rete Gas S.p.A. possiede due impianti fotovoltaici presso i siti di Acquaviva delle Fonti (BA) e di Perugia, di cui uno entrato in funzione a

giugno 2021. Nel periodo dicembre 2020 – novembre 2021 la produzione totale di energia elettrica è stata pari a 338.262 kWh di cui 215.098 kWh

sono stati utilizzati direttamente dagli immobili come autoconsumo e la restante parte è stata immessa nella rete elettrica.



Emissioni sonore

Per quanto riguarda le emissioni sonore derivanti dall'infrastruttura impiantistica di rete, 2i Rete Gas, per gli impianti di nuova realizzazione, ha definito specifiche regole di progettazione per tenere conto, tra gli altri, dell'impatto ambientale riferito alla soluzione progettuale individuata e alle possibili soluzioni alternative. Nel progetto definitivo vengono infatti elaborati lo studio di impatto ambientale e lo studio di fattibilità ambientale. Nella localizzazione degli impianti di regolazione e misura si tiene conto dell'eventuale impatto sul territorio circostante (in particolar modo quello paesaggistico e acustico). Tutte le cabine REMI sono progettate per non eccedere il limite degli 85 dB (a) ad 1 me-

tro dal riduttore in fase di portata massima dell'impianto e per rispettare i limiti previsti nell'area di installazione dell'impianto dalla zonizzazione acustica. Una volta realizzata, l'opera viene sottoposta alle verifiche di efficacia della progettazione e, nel caso delle cabine REMI, alla verifica di emissione sonora in fase di funzionamento. Per i gruppi di riduzione finale, per i quali è previsto un posizionamento in prossimità di ricettori sensibili (ospedali, cliniche, asili, zone di particolare interesse faunistico), è prevista l'insonorizzazione preventiva mediante il posizionamento delle apparecchiature all'interno di armadi provvisti di coibentazione fonoassorbente, specificamente omologati attraverso

severi test di efficacia rispetto alle condizioni di emissione critica.

2i Rete Gas presidia i valori emissivi dei propri impianti in esercizio, attraverso campagne di misura mirate. I dati rilevati consentono di garantire la conformità dei valori emissivi nel rispetto delle zonizzazioni acustiche di riferimento per ogni singolo impianto; laddove vengano riscontrati superamenti o la collettività segnali valori emissivi da ritenersi sopra le soglie si attiva nell'immediato la misurazione e si attuano di conseguenza i provvedimenti per riportare le emissioni ai livelli normativi previsti ed accettabili.

Rifiuti

I prodotti e i materiali impiegati nei processi core business del Gruppo, una volta esaurito il normale ciclo di vita, sono trattati come rifiuti speciali, in accordo con i disposti della normativa cogente. Nella gestione dei rifiuti, particolare riguardo viene dato alle modalità di raccolta, trasporto e trattamento degli stessi, facendo sì che siano privilegiate le finalità di recupero, riducendo ai minimi termini il conferimento dei rifiuti a smaltimento (discarica), minimizzando in questo modo gli impatti negativi sull'ambiente.

Le attività di governo del processo di gestione e monitoraggio dei rifiuti sono definite all'interno dei documenti del SGI nei quali vengono individuati ruoli e responsabilità a livello organizzativo sulla gestione diretta del rifiuto interno, mentre viene centralizzata la responsabilità dell'attribuzione del Codice Rifiuto (CER) e della sua caratterizzazione, armonizzando in tal modo i comportamenti sulle singole unità produttive.

La tracciabilità dei quantitativi di rifiuti prodotti internamente viene

monitorata a livello di Sede Centrale e confrontata con i dati mensili restituiti dalla piattaforma di trattamento del fornitore esterno. L'analisi dei quantitativi per tipologia di rifiuto prodotto viene elaborata per valutare, congiuntamente con le strutture di Ingegneria e Acquisti, l'introduzione di nuovi prodotti e/o beni al fine di ridurre ulteriormente i materiali che a fine vita siano destinati a conferimento a discarica.

Rifiuti totali prodotti

	2019	2020	2021
	t	t	t
RIFIUTI PRODOTTI PERICOLOSI	3,18	3,04	1,67
RIFIUTI PRODOTTI NON PERICOLOSI	933,54	745,94	902,85

Rifiuti generati non destinati a smaltimento

	2019			2020			2021		
	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
	t	t	t	t	t	t	t	t	t
RIFIUTI PERICOLOSI	2,81	-	2,81	2,65	-	2,65	1,21	-	1,21
RICICLO (R1, R3, R4, R5)	2,81		2,81	2,65		2,65	1,21		1,21
RIFIUTI NON PERICOLOSI	932,79	-	932,79	745,94	-	745,94	775,86	-	775,86
RICICLO (R1, R3, R4, R5)	932,79		932,79	745,94		745,94	775,86		775,86

Rifiuti generati destinati a smaltimento

	2019		2020		2021	
	In loco	Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno
	t	t	t	t	t	t
RIFIUTI PERICOLOSI	0,37	-	0,39	-	0,46	-
CONFERIMENTO IN DISCARICA	0,37		0,39		0,40	
ALTRE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (D9)					0,06	
RIFIUTI NON PERICOLOSI	0,76	-	-	-	126,98	-
CONFERIMENTO IN DISCARICA	0,76		0		126,98	
TOTALE RIFIUTI	1,12	-	0,39	-	127,45	-



La gara per il rinnovo del contratto di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti da 2i Rete Gas S.p.A., conclusasi con la stipula del contratto triennale vigente e operativo da febbraio 2021, ha individuato un unico fornitore su tutto il perimetro aziendale. Il fornitore con cui è stato contrattualizzato il servizio dispone di una flotta di autoveicoli autorizzati al trasporto di rifiuti che copre l'intero perimetro nazionale e conferisce il tutto ad una propria piattaforma di gestione e recupero. La centralizzazione presso un unico fornitore permette di ricevere mensilmente la restituzione dei dati relativi ai quantitativi totali dei rifiuti trattati e sottoposti ad operazioni di recupero con successiva reimmissio-

ne nel ciclo produttivo. Ciò consente a 2i Rete Gas di conoscere il destino finale dei rifiuti conferiti alla piattaforma, di introdurre delle dinamiche di selezione di beni e servizi già a livello di catena di fornitura e di perseguire l'obiettivo di essere sempre più performante in termini di gestione e lavorazione del rifiuto, con particolare attenzione alla valorizzazione e al recupero del rifiuto stesso, aumentandone di fatto il ciclo di vita. L'aspetto della produzione dei rifiuti riveste per il Gruppo carattere prioritario, tant'è che si assicura anche il controllo della corretta gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle imprese terze nel corso delle attività di costruzione e manutenzione impianti, premurandosi di far

attivare percorsi emulativi che inducano i fornitori a comportamenti virtuosi in materia di recupero. Le attività di monitoraggio dei rifiuti prodotti dai fornitori si concentrano sul perimetro di business più potenzialmente impattante e quindi sono focalizzate sulle attività di costruzione e manutenzione della rete del gas. I controlli sono localizzati nei cantieri in cui il rifiuto principale è costituito dai materiali di risulta delle attività di scavo che sono quotidianamente verificate dagli Addetti al Controllo Operativo (ACO) i quali, oltre a controllare la regolarità delle attività implementate nel cantiere, verificano anche il corretto processo di gestione dei rifiuti da parte del personale del fornitore.

Emissioni in atmosfera

Per i **quantitativi di CO₂ emessi complessivamente e derivanti dai consumi di energia** del Gruppo, il 2021 si è chiuso con un **aumento di circa il 2%** rispetto al 2020. Analizzando singolarmente ogni vettore energetico su cui 2i Rete Gas ha il controllo diretto, si rileva che:

- le **emissioni dovute al funzionamento del parco automezzi aziendali** sono pari a circa 5.333 tonnellate equivalenti di CO₂, in aumento del 3% rispetto al 2020 ma in diminuzione rispetto al 2019. Questo in seguito ad un leggero aumento delle attività e alla variazione del perimetro considerato (inclusione di mezzi di Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A. a partire da novembre 2021). Nel corso del 2021 sono stati percorsi 29,4 milioni di chilometri e il valore medio di emissioni per km percorso cal-

colato risulta pari a 181 gCO₂, in diminuzione del 15% circa rispetto al valore medio di 212 gCO₂ registrato nell'anno precedente. Tale diminuzione è principalmente dovuta all'introduzione nel parco auto di mezzi a metano.

- per la **CO₂ prodotta dai consumi di gas metano utilizzato negli impianti tecnologici**, il dato risulta complessivamente in aumento di circa il 3,9% rispetto al 2020 a fronte di un aumento di gas immesso del 6,9%. Si conferma il trend positivo in termini di efficienza impiantistica con un valore di emissioni da combustione rapportato al gas transitato pari a 2,40 gCO₂/Stm³ (2,53 gCO₂/Stm³ nel 2020). Quest'ultimo dato è relativo al perimetro di cabine in cui è attivo il preriscaldamento.

Per quanto riguarda le emissioni fuggitive di metano dagli impianti di distribuzione gestiti, in coerenza con gli impegni adottati nel Piano di Sostenibilità, nel 2021 2i Rete Gas ha intrapreso le attività volte a definire un metodo di quantificazione delle emissioni sulla base di dati sperimentali raccolti in campo, con l'obiettivo di rendicontare tali valori nell'edizione 2022 della "Dichiarazione". A riguardo 2i Rete Gas, in attesa del consolidamento della metodologia di quantificazione, ha scelto di non rendicontare valori di emissioni fuggitive sulla base di fattori emissivi generici reperibili in letteratura in quanto, dalle evidenze sperimentali raccolte, questi non risultano essere rappresentativi dell'effettiva performance degli asset gestiti.

Emissioni di CO₂ dirette - (Scope 1)

Emissioni dirette di energia all'interno dell'organizzazione suddiviso per fonte energetica

	2019	2020	2021
	t CO ₂ e	t CO ₂ e	t CO ₂ e
EMISSIONI TOTALI DI CO₂ DIRETTE - (SCOPE 1)	19.718	17.642	18.300
DA FONTI NON RINNOVABILI:	13.445	12.473	12.967
RISCALDAMENTO IMMOBILI (UFFICI E MAGAZZINI)	489	401	424
PRODUZIONE DI CALORE PER IMPIANTI DI RIDUZIONE E MISURA (REMI)	12.956	12.072	12.544
DA VEICOLI DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA (FLOTTA)	6.273	5.168	5.333
BENZINA	46	12	185
DIESEL	6.095	5.152	4.536
METANO	133	5	612
GPL	0	0	0

Fattore di Conversione Fonte: UK Government GHG Conversion Factor for Company Reporting, UNFCCC 2021.

Emissioni di CO₂ indirette - (Scope 2)

Emissioni indirette di energia all'interno dell'organizzazione suddiviso per fonte energetica

	2019	2020	2021
	t CO ₂ e	t CO ₂ e	t CO ₂ e
ELETTRICITÀ	3.543	3.506	3.288
<i>DA FONTI NON RINNOVABILI</i>	3.543	3.506	3.288
CONSUMI ENERGIA IMMOBILI	729	632	595
TOTALE IMPIANTI TECNOLOGICI	2.814	2.873	2.693
<i>DA FONTI RINNOVABILI</i>	0	0	0

Fattore di Conversione Fonte: [Rapporto ISPRA 343/2021 "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra e altri gas nel settore elettrico"].



Riduzione delle emissioni di GHG

		2019	2020	2021
		t CO ₂ e	t CO ₂ e	t CO ₂ e
PLC REMI	2i Rete Gas S.p.A.	0	0	82
EFFICIENTAMENTO IMMOBILI	2i Rete Gas S.p.A.	0	0	28

SCOPE 3

Altre emissioni indirette di GHG

Infine, nel corso del 2021, all'interno del processo di allineamento alle raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures e alla volontà di 2i Rete Gas di affinare il proprio processo di rendicontazione delle emissioni, è stato avviato il calcolo delle emissioni di Scope 3.

Tale progetto, basandosi anche sulle linee guida del protocollo GHG (Greenhouse Gas Protocol), ha posto le basi per un primo approccio al calcolo delle emissioni derivanti dalle trasferte e dal pendolarismo del personale dipendente e dalle attività di alcuni di fornitori selezionati.

EMISSIONI PERSONALE DIPENDENTE

La prima tipologia di emissioni indagata ha seguito due filoni paralleli. Infatti, se per la raccolta delle

informazioni sulle emissioni derivanti dalle trasferte, il processo è risultato molto più semplice, essendo già mappato, per quanto riguarda la stima delle emissioni derivanti da pendolarismo, invece, il percorso è stato più laborioso. Questo passaggio infatti si è basato su due principali strumenti: i risultati della survey sul lavoro agile con la quale si sono indagate, tra le altre, le pratiche più diffuse di mobilità nel tragitto casa lavoro dei dipendenti e la definizione di assumption con cui rappresentare, nella maniera più corretta e completa possibile, le emissioni a seconda del mezzo utilizzato e della distanza percorsa.

I dati così raccolti sono confluiti all'interno di un unico file di calcolo che, su base 2021, ha stimato le emissioni di Scope 3 in 1.236 tCO₂e.





Scope 3 2021

	t CO ₂ e
Trasferte per lavoro tramite:	82,25
<i>Auto</i>	18,94
<i>Nave</i>	4,24
<i>Aereo</i>	55,38
<i>Treno</i>	3,69
Pendolarismo	1.071,33
TOTALE Scope 3	1.235,83

EMISSIONI CATENA DI FORNITURA

Per quanto riguarda questa seconda tipologia di emissioni analizzata, il processo ha seguito diversi livelli. Inizialmente, sulla base di criteri interni e sulla percentuale di copertura di almeno il 20% dell'acquisto, sono stati selezionati alcuni fornitori a cui è stato sottoposto un questionario creato ad hoc. Il documento presenta due sezioni distinte in cui è stato chiesto di inserire i dati relativi ai propri consumi ed emissioni sia per l'anno 2020 che per il 2021. Tutti i fornitori selezionati hanno risposto alle domande poste ma limitatamente a quelle del 2020, dichiarando che i dati completi, per l'anno appena trascorso, sarebbero stati disponibili in un lasso temporale non compatibile con la pubblicazione della presente Relazione.

Per tale ragione questa tipologia di emissioni, basata su un perimetro temporale diverso, non è stata

Emissioni 2021

(Scope 1 + Scope 2 + Scope 3)

	t CO ₂ e	
SCOPE 1	18.300	80,17%
SCOPE 2	3.288	14,41%
SCOPE 3 (personale)	1.236	5,42%
TOTALE	22.824	

sommata alla precedente per il calcolo dello Scope 3. Si è comunque deciso di darne disclosure per evidenziare una prima copertura dello Scope 3 anche in relazione alla catena di fornitura.

I dati raccolti hanno fatto emergere un valore di Scope 3 per il 2020 pari a 4.405 tCO₂e.

Emissioni 2020

(Scope 1 + Scope 2 + Scope 3)

	t CO ₂ e	
SCOPE 1	17.642	69%
SCOPE 2	3.506	14%
SCOPE 3 (fornitori)	4.405	17%
TOTALE	25.553	



Monitoraggio indicatori e KPI

Annualmente i Key Performance Indicator del SGI raccolti dalla sede centrale sono analizzati ed esposti nel documento di sistema "Riesame della Direzione" e portati all'attenzione dell'Amministratore Delegato; nello stesso documento il vertice aziendale individua e fissa gli obiettivi e i relativi KPI per l'anno successivo.

Per il 2021, al fine di ridurre il consumo di materie prime e risorse naturali, sono stati definiti i seguenti obiettivi:

- **Efficientamento del consumo di energia primaria ai fini tecnologici.**

I parametri definiti sono volti alla verifica della capacità di ottimizzare l'energia necessaria ad assicurare il preriscaldamento del gas nel processo di decompressione e nella gestione del processo di protezione catodica delle condotte in acciaio.

Vengono elaborati due indicatori:

> il primo, riferito al **rapporto tra la quantità di energia consumata nel periodo di riferimento e il volume di gas transitato nelle REMI** (per la misura di efficienza del processo di preriscaldamento).

Per il 2021, l'obiettivo era quello di mantenere l'indice al 0,00125: il risultato ha registrato un valore di 0,00121, in diminuzione rispetto all'anno precedente e già in linea al target prefissato nel Piano di Sostenibilità per il 2023. Anche per l'anno 2021 i consumi energetici conteggiano il gas immesso solo per gli impianti in cui vi è il consumo di gas da preriscaldamento, inoltre gli

stessi volumi tengono conto dell'acquisizione di Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A. dall'1 maggio 2021. Pertanto, perseguendo un principio di mantenimento dell'efficienza in relazione ai consumi, l'indicatore 2022 per valutare l'efficienza impiantistica viene confermato in 0,00124 (Stm³ gas consumato/ Stm³ gas transitato) coerentemente con quanto stabilito nel Piano di Sostenibilità di 2i Rete Gas.

> il secondo, riferito al **rapporto tra la quantità di energia elettrica consumata nel periodo di riferimento e i Km di rete in acciaio eserciti nello stesso anno** (per la misura di efficienza del processo di protezione catodica).

Come precedentemente indicato (Cfr. Consumi energetici) sin dal 2019 si è provveduto a segmentare ulteriormente la rendicontazione dei consumi energetici relativi agli impianti di protezione catodica focalizzandosi su impianti con consumi specifici più elevati. Il target prefissato nel Piano di Sostenibilità per il 2021 per raggiungere l'efficienza impiantistica sui predetti impianti/sistemi elettrici nella normalizzazione dei consumi prevede una riduzione compresa fra un massimo del 12% e un minimo del 4%. I risultati consuntivati sul periodo rolling (dicembre 20 – novembre 21) confermano la buona performance del target con un efficientamento pari al 10%. Detta efficienza è calcolata su una base impiantistica di 65 impianti di protezione catodica che insistono su 1.426 km di condotta in

acciaio pari a circa il 3% della rete in acciaio gestita, mentre il valore complessivo risultante dal rapporto energia consumata su km di rete protetta in acciaio è pari a 0,552 (GJ/km rete acciaio protetta) rispetto al valore contabilizzato di 0,547 nel 2020.

- **Monitoraggio puntuale dei consumi di gas naturale per il riscaldamento degli immobili (uffici e magazzini).**

Nel corso del 2021 il monitoraggio di tale tipo di consumi di energia diretta è stato mantenuto e ulteriormente consolidato così come precedentemente indicato (Cfr. Consumi energetici), migliorando l'indicatore prestazionale al fine di dare un quadro completo dell'efficienza energetica rispetto ai diversi vettori energetici utilizzati (gas naturale, energia elettrica). Pertanto per il funzionamento degli immobili per i quali si ha la gestione diretta, viene valorizzata l'energia espressa in tep su m² di superficie. Il rapporto che ne deriva, preso quale riferimento per il 2021, è di 10,7 [tep/ m²(x1000)] considerando tutta la superficie occupata da uffici e relative pertinenze compresi i depositi e i magazzini. Il valore target calcolato nel periodo rolling dicembre 2020 – novembre 2021 si consolida al valore di 10,6 [tep/ m²(x1000)], con una diminuzione di circa l'1% rispetto all'anno precedente.

Il Gruppo non ha identificato nell'anno alcuna non conformità alle leggi e/o alle normative ambientali che abbia comportato pene pecuniarie significative e sanzioni non monetarie.



STAKEHOLDER

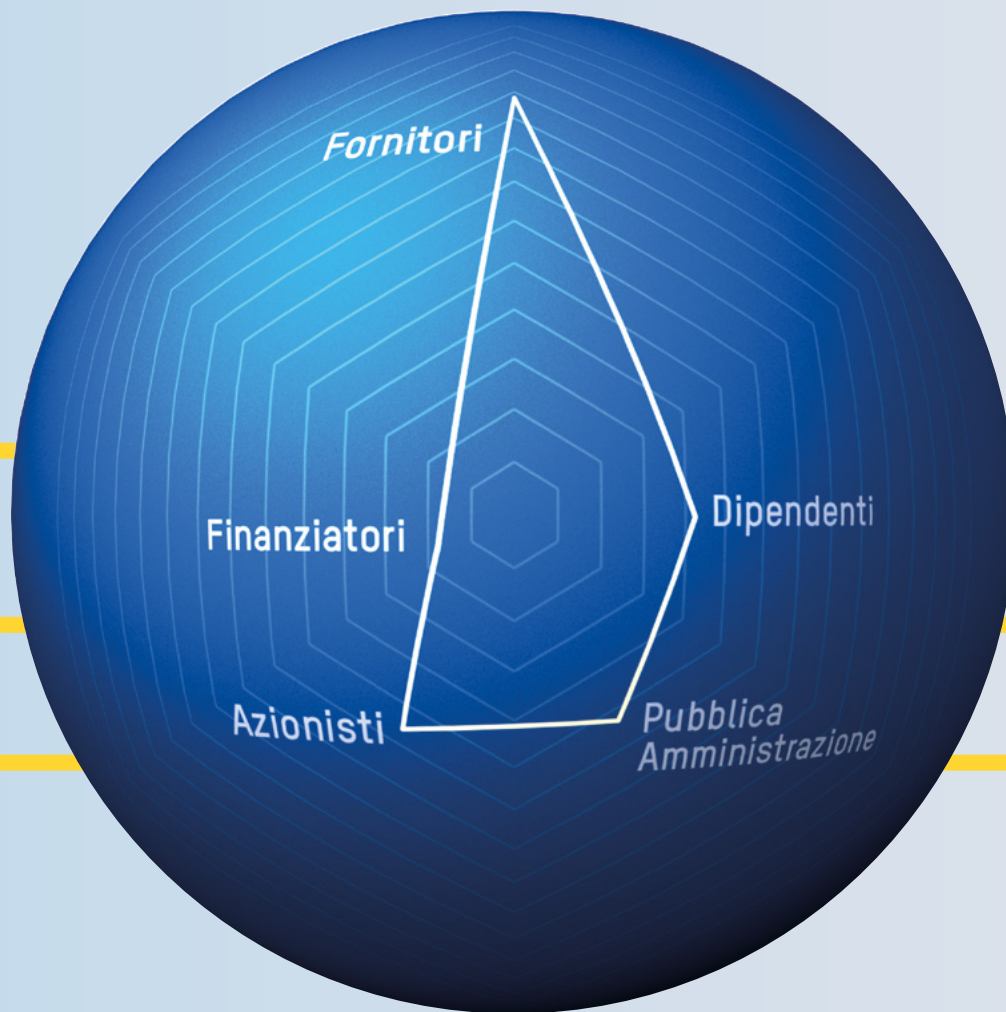
IMPEGNO

Zi Rete Gas si propone nei confronti degli **stakeholder** con cui si rapporta come un interlocutore competente, affidabile e attento. Un interlocutore che pone al centro delle proprie prassi gestionali il perseguimento dell'**eccellenza operativa** e la **capacità di accogliere e farsi interprete delle sfide che riguardano il settore**, attraverso l'offerta di risposte concrete a esigenze specifiche quale contributo allo sviluppo delle realtà territoriali nelle quali opera, in pieno spirito collaborativo e di creazione di valore condiviso di lungo periodo, attraverso:

PRINCIPI DI ATTUAZIONE

- il know-how al servizio di Istituzioni pubbliche ed Autorità mediante la **partecipazione ai procedimenti di consultazione** volti a **delineare future strategie di governo del settore energetico** che producano **impatti sempre più efficaci ed efficienti per il territorio**.
- lo sviluppo di iniziative con Enti e partner finalizzate alla realizzazione di **attività che contribuiscano a creare impatti positivi per le comunità servite della rete**.
- lo **sviluppo continuo dei canali** e degli **strumenti di dialogo**, nonché delle **iniziative di ascolto** rivolti ai clienti e il monitoraggio dei loro **livelli di soddisfazione**.
- la gestione della catena di fornitura improntata all'**etica**, alla **trasparenza** e alla **creazione di valore reciproco**.

CREARE VALORE CONDIVISO



RAPPORTI CON ISTITUZIONI E AUTORITÀ

Coerentemente ai principi ed ai criteri di condotta sanciti dal Codice Etico ed attuando comportamenti caratterizzati da trasparenza, correttezza e tracciabilità, il Gruppo si rapporta con Istituzioni pubbliche, Autorità ed Associazioni di categoria, mettendo il proprio know-how a servizio della Comunità al fine di erogare il miglior servizio nei territori in cui opera.

I rapporti con gli enti regolatori e le autorità di controllo sono gestiti attraverso specifiche strutture e figure aziendali che si occupano della gestione delle comunicazioni verso di loro o direttamente o coordinando le altre funzioni di volta in volta interessate, a seconda delle tematiche.

La funzione Affari Regolatori della Direzione Affari Generali assicura il costante monitoraggio dei temi regolatori e istituzionali supportando le strutture interessate nell'interpretazione delle disposizioni regolatorie rilevanti e nella gestione delle comunicazioni verso le Istituzioni e le Autorità interessate.

In relazione all'argomento trattato, le istanze sono monitorate ed indirizzate internamente per competenza alle diverse funzioni aziendali, con le quali vengono definiti i corrispondenti ri-

scontri. Per quanto riguarda gli enti regolatori e le autorità di controllo, rischi ed opportunità sono gestiti attraverso il costante monitoraggio dei provvedimenti da questi emanati e la partecipazione ai processi di formazione dei provvedimenti medesimi, mediante i procedimenti di consultazione pre-decreti alla loro emanazione.



A tal proposito 2i Rete Gas ha partecipato nel 2021 a tutti i procedimenti di consultazione avviati dall'ARERA di interesse sulla regolazione del servizio e delle infrastrutture di distribuzione del gas naturale, aventi ad oggetto tutti gli aspetti ad essa correlati ed in particolare le tematiche inerenti la sicurezza, la qualità e l'efficienza del servizio, l'efficienza energetica, l'ottimizzazione e gli impieghi innovativi delle reti ed altri aspetti trasversali a diversi segmenti della filiera e dei settori energetici.

Nel 2021 inoltre la Capogruppo 2i Rete Gas S.p.A. è stata associata ad **Igas** (Associazione di imprese gas facente capo a Confindustria). La partecipazione alle associazioni di categoria, oltre a tutelare gli interessi delle im-

prese associate, permette di promuovere gli impieghi innovativi del gas, non solo come importante fonte e vettore energetico, ma anche in una prospettiva di sostenibilità ambientale, e rafforza la percezione di impresa leader e riferimento nel settore da parte degli stakeholder. I rapporti con le associazioni di categoria sono gestiti attraverso specifiche strutture aziendali che coordinano e gestiscono i flussi informativi e i rischi e le opportunità da essi derivanti. In particolare, i rapporti con Igas sono gestiti attraverso la partecipazione attiva, tramite propri rappresentanti, a Comitati Tecnici, gruppi di lavoro e anche agli organi associativi nella definizione delle posizioni rappresentate nei confronti di Autorità, Istituzioni e stakeholder. Attraverso Igas, nel 2021, 2i Rete Gas ha anche partecipato alle attività del **Comitato Italiano Gas (CIG)**, associazione tecnica nazionale di riferimento per la normativa nel settore dei gas combustibili.



RELAZIONI CON I CLIENTI

2i Rete Gas si rapporta con distinte tipologie di clienti e, nella convinzione che il miglioramento continuo dei servizi a loro offerti si basi, oltre che su solide competenze, anche sull'ascolto e sul dialogo, ne monitora il livello di soddisfazione.

I clienti con cui il Gruppo, per la natura del proprio business, si relazio-

na sono tipicamente costituiti da tre categorie:

- **COMUNI ED ENTI LOCALI:** in virtù degli accordi/contratti di concessione per l'esercizio del servizio di distribuzione gas;
- **SOCIETÀ DI VENDITA:** in relazione al servizio di distribuzione erogato all'utente della rete;

- **CLIENTI FINALI DELLA RETE:** per il servizio di pronto intervento in relazione alle problematiche del servizio di distribuzione gas; per le attività di preventivazione relative a richieste di nuovi allacciamenti e/o modifiche di impianti già esistenti e per l'attività di manutenzione e sostituzione dei contatori.



COMUNI ed ENTI LOCALI



SOCIETÀ di VENDITA



CLIENTI FINALI della RETE

Dialogo

2i Rete Gas, oltre ad aver implementato l'utilizzo dei canali di dialogo previsti dal Regolatore, mette a disposizione delle distinte tipologie di clienti con cui si interfaccia **strumenti ed occasioni di contatto capaci di rispondere alle loro richieste in modo sempre più efficace, esaustivo e responsabile.**

RAPPORTI CON ENTI LOCALI

Nell'ambito della Direzione Affari Generali, la struttura Rapporti Enti Locali cura tutte le attività atte a presidiare efficacemente la relazione con gli enti concedenti, secondo quanto previsto nei contratti di concessione i cui canoni, si ricorda, per l'esercizio 2021,

sono ammontati a circa 63,5 milioni di euro a livello consolidato. Il presidio avviene ovviamente anche nel rispetto della normativa applicabile, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231, del Codice Etico e delle procedure aziendali volte a tracciare e monitorare i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Nell'anno 2021 risultano mappati, nel contesto dei processi e delle istruzioni operative sviluppati in base ai principi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231 e dedicati alla gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, **684**

incontri svolti da 2i Rete Gas presso **589 Pubbliche Amministrazioni** a cui si aggiungono 412 incontri svolti da 2i Rete Gas per 2i Servizi Energetici presso 213 Pubbliche Amministrazioni.

A tale scopo la funzione supporta le strutture territoriali e di sede per l'interpretazione dei contratti e per la corretta identificazione e l'adempimento agli obblighi concessori, disponendo di 7 referenti territoriali distribuiti sui 5 Dipartimenti che rappresentano un efficace collegamento tra la sede centrale e i Dipartimenti nel flusso di informazioni e processi operativi di competenza.

Per la gestione delle concessioni è stato creato un nuovo applicativo, con l'obiettivo di rendere disponibili le informazioni principali contenute nei contratti ed entrato in produzione nel 2020, con particolare riferimento al grado di proprietà degli impianti e al loro trattamento alla scadenza naturale in tema di devoluzione, che risulta ora integrato con altri applicativi della piattaforma informatica di 2i Rete Gas al fine di registrare le informazioni concessorie in modo univoco e certificato soprattutto nel processo di consuntivazione degli investimenti.

La funzione coordina, inoltre, le attività interne al Gruppo interfacciandosi con la Stazione Appaltante e gli Enti Locali nella fase di identificazione del valore di rimborso degli impianti, propedeutica alla pubblicazione dei bandi di gara, nel rispetto e in adempimento alle previsioni normative del D.M. 226/11 ("Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 2012, n. 22, S.O.").

Nell'anno 2021 risultano inviati **532 art.4 D.M. 226/11 "Stato di consistenza dell'impianto"** e **380 art.5 D.M. 226/11 "Valorizzazione impianto"** che, congiuntamente ad altre lavorazioni complementari (revisioni, integrazione dati...), compongono un complessivo di **1.394 pratiche inviate**.

Al 31.12.2021 e a livello consolidato le valorizzazioni condivise con la Pubblica Amministrazione risultano 811.

CALL CENTER COMMERCIALE

Il Gruppo mette a disposizione a titolo gratuito un servizio di call center, attivo nei giorni lavorativi, attraverso due numeri verdi dedicati ai clienti finali della rete.

Tale servizio, integrativo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, costituisce un plus per i clienti finali della rete e consente di richiedere maggiori informazioni relative a:

- **aspetti di natura commerciale**, con un numero verde dedicato alle richieste di attivazione ai sensi della delibera ARERA 40/2014/R/gas e s.m.i., preventivi commerciali, riattivazione della fornitura a seguito di sospensione per potenziale pericolo, servizi di ultima istanza e portale clienti finali;
- **contatore elettronico**, con un numero verde dedicato alle richieste di informazioni sul piano di sostituzione massiva pianificato e per la fissazione di un appuntamento personalizzato per la sostituzione del contatore tradizionale con il contatore elettronico qualora non sia stato possibile effettuare tale sostituzione in occasione dell'intervento pianificato.

Nel corso del 2021 il call center commerciale di 2i Rete Gas ha ricevuto **332.593 chiamate** (282.014 nel 2020) delle quali **291.674** sono state gestite (265.864 nel 2020).

Lo standard di servizio prevede il rispetto di una percentuale minima mensile di chiamate gestite fissata al

92%: per l'anno 2021, essenzialmente a causa di disservizi di natura infrastrutturale, la performance complessiva è risultata inferiore, attestandosi al **88%**.

Ferme restando le problematiche tecniche riscontrate, poi risolte, per il 2022 permane l'obiettivo di migliorare ulteriormente il livello di servizio erogato, riportando le percentuali al di sopra dello standard di servizio previsto contrattualmente.

Tale obiettivo sarà perseguito, in linea a quanto fatto nel 2021, proseguendo nell'attività di interlocuzione costante e con un'importante attività di formazione verso gli operatori del call center.

PORTALE CLIENTI FINALI DELLA RETE

Dal 2017 è operativo un **portale Internet**, con accesso in area riservata e **dedicato ai clienti finali della rete e agli installatori delegati**, attraverso il quale è possibile inviare la documentazione afferente alle pratiche di attivazione di una nuova fornitura ai sensi della delibera ARERA 40/2014/R/gas e s.m.i., nonché controllare lo stato di avanzamento delle pratiche stesse.



Principale obiettivo dell'implementazione di tale portale è stato la **dematerializzazione della documentazione cartacea** con conseguente **riduzione delle tempistiche di inoltro della do-**



documentazione stessa da/per il cliente finale e beneficio in termini di **riduzione delle tempistiche di attivazione delle forniture**.

Il cliente finale della rete può, infatti, delegare il proprio installatore di fiducia o la società di vendita prescelta per la stipula del contratto ad operare per proprio conto sul portale, situazione che ha portato ad un costante aumento nella fruizione dello stesso.

Lo svolgimento di tale operatività da parte di soggetti con maggiori conoscenze tecniche ed operative del processo di attivazione ha consentito un ulteriore beneficio in termini di riduzione delle tempistiche di attivazione delle forniture.

INCONTRO CON LE SOCIETÀ DI VENDITA

Da molti anni 2i Rete Gas organizza annualmente un **apprezzato incontro con le società di vendita**. Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19, in data 14 dicembre, 2i Rete Gas ha nuovamente organizzato in modalità webinar il consueto convegno annuale di confronto e condivisione con i referenti delle società di vendita operanti sulle reti di distribuzione gas delle società del Gruppo. Gli argomenti trattati sono stati "Sviluppo Commerciale: strategie e iniziative di promozione del gas metano"; "L'evoluzione del Settlement Gas: il punto di vista di 2i Rete Gas a due anni dall'avvio della riforma"; "La riforma del Bonus Gas: a

che punto siamo?"; "Il Nuovo Portale di 2i Rete Gas".

L'incontro ha visto la partecipazione di **102 società di vendita** e dei rispettivi **247 referenti**.

L'impegno nello sviluppo di **iniziative con Enti e partner finalizzate alla realizzazione di attività che contribuiscano a creare impatti positivi per le comunità servite della rete** ha portato il Gruppo a rivolgere una sempre maggior attenzione ad **incrementare le occasioni di dialogo e coinvolgimento con i clienti** nell'ottica di condividere aggiornamenti e identificare esigenze e aspettative, utili a valutare come rimodulare il servizio e l'azione commerciale anche in termini di efficienza e maggior risposta ai bisogni della collettività.

Gestione dei reclami

Il Gruppo gestisce i reclami ricevuti dai clienti finali in accordo con le regole dell'ARERA e nei tempi e secondo le modalità definiti dalle proprie procedure e istruzioni interne.

Le principali tematiche per le quali sono pervenute richieste di informazioni e/o reclami da parte dei clienti finali riguardano la verifica del dato di misura e la ricostruzione dei consumi, con particolare riferimento all'attività di sostituzione dei contatori tradizionali con contatori di tipo elettronico prevista dalla delibera ARERA 631/2013/R/gas del 27/12/2013, nonché agli interventi necessari per la sostituzione dei

misuratori elettronici guasti. Nel corso del 2021, il Gruppo ha ricevuto e gestito **5.463 richieste scritte**, delle quali 4.441 classificate come reclami/richieste di informazioni soggette al rispetto dello standard generale di qualità commerciale previsto dall'Art. 50 della delibera ARERA 569/2019/R/gas, 1.022 classificate come varie, mentre non sono pervenute richieste provenienti dallo Sportello del Consumatore.

La normativa prevede il rispetto di una percentuale minima annua del 95% applicabile per ciascuna regione di pratiche a cui viene comunicata la risposta entro il tempo massimo di 30 giorni.

L'obiettivo per il 2022 è quello di mantenere gli standard aziendali in materia di gestione dei reclami scritti e richieste di informazioni scritte in linea con il trend di quest'anno.



Nel corso dell'anno 2021 sono state gestite **554 pratiche di conciliazione** (585 pratiche nel 2020), 521 intrattenute in qualità di ausilio tecnico (conciliazioni indirette) e 33 in qualità di parte della conciliazione (conciliazioni dirette). Si conferma la tendenza, già evidenziata negli ultimi anni,

all'incremento dello strumento conciliativo come mezzo di composizione delle controversie tra clienti finali e operatori di energia elettrica e gas. I reclami pervenuti da "ARERA - Sportello per il consumatore" sono ormai esclusivamente relativi all'argomento del bonus sociale.

Infine, alla data di redazione del presente prospetto risultano essere state gestite nell'anno 1.613 richieste di dati tecnici acquisibili con lettura del gruppo di misura (c.d. M01, pari a 1.954 nel 2020) e 9.611 richieste di altri dati tecnici (c.d. M02, pari a 10.448 nel 2020).

Soddisfazione

Le attività che il Gruppo intraprende nei confronti della categoria "Comuni ed Enti Locali" si inscrivono nel rispetto degli obblighi contrattuali.

Le attività che il Gruppo svolge a servizio delle "società di vendita" e dei "clienti finali della rete" sono tutte contestualizzate nel mercato regolato dall'ARERA.



Ogni anno la Capogruppo effettua un'indagine di customer satisfaction

Il servizio erogato nei confronti delle tre categorie di clienti con cui il Gruppo si rapporta da tempo è infatti oggetto di un'analisi del **livello di soddisfazione percepito**, condotta annualmente quale **occasione di ascolto e stimolo al miglioramento delle performance**.

L'impegno nel promuovere l'attuazione di **iniziative con Enti e partner fi-**

nalizzate alla realizzazione di attività che contribuiscano a creare impatti positivi per le comunità servite della rete, ha portato il Gruppo a rivolgere una sempre maggior attenzione nel **valorizzare le risultanze discendenti dalle indagini di customer satisfaction** nell'ottica di identificare le esigenze e le aspettative dei clienti e così valutare come rimodulare il servizio in termini di efficienza e maggior capacità di soddisfacimento delle attese.

COMUNI ED ENTI LOCALI

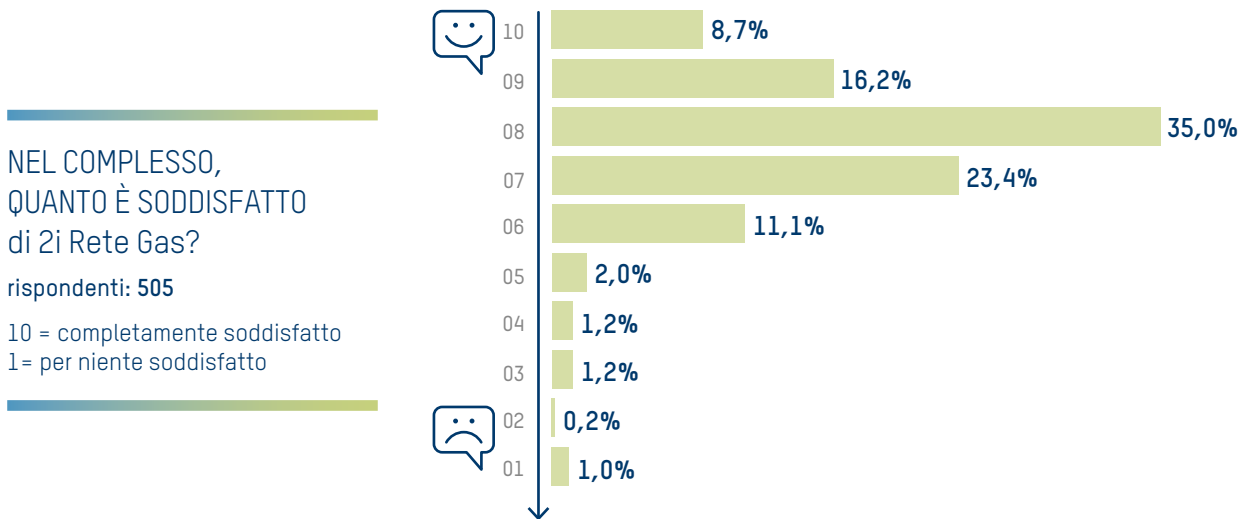
La Capogruppo effettua con cadenza annuale un'indagine di customer satisfaction volta a misurare il **livello qualitativo percepito dai Comuni rispetto a specifici aspetti del servizio**, gestito in osservanza di quanto stabilito dagli atti concessori. Gli esiti di tale analisi permettono un confronto sui parametri oggetto di indagine e, come tali, vengono condivisi con le prime linee del management al fine di elaborare eventuali approcci migliorativi. I dati più aggiornati relativi alla customer satisfaction sono quelli riferiti all'indagine

ultimata nel 2021 sul periodo di competenza 2020, con una duplice modalità d'indagine: **qualitativa** condotta su 12 pubbliche amministrazioni (10 nell'edizione precedente) selezionate fra le più rappresentative e **quantitativa**, svolta in modalità CAWI (computer assisted web interviewing) che, nel rispetto del target stabilito a Piano, ha coinvolto l'intera restante parte dei comuni gestiti da 2i Rete Gas al momento dell'erogazione dei questionari, cioè 2.127.

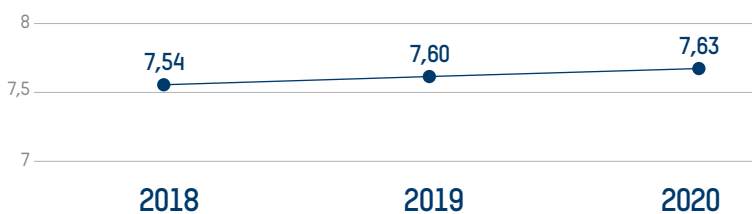
In questa edizione dell'indagine sono stati sottoposti specifici questionari a due figure: Sindaco o Segretario Comunale e Responsabile dell'Ufficio Tecnico per il settore lavori pubblici. I riscontri sui questionari ricevuti sono stati 505 sull'intero campione indagato.

L'indicazione sulla valutazione di giudizio complessivo di soddisfazione del rapporto con 2i Rete Gas è riportata nella pagina seguente.

COMUNI INTERVISTATI	> intero panel dei Comuni gestiti al momento dell'erogazione dei questionari
MODALITÀ QUALITATIVA	> condotta su 12 pubbliche amministrazioni selezionate fra le più rappresentative
PRINCIPALI EVIDENZE EMERSE	> Disponibilità: costante reperibilità, contatti immediati e diretti
	> Collaborazione: colloqui costanti e continui, consulenza a tutto tondo, partecipazione ad incontri coi cittadini
	> Affidabilità e tempestività: operatore del settore di riferimento competente, capace, qualificato, estremamente attento, efficiente, pronto/puntuale, serio e professionale. Capacità di continuare ad assicurare, anche durante i lockdown, gli stessi standard di servizio, quale aspetto particolarmente apprezzato
MODALITÀ QUANTITATIVA	> condotta su 2.127 Comuni e per la quale hanno dato riscontro 208 Sindaci/Segretari Comunali e 297 Tecnici



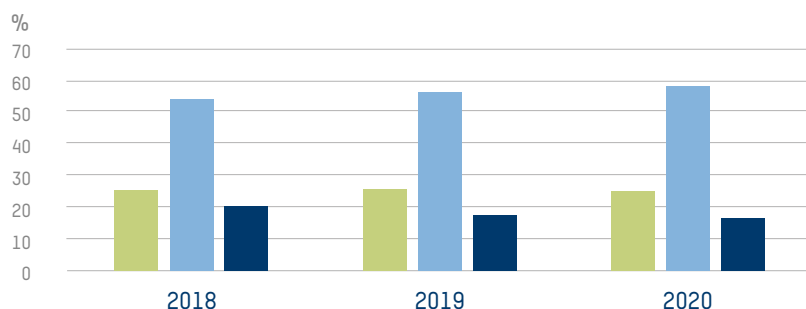
Soddisfazione media annua complessiva - Comuni



Le risultanze medie dell'indagine per il triennio, rappresentate nel grafico a fianco, evidenziano un livello di soddisfazione medio positivo in linea con l'edizione precedente. Nello specifico i risultati dell'indagine 2021, nel rispetto del target fissato a Piano, riportano un valore complessivo della soddisfazione 7,63 con NSS 8,3, calcolato come differenza tra la percentuale di soddisfatti (voto 10-9) e la percentuale di insoddisfatti (voto 6-1) (soddisfazione a 7,6 con NSS 8,4, nell'indagine precedente).

Il grafico seguente mostra la distribuzione del campione dei Comuni intervistati per fasce di soddisfazione.

Fasce di soddisfazione 2018-2019-2020 - Comuni



- 9-10 = completamente soddisfatto
- 7-8 = mediamente soddisfatto
- 0-6 = per niente soddisfatto

SOCIETÀ DI VENDITA

Zi Rete Gas S.p.A, sempre attraverso la citata indagine di customer satisfaction, monitora annualmente anche la **soddisfazione percepita dalle società di vendita in merito al servizio erogato**, che si sostanzia nell'evasione delle richieste da esse inoltrate per conto dei clienti finali della rete, nel rispetto degli obblighi regolatori sulla Qualità Commerciale. Su tale target l'indagine viene realizzata secondo due diverse metodologie: una di tipo **qualitativo**, orientata a sondare la **percezione di efficienza del servizio offerto ai top client**; l'altra di tipo **quantitativo**, svolta su un **campione selezionato tra l'universo dei medio-piccoli clienti**.

I dati più aggiornati sono quelli relativi all'indagine eseguita nel 2021

sulla base dei dati riferiti al 2020 rispetto a cui i top client sono stati rappresentati da 5 società attive nella vendita di gas metano, che somministrano la fornitura di gas al 75% dei PDR attivi gestiti dalle società del Gruppo. A tali società di vendita sono state rivolte interviste individuali in profondità.

L'indagine quantitativa svolta in modalità CAWI, nel rispetto del target stabilito a Piano, è stata rivolta alle restanti 335 società di vendita (334 nell'indagine dell'anno precedente) che forniscono in aggregato un ulteriore 25% dei PDR attivi gestiti dalle società del Gruppo, ottenendo riscontro da 53 società di vendita (dato inferiore rispetto alle 67 nell'indagine dell'anno precedente).

I risultati dell'indagine, che nell'insieme hanno coperto l'81% dei PDR gestiti, esprimono un **giudizio pienamente positivo** nei confronti dell'operato di Zi Rete Gas che si basa su aspetti operativi e relazionali. In relazione alle risultanze utili e necessarie a convalidare il livello percepito sull'erogazione del servizio, nella seguente pagina è disponibile l'indicazione sulla valutazione di giudizio complessivo di soddisfazione del rapporto con Zi Rete Gas riferito ad entrambi i campioni, confermando un buon livello di soddisfazione in miglioramento rispetto agli ultimi anni in considerazione dell'incremento del grado di percezione della soddisfazione (completamente soddisfatto).

PRINCIPALI ASPETTI SEGNALATI NEL GIUDIZIO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEI 5 TOP CLIENT

Si conferma una **soddisfazione complessiva** tra i Top Client **molto elevata**. Trasversalmente agli intervistati il gradimento si fonda su specifici aspetti relazionali ed operativi, in molti casi peculiari dell'approccio gestionale di Zi Rete Gas rispetto agli altri operatori del settore:

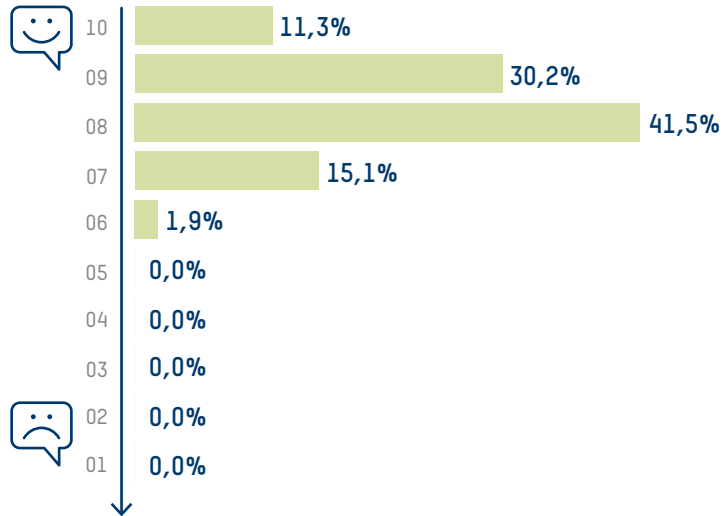
- **relazione:** un rapporto di eccellenza con la funzione Servizi Commerciali di Rete;
- **affidabilità, serietà, sicurezza e fiducia;**
- **precisione, correttezza e trasparenza;**
- **collaborazione:** elevata attenzione all'evoluzione della normativa e alla condivisione dei relativi impatti con le società di vendita;
- **flessibilità elevata e capacità di adattarsi agilemente;**
- **dinamismo:** in termini di servizi ed attività che vanno oltre quanto regolato dall'ARERA;
- **efficienza:** soluzioni evolute di dialogo, Application to Application, che permettono un flusso di dati diretto, garantendo una comunicazione tempestiva ed efficace.

NEL COMPLESSO QUANTO È SODDISFATTO DI 2i Rete Gas?

- Società di Vendita

rispondenti: 53

10 = completamente soddisfatto
1 = per niente soddisfatto

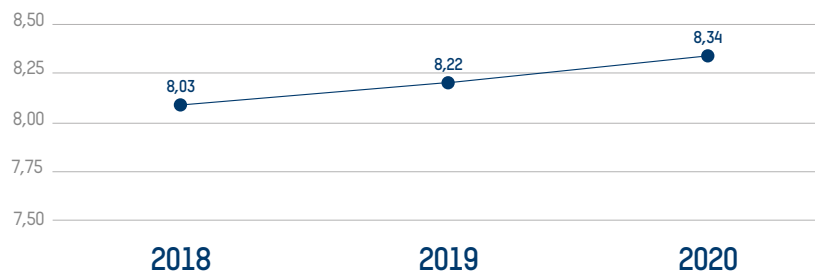


Il giudizio medio complessivo risulta coerente con il trend rendicontato nelle precedenti edizioni della presente "Relazione" e aumenta di 0,12 punti rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (8,34 vs 8,22). Al contempo migliora di 5,3 punti il valore dell'indice di soddisfazione NSS, calcolato come differenza tra la percentuale di soddisfatti (voto 10-9) e la per-

centuale di insoddisfatti (voto 6-1), che passa al 39,6 da un 34,3 dell'indagine precedente. I suddetti valori risultano altresì in miglioramento in relazione al target stabilito a Piano, il quale prende in considerazione la soddisfazione complessiva ragionata del rapporto con 2i Rete Gas che ha consolidato un valore di 8,28 rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (8,39). Al

fine di armonizzare le informazioni sulle iniziative previste a Piano in relazione all'obiettivo volto a garantire il rispetto dei livelli di performance dei risultati di customer satisfaction, la soddisfazione complessiva ragionata verrà assunta quale valore target da rendicontare.

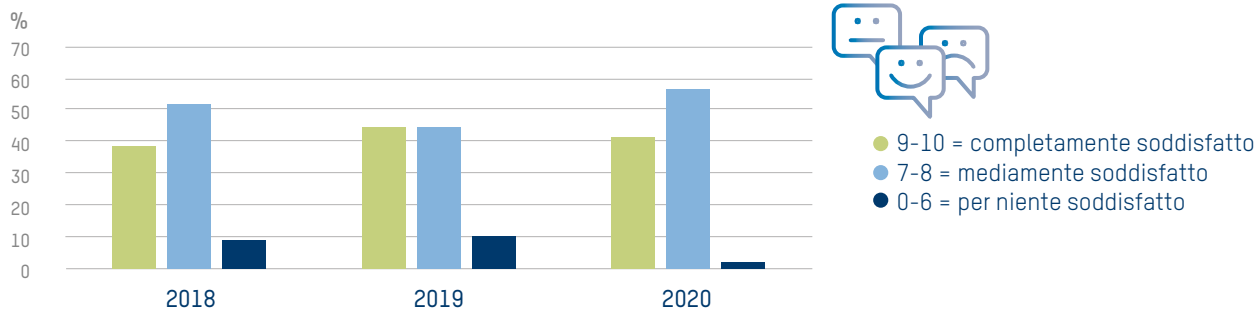
Soddisfazione media annua complessiva - Società di vendita



10 = completamente soddisfatto
1 = per niente soddisfatto

Le risultanze medie dell'indagine per il triennio, rappresentate nel grafico seguente, evidenziano un livello di soddisfazione medio positivo.

Fasce di soddisfazione 2018-2019-2020 - Società di Vendita



CLIENTI FINALI DELLA RETE

Annualmente 2i Rete Gas S.p.A. monitora anche la **soddisfazione dei clienti finali della rete** attraverso l'indagine di customer satisfaction che misura la loro **percezione rispetto al servizio di pronto intervento**, nel rispetto degli obblighi regolatori sulla sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas.

I dati più aggiornati sono quelli relativi all'indagine eseguita nel 2021 sulla base dei dati riferiti al 2020. Condotta nel rispetto del target stabilito a Piano su un campione complessivo di 2.501 cittadini che si sono rivolti al pronto intervento (2.432 della Capogruppo e 69 di 2i Rete Gas S.r.l. e Cilento Reti Gas S.r.l.), l'indagine si è

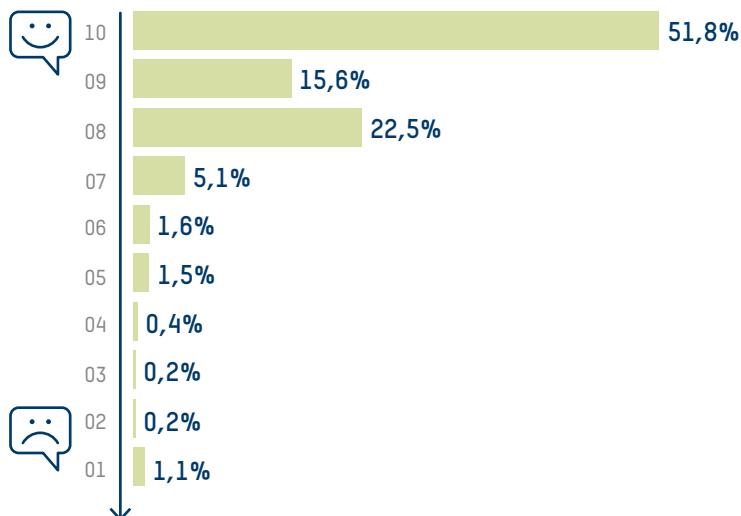
svolta mediante interviste telefoniche CATI (Computer Aided Telephone Interviewing). Nell'indagine precedente il campione complessivo era stato di 2.501 cittadini (2.404 della Capogruppo e 97 di 2i Rete Gas S.r.l. e Cilento Reti Gas S.r.l.).

NEL COMPLESSO,
QUANTO È SODDISFATTO
di 2i Rete Gas S.p.A.?

rispondenti: 2.432

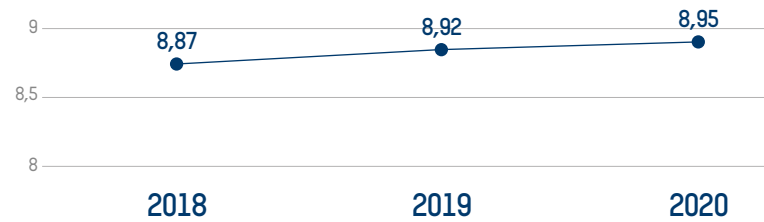
10 = completamente soddisfatto

1 = per niente soddisfatto



Come già nei precedenti anni, il servizio si è confermato particolarmente performante e quindi tutelante per il Gruppo che, nell'ottica di miglioramento continuo della propria performance verso i clienti finali della rete, ricerca progressivamente di elevare i propri standard rispetto a quelli stabiliti dal Regolatore. Le risultanze medie dell'indagine per il triennio, rappresentate nel grafico a destra, hanno evidenziato ancora un livello di soddisfazione medio positivo, in lieve aumento rispetto al trend rendicontato nella precedente edizione della presente "Relazione".

Soddisfazione media annua complessiva - Clienti finali della rete



Nello specifico i risultati per la Capogruppo riportano un valore complessivo della soddisfazione ragionata di 9,05 con NSS 67,3 (soddisfazione ragionata 9,04 con NSS 69,8 nella rilevazione precedente).

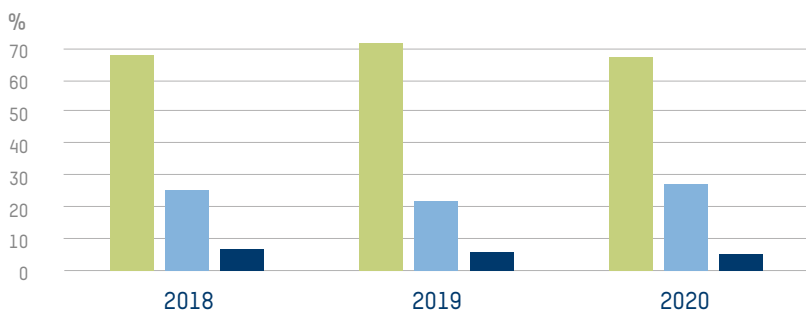
Al fine di armonizzare le informazioni sulle iniziative previste a Piano in re-

lazione all'obiettivo volto a garantire il rispetto dei livelli di performance dei risultati di customer satisfaction, la soddisfazione ragionata verrà assunta quale valore target da rendicontare con perimetro Gruppo.

Il grafico seguente mostra la distribuzione del campione delle società di

vendita intervistate per fasce di soddisfazione.

Fasce di soddisfazione 2018-2019-2020 - Clienti finali della rete



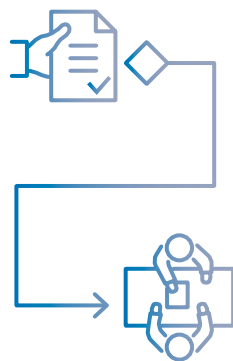
- 9-10 = completamente soddisfatto
- 7-8 = mediamente soddisfatto
- 0-6 = per niente soddisfatto

GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

2i Rete Gas collabora in maniera trasparente e strutturata con numerosi fornitori ed appaltatori. Elemento comune alle diverse collaborazioni è quello di costruire rapporti commerciali duraturi basati sulla costante ricerca di elevati standard prestazionali e sulla reciproca creazione di valore.

Dato l'elevato numero di partner industriali, fornitori e appaltatori coinvolti nella catena di fornitura, 2i Rete Gas, al fine di gestire e mitigare eventuali rischi, ha sviluppato nel corso degli

anni procedure e strumenti ben definiti per regolamentare queste interazioni, sempre nel pieno rispetto della normativa vigente. In quest'ottica, nel corso degli ultimi anni, 2i Rete Gas ha aumentato i propri sforzi e ha dedicato particolare attenzione alla gestione sostenibile della supply chain e, ritenendo che l'integrazione degli aspetti ESG significhi coinvolgimento costruttivo e scelte informate, ha avviato a un'importante **campagna di sensibilizzazione** sul tema che ha coinvolto i propri fornitori ed appaltatori. A questa iniziativa, che ha permesso la mappatura delle conoscenze dei fornitori sugli impegni di 2i Rete Gas in ambito sostenibilità, è susseguito un engagement mirato a valorizzare e coinvolgere il parco fornitori nello studio delle emissioni di Scope 3.



FORNITORI, APPALTATORI
e PARTNER INDUSTRIALI

743

Totale fornitori qualificati
al 2021

662

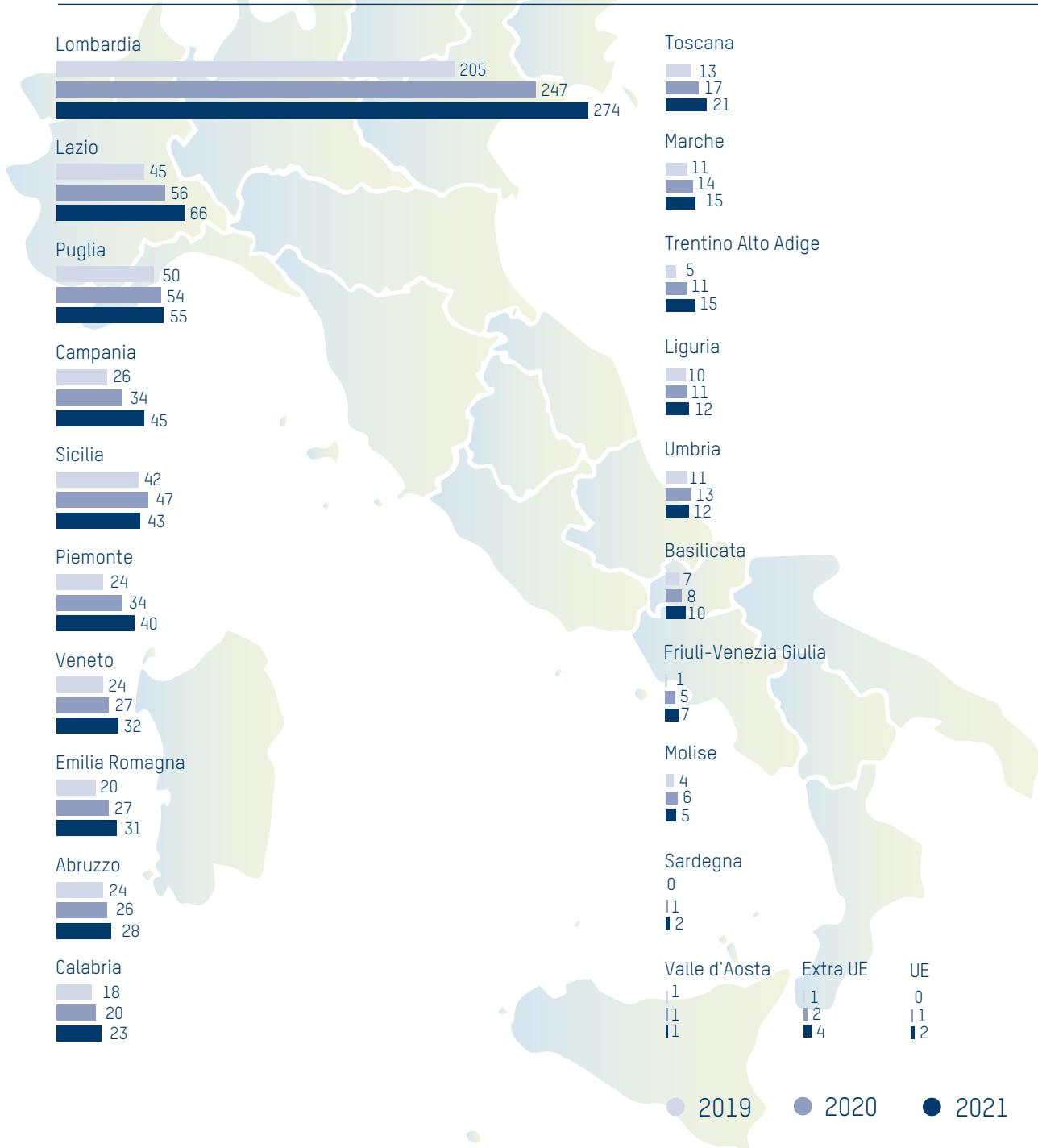
Totale fornitori qualificati
al 2020

542

Totale fornitori qualificati
al 2019



Fornitori qualificati per area geografica



Requisiti per la qualifica e processo di selezione

I fornitori che avviano il processo di qualifica del Gruppo devono dimostrare di possedere e successivamente di mantenere i **requisiti di ordine generale** e l'**adempimento di specifici aspetti reputazionali**, inerenti alla **tutela dell'ambiente**, alla **responsabilità sociale**, al **D.Lgs. 231/01** nonché alla **tutela dei Diritti Umani**, quali:

- le dichiarazioni sull'assenza di conflitti di interesse;
- la dichiarazione sulla compagine societaria;
- l'adozione dei modelli organizzativi di gestione;
- i rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- il possesso del Codice Etico;
- la dichiarazione Corporate Social Responsibility certificazione SA 8000;
- il rispetto della normativa in tema ambientale, sicurezza e salute sul lavoro - certificazioni ISO 45001 e ISO 14001.

Il Gruppo si avvale di una serie di strumenti, quali banche dati, web e rassegne stampa, per monitorare l'**affidabilità etica dei fornitori**, al fine di mitigare il rischio di avviare o mantenere relazioni commerciali con soggetti facenti parte di organizzazioni coinvolte nella commissione di reati.

Il **Regolamento di Qualifica** disciplina le modalità di permanenza all'interno dell'Albo Fornitori e prevede, nel caso

in cui un fornitore perda eventualmente uno o più requisiti, anche legati a tematiche etiche di cui al D. Lgs 231/01, l'adozione di provvedimenti di varia natura, come ad esempio la sospensione o la cancellazione dall'Albo Fornitori, fino ad arrivare, qualora ritenuto necessario, alla risoluzione dei contratti attivi.

Anche nel 2021 è stato pubblicato dalla Capogruppo il **Bando di Qualifica**, nel quale sono elencate le categorie merceologiche per le quali i fornitori possono avviare e sostenere il processo di qualifica. Con l'obiettivo di assicurare la massima trasparenza e partecipazione, ogni operatore economico può attivare in qualsiasi momento il processo di qualifica per una o più categorie merceologiche di interesse.

Tutte le candidature sono compilate e gestite tramite un **portale di e-procurement**, che assicura trasparenza, correttezza e parità di trattamento per tutti i fornitori. Oltre ai processi di qualifica, nel portale vengono contestualmente gestite anche altre attività quali le gare ed i processi di Vendor Management, di sourcing, di gestione dei cataloghi elettronici e del contract management. È inoltre presente una sezione dedicata all'acquisto dei materiali delle reti di distribuzione.

Le categorie merceologiche sono classificate secondo tre "livelli potenziali di criticità". Il livello di ogni categoria viene definito dalla Capogruppo

attraverso una preventiva analisi delle stesse, svolta da un team trasversale che valuta la natura dell'attività secondo **criteri di qualità, sicurezza, ambiente, rating etico ed operatività**.

Per le attività classificate "ad alto" potenziale di rischio il fornitore deve sottoporsi ad **audit**, tuttavia la Capogruppo, indipendentemente dal livello di criticità individuato, può decidere di effettuare una **visita ispettiva**, che può essere effettuata anche durante la fase di esecuzione delle attività. L'audit è svolto da un team multifunzionale composto da risorse delle funzioni Acquisti e Servizi, Ingegneria, Esercizio e Qualità, Sicurezza e Ambiente, nonché in alcuni casi anche dai referenti territoriali e ha la finalità di accertare i requisiti fondamentali riguardanti la comprova di adeguate esperienze maturate nel settore, competenza tecnica, know-how aziendale e capacità operativa intesa come il possesso di mezzi idonei e manodopera specializzata.

Quando l'iter di qualifica si conclude positivamente, l'operatore economico viene iscritto nell'apposito **Albo Fornitori** e può partecipare alle procedure di gara e all'eventuale successivo affidamento, previa positiva valutazione dell'offerta tecnica ed economica.

A seguito della comparazione del biennio 2020-2021 è emerso che al 31 dicembre 2021 sono stati qualificati 102

nuovi fornitori di cui 53 per attività "core" business. Di questi ultimi, sotto il profilo ambientale, 30 risultano essere in possesso della certificazione ISO 14001 mentre, relativamente al profilo sociale, 20 risultano in possesso della ISO 45001 e 6 anche della SA8000.

Al fine di raggiungere una maggiore efficienza organizzativa, il processo di

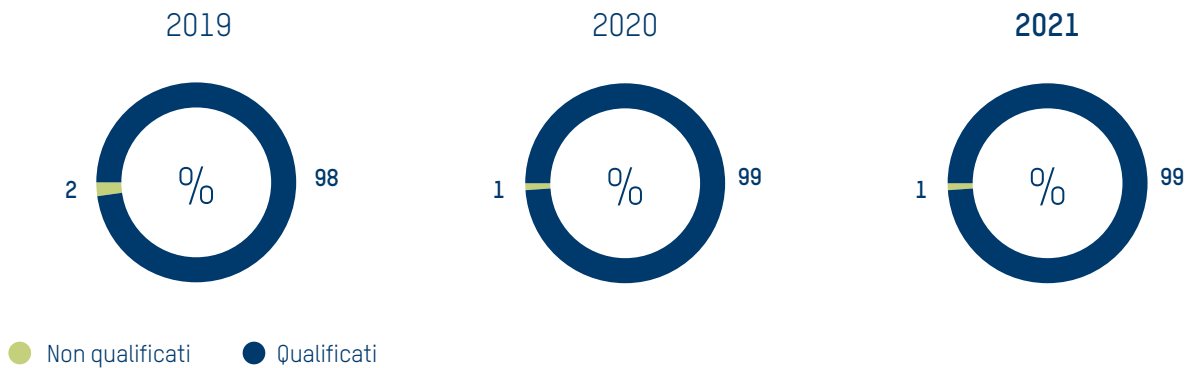
approvvigionamento è stato centralizzato per le forniture e i servizi che coprono l'intero Gruppo e l'intero territorio nazionale. Tutte le società del Gruppo si avvalgono per la quasi totalità di fornitori di beni e servizi qualificati; i soggetti esclusi dall'attuale processo di qualificazione sono per lo più legati alla locazione degli im-

bili o all'acquisto di Titoli di Efficienza Energetica.

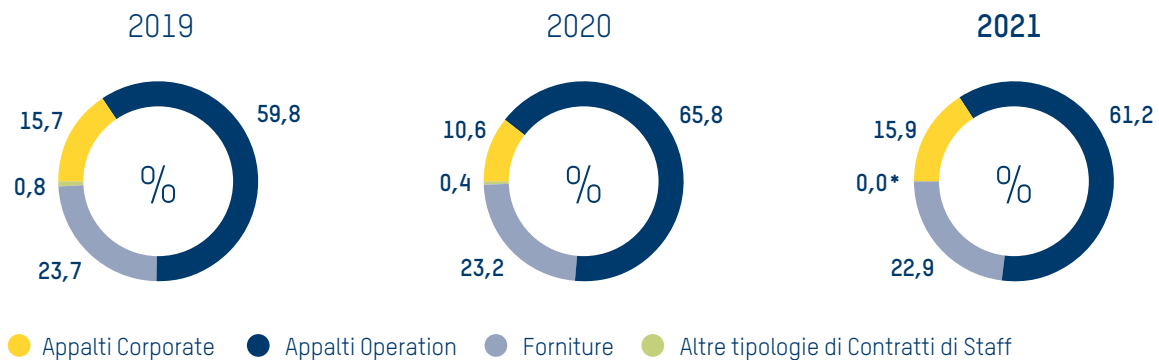
Nel 2021 il valore percentuale dell'acquistato assegnato a fornitori presenti nell'albo di qualifica, pari al 99,19%, è risultato in linea con la media dell'ultimo triennio.

Fornitori qualificati e non

Percentuale basata sul valore dei contratti



Unità Acquisti e Staff - divisione contratti per valore



* Nota: nell'analisi non sono stati considerati i contratti per il servizio e trasporto metano a mezzo carri bombolai necessari per interventi sulla rete di trasporto

Mappatura dei fornitori

I rapporti tra il Gruppo e i fornitori prevedono il rispetto dei **principi e dei criteri di condotta sanciti dal Codice Etico** e degli **impegni e dei principi di attuazione sanciti dalla Politica di Sostenibilità** e sono costantemente monitorati attraverso l'utilizzo delle banche dati e della piattaforma tematica che garantisce inoltre la valutazione e la selezione dei potenziali fornitori a cui vengono aggiudicati incarichi e commesse.

Il 99,19% del valore dei contratti stipulati durante il 2021 (99,40% nel 2020) è stato affidato a fornitori sottoposti a un processo di qualifica formale attraverso questa piattaforma.

Al 31.12.2021 il Gruppo infatti ha **743 fornitori qualificati** (662 nel 2020) nel proprio Albo Fornitori, corrispondenti ad un totale di **1.083 qualifiche in una o più Categorie Merceologiche** sulla base del Sistema di Quali-

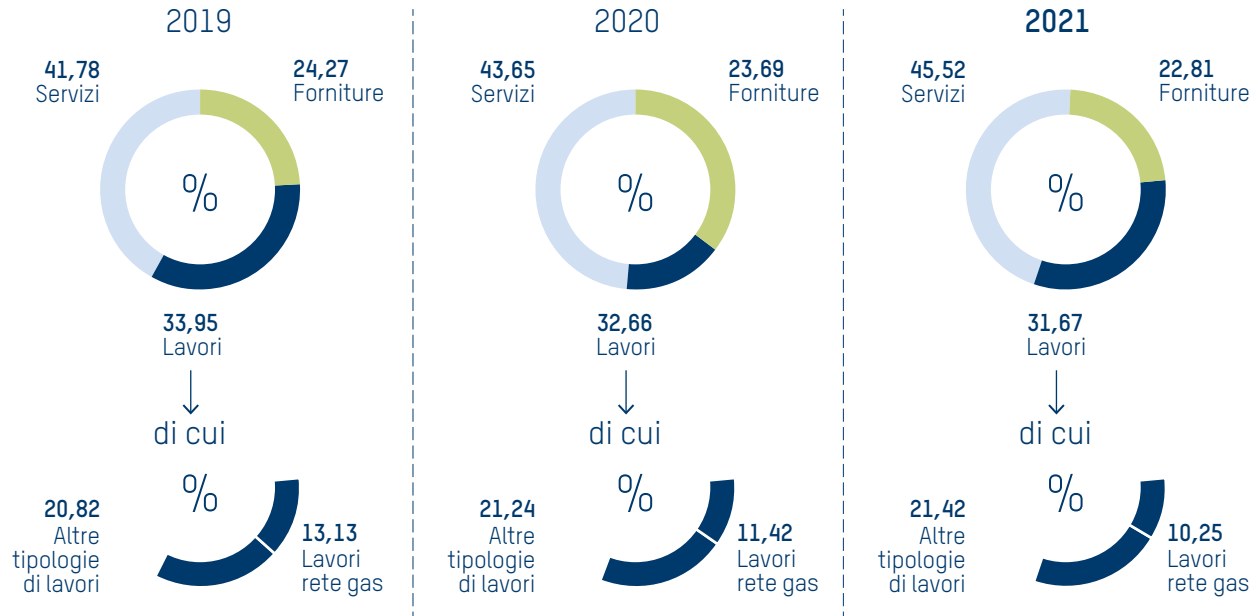
ficazione come sopra descritto (937 nel 2020). Il trend in crescita riverberato da tali dati riflette, da un lato, un sempre più sofisticato approccio nello svolgimento dell'attività di scouting e, dall'altro, la continua evoluzione dell'albo merceologico, che viene periodicamente aggiornato sulla base della progressiva diversificazione dei bisogni.

L'albo merceologico è suddiviso in categorie afferenti a Lavori, Servizi o Forniture. La quasi totalità delle prestazioni che rientrano nelle singole categorie merceologiche di Lavori sono riconducibili all'attività svolta in qualità di distributore del gas, mentre per le Forniture e per i Servizi le percentuali si attestano rispettivamente all'82% e al 42%, la restante parte è riconducibile ad attività di Information Technology, a servizi dedicati alle strutture organizzative e di supporto finalizzati alla gestione di immobili aziendali.

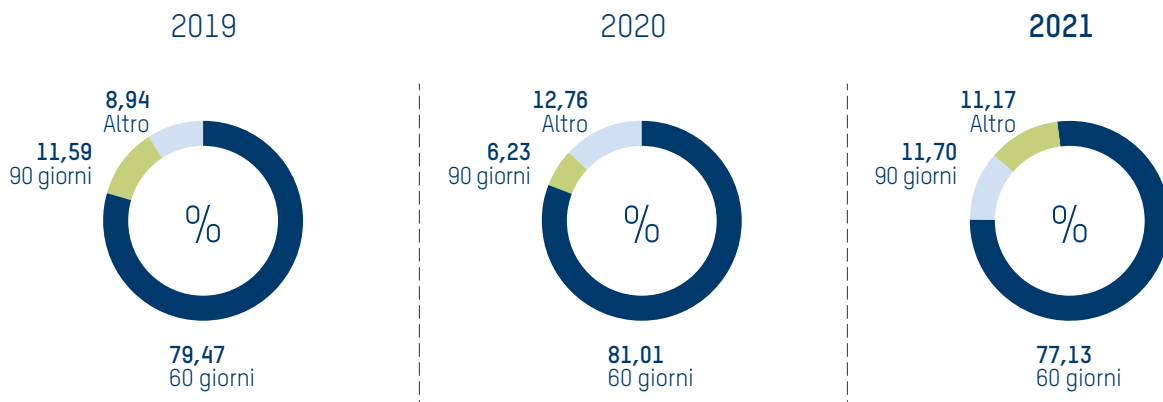
Il Gruppo opera per garantire ai propri fornitori non solo una **remunerazione equa**, ma anche il **sostanziale rispetto dei tempi di pagamento** concordati che nel 2021 si è attestato sui **60 giorni nel 77,13% dei casi** (81,01% nel 2020).

Per quanto riguarda gli impatti sull'indotto e sulle comunità, il Gruppo, pur essendo attento all'utilizzo di fornitori locali, non ha evidenza formale di tali impatti.

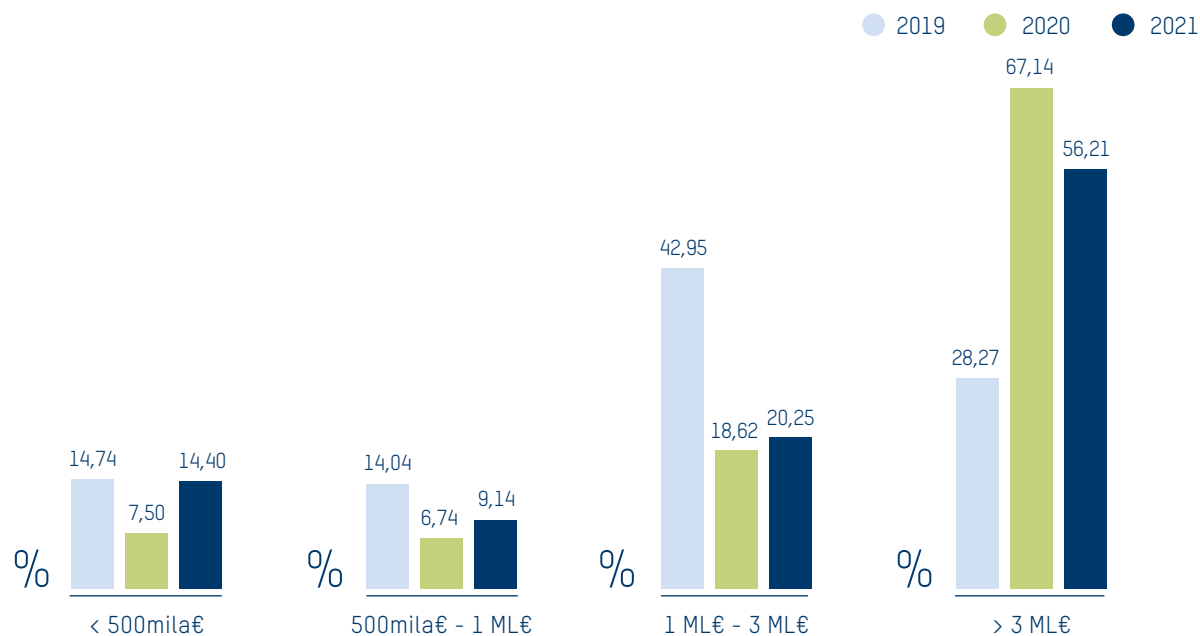
Numero di qualifiche per tipologia



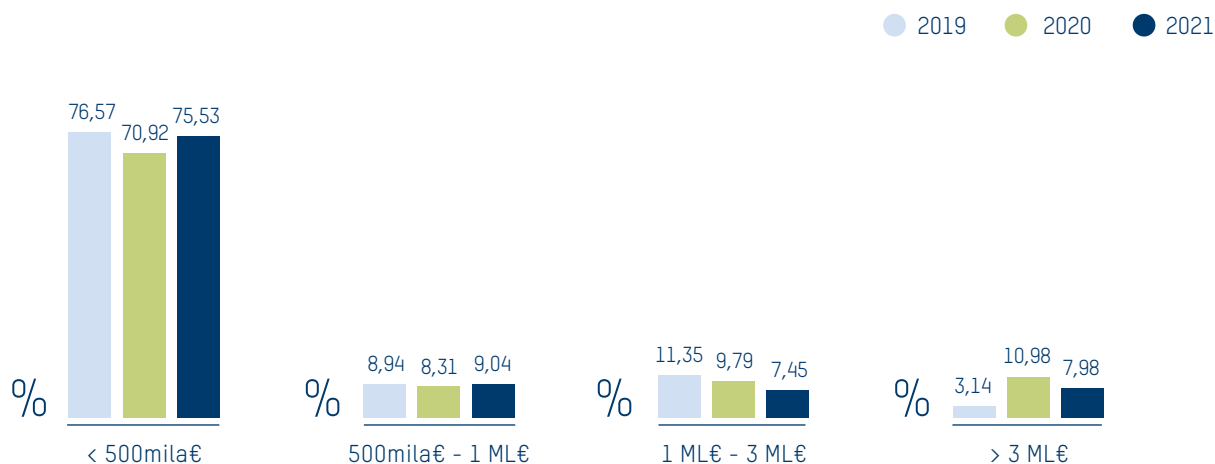
Condizioni di pagamento per contratti stipulati nell'anno



Valore dei contratti stipulati per fasce d'importo



Numero di contratti stipulati per fasce d'importo



Ricordando che la presenza operativa del Gruppo è di fatto estesa a tutto il territorio italiano, e come tale la de-

finizione di "locale" si applica a tutti quei fornitori che hanno sede ed operano in Italia, nel 2021 il Gruppo si è

approvvigionato per il 98,3% tramite soggetti locali e per il restante 1,7% tramite soggetti esteri.



Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain

Tra gli eventuali rischi connessi alla gestione della catena di fornitura, particolare attenzione viene dedicata alla **corruzione attiva e passiva** e alla **tutela dei Diritti Umani**.

Al fine di mitigare il più possibile i rischi correlati alle suddette tematiche, sono

previste su ogni singolo contratto specifiche clausole sugli aspetti etici e di anticorruzione, oltre a quanto già evidenziato in merito al processo di qualifica.

Il Gruppo adotta, inoltre, procedure e certificazioni che garantiscono il rispetto dei principi in materia di lotta alla cor-

ruzione, tutela dei Diritti Umani e rispetto delle politiche ambientali e sociali (Certificazioni ISO, Codice Etico) e **ha richiesto, allo stesso modo, a tutti i fornitori qualificati il rispetto degli stessi principi sia in fase di qualifica che successivamente in fase contrattuale**.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

In relazione all'obiettivo di **sviluppare il sistema di valutazione e monitoraggio della catena di fornitura**, già nel 2020, è stata avviata una **campagna di sensibilizzazione** nei confronti dei fornitori qualificati per attività ad alto rischio relativamente alle tematiche ESG, volta ad aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento degli stessi su questi aspetti, con conseguente riduzione dei rischi collegati e propedeutica all'ottenimento delle certificazioni eventualmente mancanti (ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001).

A dicembre 2021 il **96% dei fornitori è risultato in possesso della ISO 9001, il 79% della ISO 14001 e il 79% della ISO 45001** pertanto, a fronte di questi risultati, il target prefissato a Piano per l'anno in oggetto è stato raggiunto.

Inoltre, in relazione al medesimo obiettivo, 2i Rete Gas ha portato avanti nel corso del 2021 alcune ulteriori iniziative tra cui un'attività di **ascolto ed engagement** volta mappare la percezione di un campione di fornitori qualificati per almeno una categoria core business sugli impegni assunti dal Gruppo in materia di sostenibilità e a sondare la sensibilità dei medesimi rispetto al presidio di aspetti ESG. Coerentemente al target prefissato a Piano per l'anno in oggetto, il monitoraggio dei risultati di questa prima Survey permetterà di valutare l'opportunità di implementare approfondimenti e/o azioni di rinforzo. Infine durante l'anno è stato promosso un continuo sollecito in merito all'ottenimento delle certificazioni, che ha portato diverse imprese ad ottenere una o più certificazioni mancanti.

Rispetto ai rischi evidenziati, non risultano sanzioni né monetarie né non monetarie.

Per 2i Rete Gas una gestione della catena di fornitura improntata all'etica, alla trasparenza e alla creazione di valore reciproco, in aggiunta alla mitigazione dei rischi sopra richiamati, prevede, in

linea a quanto sancito dalla Politica di Sostenibilità e ripreso dalla Politica Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza e l'Ambiente, la condivisione con i fornitori dei propri principi anche al fine

di stimolare il progressivo miglioramento della collaborazione e conseguire elevati livelli prestazionali sotto il profilo qualitativo, sociale ed ambientale.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

In relazione all'obiettivo di **sviluppare iniziative di inclusione e coinvolgimento dei Fornitori** mediante l'erogazione di sessioni di **informazione e formazione per migliorare le performance in termini di sicurezza**, nel 2021 si è portata avanti un'attività rivolta al personale dei fornitori che contrattualmente prestano il servizio di pronto intervento, estendendo la fruizione della formazione interna già destinata allo stesso tipo di addetti. Anticipando il target prefissato a Piano per gli anni a venire, il coinvolgimento del personale dei fornitori contrattualizzati nell'anno 2021 nella formazione sul Pronto Intervento ha registrato un avanzamento del

49,7%, con **3.072 ore erogate a 256 discenti** (su 515 individuati nel perimetro per l'anno in oggetto) in rappresentanza di 70 Fornitori.

La suddetta attività è stata avviata con la messa a disposizione di una **piattaforma di e-learning** per il progetto pilota che ha previsto inizialmente la predisposizione e l'erogazione della formazione sul Pronto Intervento al personale di 3 imprese del Dipartimento Centro che, secondo un ulteriore target prefissato a Piano per il 2021, si è conclusa nel primo semestre dell'anno, ed è stata poi appunto estesa al resto delle imprese.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

In relazione al medesimo obiettivo da perseguire anche mediante il **monitoraggio degli indici infortunistici dei collaboratori che operano sotto il controllo di 2i Rete Gas**, nel corso dell'anno, coerentemente al target prefissato a

Piano per il 2021, si è proceduto a raccogliere i dati significativamente utili alla redazione del **documento di analisi infortunistica delle imprese** che si propone di identificare gli indicatori sentinella e definire i target soglia di allarme.



TRASPARENZA, CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Il Gruppo ritiene che la trasparenza verso il mercato e verso gli investitori sia un valore essenziale da tutelare.

Il 22 dicembre 2020 2i Rete Gas S.p.A. ha rinnovato il Programma **Euro Medium Term Notes (EMTN)**, con l'approvazione del relativo prospetto di base da parte della Banca Centrale d'Irlanda. Il Programma rappresenta un importante momento di trasparenza verso gli investitori e di rappresentazione delle attività della Società e consente alla medesima di diversificare le proprie fonti di finanziamento, beneficiando delle opportunità offerte dal mercato dei capitali attraverso l'emissione di titoli obbligazionari.

Poiché nella cornice del **Programma EMTN** la Capogruppo è soggetto emittente di titoli obbligazionari ammessi alla quotazione presso il mercato regolamentato gestito dalla Irish Stock Exchange, 2i Rete Gas S.p.A. ha implementato misure di governance atte a garantire la compliance con gli obblighi in materia di c.d. "market abuse" (da ultimo imposti dal Regolamento UE n. 596/2014) e, per quanto applicabili, di transparency. La Capogruppo è sottoposta agli obblighi di sorveglianza della Central Bank of Ireland la quale, attraverso il documento "Guidance on

Transparency Regulatory Framework" e "Market Abuse Rules" pubblicati dall'organismo di controllo stesso, fornisce le linee guida sulla trasparenza e la disclosure richieste ai market participant.

Sulla scorta delle indicazioni del Framework e di quelle rivenienti dalle normative italiane in merito, 2i Rete Gas S.p.A. ha quindi istituito un **Registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate** e ne ha proceduralizzato la tenuta e l'aggiornamento periodico in conformità alla normativa di dettaglio e secondaria applicabile (Regolamento di esecuzione UE 347/2016 della Commissione Europea). La Società, anche al fine di conformarsi ai migliori standard nazionali e internazionali in tema di trasparenza al mercato, ha in secondo luogo implementato una **Procedura di Comunicazione delle informazioni al pubblico** con la quale si definiscono i criteri adottati, le azioni e le responsabilità atte a garantire un'efficace ed efficiente comunicazione al pubblico delle informazioni nel rispetto della trasparenza di mercato. Sempre al fine di garantire che la condotta professionale sia realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività, salvaguardando, tra le

altre, le informazioni sensibili e i segreti industriali, 2i Rete Gas S.p.A. si impegna ad avere una comunicazione verso il mercato e verso gli azionisti e obbligazionisti sempre improntata al rispetto del diritto all'informazione e della normativa transparency di diritto irlandese (in quanto Stato "di elezione" in materia) applicabile alla Società in quanto emittente titoli obbligazionari quotati, e ha individuato un elenco suddiviso in due macro-classi di informazioni:

- a) Relazioni Finanziarie e
- b) Informazioni Privilegiate differenti da Relazioni Finanziarie.

Le Relazioni Finanziarie (annuali e semestrali), in quanto previste dalla regolamentazione, non sono oggetto di valutazione e vengono direttamente pubblicate. In caso di Informazioni Privilegiate ulteriori rispetto alle Relazioni Finanziarie, si procede ad un processo di valutazione al fine di stabilire in conformità alla normativa se l'informazione è ritenuta rilevante per assicurare la tutela degli investitori e il corretto funzionamento del mercato finanziario. La Capogruppo inoltre ha adottato un **Codice Procedurale in tema di Internal Dealing** che disci-

plina gli obblighi di comunicazione al pubblico delle eventuali operazioni condotte da o per conto di coloro che esercitano funzioni di amministrazione, controllo o direzione nel Gruppo, nonché delle persone a loro strettamente associate, concernenti le

obbligazioni emesse dalla stessa 2i Rete Gas S.p.A.. Il Codice, inoltre, disciplina anche le ipotesi di divieto o di limitazione per i soggetti rilevanti al compimento di operazioni durante alcuni intervalli di tempo (c.d. black-out period).

2i Rete Gas ritiene rilevante coinvolgere anche i restanti stakeholder sulle performance economiche, ambientali e sociali del Gruppo mediante l'offerta di un'informazione puntuale, tempestiva ed esaustiva.

Iniziative correlate al Piano di Sostenibilità

In relazione all'obiettivo previsto a Piano che si propone di **integrare gli aspetti ESG all'interno del business** mediante **l'adesione a network e/o associazioni che si occupano della promozione e dello sviluppo di pratiche di business responsabili**, nel corso del 2021 2i Rete Gas S.p.A. ha portato avanti le interlocuzioni preliminari e propedeutiche ad aderire alla **Oil and Gas Methane Partnership (OGMP)**. L'adesione è stata concordata nel dicembre 2021 e da ultimo formalizzata a gennaio 2022.

La OGMP è un'iniziativa lanciata nel 2014 dall'United Nations Environment Programme (UNEP) e dalla Climate and Clean Air Coalition (CCAC) nell'ambito dell'UN Secretary General's Climate Summit. Si tratta di un'ampia **iniziativa multi-stakeholder focalizzata sulla rendicontazione delle emissioni di metano** che si prefigge di **supportare le imprese aderenti nella gestione sistematica delle stesse** e di **dimostrare agli stakeholder del settore dell'oli&gas gli sforzi di riduzione progressivamente compiuti**. Nel novembre del 2020, l'UNEP, la CCAC, l'Environmental Defense Fund, la Commissione Europea e le imprese aderenti hanno lanciato il **Framework OGMP 2.0** che è stato progettato per rafforzare e incoraggiare una rendicontazione che, mantenendosi direttamente ancorata alle finalità originarie, fosse focalizzata su approcci, tecniche e prassi di quantificazione sempre più efficaci, con un focus sulla misurazione diretta delle sorgenti di metano.

Il Framework OGMP 2.0, richiedendo alle imprese aderenti di rendicontare a un livello di accuratezza e granularità senza precedenti le emissioni di metano derivanti da ogni tipo di sorgente gestita direttamente o indirettamente lungo tutta la oil & gas value chain, si configura come **il più elevato standard di reporting sul metano**. Più nello specifico il Framework OGMP 2.0 si prefigge di rispondere a 4 obiettivi:

- fornire la garanzia che le emissioni di metano delle aziende aderenti siano gestite in modo responsabile;
- dare alle aziende aderenti uno strumento credibile per dimostrare il proprio contributo alla mitigazione del clima, facendo progressi rispetto ai target da loro dichiarati (in termini assoluti o di intensità emissiva), supportando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Mineral Methan Initiative (MMI) e quindi rafforzando il ruolo del gas naturale nella transizione energetica;
- promuovere le migliori prassi di rendicontazione e riduzione delle emissioni con trasparenza, flessibilità, collaborazione e condivisione delle best practice;
- incoraggiare una più ampia partecipazione all'OGMP in modo che entro il 2025 e il 2030 si possano realizzare significativi miglioramenti in termini di riduzione delle emissioni di metano, in linea con gli obiettivi MMI (-45% nel 2025 e -60-75% nel 2030 rispetto al 2015).





Le imprese aderenti si impegnano a rendicontare le emissioni di metano di Scope 1 (secondo quanto definito dal GHG Protocol Corporate Standard) con un grado di accuratezza crescente sotto il profilo della granularità di reporting, della metodologia di calcolo e della solidità dei dati e in base a 5 livelli. Per raggiungere il **“Gold Standard”** le imprese aderenti devono illustrare un esplicito e credibile percorso volto a rendicontare le emissioni di metano ai livelli 4-5 nelle tempistiche previste e cioè 3 anni per gli asset gestiti direttamente e 5 anni per gli asset non gestiti direttamente.

Le imprese aderenti sono inoltre tenute a comunicare all'OGMP i propri obiettivi volontari di riduzione delle emissioni di metano che devono essere in linea ai target del settore nel suo complesso e a riferire periodicamente i progressi compiuti per raggiungerli.

La prima scadenza vincolante entro la quale 2i Rete Gas S.p.A. comunicherà i propri obiettivi volontari di riduzione delle emissioni di metano, consegnerà gli esiti delle attività di reporting e l'implementation plan è il 2023.

Per 2i Rete Gas S.p.A. l'adesione all'OGMP 2.0. rappresenta un **ulteriore stimolo per consolidare il proprio impegno nel monitoraggio e nel contenimento delle emissioni di metano** e, più in generale, dei GHG oltre che un'importante occasione per allinearsi alle best practice internazionali del settore e, infine, per contribuire alla definizione delle linee guida nell'ambito dei previsti mirror group.

Per maggiori informazioni:

www.ogmpartnership.com

www.ogmpartnership.com/partners

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Consapevole del ruolo rivestito nella creazione di valore condiviso per tutti i soggetti che interagiscono con il Gruppo o ne sono influenzati, 2i Rete Gas si prefigge di svolgere l'esercizio delle proprie attività applicando metodologie di miglioramento continuo e criteri di efficienza ed economicità gestionale, con particolare attenzione a generare impatti positivi per le comunità servite.

A tal fine le linee di azione individuate e presidiate da 2i Rete Gas S.p.A. per sviluppare una sempre maggior attenzione allo sviluppo del territorio e alla crescita della collettività ove insistono le proprie attività di business, si concretizzano:

- nello **sviluppo consapevole dell'infrastruttura di rete sul territorio** che, attraverso una costante interlocuzione con la pubblica amministrazione, individua le aree di

espansione tenendo in conto le esigenze specifiche della collettività attuali e future, intercettando e valutando gli interventi in modo analitico e puntuale rispetto la pianificazione definita negli strumenti urbanistici territoriali;

Nel 2021 il Gruppo 2i Rete Gas ha intrattenuto una costante interlocuzione con le pubbliche amministrazioni nelle quali risulta concessionaria del servizio di distribuzione

gas metano, gestendo circa 684 incontri, nei quali sono stati dibattute tematiche volte a migliorare la fruibilità ed efficienza del servizio e la sua estensione a beneficio della collettività.

A tal fine, il Gruppo 2i Rete Gas, per valutare in via preliminare e avere una maggior consapevolezza degli impatti generati dai propri investimenti in accoglimento alle richieste ed esigenze anche rivenienti dall'interlocuzione con le Municipalità, nel corso del 2021, ha dato corso all'utilizzo del modello di valutazione "costi-benefici" degli investimenti, sviluppato nel 2020. Nello specifico il nuovo modello di valutazione degli investimenti nell'ambito dell'analisi di fattibilità di un progetto, considera, oltre al mero costo dell'intervento, anche parametri quali la sostituzione di fonti energetiche maggiormente inquinanti, la minimizzazione dei costi energetici per la comunità, le differenti territorialità e climaticità, funzionali a misurare la sostenibilità delle iniziative. In tal modo le decisioni di investimento nel corso del 2021 sono state ponderate non solo da un punto di vista tecnico e finanziario ma anche sotto il profilo ambientale e sociale, stimando i vantaggi o gli svantaggi generabili da un investimento, valutandone anche gli impatti sul benessere sociale, nell'ottica di una sempre più trasparente condivisione delle opportunità di realizzazione di un intervento con le Comunità e le Autorità Locali.

Il 2021 ha registrato la valutazione con il predetto modello di circa 150 iniziative per un investimento complessivo di 110 M€ per le quali è risultata una compatibilità con i criteri del modello pari all'87% e che garantirà l'accesso al servizio a circa 28.000 nuovi clienti.

- nella **pianificazione sostenibile degli interventi di estensione e potenziamento dell'utilizzo del gas come vettore energetico**, privilegiando lo sviluppo verso le aree e i territori in cui la proposta del gas naturale sia competitiva rispetto a vettori alternativi in termini di beneficio complessivo per il cliente finale, sia in termini economici, sia dal punto di vista del contributo differenziale alla decarbonizzazione e alla riduzione dell'inquinamento dell'aria; Nel perseguimento di una sempre maggiore attenzione e sensibilità sugli impatti nei confronti della collettività e del territorio e in relazione all'obiettivo previsto nel Piano di Sostenibilità che si propone di **supportare la transizione energetica attraverso il proprio business** mediante il **monitoraggio della natura del vettore che si va a sostituire con gli allacci di non nuova edificazione**, nel 2021 è stata completata un'analisi con la mappatura dei clienti serviti dal gas metano sui territori su cui il Gruppo è concessionario del servizio di distribuzione del gas metano.

Coerentemente al medesimo obiettivo si è quindi definito di privilegiare i territori nei quali risultano maggior-

mente diffuse le fonti energetiche più inquinanti, con particolare focus su vettori energetici quali il GPL ed il Gasolio, individuando pertanto a livello prima regionale e poi provinciale le aree su cui concentrare le iniziative atte a incrementare l'utilizzo dell'infrastruttura gas.

A supporto dell'attività di mappatura è risultata fondamentale la comparazione dei risultati della campagna Customer Satisfaction svolta nel 2020 su un campione di 577 intervistati, con le evidenze raccolte sulla base degli ultimi dati ISTAT disponibili, che confermano il GPL e il Gasolio come fonti energetiche di provenienza sostituite in favore del metano ai fini del riscaldamento. Inoltre ulteriori approfondimenti/focus sono stati svolti anche grazie alle survey condotte dagli operatori di 2i Rete Gas del territorio nel periodo gennaio-luglio 2021, tramite le interviste svolte sul campo ai clienti richiedenti la prima attivazione/disattivazione del gas metano nei comuni gestiti da 2i Rete Gas.

Il campione di interviste sul campo oggetto di analisi comprende circa 2.500 clienti che hanno contattato il distributore. A seguito delle evidenze raccolte, si è elaborata una strategia di penetrazione per il 2022 che tiene conto dell'analisi dei risultati delle iniziative commerciali già presenti e, in assenza di campagne in essere, degli scenari di prezzo e potenziale nelle zone ove si registra una presenza di GPL o Gasolio superiore alla media nazionale/regionale.



Nella pianificazione riguardante detta iniziativa, per il 2022, sono state allocate risorse volte a supportare le attività di comunicazione e a garantire il contributo degli installatori/imprese di costruzione presenti sui territori, per rafforzare l'azione e/o diffondere maggiormente la cultura del metano.

- **nell'utilizzo di tecnologie e modalità operative che minimizzino il costo dell'intervento e contemporaneamente privilegino l'utilizzo di materiali aventi un ciclo di vita più lungo e approvvigionati da una filiera di produzione sempre più sostenibile**, riducendo contemporaneamente la produzione di rifiuti derivante dalla dismissione a fine ciclo;

2i Rete Gas già da svariati anni ha intrapreso un progetto che prevede la sostituzione di tratte di rete classificata "vetusta", privilegiandone la realizzazione con rete in polietilene. I driver che individuano la progressiva opportunità di sostituzione tengono conto dell'anno di costruzione, delle fughe rilevate sulla condotta a fronte della sorveglianza periodica, del numero di interventi di riparazione registrati nell'anno.

La scelta dell'utilizzo del polietilene ormai da anni si conferma scelta vincente sia per la garanzia di durata della vita utile del bene nel tempo, sia per i minori impatti ambientali derivanti dai processi di costruzione e posa oltre che dal successivo esercizio.

Risulta importante rilevare che la minor complessità di costruzione e l'utilizzo di tecnologie a basso impatto, che permettono la posa in opera di tubazioni interrato o il recupero funzionale (parziale, totale, o sostituzione) di condotte interrato esistenti senza ricorrere agli scavi a cielo aperto (no dig), riduce le tempistiche di lavorazione e delle cantierizzazioni limitando di fatto gli impatti sulla collettività (viabilità e interdizione di aree pubbliche).

In ultimo, la gestione delle reti in polietilene non soggette a deterioramento da corrosione come quelle in acciaio, abbate sensibilmente i consumi energetici dei processi di protezione catodica applicati all'intera infrastruttura, riducendo indirettamente l'impatto ambientale prodotto dal Gruppo nella conduzione degli impianti gestiti.

- **nell'individuazione di fornitori**, ove consentito dalla normativa vigente ed in armonia con il Codice dei contratti pubblici, che **abbiano una collocazione geografica il più possibile sovrapposta alle aree di intervento**, favorendo la retrocessione del valore della commessa a livello locale, attivando quanto più possibile un ciclo virtuoso di approvvigionamento dei materiali in loco.
- **nell'interlocuzione con l'indotto del settore di installazione degli impianti interni**, con specifico riferimento ad attività volte al coinvolgimento e alla formazione degli installatori locali (Cfr. Modello di svi-

luppo commerciale), attivando una sinergia che favorisca la trasformazione impiantistica contestualmente allo sviluppo dell'infrastruttura della rete gas.

In tale ottica, 2i Rete Gas ricerca livelli incrementali di qualità tecnica e commerciale ma, allo stesso tempo, persegue la riduzione costante e progressiva dei costi operativi aggredibili, al fine di restituire valore alla collettività e ai principali stakeholder (comuni ed enti locali; società di vendita; clienti finali della rete) sia assicurando un servizio sicuro, continuo, affidabile e puntuale, sia realizzando una minore incidenza del costo del servizio di distribuzione riflesso nella bolletta in base alla regolazione di settore. Il Gruppo ritiene infatti che tale approccio rappresenti un fattore chiave per la **creazione di valore diffuso**, oltre che un **concreto contributo al miglioramento della qualità della vita delle comunità servite**.

Progressivo allineamento ai principi enunciatati dal SASB

DESCRIZIONE DELLA METRICA	CODICE	COMPILAZIONE
Tariffa media del gas al dettaglio per (1) clienti residenziali, (2) commerciale, (3) industriale e (4) solo servizi di trasporto	IF-GU-240a.1	La compilazione ha seguito una suddivisione utile a 2i rete Gas per offrire un'immagine il più chiara possibile del proprio business. Per tale ragione i clienti sono stati divisi secondo 5 classi civili e 2 tecnologiche.
		0,10 €/smc 2,62 €/MMBtu
		C1 - "Riscaldamento" 0,17 €/smc 4,52 €/MMBtu
		C2 - "Uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria" 0,15 €/smc 4,00 €/MMBtu
		C3 - "Riscaldamento + uso cottura cibi e/o produzione acqua calda" 0,17 €/smc 4,64 €/MMBtu
		C4 - "Uso condizionamento" 0,16 €/smc 4,35 €/MMBtu
		C5 - "Uso condizionamento + riscaldamento" 0,05 €/smc 1,30 €/MMBtu
T1 - "Uso tecnologico (artigianale - industriale)" 0,05 €/smc 1,44 €/MMBtu		
T2 - "Uso tecnologico - riscaldamento"		
Tipica bolletta mensile del gas per clienti residenziali per (1) 50 MMBtu e (2) 100 MMBtu di gas consegnato all'anno	IF-GU-240a.2	Non applicabile in quanto, in qualità di soggetto distributore, 2i Rete Gas ha la visibilità solo dei costi della Tariffa media del gas per i servizi di trasporto.
Numero di casi in cui è stata disconnessa l'accessibilità al gas verso i clienti residenziali, per mancato pagamento e percentuale di ricollegamento entro 30 giorni	IF-GU-240a.3	Non applicabile in quanto l'attività è indiretta per 2i Rete Gas ed è, infatti, governata dalle società di vendita.
Discussione dell'impatto dei fattori esterni sull'accessibilità economica del gas per i clienti, incluse le condizioni economiche del territorio di servizio	IF-GU-240a.4	Vedere disclosure: - Capitolo " Distribuire energia per un futuro più sostenibile " sottoparagrafo "Promozione del gas come risorsa di transizione ad un futuro più pulito" - Capitolo " Creare valore condiviso " sottoparagrafo "Contributo allo sviluppo del territorio"
Percentuale delle entrate delle utility del gas da strutture tariffarie che (1) sono disaccoppiate o (2) contengono un meccanismo di aggiustamento delle entrate perse ("Lost revenue adjustment mechanism - LRAM")	IF-GU-420a.1	Non applicabile nel contesto di mercato italiano per 2i Rete Gas
Risparmi di gas da parte dei clienti a causa delle misure di efficienza avvenute sul mercato	IF-GU-420a.2	Non applicabile nel contesto di mercato italiano per 2i Rete Gas





DESCRIZIONE DELLA METRICA	CODICE	COMPILAZIONE
Numero di (1) incidenti riferibili alle condutture, (2) Ordini di azione correttiva (CAO) e (3) Avvisi di probabile violazione (NOPV)	IF-GU-540a.1	Vedere disclosure: - Capitolo "Garantire efficienza, qualità e sicurezza" sottoparagrafo "Affidabilità ed efficienza degli impianti". Inoltre, nel corso del triennio, l'organizzazione non ha ricevuto nessun atto o provvedimento da parte dell'autorità competente per un valore superiore a 5.000€ (in caso di accadimento nella rete di distribuzione) o 1.000 € (in caso di accadimento negli impianti dei clienti finali) e che sia stato provocato dal Gruppo
Percentuale di condutture di distribuzione che sono (1) in ghisa e/o ferro battuto e (2) in acciaio non protetto	IF-GU-540a.2	76,6% in acciaio 23,2% in polietilene PE 0,2% in ghisa
Percentuale di gasdotti (1) di trasmissione e (2) di distribuzione ispezionati	IF-GU-540a.3	Vedere disclosure: - Capitolo "Garantire efficienza, qualità e sicurezza" sottoparagrafo "Affidabilità ed efficienza degli impianti"
Descrizione degli sforzi per gestire l'integrità dell'infrastruttura di consegna del gas, compresi i rischi relativi alla sicurezza e alle emissioni	IF-GU-540a.4	Vedere disclosure: - Capitolo "Garantire efficienza, qualità e sicurezza" sottoparagrafo "Affidabilità ed efficienza degli impianti"

METRICHE DI ATTIVITÀ

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	CODICE	NOTE	VALORE
Numero di clienti (1) residenziali, (2) commerciali e (3) industriali servi	IF-GU-000.A	L'indicatore viene sviluppato riportando le informazioni suddivise per le categorie clienti mappate da 2iRG (5 classi civili e 2 Classi tecnologiche) come al punto IF-GU-240a.1	n. 45.014 n.1.736.519 n. 2.647.145 n. 1.890 n. 7.854 n. 4.710 n. 78.366
Quantità di gas naturale consegnato a: (1) clienti residenziali, (2) clienti commerciali, (3) clienti industriali, e (4) trasferito a terzi	IF-GU-000.B	Riportare le informazioni suddividendole per le categorie clienti mappate da 2iRG (5 classi civili e 5 Classi tecnologiche) come al punto IF-GU-240a.1	Mbtu 29.064.272,38 Mbtu 27.513.602,93 Mbtu 116.739.140,90 Mbtu 63.703,22 Mbtu 453.913,38 Mbtu 7.514.958,77 Mbtu 60.515.640,40
Lunghezza dei gasdotti (1) di trasmissione e (2) di distribuzione	IF-GU-000.C	Totale Rete Gestita anno 2021 Rete alta pressione (superiore a 5 bar, classificata rete di 1°-2°-3° specie) Rete Media Pressione (superiore a 0,04 bar e non superiore a 5 bar classificata 4°-5°-6° specie) Rete Bassa Pressione (non superiore a 0,04 bar classificata rete di 7°)	69.804 Km 7.761 km 31.081 km 30.962 km

GRI CONTENT INDEX

General disclosures

TEMATICA GRI	INDICATORE	BREVE DESCRIZIONE	COPERTURA	RIFERIMENTO
GENERAL DISCLOSURES				
PROFILO DELL'ORGANZZAZIONE	GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13) Profilo del Gruppo - Dati principali, storia e struttura societaria (pagg. 16-19)
	GRI 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Totale	Profilo del Gruppo (pagg. 14-53)
	GRI 102-3	Luogo della sede principale	Totale	(pag. 174)
	GRI 102-4	Luogo delle attività	Totale	Profilo del Gruppo - Dati principali, storia e struttura societaria (pagg. 16-19)
	GRI 102-5	Proprietà e forma giuridica	Totale	Profilo del Gruppo - Governance - Assetto proprietario e forma legale (pag. 20)
	GRI 102-6	Mercati serviti	Totale	Nota metodologica - Perimetro di riferimento (pagg. 8-9) Profilo del Gruppo - Dati principali, storia e struttura societaria (pagg. 16-19) - Gestione responsabile del business (pag. 24) Stakeholder - Relazione con i clienti (pag. 133)
	GRI 102-7	Dimensione dell'organizzazione	Totale	Profilo del Gruppo (pagg. 14-53)
	GRI 102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Totale	Persone - Dimensionamento (pagg. 56-61)
	GRI 102-9	Catena di fornitura	Totale	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Mappatura dei fornitori (pagg. 146-148)
	GRI 102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13) Profilo del Gruppo - Dati principali, storia e struttura societaria (pagg. 16-19) e Creazione di valore economico sostenibile (pagg. 50-53) Persone - Dimensionamento (pagg. 56-61) e Relazioni sindacali (pagg. 83-84) Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale - Consumi energetici (pagg. 120-122), Emissioni in atmosfera (pagg. 125-128) e Monitoraggio indicatori e KPI (pag. 129)
STRATEGIA	GRI 102-11	Principio precauzionale	Totale	Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 41-49)
	GRI 102-12	Iniziative esterne	Totale	Stakeholder - Trasparenza, chiarezza e completezza dell'informazione (pagg. 151-153)
	GRI 102-13	Adesione ad associazioni	Totale	Stakeholder - Rapporti con Istituzioni e autorità (pag. 132)
	GRI 102-14	Lettera dell'Amministratore Delegato	Totale	Lettera agli stakeholder (pagg. 2-5)
	GRI 102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	Totale	Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 41-49)
ETICA E INTEGRITÀ	GRI 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Totale	Profilo del Gruppo - Gestione responsabile del business - Missioni e valori (pag. 25), Politiche e certificazioni (pagg. 33-34)
	GRI 102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	Totale	Profilo del Gruppo - Etica del business e anticorruzione - Segnalazioni e reportistica (pagg. 39-40)
GOVERNANCE	GRI 102-18	Struttura della Governance	Totale	Profilo del Gruppo - Governance (pagg. 20-23)
	GRI 102-19	Delega dell'autorità	Totale	Profilo del Gruppo - Governance - Struttura di governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 21-23)

TEMATICA GRI	INDICATORE	BREVE DESCRIZIONE	COPERTURA	RIFERIMENTO
GENERAL DISCLOSURES				
STAKEHOLDER ENGAGEMENT	GRI 102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	Totale	Nota metodologica - Processo per la definizione delle tematiche e della materialità (pagg. 9-13)
	GRI 102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Totale	Persone - Relazioni sindacali (pagg. 83-84)
	GRI 102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Totale	Nota metodologica - Processo per la definizione delle tematiche e della materialità (pagg. 9-13)
	GRI 102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Totale	Nota metodologica - Processo per la definizione delle tematiche e della materialità (pagg. 9-13) Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Coinvolgimento (pagg. 77-78) Stakeholder - Relazione con i clienti - Soddisfazione (pagg. 136-141) e Gestione responsabile della catena di fornitura - Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain (pagg. 149-150)
	GRI 102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Totale	Nota metodologica - Processo per la definizione delle tematiche e della materialità (pagg. 9-13)
	GRI 102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Totale	Nota metodologica - Perimetro di riferimento (pagg. 8-9)
	GRI 102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 102-47	Elenco dei temi materiali	Totale	Nota metodologica - Processo per la definizione delle tematiche e della materialità (pagg. 9-13)
	GRI 102-48	Revisione delle informazioni	Totale	Nota metodologica - Perimetro di riferimento (pagg. 8-9) Profilo del Gruppo - Dati principali, storia e struttura societaria (pagg. 16-19)
PRATICHE DI REPORTING	GRI 102-49	Modifiche nella rendicontazione	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 102-50	Periodo di rendicontazione	Totale	Nota metodologica - Perimetro di riferimento (pagg. 8-9)
	GRI 102-51	Data del report più recente	Totale	Report 2020 approvato il 29 marzo 2021
	GRI 102-52	Periodicità della rendicontazione	Totale	Annuale
	GRI 102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Totale	Nota metodologica - Processo per la definizione delle tematiche e della materialità (pagg. 9-13)
	GRI 102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Totale	Nota metodologica - Obiettivo e standard di riferimento (pag. 8)
	GRI 102-55	Indice dei contenuti GRI	Totale	GRI Content Index (pagg. 158-167)
	GRI 102-56	Assurance esterna	Totale	Relazione indipendente sulla revisione limitata della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2021 (pagg. 168-173)

Specific disclosures

TEMATICA GRI	INDICATORE	BREVE DESCRIZIONE	COPERTURA	RIFERIMENTO
ECONOMIC				
Performance economica				
	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Profilo del Gruppo - Creazione di valore economico sostenibile (pagg. 50-53)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Profilo del Gruppo - Creazione di valore economico sostenibile (pagg. 50-53)
PERFORMANCE ECONOMICA	GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Totale	Profilo del Gruppo - Creazione di valore economico sostenibile (pagg. 50-53)
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Totale	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Mappatura dei fornitori (pagg. 146-148)
Anticorruzione				
	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Profilo del Gruppo - Etica del business e anticorruzione (pagg. 38-40) e Gestione dei rischi (pagg. 41-49) Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain (pagg. 149-150)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Profilo del Gruppo - Etica del business e anticorruzione (pagg. 38-40)
ANTICORRUZIONE	GRI 205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Totale	Profilo del Gruppo - Gestione responsabile del business - Politiche e certificazioni (pagg. 33-34) e Etica del business e anticorruzione (pagg. 38-40) Persone - Gestione, Sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 64-74)
	GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Totale	Il Gruppo - Etica del business e anticorruzione (pagg. 38-40), Segnalazioni e reportistica (pagg. 39-40)
Imposte				
	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Il Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 34-37)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Il Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 34-37)
IMPOSTE	GRI 207-1	Approccio alla fiscalità	Totale	Il Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 34-37)
	GRI 207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Totale	Il Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 34-37)
	GRI 207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Totale	Il Gruppo - Compliance con leggi e regolamenti (pagg. 34-37)

TEMATICA GRI	INDICATORE	BREVE DESCRIZIONE	COPERTURA	RIFERIMENTO
ENVIRONMENTAL				
Energia				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129)
ENERGIA	GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129) - Consumi energetici (pagg. 120-122)
	GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129) - Consumi energetici (pagg. 120-122) - Monitoraggio indicatori e KPI (pag. 129)
Emissioni				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129)
EMISSIONI	GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129) - Emissioni in atmosfera (pagg. 125-128)
	GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129) - Emissioni in atmosfera (pagg. 125-128)
	GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129) - Emissioni in atmosfera (pagg. 125-128)
	GRI 305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Totale	Ambiente - Emissioni in atmosfera (pagg. 125-128)
Rifiuti				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13) Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129) - Rifiuti (pagg. 123-125)
	GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129) - Rifiuti (pagg. 123-125)
	GRI 306-3	Rifiuti prodotti	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129) - Rifiuti (pagg. 123-125)
RIFIUTI	GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129) - Rifiuti (pagg. 123-125)
	GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129) - Rifiuti (pagg. 123-125)

Specific disclosures (segue)

TEMATICA GRI	INDICATORE	BREVE DESCRIZIONE	COPERTURA	RIFERIMENTO
Conformità ambientale				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129)
CONFORMITÀ AMBIENTALE	GRI 307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Totale	Ambiente - Ottimizzazione delle risorse energetiche e tutela ambientale (pagg. 119-129) - Monitoraggio indicatori e KPI (pag. 129)
Valutazione ambientale dei fornitori				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 144-145)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 144-145)
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Totale	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 144-145)
SOCIAL				
Occupazione				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano (pagg. 62-78)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano (pagg. 62-78)
OCCUPAZIONE	GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	Totale	Persone - Dimensionamento (pagg. 56-61)
	GRI 401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato		Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sistema di compensation (pagg. 75-76)
	GRI 401-3	Congedo parentale	Totale	Persone - Diversità e welfare (pagg. 79-83)

TEMATICA GRI	INDICATORE	BREVE DESCRIZIONE	COPERTURA	RIFERIMENTO
Salute e sicurezza dei dipendenti				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93)
SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI	GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Totale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93) Asset - Affidabilità ed efficienza degli impianti (pagg. 97-103)
	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Totale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93)
	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	Totale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93)
	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Totale	Profilo del Gruppo - Gestione dei rischi (pagg. 41-49) Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Coinvolgimento (pagg. 77-78) Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93)
	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Totale	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 64-74) e Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93)
	GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Totale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93)
	GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Totale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93) Asset - Affidabilità ed efficienza degli impianti (pagg. 97-103) Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 144-145) e Individuazione e mitigazione dei rischi legati alla supply chain (pagg. 149-150)
	GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Totale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93)
	GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Totale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93)
	GRI 403-10	Malattie professionali	Totale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93)

Specific disclosures (segue)

TEMATICA GRI	INDICATORE	BREVE DESCRIZIONE	COPERTURA	RIFERIMENTO
Educazione e formazione				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 64-74)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Coinvolgimento (pagg. 77-78)
EDUCAZIONE E FORMAZIONE	GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Totale	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 64-74)
	GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Totale	Persone - Gestione, sviluppo e coinvolgimento del capitale umano - Sviluppo e formazione (pagg. 64-74)
Diversity e pari opportunità				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Persone - Diversità e welfare (pagg. 79-83)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Persone - Diversità e welfare (pagg. 79-83)
DIVERSITY E PARI OPPORTUNITÀ	GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Totale	Il Gruppo - Governance - Struttura di governance, sistema di deleghe e comitati (pagg. 21-23) Persone - Dimensionamento (pagg. 56-61) e Diversità e welfare (pagg. 79-83)
	GRI 405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Totale	Persone - Diversità e welfare (pagg. 79-83)
Non-discriminazione				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Il Gruppo - Etica del business e anticorruzione (pagg. 38-40) Persone (pagg. 54-93), Persone - Diversità e welfare (pagg. 79-83)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Il Gruppo - Etica del business e anticorruzione (pagg. 38-40) Persone (pagg. 54-93), Persone - Diversità e welfare (pagg. 79-83)
NON- DISCRIMINAZIONE	GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Totale	Persone - Diversità e welfare (pagg. 79-83)

TEMATICA GRI	INDICATORE	BREVE DESCRIZIONE	COPERTURA	RIFERIMENTO
Comunità locali				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Stakeholder - Contributo allo sviluppo del territorio (pagg. 153-155)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Parziale	Stakeholder - Contributo allo sviluppo del territorio (pagg. 153-155)
COMUNITÀ LOCALI	GRI 413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Parziale (Dato riportato solo qualitativamente)	Ambiente - Transizione energetica (pagg. 112-118) Stakeholder - Contributo allo sviluppo del territorio (pagg. 153-155)
Valutazione sociale dei fornitori				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 144-145)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 144-145)
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Totale	Stakeholder - Gestione responsabile della catena di fornitura - Requisiti per la qualifica e processo di selezione (pagg. 144-145)
Salute e sicurezza dei clienti				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Asset - Affidabilità ed efficienza degli impianti (pagg. 97-103)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Asset - Affidabilità ed efficienza degli impianti (pagg. 97-103)
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	GRI 416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Totale	Persone - Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (pagg. 85-93) Asset - Affidabilità ed efficienza degli impianti (pagg. 97-103)
	GRI 416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Totale	Asset - Affidabilità ed efficienza degli impianti (pagg. 97-103)
Privacy dei clienti				
APPROCCIO MANAGERIALE	GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Totale	Nota metodologica (pagg. 8-13)
	GRI 103-2	Modalità di gestione e sue componenti	Totale	Asset - Sicurezza dati e informazioni (pag. 109)
	GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Totale	Asset - Sicurezza dati e informazioni (pag. 109)
PRIVACY DEL CLIENTE	GRI 418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Totale	Asset - Sicurezza dati e informazioni (pag. 109)

LIMITED ASSURANCE



2I RETE GAS SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON
FINANZIARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 10, DEL
DLGS 254/2016 E DELL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO
CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA 20267 DEL GENNAIO 2018**

**DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AL 31 DICEMBRE 2021**



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
ai sensi dell'articolo 3, comma 10, DLgs 254/2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con delibera 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di 2i Rete Gas SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 254/2016 (il Decreto) e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*"limited assurance engagement"*) della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di 2i Rete Gas SpA e sue controllate (gruppo 2i Rete Gas) relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ex articolo 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2022 (la DNF).

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Il Regolamento Europeo sulla tassonomia delle attività economiche ecosostenibili" della DNF, richieste dall'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto, ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 e aggiornati al 2020 dal GRI - Global Reporting Initiative (GRI Standards), da loro selezionati come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229601 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piacopietra 9 Tel. 010 290411 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 Revised - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (ISAE 3000 Revised), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di limited assurance.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della capogruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del gruppo 2i Rete Gas SpA;

4. comprensione dei seguenti aspetti:
- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lettera a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di 2i Rete Gas SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del gruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche sia limitate verifiche di dettaglio per accertare, su base campionaria, la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF di 2i Rete Gas SpA relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards selezionati, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario.

Le nostre conclusioni sulla DNF di 2i Rete Gas SpA non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia", richieste dall'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852.

Milano, 7 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Paolo Caccini
(Revisore Legale)

2i Rete Gas S.p.A.

Sede legale

via Alberico Albricci, 10

20122 Milano

Tel. +39 02 938991

Fax. +39 02 93899901

Registro Imprese di Milano,

Codice Fiscale

e Partita IVA: 06724610966

Sito internet

www.2iretegas.it

**Progetto grafico
e impaginazione**

Mercurio GP

www.mercuriogp.eu

Data

Aprile 2022

